

20 23



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

DICHIARAZIONE
CONSOLIDATA
DI CARATTERE
NON FINANZIARIO

Ai sensi del D.Lgs. 254/2016

Emittente: **Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A.** - Sito web: www.filagroup.it

Esercizio a cui si riferisce la Dichiarazione: **2023**

Data di approvazione della Dichiarazione: **19 marzo 2024**



SOMMARIO

Il Manifesto di F.I.L.A. Lettera agli stakeholder Premessa Sintesi del Bilancio di Sostenibilità 2023

1. Identità e profilo

1.1 Il Gruppo F.I.L.A.

- 1.1.1 Purpose, Vision, Mission e Valori
- 1.1.2 la condotta d'impresa responsabile

1.2 Struttura e dimensioni del Gruppo

- 1.2.1 Struttura del Gruppo: una vera presenza globale
- 1.2.2 I siti produttivi
- 1.2.3 Valore economico direttamente generato e distribuito

1.3 La storia del Gruppo F.I.L.A.: fusioni e acquisizioni di successo

- 1.3.1 Storia del Gruppo F.I.L.A.
- 1.3.2 Fusioni e acquisizioni di successo

2. Strategia, modello di business e sostenibilità

2.1 Strategia e Business del Gruppo F.I.L.A.

- 2.1.1 Piano strategico integrato
- 2.1.2 Modello di business verticalmente integrato

2.2 Il Gruppo F.I.L.A. e la Sostenibilità

- 2.2.1 Piano di sostenibilità e Sustainable Development Goals - SDGs
- 2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale

2.3 Analisi di materialità e stakeholder engagement

- 2.3.1 La materialità del Gruppo F.I.L.A.
- 2.3.2 Le iniziative di stakeholder engagement

2.4 Modello organizzativo del Gruppo

- 2.4.1 Modello di corporate governance
- 2.4.2 Organizzazione geografica
- 2.4.3 La catena del valore
- 2.4.4 Marchi e prodotti

2.5 Corporate Governance e presidio dei rischi

- 2.5.1 Struttura di governance
- 2.5.2 Consiglio di amministrazione
- 2.5.3 Collegio Sindacale
- 2.5.4 Internal Audit
- 2.5.5 Identificazione e presidio dei rischi
- 2.5.6 Modello 231 e Organismo di Vigilanza
- 2.5.7 Sicurezza informatica

3. Aspetti di natura ambientale

3.1 Rispetto per l'ambiente e temi rilevanti per F.I.L.A.

- 3.1.1 Tutela ambientale
- 3.1.2 Politiche ambientali
- 3.1.3 Temi materiali di natura ambientale

3.2 Utilizzo di materie prime ed economia circolare

3.3 Consumo di risorse energetiche

3.4 Emissioni in atmosfera e cambiamento climatico

3.5 Consumi idrici

3.6 Altri temi ambientali

- 3.6.1 Gestione dei rifiuti
- 3.6.2 Investimenti per la protezione dell'ambiente
- 3.6.3 Compliance alle normative ambientali

4. Aspetti relativi al personale

4.1 Rispetto per le persone e temi rilevanti per F.I.L.A.

- 4.1.1 Composizione della forza lavoro
- 4.1.2 Welfare e benessere dei dipendenti
- 4.1.3 Turnover del personale
- 4.1.4 Retribuzioni
- 4.1.5 Formazione
- 4.1.6 Relazioni sindacali e tutela dell'occupazione

4.2 Pari opportunità

4.3 Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro



SOMMARIO

5. Aspetti di natura sociale

- 5.1 Ruolo sociale di F.I.L.A. e i temi rilevanti
- 5.2 Qualità e sicurezza dei prodotti
- 5.3 Relazioni con la catena di fornitura
 - 5.3.1 Valutazione e gestione dei fornitori
 - 5.3.2 Green Procurement
- 5.4 Tutela delle diversità nelle comunità locali
- 5.5 Le attività nel sociale del Gruppo
 - 5.5.1 Attività nel sociale in Italia di F.I.L.A. S.P.A.
 - 5.5.2 Attività nel sociale in Italia di industria Maimeri per il tramite della fondazione Maimeri
 - 5.5.3 Attività nel sociale nel resto del mondo

6. Aspetti relativi ai diritti umani

- 6.1 Rispetto dei diritti umani
- 6.2 Libertà di associazione e contrattazione collettiva

7. Aspetti relativi alla lotta alla corruzione

- 7.1 La lotta alla corruzione
- 7.2 Misure per la lotta alla corruzione attiva e passiva
- 7.3 Altri temi relativi alla lotta alla corruzione

Appendice

- A. Nota metodologica
 - A.1 Modello di rendicontazione
 - A.2 Processo di rendicontazione e consolidamento
 - A.3 Analisi di materialità
 - A.4 Tabella di raccordo con D.Lgs. 254/16
 - A.5 Perimetro di rendicontazione
 - A.6 Controllo interno e controllo esterno
- B. Società del Gruppo incluse nel perimetro di rendicontazione per ambito di rendicontazione
- C. GRI Content Index
- D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI
- E. Il Gruppo F.I.L.A. e la Tassonomia Europea
- F. Relazione della società di revisione



FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.





FABBRICA ITALIANA LAPIS ED AFFINI

IL MANIFESTO DI F.I.L.A.

La creatività è la nostra sfida, i colori e la carta sono i nostri talenti.

Orgogliosamente italiani, abbiamo attraversato gli oceani, raggiungendo 150 paesi in 5 continenti, e possiamo pensare a noi stessi come cittadini del mondo. Ci siamo sviluppati insieme a voi, ispirandoci a culture diverse, entrando in milioni di case, scuole, uffici e atelier con più di 25 marchi iconici.

Abbiamo costruito la nostra storia sulla nostra passione per l'arte e la creatività, facendo dei concetti di coerenza e trasparenza principi guida che non abbiamo mai smesso di seguire.

L'eccellenza è la nostra missione. La produzione è una vocazione espressa in più di 20 stabilimenti nel mondo.

Siamo al tuo fianco da generazioni, con migliaia di prodotti per scrivere, disegnare, colorare, modellare e dipingere. Strumenti insostituibili che alimentano un'immensa passione creativa e che trasformano i tuoi gesti in idee e visioni; le tracce indelebili della vita.

Una storia d'amore che dura da un secolo, plasmata da milioni di mani. Una pagina ancora da scrivere.

Coloriamo il futuro. Dal 1920.



 **FILA GROUP** | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.





FABBRICA ITALIANA LAPIS ED AFFINI

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari stakeholder,

è ancora un contesto di grande incertezza quello che stiamo vivendo, con un quadro macroeconomico globale caratterizzato da varie crisi geopolitiche, con numerose perdite di vite umane, distruzioni e incertezze e con impatti a livello globale.

A tutti coloro che soffrono e hanno sofferto per le conseguenze dei conflitti in corso riaffermiamo la nostra vicinanza, anche con segni tangibili quali donazioni alla Croce Rossa Italiana di prodotti per colorare e disegnare destinati alla popolazione in difficoltà in Ucraina.

Nonostante sia finita l'emergenza pandemica, lo scenario globale è ancora complesso. La guerra in Ucraina e quella più recente in Medio Oriente stanno avendo impatti sugli equilibri mondiali, con spinte inflazionistiche in gran parte delle economie e con effetti sulla globalizzazione, sui costi delle materie prime e dell'energia, sulla sicurezza e l'operatività della logistica, ma soprattutto sulla sicurezza delle persone.

Nonostante questo difficile contesto, il Gruppo F.I.L.A. ha perseguito nell'implementazione degli obiettivi previsti dal Piano di Sostenibilità, in linea con il Piano Strategico 2021-2025, continuando a dedicare risorse, sia di personale che in investimenti.

Abbiamo approvato un piano di investimenti pluriennale che permetterà di ridurre, a regime, di oltre 6.000 tonnellate /anno le emissioni dirette di CO₂, grazie alla costruzione di un impianto a biomassa nella cartiera di Canson SAS (Francia) nonché iniziato la prima fase dei lavori presso lo stabilimento di Rufina che, una volta effettuate tutte le necessarie verifiche, sarà dotato di un impianto fotovoltaico. Questi investimenti si aggiungono ai progetti di efficientamento energetico previsti dal Piano di Sostenibilità, confermando l'impegno del Gruppo nella riduzione delle emissioni di CO₂ e dei prelievi idrici, con iniziative che saranno pienamente operative nel 2024. Procede la progressiva certificazione dei nostri Stabilimenti in materia salute e sicurezza (ISO45001) ed ambiente (ISO14001) e la

popolazione aziendale è rimasta quasi invariata rispetto allo scorso anno (11.352 a fine 2022 a 11.794 a fine 2023).

Continuiamo a impegnarci nelle iniziative a sostegno della cultura e dell'istruzione attraverso convegni con le università (Convegno Cultura, Arte e industria organizzato da Fondazione Maimeri in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano), supporto ai musei (Museo del Louvre di Parigi, la Biennale Education Architettura, MU.BA Museo dei Bambini di Milano, Città della Scienza di Napoli, Associazione MUS.Edi Firenze) e assistenza alle scuole e insegnanti (come Dixon Kunshan fa con Cheng County Education Bureau, e Dixon Ticonderoga con Kids In Need Foundation National Resource Center); della ricerca scientifica (Progetto Gold for Kids con la Fondazione Umberto Veronesi) dell'assistenza sanitaria (DOMS in India); della moda sostenibile (Stilisti VIN + OMI sostenuti da Daler Rowney) e ulteriori attività istituzionali sul territorio italiano in collaborazione con la Croce Rossa Italiana ed altre organizzazioni di volontariato.





**FAB
BRICA
ITALIANA
LAPIS
ED AFFINI**

A fine 2023 si è concluso con successo il percorso di quotazione sul National Stock Exchange of India della controllata indiana DOMS Industries Limited, di cui F.I.L.A. è rimasta azionista con il 30,6% del capitale sociale della partecipata. Gli effetti della quotazione indiana hanno permesso al Gruppo di ridurre sensibilmente il rapporto di leva a supporto degli obiettivi di crescita futuri.

Abbiamo continuato a dialogare in modo aperto e costruttivo con i nostri stakeholder, recependo suggerimenti per proseguire nel nostro percorso di miglioramento continuo.

Di questo e molto altro diamo conto nel Bilancio di Sostenibilità 2023, comprensivo della Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario, che speriamo contribuisca a far meglio conoscere le attività del Gruppo in ambito ambientale, sociale e di governance.

GIOVANNI GORNO TEMPINI
*Presidente del Consiglio
di Amministrazione
di F.I.L.A. S.p.A.*



MASSIMO CANDELA
*Amministratore Delegato
di F.I.L.A. S.p.A.*





PREMESSA

Il **Bilancio di Sostenibilità** (nel seguito anche “Bilancio”) di Fabbrica Italiana Lapis e Affini S.p.A. (nel seguito anche “F.I.L.A. S.p.A.”, “F.I.L.A.” “la Società” o “la Capogruppo”) costituisce anche la “**Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario**” di seguito anche “**DNF**” o “Dichiarazione” redatta ai sensi del D.Lgs. 254/2016.

Basato su un’attività di stakeholder engagement che ha coinvolto portatori di interesse interni ed esterni, il Bilancio rendiconta i risultati conseguiti nell’esercizio 2023, le novità, i progetti, i rischi associati, l’approccio e le politiche adottate in tema di sostenibilità del Gruppo F.I.L.A. (“il Gruppo”) in relazione alle *performance* economiche, ambientali e sociali.

F.I.L.A. S.p.A. redige il Bilancio di Sostenibilità inclusivo della DNF in conformità agli Standard GRI e agli art. 3 e 4 del D.Lgs. 254/2016 per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. A livello descrittivo sono state indicate le novità di rilievo intervenute fino al 15 marzo 2024.

La DNF, documento distinto dalla Relazione sulla Gestione, approvata dal Consiglio di Amministrazione di F.I.L.A. S.p.A. in data 19 marzo 2024 è stata sottoposta a giudizio di conformità da parte di KPMG S.p.A., giudizio

espresso nella “Relazione della società di Revisione” che accompagna il presente documento.

L’attività di esame limitato non riguarda le informazioni previste dal Regolamento UE 2020/852 sulla Tassonomia Europea riportate nel paragrafo “*E. Il Gruppo F.I.L.A. e la tassonomia europea*”. Inoltre, tale esame limitato non si estende alle informazioni relative alla “materialità finanziaria”.

La rendicontazione di sostenibilità si basa sul principio generale secondo cui le informazioni da fornire sono definite in base a un’analisi di materialità, esercizio che consente di identificare i temi rilevanti in relazione al profilo di business, alle strategie, agli impatti, ai rischi, alle aspettative degli *stakeholder* e al contesto in cui opera. Le informazioni contenute nel Bilancio di Sostenibilità rispondono ai principi di materialità, accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità o rilevanza, come richiesto dalla normativa di riferimento e dagli Standard GRI.

I **temi materiali** emersi sono di natura ambientale (utilizzo di materie prime, consumo di risorse energetiche, emissioni in atmosfera e consumi idrici), relativi al personale (pari opportunità e salute e sicurezza sul lavoro), di natura sociale (qualità e sicurezza dei prodotti, relazioni con i fornitori, tutela delle diversità), relativi ai diritti umani (rispetto dei diritti umani e libertà di associazione e contrattazione collettiva), relativi alla lotta alla corruzione attiva e passiva e alla sicurezza informatica.

Nei capitoli seguenti la rendicontazione è stata integrata, ove rilevante, con altre informazioni sulle attività del Gruppo per meglio rappresentare ciascun tema analizzato, facendo rimando ad altri documenti pubblici ove opportuno per ulteriori approfondimenti.

Eventuali domande sulla rendicontazione o sulle informazioni riportate nel Bilancio possono essere indirizzate a info.dnf@fila.it



FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.





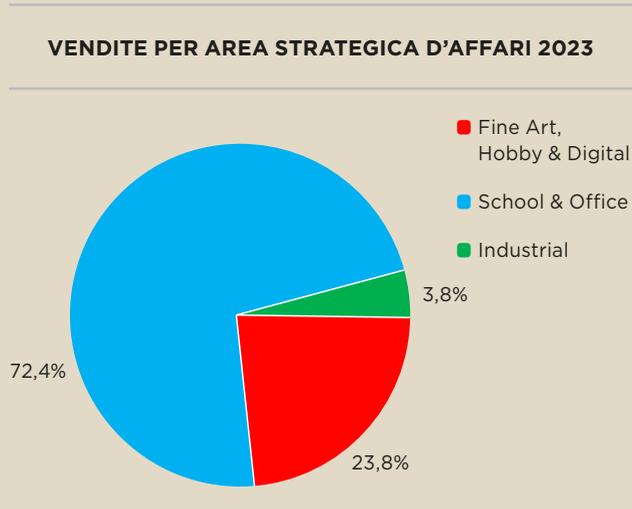
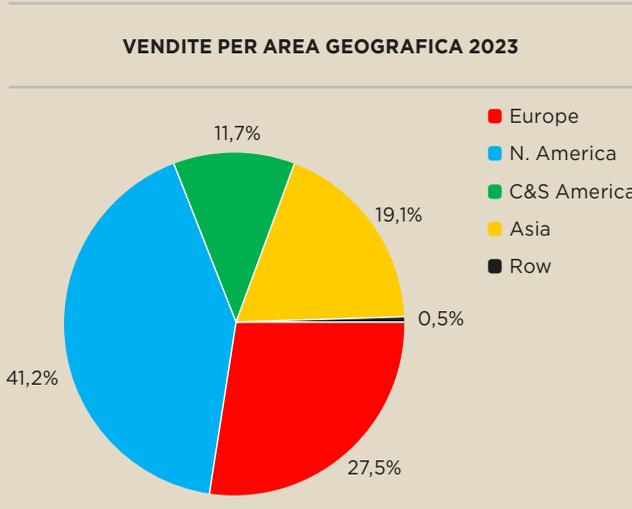
SINTESI DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023

Il Gruppo F.I.L.A. in breve

Siamo una delle principali imprese globali dedite alla ricerca, progettazione, produzione e vendita di strumenti per l'espressione creativa. Progettiamo, realizziamo e confezioniamo strumenti e supporti per disegnare, colorare e dipingere, modellare, per bambini, ragazzi e adulti. La nostra gamma di prodotti comprende più di 25 marchi iconici e migliaia di prodotti venduti in tutti i continenti.

La Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. dal 2015 è quotata su **Euronext Milan**, segmento **Euronext STAR Milan**, dal novembre 2015. Azionista di controllo è Massimo Candela, che detiene, direttamente o indirettamente, il 27,147% delle azioni ordinarie ed il 53,699% dei diritti di voto.

La crescita è da sempre nel DNA di F.I.L.A., che dal 1994 ha intrapreso un costante processo di internazionalizzazione principalmente grazie a un'oculata **strategia di M&A** che ha portato ad acquisizioni importanti e di successo. L'espansione geografica a lungo raggio è accompagnata dal consolidamento nei mercati maturi attraverso l'ampliamento della gamma di prodotti al segmento Belle Arti.



Il Gruppo oggi è presente nei 5 continenti con 33 filiali operative con 25 stabilimenti. Le **società** del Gruppo **più rilevanti** in termini di volumi produttivi e di fatturato sono:

- F.I.L.A. S.p.A.
- Dixon Ticonderoga negli USA e in Canada
- DOMS in India¹
- Dixon Ticonderoga in Messico
- Canson in Francia
- Daler-Rowney in Gran Bretagna e Repubblica Dominicana
- Lyra in Germania
- F.I.L.A. Dixon Kunshan in Cina

¹ A fine 2023 si è concluso con successo il percorso di quotazione sul National Stock Exchange of India della controllata indiana DOMS Industries Limited, di cui F.I.L.A. resterà comunque l'azionista singolo più rilevante con il 30,6% del capitale sociale. Gli effetti della quotazione indiana hanno permesso al Gruppo di ridurre sensibilmente il rapporto di leva a supporto degli obiettivi di crescita futuri.





FAB BRICA ITALIANA LAPIS ED AFFINI

Una vera presenza globale



FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



Il **portafoglio dei principali marchi** di proprietà del Gruppo F.I.L.A. per segmenti di riferimento è sintetizzato nel grafico seguente:

FABBRICA ITALIANA LAPIS ED AFFINI

CATEGORIE DI PRODOTTO					
 Carta	 CANSON® CANSON® CANSON®	ARCHES® Premium art papers, since 1492 CANSON® DALER◆ ROWNEY Strathmore® ST CUTHBERTS MILL		ARCHES® Premium art papers, since 1492 CANSON®	Carta per Belle Arti Carta per scuola Carta per il tempo libero e craft Carta colorata Carta per stampa artistica tradizionale Carta per stampa artistica digitale
 Belle Arti & Craft	 DALER◆ ROWNEY	PRINCETON ARTIST BRUSH MAIMERI DALER◆ ROWNEY LUKAS			Colori a olio e acrilici Acquerelli e tempere Tele e pennelli Accessori Craft generico
 Scrittura	tratto tratto TICONDEROGA® DOMS® DOMS®		tratto TICONDEROGA® DOMS®	DIXON TICONDEROGA LYRA Germany	Matite in grafite Penne a sfera e fineliners Penne a inchiostro gel Evidenziatori e marcatori
 Disegno e Colore	GIOTTO be-bè PRANG GIOTTO LAPICES DE COLORES Mapita LYRA Germany Blanca Nieve S DOMS® Vinci®	LYRA Germany			Matite colorate e matite in grafite Pastelli a cera e a olio Pennarelli Tempere e acquerelli Gessi e colle
 Modellaggio	GIOTTO be-bè Cido GIOTTO DAS®	DAS®			Plastilina Pasta per giocare Pasta per modellare
	 Scuola scuola infanzia scuola primaria scuola secondaria				CATEGORIA DI CONSUMATORE

FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.





Piano Strategico 2021-2025

Il **Piano Strategico 2021-2025**, approvato a fine 2020 e condiviso con tutto il top management del Gruppo, definisce le linee guida per la gestione del Gruppo in un'ottica di

crescita sostenibile. Le riflessioni sono partite dall'analisi della situazione attuale in cui si trova il Gruppo e, valutando le prospettive future di evoluzione del PIL, trend demografico, tassi di

alfabetizzazione e istruzione, trend di mercato, scenario competitivo, per definire le linee strategiche rilevanti, a loro volta suddivise in progetti e attività dettagliate.



Da sempre F.I.L.A. ha adottato un **modello di business verticalmente integrato**, raro per il settore e che consente il controllo di ogni fase della filiera produttiva e distributiva, che opera in due settori, “Scuola e ufficio” e “Belle arti”.

FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.





FABBRICA ITALIANA LAPIS ED AFFINI

Il nostro approccio alla sostenibilità

Il Gruppo F.I.L.A. S.p.A. si pone l'obiettivo di perseguire una nuova fase di crescita basata su una strategia innovativa che, posizionando l'ambiente e le persone al centro dell'attenzione e utilizzando un modello di business chiaro, trasparente ed efficiente, punti ad aumentare la redditività in maniera sostenibile.

L'impegno verso la sostenibilità si è tradotto in una governance che coinvolge in modo trasversale l'intero Gruppo e vede come principali attori:



A fine 2020 F.I.L.A. ha adottato un **Piano Strategico di Sostenibilità**, parte del Piano Strategico 2021-2025 del Gruppo, che prevede iniziative relative a otto pilastri:



FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.

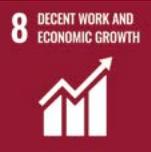
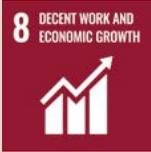
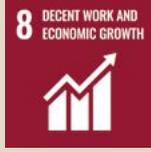
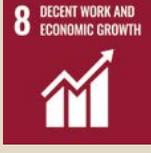


FABBRICA ITALIANA LAPIS ED AFFINI

PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2021-2025



F.I.L.A. supports the Sustainable Development Goals

<p>GOVERNANCE SOLIDA E TRASPARENTE</p> <p>Implementare una governance di Sostenibilità in linea con le migliori best practice e che permei i diversi processi aziendali, decisionali e operativi, integrando i fattori ambientali, sociali e di governance.</p>  	<p>SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA</p> <p>Creare valore sostenibile nel medio-lungo termine per tutti gli Stakeholder, tutelando e sviluppando la reputazione del Gruppo.</p>   	<p>RISPETTO DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE</p> <p>Proteggere gli ecosistemi legati all'acqua, l'efficienza idrica, ridurre l'impatto ambientale, aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di tecnologie pulite delle attività produttive, combattere il cambiamento climatico.</p>      	<p>TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</p> <p>Assicurare la salute e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori.</p>  
<p>RISPETTO, SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI</p> <p>Valorizzare le persone e difendere una cultura inclusiva di rispetto e di parità di trattamento nella tutela di ogni differenza, non solo di genere.</p>    	<p>QUALITÀ E SICUREZZA DI PRODOTTO</p> <p>Promuovere politiche sostenibili volte a mantenere e migliorare la qualità e la sicurezza dei nostri prodotti.</p>  	<p>CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE</p> <p>Presidiare la filiera privilegiando operatori in grado di garantire occupazione inclusiva e lavoro dignitoso e che favoriscano la gestione sostenibile delle risorse naturali.</p>   	<p>SOSTEGNO ALLE COMUNITÀ</p> <p>Promuovere politiche sostenibili volte a mantenere e migliorare la qualità e la sicurezza dei nostri prodotti.</p>   

FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.





FABBRICA ITALIANA LAPIS ED AFFINI

Il Piano è stato predisposto attraverso l'analisi, l'integrazione e lo sviluppo di diversi elementi, tra cui l'analisi di materialità del Gruppo e i 17 Sustainable Development Goals (SDGs) al 2030 promossi dalle Nazioni Unite, ispirandosi ai "Dieci Principi" del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC).

I **temi materiali** di F.I.L.A., ritenuti argomenti importanti ed essenziali per essere rendicontanti sono:

TEMI MATERIALI	
AMBIENTALI	Utilizzo di materie prime Emissioni atmosferiche e cambiamento climatico Consumo di risorse energetiche Consumi idrici
SOCIALI	Diritti umani Qualità e sicurezza di prodotto Gestione sostenibile della catena di fornitura Sicurezza informatica
PERSONALE	Diversità e Pari opportunità Libertà di associazione e contrattazione collettiva Salute e sicurezza sul lavoro Welfare e benessere dei dipendenti Sviluppo delle risorse e del capitale umano
CORRUZIONE	Lotta alla corruzione

In termini di rendicontazione di sostenibilità, sono considerati materiali, ovvero rilevanti, quegli aspetti che hanno un impatto significativo sulle performance economiche, sociali e ambientali della Società e che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder. Il Gruppo F.I.L.A. si impegna a dialogare in maniera aperta e trasparente con tutti gli interlocutori chiave dell'azienda.

L'attività di ascolto, discorso e coinvolgimento è basata su un'attività ancora più strutturata, definita Stakeholder Engagement, con l'obiettivo di aumentare la fiducia reciproca e di entrare in possesso di informazioni, idee e soluzioni, che possano contribuire a migliorare i processi decisionali interni e la gestione dei rischi attuali e futuri.





FABBRICA ITALIANA LAPIS ED AFFINI

Per rendere più concreti gli impegni del Piano strategico di Sostenibilità, il Gruppo si è dotato delle seguenti **politiche in tema socio-ambientale**:

- Politica di Sostenibilità
- Politica sul coinvolgimento degli Stakeholder
- Politica Ambientale
- Politica sul Risparmio Energetico
- Politica sull'Approvvigionamento Sostenibile
- Politica sulla Diversità e l'Inclusione della forza lavoro
- Politica sulla Salute e la Sicurezza
- Politica sullo Sviluppo delle Competenze
- Politica sullo Sviluppo dei Prodotti e dei Processi
- Politica sui Diritti Umani e il Lavoro
- Politica di Marketing e Comunicazione responsabile
- Politica di Sviluppo aziendale
- Politica Anti-Concussione e Anti-Corruzione
- Politica sulle Pratiche Lobbistiche Responsabili
- Politica sulla Conformità Fiscale
- Politica sui Sistemi informativi
- Politica sulla Sicurezza Informatica

Presidiare correttamente i rischi individuati in tutte le attività è la condizione primaria per conservare il rapporto di fiducia con gli stakeholder e garantire la sostenibilità d'impresa nel tempo. Per assicurare un efficiente sistema di controllo di tutti i rischi assunti o assumibili, il Gruppo F.I.L.A. si è dotato di strumenti e procedure adeguati e svolge attività di controllo con l'ausilio di risorse tecnologiche e organizzative. Una sintesi dei **principali rischi potenziali di natura non finanziaria** applicabili al Gruppo, dei presidi di controllo e il legame con i temi materiali è disponibile al par. **2.5.5 Identificazione e presidio dei rischi.**



FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.





FABBRICA ITALIANA LAPIS ED AFFINI

STRUTTURA E PRINCIPALI ARGOMENTI DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

In linea con i requisiti della DNF, il documento è articolato come segue:

- **Identità e profilo:** presenta *purpose*, *vision*, *mission* e valori della Società, la struttura e le dimensioni del Gruppo, i siti produttivi, la distribuzione del valore aggiunto e una sintesi dell'evoluzione del Gruppo negli anni.
- **Strategia, modello di business e sostenibilità** – descrive la strategia e il business del Gruppo, il Piano di sostenibilità 2021-2025 e i Sustainable Development Goals (SDGs) dell'ONU di riferimento, le Policy e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale, gli Stakeholder engagement, il Modello organizzativo, la corporate governance e il presidio dei rischi.
- **Aspetti di natura ambientale** – illustra l'approccio del Gruppo con riferimento al rispetto dell'ambiente e i relativi temi rilevanti, inclusi i principali rischi generati e subiti, in particolare per utilizzo di materie prime, consumo di risorse energetiche, emissioni in atmosfera, consumi idrici e altri temi ambientali.

- Le attività del Gruppo sono svolte in coerenza con il “*Precautionary approach*” introdotto dal Principio 15 della Dichiarazione di Rio delle Nazioni Unite².

I **principali materiali** utilizzati per la produzione di molti dei prodotti del Gruppo F.I.L.A. sono carta, fibre di cellulosa, legno, plastica, gesso, argilla, carbonato di calcio, pigmenti, grafite e, talvolta, materiali semilavorati e finiti, quali ad esempio le colle. Le attività produttive del Gruppo F.I.L.A. non prevedono reazioni chimiche o fasi di processo che generano significative emissioni inquinanti in atmosfera, anche se i consumi di risorse energetiche implicano una produzione di gas a effetto serra derivante dai processi di combustione.

² Questo principio sancisce che l'approccio precauzionale deve essere ampiamente applicato dalle organizzazioni in base alle loro capacità e che, in caso di minacce di danno grave o irreversibile, la mancanza di piena certezza scientifica non deve essere utilizzata come motivo per rinviare misure efficaci in termini di costi per prevenire il degrado ambientale.

Il Gruppo F.I.L.A. in linea con i propri obiettivi ha avviato un piano di **certificazione ambientale** dei propri stabilimenti produttivi. A oggi, F.I.L.A. S.p.A., Canson Francia (Grand Murier, Moulin du Roy e St.Germain) , Lyra Germania, Canson Art & Craft Yixing Co,Ltd., Dixon Kunshan, Canson Brasile, F.I.L.A. Arches e F.I.L.A. Argentina hanno ottenuto le certificazioni del proprio Sistema di Gestione Ambientale in base all'ISO 14001: 2015.



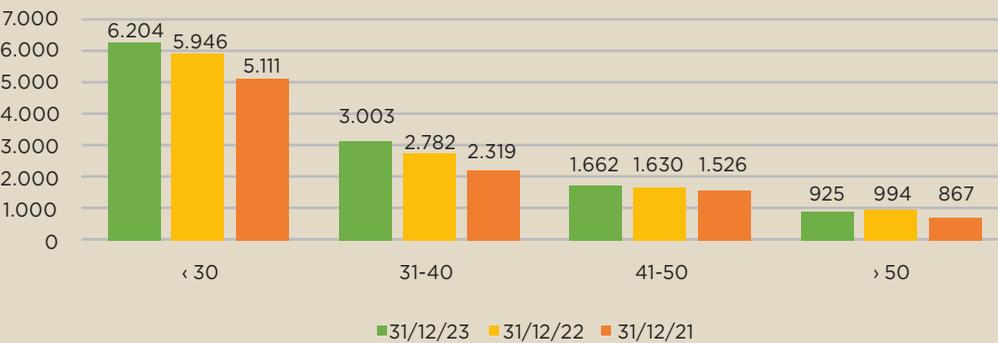


**FAB
BRICA
ITALIANA
LAPIS
ED AFFINI**

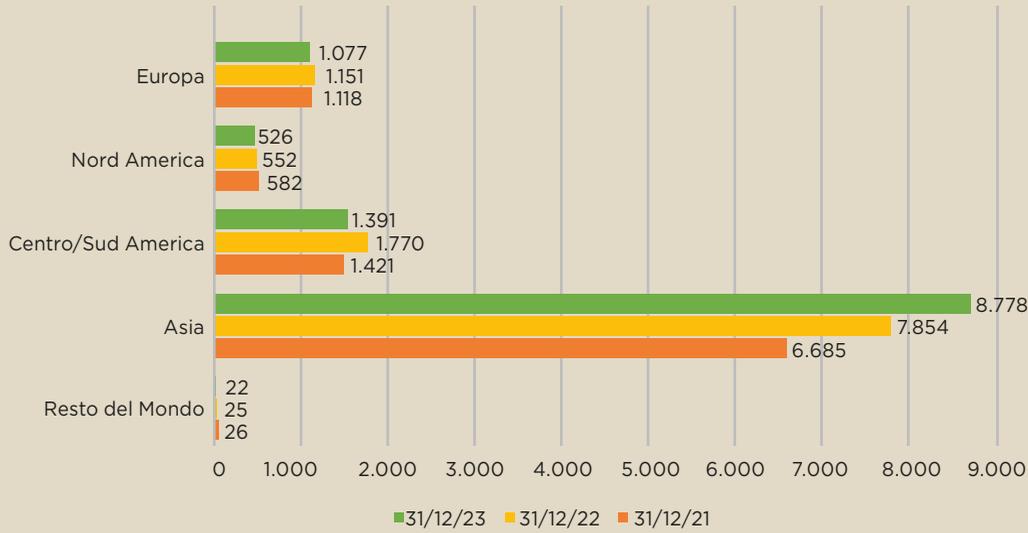
- **Aspetti relativi al personale** - presenta l'approccio nei confronti dei dipendenti e collaboratori, i temi rilevanti e i relativi rischi generati e subiti, in particolare con riferimento alle pari opportunità e alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

A fine 2023 il Gruppo F.I.L.A. conta 11.794 persone, di cui l'80% operai, il 19% impiegati e l'1% management. Il 50% della forza lavoro è composta donne e il 53% di persone con meno di 30 anni.

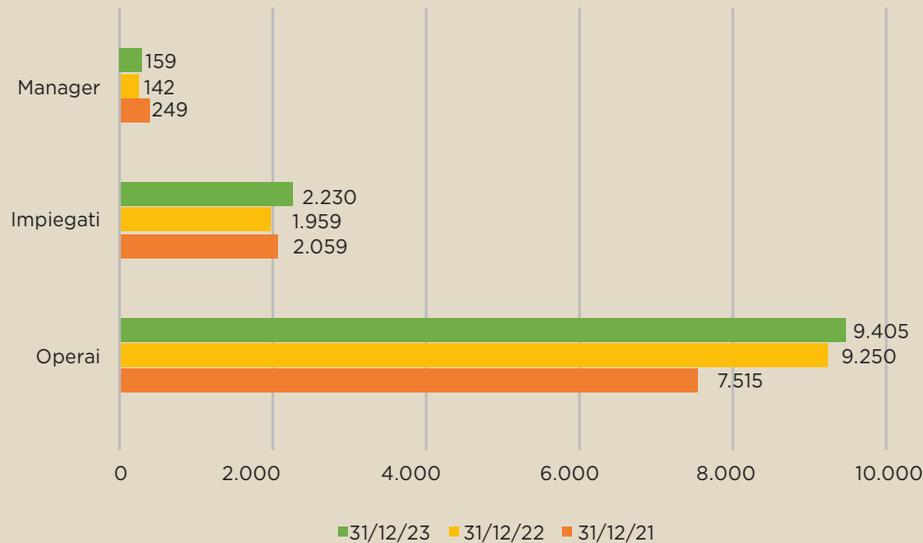
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER FASCE DI ETÀ



PERSONALE PER AREA GEOGRAFICA



COMPOSIZIONE FORZA LAVORO PER CATEGORIA PROFESSIONALE



FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.





FABBRICA ITALIANA LAPIS ED AFFINI

La **protezione della salute, della sicurezza e del benessere delle persone** nei luoghi di lavoro è un valore importante con cui il Gruppo F.I.L.A. conduce e sviluppa le proprie attività. F.I.L.A. S.p.A., F.I.L.A. Argentina, Canson Art & Craft Yixing Co,Ltd,, Dixon Kunshan, Canson Francia (Grand Mourirer, Moulin du Roy e St.Germain), F.I.L.A. Arches, Lyra Germania e Canson Brasile hanno adottato un Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato secondo lo standard ISO 45001 (ex OHSAS 18001) "Occupational Health and Safety Assessment Series" in materia di Salute e Sicurezza del Lavoro.

Nel corso del 2023 a livello di Gruppo il numero complessivo di **infortuni sul lavoro** è diminuito, passando dai 180 nel 2022 a 145, pari a 2.131 giorni di lavoro persi; 2 incidenti hanno avuto prognosi oltre 120 giorni e 13 con prognosi tra i 40 e i 120 giorni. Non si sono invece verificati incidenti riferiti a personale esterno all'azienda.

Il tasso di infortuni sul lavoro è stato pari a 1,15% (1,53% nel 2022), mentre il tasso di infortuni con gravi conseguenze è stato pari a 0,01% (0,003% nel 2022). Nel 2023 si sono registrate 8 malattie professionali nuove, di cui 6 con prognosi superiore ai 120 giorni.

La Politica sulla Diversità e l'Inclusione della forza lavoro, la Politica sulla Salute e la Sicurezza e la Politica sullo Sviluppo delle Competenze contengono i principi generali di riferimento per tutto il Gruppo e sono state oggetto di comunicazione/informazione a tutto il Gruppo.

- **Aspetti di natura sociale** - descrive l'approccio del Gruppo con riferimento al proprio ruolo sociale, i temi rilevanti e i relativi rischi generati e subiti con riferimento alla qualità e sicurezza dei prodotti, alle relazioni con i fornitori, alla tutela delle diversità nelle comunità locali, oltre alle principali attività nel sociale del Gruppo.

L'offerta di **prodotti di qualità e sicuri** è un valore fondante del Codice Etico del Gruppo e uno dei pilastri del nostro Piano di Sostenibilità.

Canson Art & Craft Yixing Co,Ltd,, Dixon Kunshan, e Canson France e F.I.L.A. Arches sono certificate per il sistema gestione qualità ISO 9001:2015.



 **FILA GROUP** | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.





FABBRICA ITALIANA LAPIS ED AFFINI

A livello di **catena di fornitura**, per le materie prime e i semilavorati, il Gruppo F.I.L.A. fa affidamento su un numero limitato di fornitori selezionati, sottoposti a un controllo costante in base alla loro capacità produttiva, tempo medio di consegna, solvibilità finanziaria e rispetto degli standard qualitativi. In particolare, il Gruppo di regola concentra i volumi di acquisto delle principali materie prime e semilavorati su un fornitore principale, individuando al contempo almeno uno o due fornitori alternativi. Per assicurare coerenza con il proprio sistema di valori nelle interazioni con i propri fornitori e business partner, in aggiunta al proprio Codice Etico, il Gruppo F.I.L.A. ha redatto il “**Codice di Comportamento per fornitori e business partner**”, esteso anche alle principali società del Gruppo, ed è stato adottato dai fornitori di beni con fatturato superiore ai 10.000 euro dal 91% dei fornitori: l’85% ha firmato il codice di F.I.L.A. e il 6% ha inviato a F.I.L.A. il proprio codice e ha avviato un progetto di Gruppo di **Green procurement**, per valutare il livello di impegno su temi di natura ambientale dei principali fornitori. La Politica sull’Approvvigionamento Sostenibile definisce i principi generali con cui il Gruppo agisce.

F.I.L.A. opera in molte nazioni e, nell’ambito delle proprie attività, si pone come obiettivo quello di favorire le relazioni con le comunità locali e contribuire allo sviluppo locale. È infatti attivo da anni in numerose attività di **supporto alla cultura e alle comunità locali**.

- **Aspetti relativi ai diritti umani** – illustra l’approccio volto al **rispetto dei diritti umani** e la libertà di associazione e contrattazione collettiva e i relativi rischi generati e subiti.

Nello svolgimento delle proprie attività e in ogni contesto in cui opera, F.I.L.A. si impegna a rispettare i **diritti umani**, ritenendo tale elemento essenziale per la sostenibilità nel lungo periodo del Gruppo e delle comunità in cui opera. Le nostre attività sono basate sul rispetto dei diritti umani intesi come valore non negoziabile e fondamentale e sulla **libertà di associazione e di contrattazione collettiva**. Nel 2023 non si sono verificati episodi di mancanza di rispetto dei diritti umani nel Gruppo, ma si è registrato un numero limitato di segnalazioni di molestie o presunte molestie tra colleghi, tutte situazioni che sono state prese in carico dalle figure competenti e gestite con la massima attenzione.

- **Aspetti relativi alla lotta alla corruzione** – descrive l’approccio alla lotta alla corruzione, in termini di temi rilevanti e misure per la lotta contro la corruzione attiva e passiva, oltre ai relativi rischi generati e subiti.

Il Gruppo F.I.L.A. promuove un modello di business responsabile e basa le proprie attività sul rispetto dei valori definiti nel proprio Codice Etico, nel presupposto che “fare business” non possa prescindere dall’etica negli affari. La Politica Anti-Concussione e Anti-Corruzione e la Politica sulle Pratiche Lobbistiche Responsabili definiscono principi di comportamento adottati da tutto il Gruppo.

In Appendice sono presenti, la **A. Nota metodologica** (contenente, tra l’altro, i dettagli sul modello e processo di rendicontazione adottato, la Tabella di raccordo con i temi richiesti dal Decreto e l’Analisi di materialità), il dettaglio delle **B. Società del Gruppo incluse nel perimetro di rendicontazione per ambito di rendicontazione**, il **C. GRI Content Index**, le **D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI** e la **F. Relazione della società di revisione**.





**FAB
BRICA
ITALIANA
LAPIS
ED AFFINI**

DATI PRINCIPALI DEL GRUPPO

AZIENDA	DIPENDENTI	SICUREZZA	AMBIENTE
1920 Anno di costituzione	11.794 Numero di dipendenti al 31 dicembre 2023	79% 62.095 ore di formazione nel 2023 su temi operativi e di salute e sicurezza sul lavoro	101.969.610 MJ Energia rinnovabile recuperata degli scarti della polvere del legno pari al 14% dell'energia consumata
33 Numero di società operative del Gruppo	50% Popolazione aziendale composta da donne	1,15% Tasso di infortuni sul lavoro sul personale medio 2023 (il dato comprende anche gli infortuni con prognosi oltre i 120 giorni)	11.107 Emissioni scope 1: tonnellate di CO ₂
5 Continenti	80% Forza lavoro composta da operai		45.470 Emissioni scope 2: tonnellate di CO ₂
150 Paesi con presenza F.I.L.A.	19% Forza lavoro composta da impiegati		99% Rifiuti solidi prodotti dal Gruppo sono non pericolosi
779,2 Fatturato consolidato in milioni di euro	1% Forza lavoro composta da management		
25 Numero di stabilimenti di produzione	53% Dipendenti con meno di 30 anni		
+700 Milioni Investiti in acquisizioni dal 1994	78% Dipendenti con meno di 41 anni		
25 Numero di brand iconici			

FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.





Gli obiettivi del Gruppo F.I.L.A.

Nel corso del 2022, in linea con **Piano Strategico 2021-2025** e il **Piano di Sostenibilità 2021-2025**, il Gruppo ha delineato 6 obiettivi puntuali a breve, medio e lungo termine. La tabella seguente fornisce un aggiornamento sullo stato di avanzamento delle attività relative.

AMBITO	OBIETTIVO	SCADENZA	AVANZAMENTO A FINE 2023
	Riduzione del 50% delle emissioni di CO ₂ Scope 1	2027	
	Riduzione del 20% dei prelievi idrici	2027	
	Certificazione ambientale ISO 14001 di tutti gli stabilimenti produttivi	2025	
	Certificazione sulla gestione della salute e sicurezza ISO 45001 di tutti gli stabilimenti produttivi	2025	
	Aumento del 10% ore di formazione media annua del personale per il triennio 2023-2025 rispetto al 2022	2025	
	Adozione del Codice di Comportamento Fornitori e Business Partner e Green Procurement per il 90% dei fornitori di beni con fatturato superiore ai 10.000 Euro	2024	

COME DA PROGRAMMA
 OBIETTIVO COMPLETATO
 OBIETTIVO IN RITARDO



1

IDENTITÀ E PROFILO

1.1 IL GRUPPO F.I.L.A.

Siamo tra i principali operatori a livello mondiale specializzati nella ricerca, nel *design*, nella produzione e nella vendita di strumenti di espressione creativa; progettiamo, produciamo e confezioniamo strumenti e supporti per il disegno, per colorare, per la pittura e paste per modellare, per bambini, giovani e adulti.

Abbiamo iniziato una nuova fase di crescita basata su una strategia innovativa che, posizionando l'ambiente e le persone al centro dell'attenzione e utilizzando un modello di business chiaro, trasparente ed efficiente, punta ad aumentare la redditività in maniera sostenibile, ottimizzando capitale e liquidità.

1.1.1 PURPOSE, VISION, MISSION E VALORI

Il *purpose* serve a rispondere alla domanda "perché esiste F.I.L.A.?", la *vision* spiega "cosa vogliamo essere" e la *mission* "come lo facciamo". I valori rappresentano la solida base su cui si costruisce l'operato del Gruppo.

PURPOSE

Ispirare e arricchire la vita di tutte le persone attraverso il pensiero creativo e artistico.

VISION

Diventare il principale punto di riferimento per tutte le persone che desiderano esprimere la propria creatività attraverso il più ampio portfolio di marchi e prodotti per l'arte e l'educazione creativa.

MISSION

Produrre e creare tutto ciò che occorre per dare forma alle idee, offrire oggetti belli, accessibili e sicuri, per nutrire gesti semplici, ma anche grandi passioni creative, permettendo a ognuno di esprimersi in ogni momento della propria vita e in tutto il mondo.

VALORI

Legacy - abbiamo una grande tradizione e una lunga storia che ispira il nostro futuro e crea senso di appartenenza.

Solidità - curiamo con attenzione il ritorno degli investimenti per garantire il percorso di crescita del Gruppo.

Integrità - operiamo quotidianamente con trasparenza, correttezza, onestà e coerenza.

Responsabilità - agiamo nel rispetto di tutte le persone con cui ci relazioniamo e dell'ambiente per creare valore sostenibile.

Eccellenza - ricerchiamo con impegno e curiamo con costanza la qualità, il servizio, la sicurezza e la performance.

Il **Codice Etico** del Gruppo F.I.L.A. è il documento che esprime principi, valori e regole comportamentali in cui il Gruppo si rispecchia, nonché gli impegni e le responsabilità etiche che assume, a cui si conforma nell'esercizio dell'impresa e che regolano il comportamento di chiunque in esso e per esso operi. Il Codice Etico è disponibile sul sito della Società, ed esplicita valori e aspetti relativi ai temi *Environment, Social & Governance (ESG)*, alla sostenibilità del business e l'impegno verso gli *stakeholder*.

1.1.2 LA CONDOTTA D'IMPRESA RESPONSABILE

Nello svolgimento delle proprie attività e nei rapporti di business, il Gruppo F.I.L.A., adotta una **condotta d'impresa responsabile**.

Le responsabilità di attuare gli impegni sono ripartite tra i vari livelli dell'organizzazione, dal Consiglio di Amministrazione ("**CdA**") che definisce gli obiettivi per il perseguimento del valore sostenibile nel tempo, con il supporto del Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate e del Comitato per la Remunerazione, che svolgono attività istruttorie e di approfondimento.



1 IDENTITÀ E PROFILO

Il **Comitato Manageriale di Sostenibilità** della Capogruppo coordina, le attività operative derivanti dalle indicazioni ricevute dal CdA, ad esempio elaborando proposte di politiche e procedure operative, erogando attività di formazione in materia di sostenibilità a livello di Capogruppo e di referenti nelle principali società controllate per rafforzare la conoscenza dei temi e la capacità di operare in modo autonomo e informato a tutti i livelli, oppure coordinando le attività di dialogo e coinvolgimento con le principali categorie di stakeholder.

Le varie **funzioni aziendali** procedono quindi a integrare pratiche sostenibili nelle loro attività quotidiane.

Nel seguito del Bilancio di Sostenibilità sono fornite indicazioni di dettaglio su strategie, politiche, progetti e risultati del Gruppo nel suo operare come impresa responsabile.

1.2 STRUTTURA E DIMENSIONI DEL GRUPPO

1.2.1 STRUTTURA DEL GRUPPO: UNA VERA PRESENZA GLOBALE

Il Gruppo F.I.L.A. include, oltre alla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A., le società soggette a direzione e coordinamento e le rispettive società controllate e collegate.

Il Gruppo F.I.L.A è presente nei 5 continenti e, a fine 2023, conta **33 filiali operative e 25 stabilimenti di produzione**. Le società del Gruppo più rilevanti in termini di volumi produttivi e di fatturato sono:

- F.I.L.A. S.p.A.;
- Dixon Ticonderoga negli USA e in Canada;
- DOMS in India;
- Dixon Ticonderoga in Messico;
- Canson in Francia;
- Daler-Rowney in Gran Bretagna e Repubblica Dominicana;
- Lyra in Germania;
- F.I.L.A. Dixon Kunshan in Cina.

Maggiori informazioni circa le partecipazioni del Gruppo sono contenute nella Relazione Finanziaria 2023. L'Appendice *B. Società del gruppo incluse nel perimetro di rendicontazione* per ambito di rendicontazione fornisce informazioni in merito a quali aspetti sono trattati nel Bilancio di Sostenibilità per

ciascuna società rientrante nel perimetro di rendicontazione.



1 IDENTITÀ E PROFILO

PAESI CON PRESENZA F.I.L.A. - una vera presenza globale

A fine 2023 i numeri del Gruppo F.I.L.A. sono i seguenti:

- Numero totale di dipendenti: 11.794 (11.352 a fine 2022).
- Numero totale di filiali: 46 di cui 33 operative

in 5 continenti con 25 stabilimenti di produzione (invariati rispetto al 2022), di cui 2 in Italia.

- Numero di paesi in cui il Gruppo è presente: più di 150 (invariato rispetto al 2022).

- Quantità di prodotti e servizi forniti: 25 brand iconici e 50 categorie di prodotto (invariati rispetto al 2022).



FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



1

IDENTITÀ E PROFILO

1.2.2 I SITI PRODUTTIVI

La tabella seguente presenta alcune informazioni sui 25 siti produttivi del Gruppo F.I.L.A.:

FILIALE	ANNO DI FONDAZIONE	DIPENDENTI AL 31.12.2023	SITO PRODUTTIVO	PRODOTTI
EUROPA				
F.I.L.A.	1920	188	Rufina, Firenze	Pennarelli, paste per modellare, strumenti di scrittura,
INDUSTRIA MAIMERI	1923	43	Bettolino di Mediglia, Milano	Colori per le belle arti
CANSON	1557	324	St Germain La Ville, Francia	Gessetti, tempere uso scolastico, colle
			Baldersheim, Francia	Marcatori industriali in tubetto
			Grand Mourier, Annonay, Francia	Carta per belle arti, Carta per uso scolastico
			Moulin du Roy, Francia	Bobine di carta
ARCHES	1492	62	Arches, Francia	Carta per belle arti di fascia alta
LYRA	1806	80	Norimberga, Germania	Matite uso scolastico, matite per belle arti
DALER-ROWNEY	1783	244	Bracknell, Gran Bretagna	Colori per belle arti
			Dudley, Gran Bretagna	Carta per uso scolastico
			Middlewich, Gran Bretagna	Vernici, pastelli, colla
ST. CUTHBERTS	1700	47	Wells, Gran Bretagna	Carta per belle arti di alta fascia
AMERICHE				
DIXON MEXICO	1953	1.013	Tultitlán, Messico	Matite grafite e colorate, matite estruse, tempere uso scolastico, pastelli di cera, paste per modellare, pastelli uso industriale, gessetti,
			Oaxaca, Messico	Tavolette di legno per produzione di matite
DIXON TICONDE ROGA COMPANY	1827	462	Appleton, USA	Carta uso scolastico - hobby
			Neenah, USA	Carta per belle arti
			Macon, USA	Matite promozionali
DIXON TICONDE- ROGA ART ULC	1931	64	Barrie, Canada	Carta per uso scolastico
DALER-ROWNEY BRIDESHORE	1969	225	La Romana, Repubblica Dominicana	Pennelli e telai
CANSON BRAZIL	2007	91	Indaiatuba SP, Brasile	Carta per belle arti, carta per uso scolastico, paste per modellare, tempere uso scolastico
F.I.L.A. ARGENTINA	1996	26	San Isidro, Argentina	Matite estruse
ASIA				
F.I.L.A. DIXON KUNSHAN	2013	248	Kunshan, Cina	Matite grafite e colorate
CANSON YIXING ART & CRAFT	2015	42	Yixing, Cina	Tempere uso scolastico, carta per belle arti, carta uso scolastico
DOMS	1974	8.423	Umargan, India	Matite grafite e colorate, matite estruse, temperini, gomme, pennarelli, tempere uso scolastico, paste per modellare, compassi, righe e squadre, pastelli a cera, pastelli a olio, strumenti di scrittura, colle
			Jammu, India	Tavolette di legno per produzione di matite

FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



1 IDENTITÀ E PROFILO

1.2.3 VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO

Il valore economico generato e distribuito (o “Valore aggiunto”) rappresenta la ricchezza prodotta dal Gruppo F.I.L.A. nell’esercizio. È il risultato della differenza fra ricavi, da una parte, e dall’altra costi intermedi, componenti accessorie e straordinarie. Questo parametro misura l’impatto economico dell’attività del Gruppo F.I.L.A. sui suoi principali stakeholder, in sintesi la capacità del Gruppo di creare valore per i propri stakeholder.

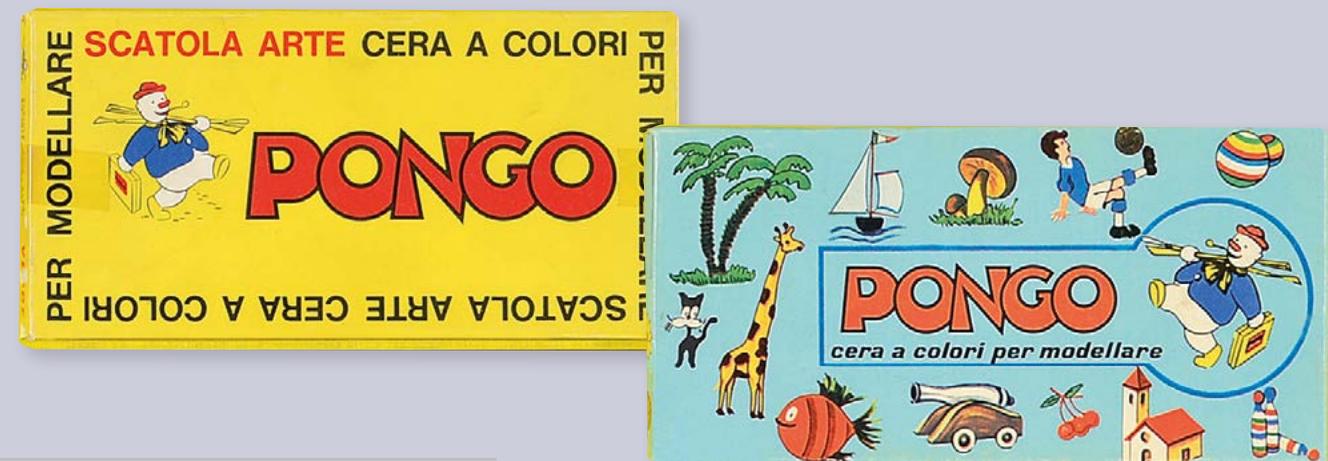
	2023	2022	2021
RICAVI: VALORE ECONOMICO GENERATO	787.914	774.633	660.101
Distribuzione del Valore Economico Generato	€/000	€/000	€/000
COSTI OPERATIVI	501.934	491.972	400.255
PERSONALE	157.139	152.317	134.165
FINANZIATORI	45.195	49.472	30.436
INVESTITORI (*)	n.d.	6.127	12.722
GOVERNI E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	30.684	8.347	15.031
TOTALE VALORE DISTRIBUITO	734.952	708.236	592.609
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO (**)	220.556	72.525	67.492

(*) L’importo dei dividendi 2023 non è riportato in quanto non ancora deliberato.

(**) si precisa che il valore economico trattenuto relativo all’esercizio 2023 non comprende l’utile derivante dalla perdita del controllo della società controllata indiana DOMS Industries Limited (“DOMS”) quotata il 20 dicembre 2023 sul National Stock Exchange of India, di cui F.I.L.A. è rimasta l’azionista al 30,6%.

1.3 LA STORIA DEL GRUPPO F.I.L.A.: FUSIONI E ACQUISIZIONI DI SUCCESSO

La storia del Gruppo, che ha superato i **100 anni di attività**, è caratterizzata da un percorso di crescita e di espansione, caratterizzato da fusioni e acquisizioni di successo, che ha consentito a F.I.L.A. di diventare tra i principali attori a livello mondiale specializzati nella ricerca, nel design, nella produzione e nella vendita di strumenti di espressione creativa.



FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



1 IDENTITÀ E PROFILO

1.3.1 STORIA DEL GRUPPO F.I.L.A.

1920

23 giugno. E' fondata a Firenze la Fabbrica Italiana Lapis ed Affini. Il conte Giuseppe Della Gherardesca è il primo presidente dell'azienda. Il pittore Severo Pozzati, In arte Sepo, disegna il primo logo ispirandosi al giglio, emblema della città di Firenze.



1921

Sono registrati i marchi Tosca e Orion per l'utilizzo sulle matite in grafite.

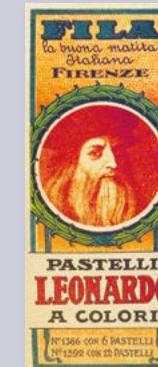


1922

Di questo anno è il primo listino presente nell'archivio storico della Fila. I primi listini e cataloghi comprendono oltre 100 prodotti: matite in grafite (le linee più importanti sono la Orion e la Selecta), matite copiative (3 linee in ordine di qualità e prezzo: Turandot, Tosca e Fiorenza), matite per stenografi, pastelli colorati e matite da falegname o da borsetta, e prodotti affini come salvapunte in ottone e nichel.

1925

La gamma di pastelli Giotto fa il suo ingresso nel mercato affiancandosi alle già esistenti linee Tiziano e Raffaello; seguirà, pochi anni dopo, la linea Leonardo.



1927

La prima pubblicità su un quotidiano nazionale viene pubblicata su La Stampa di Torino.

1928

FILA bandisce la prima Gara Nazionale Scolastica di Disegno a colori e in nero.

1929

FILA apre un deposito a Milano, in viale Premuda 34.

1930

FILA presenta il primo catalogo di colori e materiali per pittura che include i colori Tiziano per artisti.

1931

La gamma Giotto si amplia con i 37 colori ad acquerello.



1933

E' realizzata (e registrata) l'immagine raffigurante Giotto che disegna su una pietra al cospetto del maestro Cimabue. Da allora è presente su tutti i prodotti a marchio Giotto ed è un riferimento iconico entrato nell'immaginario collettivo.



1938

Il catalogo FILA si arricchisce sia nell'offerta di matite e pastelli, sia in quella di affini quali portamine, mine e portapenne.

1939

FILA rileva la SIR (Stabilimenti Italiani Riuniti) di Imola, la cui attività principale è la produzione di gessetti.



1943

Renato Candela, futuro Amministratore Delegato di FILA, si salva miracolosamente dal bombardamento della fabbrica della Presbitero in via Farini a Milano, dove ricopriva la carica di Amministratore Delegato nonché di azionista.

1944

Il disegno di Sepo che raffigura una testa con una matita dietro l'orecchio, risalente ai primi anni '30, è registrato come logo e sarà utilizzato fino al 1974.



FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



1 IDENTITÀ E PROFILO

1949

FILA brevetta la matita Pronostico, con i simboli 1, X e 2 alla sommità, e la matita Cruciverba.



1952

FILA sigla un accordo con Lyra Italiana, FIM (Fabbrica Inchiostri e Matite) e Presbitero per la vendita delle matite pubblicitarie. FILA brevetta la matita a sfera Sferon.

1956

Dopo aver acquistato nel 1953 la Lyra Italiana, Renato Candela diviene azionista di FILA.

1961

Una linea di grande successo è la Tirone, una matita perfetta per stenografare. FILA produce per la prima volta le "penne a feltro" Scrifix e la Fibra-Fila, adatta a scrivere sulla ceramica.



1962

Inizia la commercializzazione di Penfix, prima penna a feltro ricaricabile di FILA.



1964

Alberto Candela affianca il padre Renato, che guidava l'azienda da 8 anni.

1965

La gamma Giotto si amplia con il pennarello Giotto Feltro in 12 colori differenti.

1966

Sono fuse Lyra Fabbrica Italiana Matite SPA e Fabbrica Italiana Lapis ed Affini SPA, con incorporazione della prima nella seconda. La sede amministrativa viene trasferita da Firenze a Milano, in via Alberto Mario 65.

1971

Si avvia la produzione del pennarello Giotto Fibra con punta sintetica e un assortimento di 24 colori.



1973

Nel nuovo stabilimento di Limbiate (MI), FILA avvia la produzione di matite cosmetiche. Nello stesso anno la sede amministrativa viene spostata a Pero (MI), dove era già presente dal decennio precedente un altro stabilimento dedicato allo stampaggio e alla produzione di puntine e penne a sfera fra cui le famose Lyretta 23 e Sferetta 03.



1974

Giorgio Macchi disegna il nuovo logo, caratterizzato dal giglio stilizzato.



1975

E' lanciato sul mercato il Tratto Pen, la prima penna-pennarello. Vende in 4 giorni 4 milioni di pezzi.

1976

Inizia la commercializzazione della matita in grafite a marchio Giotto e della matita in grafite Schema.

1979

La linea Tratto, a cui nel 1977 si era aggiunto Tratto Clip, vince il Compasso d'Oro, il primo e più prestigioso premio di design industriale al mondo, per il design e la funzionalità.



1985

Entra sul mercato la gamma di pennarelli Giotto Turbo Color e Giotto Turbo Maxi.

1986

Nasce la linea Tema. Oltre alla Tema Sfera, uno dei prodotti più rappresentativi è la matita in grafite Temagraph, definita "la matita perfetta". Un prodotto che cambierà aspetto nel corso degli anni, ancora oggi in produzione.

1991

Massimo Candela assume il ruolo di Amministratore Delegato di FILA, subentrando al padre Alberto, da allora Presidente Emerito dell'azienda.



FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



1 IDENTITÀ E PROFILO

1994

FILA acquisisce, da Mondadori, la storica azienda Adica Pongo, nata nel 1960 e proprietaria dei marchi Pongo, Didò e DAS.

1998

La fabbrica FILA a Firenze, attiva dal 1920, chiude i battenti. La produzione si trasferisce nella nuova sede di Rufina (FI).



2000

In un anno si concretizzano l'acquisizione dell'azienda francese Omyacolor SA, principale produttore mondiale di gessetti per scrivere e colorare oltre che importante realtà francese nell'ambito dei prodotti per disegnare, colorare e modellare, e l'acquisizione del 50% di CLAC Ltda (Compañía de Lapices y Afines Chile), joint venture cilena specializzata nella produzione di articoli da disegno.

2002

Acquisizione della spagnola Papeleria Mediterranea SI, già distributore esclusivo a partire dal 1996 per il territorio spagnolo e prima filiale estera del Gruppo. Le filiali operative di FILA nel mondo oggi sono 35.

2002

Nasce Giotto be-bè, la linea di colori dedicata ai bambini dai 2 ai 5 anni che rivoluziona il mercato degli strumenti per la creatività rivolti alla prima infanzia.



2005

E' acquisita l'americana Dixon Ticonderoga Company, presente anche in Canada, Cina e Messico nonché proprietaria dello storico marchio Ticonderoga, dal 1913 icona delle matite in grafite per la scrittura ed il disegno.



2008

FILA acquisisce la tedesca LYRA. Fondata nel 1806 a Norimberga, è uno dei marchi più antichi al mondo. Un'icona assoluta nella produzione di matite famose per la loro eccellenza.



2010

Sono acquisite la messicana Lapicera Mexicana, produttrice di pastelli e matite, la brasiliana Lycin, per i prodotti per modellare e la pittura, e una quota di minoranza dell'indiana Writefine Products Private (oggi DOMS Industries), di cui nel 2015 verrà perfezionata l'acquisizione della quota di maggioranza.



2011

In occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, FILA produce l'Unità, la matita ufficiale del Comitato Italia 150.

2014

Si costituisce Industria Maimeri, joint venture tra FILA e Maimeri, azienda italiana attiva dal 1923 nella produzione e del commercio di colori e accessori per le belle arti.



2015

FILA celebra EXPO Milano 2015 lanciando una collezione limitata dei suoi marchi più iconici - FILA, Giotto, Tratto, Didò.

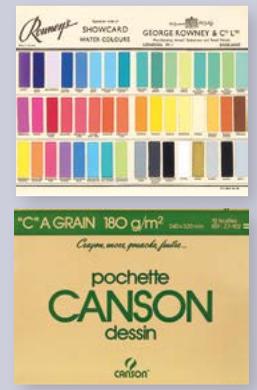


2016

FILA è quotata alla Borsa di Milano, segmento STAR. È l'inizio di un nuovo approccio strategico e di crescita a livello globale.

2016

FILA acquisisce lo storico gruppo britannico Daler-Rowney Lukas, tra i key player mondiali del fine art & craft, la St. Cuthberts Holding Limited, storica cartiera inglese situata nell'area sud-ovest dell'Inghilterra e attiva nella produzione della carta da disegno di alta qualità per fini artistici, e la francese Canson. Fondata da Jacques Montgolfier nel 1557, è l'azienda più prestigiosa al mondo nell'ambito della produzione e distribuzione di carte ad alto valore per le belle arti, la scuola e il tempo libero.



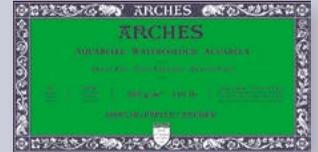
2018

FILA sottoscrive l'acquisto del 100% del gruppo statunitense Pacon, tra i principali operatori nel mercato educational e art & craft, che annovera fra i suoi marchi gli iconici Princeton e Strathmore.



2020

A marzo viene acquisito, dal Gruppo Ahlstrom-Munksjö, il ramo d'azienda specializzato nella produzione di carte premium per artisti ed operante attraverso il marchio ARCHES®. Il Ministero dello Sviluppo Economico emette un francobollo ordinario dedicato a FILA, della serie "le Eccellenze del sistema produttivo ed economico".



FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



1 IDENTITÀ E PROFILO

1.3.2 FUSIONI E ACQUISIZIONI DI SUCCESSO

Il grafico seguente rappresenta evidenza come la crescita sia sempre stata nel DNA di F.I.L.A., che dal 1994 ha intrapreso un costante processo di internazionalizzazione soprattutto grazie ad una oculata strategia di M&A che ha portato ad acquisizioni

importanti e di successo. L'espansione geografica a lungo raggio è accompagnata dal consolidamento nei mercati maturi attraverso l'espansione della gamma di prodotti al segmento Fine Art & Crafts. Il 20 dicembre 2023 si è concluso con

successo il percorso di quotazione della propria controllata indiana DOMS Industries Limited ("DOMS") sul National Stock Exchange of India, di cui F.I.L.A. è rimasta l'azionista al 30,6%.

	1994	2000	2005	2008	2010	2012	2014	2015	2016	2018	2020
Mercati	Italia	Francia	USA, Canada, Messico, China	Germania	Messico	India, Brasile	Italia	Italia	Francia, UK	USA	Francia
Razionale	Espansione dei prodotti per la creatività e l'educazione	Internazionalizzazione		Ingresso nel segmento delle Belle Arti	Ingresso sui mercati emergenti		Crescita della presenza nel segmento Belle Arti	Quotazione alla Borsa di Milano nel segmento STAR	Incremento della presenza nel mercato Belle Arti and Craft	Incremento della presenza in uno dei mercati più grandi e dinamici del mondo	Consolidamento della presenza nel mercato Belle Arti
											



2

STRATEGIA

MODELLO DI BUSINESS

E SOSTENIBILITÀ

2. STRATEGIA, MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ

La posizione ricoperta dal Gruppo F.I.L.A. a livello mondiale, la presenza capillare nei 5 continenti e gli 11.794 dipendenti, portano con sé la responsabilità dell'agire in ottica di sviluppo sostenibile. L'interesse del Gruppo è quello di garantire un equilibrio nell'attenzione ai temi con impatto sul cambiamento climatico e a quelli sociali (che interessano i dipendenti, i clienti, i consumatori, la catena di fornitura e le comunità locali), nel rispetto delle norme e in coerenza con la necessaria competitività.

Questo richiede di adottare un percorso strutturato verso il successo sostenibile che sia in grado di combinare crescita del business, solidità finanziaria e sostenibilità sociale e ambientale.

I **principali punti di forza** del Gruppo sono riconducibili ai seguenti aspetti:

- leadership riconosciuta nei mercati di riferimento
- presenza globale
- modello di business integrato
- produzione diversificata all'interno del proprio *core business*
- ampiezza della gamma di prodotti e *brand identity*
- *track record* di successo di operazioni di acquisizione
- *performance* economico-finanziaria
- management team solido
- unico sistema ERP di Gruppo in fase di implementazione
- unico hub logistico in Annonay per l'Europa centrale

Lavoriamo pensando al domani e a coloro che verranno dopo di noi e ci impegniamo a comunicare il valore dell'essere sostenibili a tutti i dipendenti affinché con il loro agire contribuiscano a diffondere questi valori ogni giorno, all'interno e all'esterno del Gruppo.

In questo capitolo sono illustrati elementi che, partendo dalla strategia adottata e formalizzata nel Piano Strategico 2021-2025, descrivono in sintesi il modello di *business* del Gruppo F.I.L.A., l'approccio alla sostenibilità, per poi affrontare gli aspetti organizzativi, con focus sulla *corporate governance* e il presidio dei vari rischi che potenzialmente interessano il Gruppo, inclusi di quelli relativi al cambiamento climatico.



FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



2

STRATEGIA MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ

2.1 STRATEGIA E BUSINESS DEL GRUPPO F.I.L.A.

2.1.1 PIANO STRATEGICO INTEGRATO

Negli ultimi anni le massime priorità del Gruppo sono state:

- la gestione degli effetti della pandemia da Covid 19, innanzitutto sulla salute delle persone, ma anche sulla tenuta del business alla luce delle restrizioni introdotte nelle varie nazioni in cui il Gruppo opera.
- il completamento dell'integrazione delle ultime acquisizioni che hanno "raddoppiato" le dimensioni del Gruppo, nell'ambito di un progetto di trasformazione avviato nel 2016 (Drawing New Attitude - "DNA") comprensiva della razionalizzazione del portafoglio prodotti, della omogenizzazione della politica commerciale e della riorganizzazione delle funzioni a supporto del business.
- l'aggiornamento del Modello Organizzativo di Gruppo.
- il proseguimento dell'implementazione dei sistemi gestionali di Gruppo (Enterprise Resource Planning, Integrated business planning, sales force automation, Manufacturing Execution System, Extended Warehouse Management) nonché dei roll-out dell'infrastruttura di Gruppo nelle Società controllate.

Il Piano Strategico 2021 - 2025 adottato a fine 2020, integra e sviluppa diversi elementi, fra cui i 17 Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, definendo le linee guida per la gestione del Gruppo in un'ottica di sviluppo sostenibile:

- è uno strumento che consente di definire e pianificare nel medio-lungo termine l'identità del Gruppo, i suoi obiettivi fondamentali, le azioni necessarie e gli strumenti per raggiungerli.
- è un'attività di gestione organizzativa utilizzata per stabilire priorità, concentrare energie e risorse, rafforzare le operazioni, garantire che i dipendenti e altri stakeholder lavorino verso obiettivi comuni.

La costruzione del Piano Strategico ha visto il coinvolgimento di tutti gli Officer e Vice President della Capogruppo che, sotto il coordinamento dell'Amministratore Delegato, hanno definito le linee strategiche, le leve, i progetti e le attività del quinquennio

in coerenza con purpose, vision, mission e valori. Le riflessioni sono partite dall'analisi della situazione del Gruppo e, valutando le prospettive future di evoluzione del PIL, trend demografico, tassi di alfabetizzazione e istruzione, andamento di mercato, scenario competitivo, hanno consentito di definire le linee strategiche rilevanti, a loro volta suddivise in progetti e attività. Il Piano Strategico è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo a fine 2020 e successivamente presentato al top management delle Filiali (Major Subsidiary) che lo hanno diffuso all'interno dell'organizzazione.



PIANO STRATEGICO 2021-2025

Il Piano Strategico 2021-2025 si articola in **5 linee strategiche e 22 leve:**



2 STRATEGIA MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ



Nel corso del 2022, in linea con **Piano Strategico 2021-2025** e il **Piano di Sostenibilità 2021-2025**, il Gruppo ha delineato **obiettivi puntuali a breve medio e lungo termine**, il cui livello di raggiungimento a fine 2023 è sintetizzato di seguito:

AMBITO	OBIETTIVO	SCADENZA	AVANZAMENTO A FINE 2023
	Riduzione del 50% delle emissioni di CO ₂ Scope 1	2027	
	Riduzione del 20% dei prelievi idrici	2027	
	Certificazione ambientale ISO 14001 di tutti gli stabilimenti produttivi	2025	
	Certificazione sulla gestione della salute e sicurezza ISO 45001 di tutti gli stabilimenti produttivi	2025	
	Aumento del 10% ore di formazione media annua del personale per il triennio 2023-2025 rispetto al 2022	2025	
	Adozione del Codice di Comportamento Fornitori e Business Partner e Green Procurement per il 90% dei fornitori di beni con fatturato superiore ai 10.000 Euro	2024	



COME DA PROGRAMMA



OBIETTIVO COMPLETATO



OBIETTIVO IN RITARDO

2

STRATEGIA MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ



2

STRATEGIA

MODELLO DI BUSINESS

E SOSTENIBILITÀ

Durante il 2023, abbiamo avviato un piano di monitoraggio per il raggiungimento di questi obiettivi, ma anche per affinare il processo di raccolta dei dati, dal 2023 abbiamo introdotto una semestrale sulla rendicontazione di sostenibilità.

Nel corso dell'anno è stato approvato un piano di investimenti pluriennale che permetterà di ridurre, a regime, di oltre 6.000 tonnellate/anno le emissioni di CO₂ e alla fine dell'anno è stato fatto un importante investimento al fine di ridurre i prelievi idrici nella cartiera di Canson in Francia, i cui effetti si vedranno nel corso del 2024.

Ad oggi, 10 stabilimenti su 23 sono in possesso della certificazione sulla gestione della salute e sicurezza ISO 45001 e 10 stabilimenti su 23 sono in possesso della certificazione ambientale ISO 14001.

La formazione nel corso dell'anno è diminuita rispetto al 2022, nel corso del 2023 si sono registrate 62.095 ore di formazione (114.977 ore nel 2022) per 6.586 dipendenti (8.068 dipendenti nel 2022). L'incremento elevato di ore del 2022 era dovuto al Roll Out di SAP di Daler Rowney e Brideshore. Nel corso del 2023, il Gruppo ha deciso di consolidare per focalizzarsi su iniziative specifiche di efficientamento del business

quali eWM di Canson Francia e Dixon USA. Il 2024 vedrà un progressivo aumento delle ore di formazione, poiché il Messico e il Cile saranno coinvolti per il Roll Out di SAP.

Il “Codice di Comportamento fornitori e business partner” definisce le linee guida e i principi generali a cui dovranno attenersi i fornitori, i business partner, i consulenti, gli appaltatori nonché i professionisti ed eventuali subappaltatori. Nel corso del 2023 il 91% dei fornitori ha adottato un codice di comportamento: l'85% ha firmato il codice del Gruppo F.I.L.A. e il 6% ha inviato il proprio codice. Il questionario “Green Procurement” che ha l'obiettivo di approfondire principali tematiche nell'ambito del processo di approvvigionamento è stato compilato dal 71% dei fornitori in scope, il 3% ha fornito documentazione relativa al loro impegno per l'approvvigionamento sostenibile e il 26% non ha ancora compilato il questionario.

Nel corso dell'anno sono continuate le attività di comunicazione interna ed esterna, sono proseguite le attività di stakeholder engagement, è continuata la formazione in materia di sostenibilità e del Bilancio di Sostenibilità ed è stato fatto l'aggiornamento dell'analisi dei rischi.

Durante il 2023, il tema legato alla promozione del riciclo e post consumo

legato al progetto “Second Life: non ti butto ti riuso” ha continuato ad essere oggetto di attività di social engagement con il target insegnanti e genitori e inoltre, è stato implementato SAP Recycling Administration - REA - per F.I.L.A. S.p.A., F.I.L.A. Iberia e Daler Rowney, un tool che consente di gestire le informazioni di composizione dei packaging e dei prodotti (ad esempio le percentuali di materiale riciclato/rigenerato) immessi sul mercato di riferimento e ottemperare agli obblighi di comunicazione legale alle autorità ambientali.

Le principali sfide che il Gruppo si troverà ad affrontare per il 2024 per la realizzazione del Piano Integrato di Sostenibilità riguardano:

- Continuo monitoraggio degli obiettivi di medio e lungo termine;
- Adeguamento ai principi di rendicontazione di sostenibilità ESRS (European Sustainability Reporting Standards), da utilizzare per la rendicontazione di sostenibilità dal 2024;
- Analisi iniziative di Welfare aziendale e coordinamento all'interno del Gruppo;
- Analisi e valutazione dei fornitori a seguito della raccolta dei questionari di Green procurement;
- Prosecuzione delle attività di Stakeholder Engagement;



2

STRATEGIA

MODELLO DI BUSINESS

E SOSTENIBILITÀ

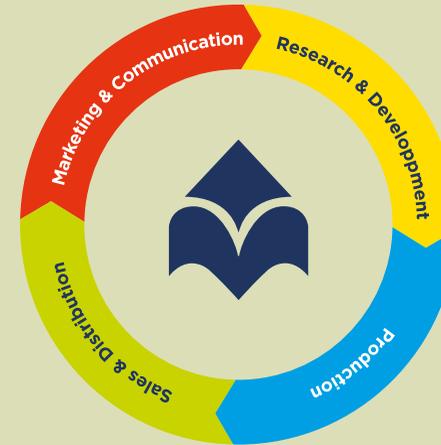
- Analisi di ulteriori progetti da adottare per la riduzione delle emissioni dirette (scope 1 e scope 2) indirette (scope 3).

Maggiori dettagli inerenti agli obiettivi sono approfonditi nei successivi capitoli

2.1.2 MODELLO DI BUSINESS VERTICALMENTE INTEGRATO

Il Gruppo F.I.L.A. ha il pieno controllo di ogni processo, «dal legno alla matita»: il modello di business adottato è **verticalmente integrato**, raro per il settore e consente il controllo di ogni fase della filiera produttiva e distributiva. La presenza globale di F.I.L.A. garantisce un'elevata flessibilità e intercambiabilità per ridurre al minimo i rischi di approvvigionamento legati a eventuali contrazioni della capacità produttiva in determinati siti e il potenziale impatto della variazione dei dazi d'importazione in determinati Paesi.

MODELLO DI BUSINESS INTEGRATO DI F.I.L.A.



Il modello di business integrato di F.I.L.A. consente:

- di produrre la quasi totalità del proprio catalogo mantenendo un forte legame con gli utenti finali;
- un puntuale controllo dei costi;
- di garantire livelli qualitativi definiti per ogni prodotto;
- un presidio coerente dei vari canali di vendita, grazie a politiche commerciali equilibrate;
- un migliore controllo del mercato, favorendo il consolidamento e la crescita delle proprie quote, mantenendo margini in linea con le aspettative.

Il Gruppo F.I.L.A. opera in **due principali business unit** (“School & Office” e “Fine Art”) e si basa, da una parte, su una rete di importanti relazioni con i key partner, e, dall'altra, sulla gestione delle relazioni con clienti e consumatori finali.

La business unit “**School & Office**” caratterizzata dalla presenza di:

- grandi operatori globali con una produzione diversificata (c.d. diversified) o multi-business. I primi sono contraddistinti da un portafoglio costituito sia di strumenti per la scuola e l'ufficio che di prodotti correlati, come ad esempio giochi educativi per bambini; i secondi, invece, sono società conglomerate che operano in categorie merceologiche anche molto diverse.
- società specializzate (c.d. specialist) con presenza prevalentemente locale e produzione dedicata ai prodotti scuola e ufficio.

La business unit “**Fine Art**” caratterizzata prevalentemente da operatori specializzati in due principali famiglie merceologiche:

- colori acrilici e ad olio, acquerelli, tele, cavalletti, pennelli;
- carta per pitture ad acquerello, acriliche o ad olio, album e blocchi da disegno, carta per stampe fotografiche.



2 STRATEGIA MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ

La vendita dei prodotti a uso scolastico avviene prevalentemente tra il secondo e terzo trimestre di ogni anno (a seconda delle geografie) in occasione della “campagna scuola”, mentre la vendita dei prodotti per le belle arti registra il picco delle vendite negli ultimi mesi dell’anno. I prodotti offerti dal Gruppo F.I.L.A. garantiscono i massimi standard qualitativi per la fascia di utilizzo a cui sono destinati.

2.2 IL GRUPPO F.I.L.A. E LA SOSTENIBILITÀ

2.2.1 PIANO DI SOSTENIBILITÀ E SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS – SDGS

Il Gruppo F.I.L.A. si impegna a operare in modo responsabile, integrando in modo sempre più strutturato la sostenibilità nel proprio modello di business. La redazione del **Piano di Sostenibilità 2021-2025**, integrato nel **Piano Strategico del Gruppo**, si pone come obiettivo principale quello di interiorizzare i temi sulla sostenibilità in ogni attività aziendale, organizzate in otto pilastri. Il Piano di Sostenibilità contiene l’analisi, l’integrazione e lo sviluppo di diversi elementi, tra cui i 17 Obiettivi di

Sviluppo Sostenibile (SDG) dell’Agenda 2030 promossi dalle Nazioni Unite, l’analisi di materialità del Gruppo, i “Dieci Principi” del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC).

Il Piano di Sostenibilità, elaborato dal Top Management di F.I.L.A. con il contributo delle filiali di maggior rilevanza, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo previo parere favorevole del Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate. Il Piano valorizza l’impegno del Gruppo sulle tematiche di sostenibilità, in un’ottica di miglioramento continuo, definendo in modo chiaro gli indirizzi strategici nei confronti di tutti i propri stakeholder, sulla base di obiettivi, principi e valori condivisi.



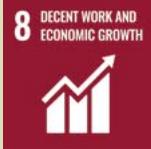
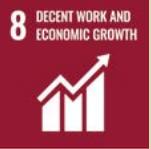
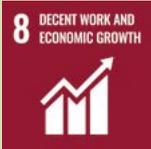
FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2021-2025



F.I.L.A. supports the Sustainable Development Goals

<p>GOVERNANCE SOLIDA E TRASPARENTE</p> <p>Implementare una governance di Sostenibilità in linea con le migliori best practice e che permei i diversi processi aziendali, decisionali e operativi, integrando i fattori ambientali, sociali e di governance.</p>  	<p>SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA</p> <p>Creare valore sostenibile nel medio-lungo termine per tutti gli Stakeholder, tutelando e sviluppando la reputazione del Gruppo.</p>   	<p>RISPETTO DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE</p> <p>Proteggere gli ecosistemi legati all'acqua, l'efficienza idrica, ridurre l'impatto ambientale, aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di tecnologie pulite delle attività produttive, combattere il cambiamento climatico.</p>      	<p>TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</p> <p>Assicurare la salute e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori.</p>  
<p>RISPETTO, SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI</p> <p>Valorizzare le persone e difendere una cultura inclusiva di rispetto e di parità di trattamento nella tutela di ogni differenza, non solo di genere.</p>    	<p>QUALITÀ E SICUREZZA DI PRODOTTO</p> <p>Promuovere politiche sostenibili volte a mantenere e migliorare la qualità e la sicurezza dei nostri prodotti.</p>  	<p>CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE</p> <p>Presidiare la filiera privilegiando operatori in grado di garantire occupazione inclusiva e lavoro dignitoso e che favoriscano la gestione sostenibile delle risorse naturali.</p>   	<p>SOSTEGNO ALLE COMUNITÀ</p> <p>Promuovere politiche sostenibili volte a mantenere e migliorare la qualità e la sicurezza dei nostri prodotti.</p>   

2

STRATEGIA

MODELLO DI BUSINESS

E SOSTENIBILITÀ

FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



2

STRATEGIA MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ

Il Consiglio di Amministrazione, supportato dall'attività istruttoria del Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate e del Comitato per la Remunerazione per gli ambiti di rispettiva competenza, rivede periodicamente le performance e gli impegni in materia di sostenibilità del Gruppo, approvando il Bilancio di sostenibilità annuale che ne contiene la sintesi, e gli obiettivi di natura ambientale, sociale e di governance ("ESG") della politica per la remunerazione di Amministratori esecutivi e Dirigenti con Responsabilità Strategiche, come meglio illustrato al punto 2.5 *Corporate governance e presidio dei rischi successivo*.

2.2.2 POLITICHE E LINEE GUIDA DEL GRUPPO IN AMBITO SOCIO-AMBIENTALE

Per rendere ancora più concreti gli impegni del Piano strategico di Sostenibilità, nel 2021 il Gruppo F.I.L.A. ha completato un'importante revisione delle proprie Policy su tematiche sociali e ambientali, in coerenza con i contenuti del Codice Etico. Le Policy di Gruppo, disponibili sul sito www.F.I.L.A.group.it, approvate dal Consiglio di Amministrazione di F.I.L.A. S.p.A. il 12 novembre 2021 e successivamente adottate da parte di tutte le società del Gruppo, sono:

- Politica di Sostenibilità
- Politica sul coinvolgimento degli Stakeholder
- Politica Ambientale
- Politica sul Risparmio Energetico
- Politica sull'Approvvigionamento Sostenibile
- Politica sulla Diversità e l'Inclusione della forza lavoro
- Politica sulla Salute e la Sicurezza
- Politica sullo Sviluppo Competenze
- Politica sullo Sviluppo dei Prodotti e dei Processi
- Politica sui Diritti Umani e il Lavoro
- Politica di Marketing e Comunicazione responsabile
- Politica di Sviluppo aziendale
- Politica Anti-Concussione e Anti-Corruzione
- Politica sulle Pratiche Lobbistiche Responsabili
- Politica sulla Conformità Fiscale
- Politica sui Sistemi informativi
- Politica sulla Sicurezza Informatica

Le Politiche, unitamente al Codice Etico e al Modello di Corporate Governance, formano parte del modello organizzativo di Gruppo, in coerenza con i principi e gli obiettivi del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Per rafforzare l'efficacia di tali Politiche, nel corso del 2023, sono state effettuate iniziative di comunicazione e diffusione delle stesse, tra cui l'inclusione di una nota informativa nella newsletter e una comunicazione ad hoc.

Il Gruppo F.I.L.A. si impegna, partendo dalla **Politica di Sostenibilità**, a continuare a operare nel rispetto dei diritti umani, assicurando di non praticare alcuna forma di discriminazione, di non utilizzare lavoro forzato o minorile. Il Gruppo garantisce luoghi di lavoro sicuri, qualità e sicurezza dei prodotti, e intrattiene relazioni positive con gli stakeholder e le comunità locali.

La **Politica sul coinvolgimento degli Stakeholder** sancisce l'impegno del Gruppo a intrattenere relazioni trasparenti e corrette con i propri interlocutori, basate sulla fiducia reciproca. Questo si basa sulla comprensione del profilo dei vari stakeholder e della posizione dell'azienda nei loro confronti, sulla valutazione di interessi e questioni rilevanti per ogni categoria di stakeholder, sulla condivisione periodica con gli stakeholder dei risultati operativi e finanziari in relazione alle questioni materiali di interesse comune e sulla garanzia di parità di accesso alle informazioni.



2

STRATEGIA

MODELLO DI BUSINESS

E SOSTENIBILITÀ

La **Politica Ambientale** definisce l'impegno del Gruppo F.I.L.A. in materia di cambiamento climatico, la continua attenzione a ridurre il proprio impatto ambientale delle attività, anche della catena di fornitura, e dei propri prodotti.

Con la **Politica sul Risparmio Energetico** il Gruppo si impegna a praticare una gestione responsabile dell'energia in tutti le sedi, ponendosi i seguenti obiettivi: rispettare la legislazione vigente e applicabile (incluso qualsiasi requisito energetico sottoscritto volontariamente dall'azienda); ridurre gli impatti ambientali delle attività, utilizzando materiali, prodotti, servizi e processi produttivi che minimizzino l'impatto energetico, in un'ottica di analisi del ciclo di vita e di economia circolare; identificare le attività e/o le aree responsabili del consumo energetico, per individuare potenziali interventi di miglioramento dell'efficienza energetica; promuovere la consapevolezza energetica e l'attenzione al cambiamento climatico tra il personale; monitorare e rendicontare le prestazioni energetiche; incoraggiare le decisioni in tema di efficienza energetica.

La **Politica sull' Approvvigionamento Sostenibile** prevede che fornitori e partner commerciali aderiscano a specifici principi

relativi all'approvvigionamento sostenibile in termini di condizioni di lavoro, salute e sicurezza, rispetto dell'ambiente e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni, in coerenza con quelli adottati dal Gruppo.

Con la **Politica sulla Diversità e l'Inclusione della Forza Lavoro** il Gruppo F.I.L.A. si impegna a promuovere, coltivare e preservare una cultura della diversità e dell'inclusione tra i dipendenti.

La **Politica Salute e la Sicurezza** conferma l'impegno del Gruppo nel garantire e mantenere un ambiente di lavoro sano e sicuro, riducendo al minimo i rischi per i dipendenti, gli appaltatori, i visitatori e le altre persone che possono essere interessate dalle nostre attività, sempre nel rispetto delle aspettative di consumatori e clienti in termini di prodotti sicuri e di qualità.

La **Politica sullo Sviluppo delle Competenze** è articolata in varie dimensioni: la gestione efficace dei processi di reclutamento e selezione, una formazione adeguata, la creazione di un ambiente di lavoro adatto allo scambio di professionalità e alla presenza di culture diverse, la definizione di sistemi retributivi

legati ai risultati conseguiti, la corretta gestione delle retribuzioni, interventi organizzativi che favoriscano lo sviluppo di talenti, l'attenzione alle assunzioni e alla capacità di trattenere persone di valore, identificando i ruoli critici, gli schemi di successione. Il tutto nel pieno rispetto di tutte le leggi e i regolamenti in materia di lavoro, rifiutando ogni forma di discriminazione, e con massima attenzione alla salvaguardia della salute dei propri dipendenti attraverso l'adozione di adeguate misure di prevenzione e protezione sicurezza sul lavoro.

Con la **Politica sullo Sviluppo dei Prodotti e dei Processi** il Gruppo si impegna a fornire ai propri clienti e consumatori prodotti sicuri che soddisfino le loro aspettative di qualità e sicurezza, che siano progettati per rispettare tutte le norme di legge, tenendo altresì conto dei relativi impatti ambientali e sociali.

La **Politica sui Diritti Umani e il Lavoro** del Gruppo F.I.L.A. ribadisce l'impegno al rispetto dei Diritti Umani globali, valore fondamentale non negoziabile nella nostra cultura e strategia aziendale.

La **Politica Marketing e Comunicazione Responsabile** declina le caratteristiche



2

STRATEGIA

MODELLO DI BUSINESS

E SOSTENIBILITÀ

di una comunicazione etica, veritiera e responsabile, definendo specifiche attenzioni nel caso di comunicazioni rivolte ai bambini, con attenzione ai rischi di greenwashing, alle norme in tema etichettatura trasparente e di tutela della privacy del consumatore.

La **Politica di Sviluppo aziendale**, nel ricordare che il Gruppo è cresciuto negli anni grazie a numerose operazioni straordinarie, definisce gli ambiti e i principi di comportamento in merito ad aspetti operativi da considerare nei processi di acquisizione o di investimento, tenendo conto di politiche di sviluppo di mercato, di politiche di sviluppo delle vendite, di capacità produttiva e piano di sviluppo, di sviluppo di strutture organizzative e di sviluppo di relazioni e alleanze strategiche.

Con la **Politica Anti-Concussione e Anti-Corruzione** il Gruppo F.I.L.A. ribadisce il proprio impegno a non tollerare e contrastare in ogni modo le pratiche corruttive.

La **Politica sulle Pratiche Lobbistiche Responsabili** ricorda i principi di comportamento da adottare, in termini di rispetto della legge, correttezza, trasparenza e disclosure.

Con la **Politica sulla Conformità Fiscale** il Gruppo F.I.L.A. ribadisce il proprio impegno a continuare ad agire in modo onesto e integro nella gestione dei temi di natura fiscale, a operare con trasparenza, ad agire come good corporate citizen, assicurando il rispetto delle leggi e delle norme in ogni giurisdizione, ad adottare una gestione dei rischi fiscali in linea con le Linee Guida dell'OCSE, evitando una pianificazione fiscale aggressiva e considerando le tasse come altri costi di fare business.

In aggiunta a quanto stabilito dalla Politica di Conformità Fiscale, il corretto adempimento degli obblighi fiscali da parte del Gruppo è presidiato attraverso procedure interne che individuano ruoli e responsabilità, attività di operatività e di controllo e i flussi informativi necessari. Le dichiarazioni fiscali e il pagamento delle imposte sono soggette al controllo da parte dei revisori esterni. La Capogruppo ha integrato il proprio Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/01 con le fattispecie di reati tributari introdotti nel corso del 2020 dal D.Lgs. 75/2020, attuativo della Direttiva PIF: modifiche al Codice penale, punibilità del tentativo di alcuni reati tributari e ampliamento del catalogo dei reati presupposto ex D.Lgs 231/01. Il Piano di Sostenibilità prevede azioni specifiche per sensibilizzare le principali società del

Gruppo ai principi della trasparenza fiscale e ai rischi di reati tributari.

La **Politica sui Sistemi Informativi** contiene l'approccio alla gestione dei temi IT, ricordando i requisiti indispensabili (riservatezza, integrità, sicurezza, disponibilità, efficacia, efficienza, affidabilità, sinergia) e prevede i principi generali in termini di formazione adeguata degli utenti, processi di miglioramento continuo delle risorse IT, adeguati sistemi di comunicazione e di controllo, capacità di identificare prontamente eventuali anomalie e di promuovere azioni correttive.

La **Politica sulla Sicurezza Informatica** del Gruppo definisce i principi generali di comportamento con riferimento ai sistemi informativi aziendali, all'accesso alle informazioni, alla formazione del personale in tema di sicurezza, agli incidenti di sicurezza informatica e alle anomalie, alla sicurezza fisica, alla sicurezza IT e ai controlli periodici. La cybersecurity riveste un ruolo importante nella gestione del business di F.I.L.A. per garantire la tenuta delle infrastrutture IT e rafforzare la capacità di prevenire e gestire attacchi informatici.



2

STRATEGIA MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ

2.3 ANALISI DI MATERIALITÀ E STAKEHOLDER ENGAGEMENT

2.3.1 LA MATERIALITÀ DEL GRUPPO F.I.L.A.

In generale, i **temi materiali** sono quegli aspetti che presentano impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi i diritti umani. L'identificazione dei temi materiali serve, da una parte, per una adeguata gestione degli stessi da parte del Gruppo, e, dall'altra, ai fini della rendicontazione di sostenibilità (i principi di riferimento e le norme in materia prevedono infatti che siano rese disponibili informazioni periodiche su obiettivi, attività e progressi conseguiti sugli aspetti rilevanti per il Gruppo stesso e per il contesto).

Nell'ambito di un percorso di miglioramento continuo e in coerenza con i requisiti degli standard di rendicontazione di riferimento "(GRI 3. Temi materiali 2021)", F.I.L.A. S.p.A. ha aggiornato le analisi dei propri temi materiali al fine di verificare che gli stessi rappresentino, in riferimento al periodo di rendicontazione della Dichiarazione Non Finanziaria 2023, gli impatti più significativi. Per maggiori dettagli metodologici si rimanda al paragrafo "A.3 Analisi di materialità" della "Nota metodologica" in Appendice.

Alla luce del lavoro svolto, sono stati identificati i seguenti 14 temi materiali:

14 TEMI MATERIALI
AMBIENTALI
Utilizzo di materie prime
Emissioni atmosferiche e cambiamento climatico
Consumo di risorse energetiche
Consumi idrici
SOCIALI
Diritti umani
Qualità e sicurezza di prodotto
Gestione sostenibile della catena di fornitura
Sicurezza informatica
PERSONALE
Diversità e Pari opportunità
Libertà di associazione e contrattazione collettiva
Salute e sicurezza sul lavoro
Welfare e benessere dei dipendenti
Sviluppo delle risorse e del capitale umano
CORRUZIONE
Lotta alla corruzione

Nel corso delle analisi e degli aggiornamenti, nel 2023 non sono emersi temi materiali aggiuntivi.

Il Consiglio di Amministrazione valida l'elenco definitivo dei temi materiali attraverso l'iter di approvazione della Dichiarazione di carattere Non Finanziaria previo parere favorevole del Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate.



2

STRATEGIA

MODELLO DI BUSINESS

E SOSTENIBILITÀ

2.3.2 LE INIZIATIVE DI STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Il Gruppo F.I.L.A. si impegna a mantenere un dialogo aperto e trasparente con tutti i propri stakeholder, ossia con tutti coloro che, in varia misura e con diverse caratteristiche, concorrono alle attività della Società o sono da queste influenzate.

Lo **Stakeholder Engagement** è un'attività sistematica di coinvolgimento degli interlocutori chiave dell'azienda su tematiche rilevanti. Con l'obiettivo di rafforzare il proprio operato in tema di sostenibilità, a partire dal 2021, prima la capogruppo F.I.L.A. S.p.A. e successivamente tutto il Gruppo, hanno iniziato un percorso strutturato di coinvolgimento degli stakeholder attraverso l'impiego della metodologia dello standard **AccountAbility 1000 (AA1000)**, il più riconosciuto a livello globale.

Le fasi dell'attività sono state:

1. Mappatura degli stakeholder
2. Definizione degli obiettivi strategici del coinvolgimento
3. Identificazione tematiche rilevanti per gli stakeholder
4. Identificazione dei metodi di coinvolgimento più efficaci
5. Svolgimento attività di coinvolgimento degli stakeholder
6. Review e feedback

In particolare, gli obiettivi strategici dello Stakeholder Engagement sono stati:

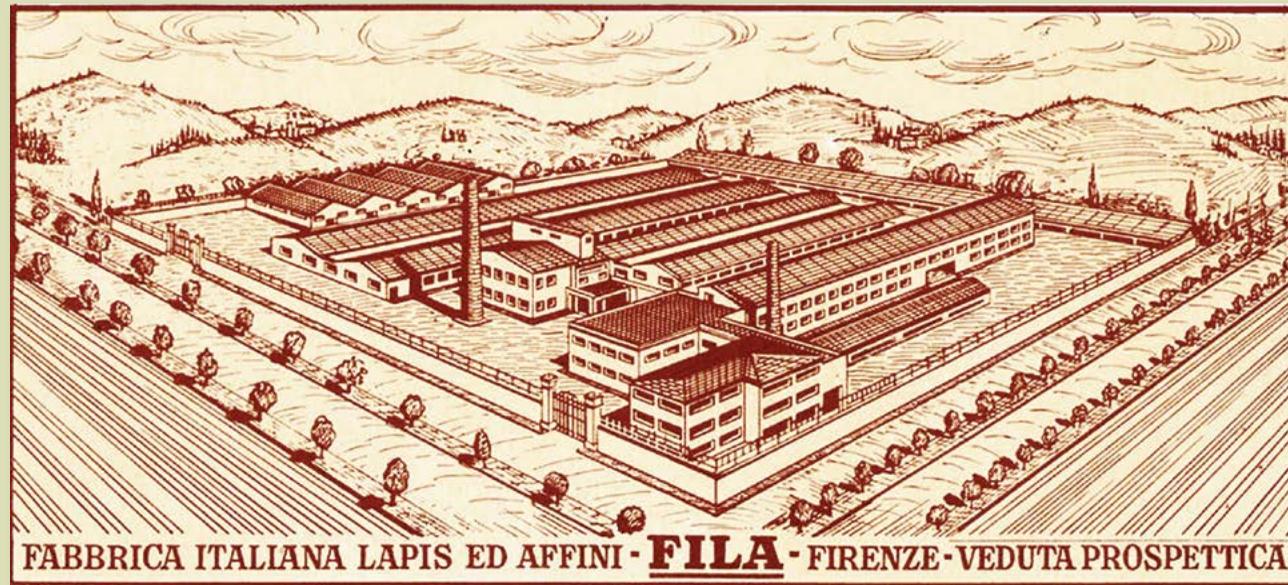
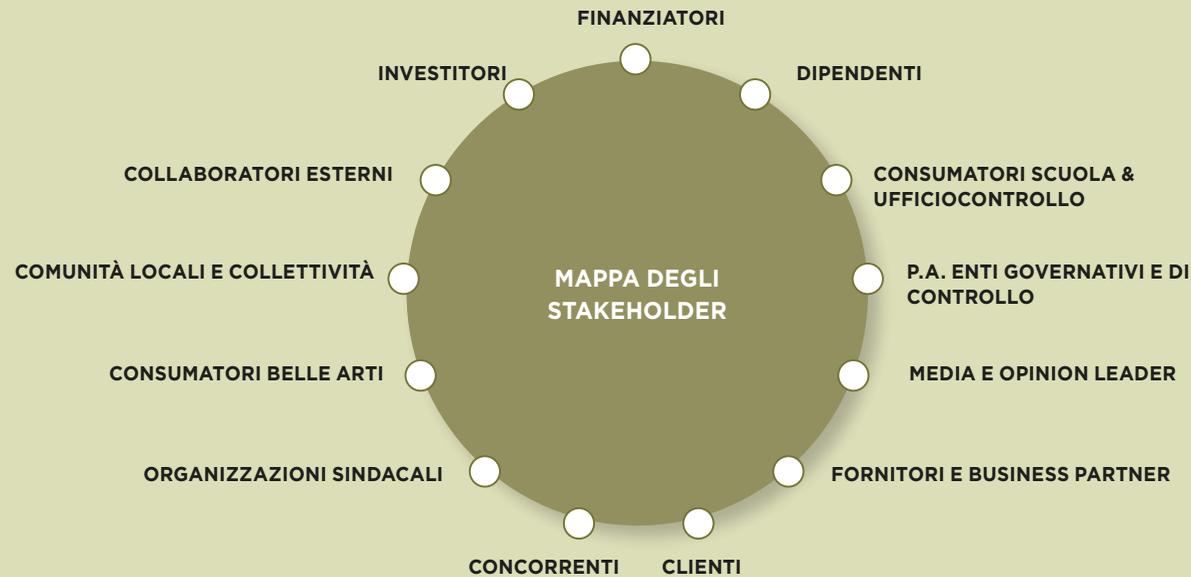
- Sviluppare e rafforzare relazioni rilevanti
- Costruire rapporti basati sulla reciproca fiducia
- Migliorare i processi decisionali aziendali
- Migliorare la gestione del rischio
- Rafforzare la competitività
- Accrescere la reputazione
- Imparare dagli stakeholder
- Aiutare a informare, educare e influenzare gli stakeholder e l'ambiente esterno affinché migliorino i loro processi decisionali e le azioni che hanno un impatto sul F.I.L.A., sull'ambiente e sulla società
- Monitorare i nuovi bisogni sociali, le richieste di mercato e i trend emergenti



2

STRATEGIA MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ

Gli stakeholder del Gruppo sono:



Un rapporto basato sul dialogo, l'ascolto e il coinvolgimento sistematico degli stakeholder rilevanti permette alle aziende di aumentare la fiducia reciproca e di entrare in possesso di informazioni, idee e soluzioni, che possono contribuire a migliorare processi decisionali interni e la gestione dei rischi attuali e futuri.

Le attività di engagement, in particolare della Capogruppo, si sono focalizzate sui temi materiali contenuti nel paragrafo precedente "2.3.1 La materialità del Gruppo F.I.L.A.", sebbene ogni tipologia di stakeholder, sia espressione di interessi particolari, a livello generale nel corso degli ultimi due anni i temi di maggiore rilevanza sono: qualità e sicurezza dei prodotti, welfare e benessere dei dipendenti, salute e sicurezza sul luogo di lavoro, consumi idrici e utilizzo di materie prime.

FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



2

STRATEGIA MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ

ATTIVITÀ DI STAKEHOLDER ENGAGEMENT 2023

CATEGORIA DI STAKEHOLDER	ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO	TEMI OGGETTI DI CONFRONTO
INVESTITORI	Roadshow Conference call, Conference call Risultati Conferenze organizzate da Borsa Italiana o da Broker che seguono il titolo Investor Day	Q1 2023, H1 2023, 9M 2023, quotazione DOMS, temi ESG (Environmental, Social and Governance).
FINANZIATORI	Conference call Investor Day	Q1 2023, H1 2023, 9M 2023, quotazione DOMS, temi ESG (Environmental, Social and Governance).
DIPENDENTI	Coinvolgimento su tematiche inerenti alla sostenibilità attraverso la newsletter interna trimestrale Somministrazione questionario anonimo	Formazione sul Piano di Sostenibilità, politiche aziendali e Bilancio di Sostenibilità, obiettivi del Gruppo F.I.L.A., investimenti del Gruppo per ridurre le emissioni. Il questionario ha approfondito temi riguardanti: F.I.L.A. e la sostenibilità, temi materiali e valutazione del benessere organizzativo.
COLLABORATORI ESTERNI	Newsletter trimestrale	Temi legati alla sostenibilità e la direzione del Gruppo.
CLIENTI	Attività di dialogo e indagini di customer satisfaction (tramite punti vendita, sito istituzionale, web marketing e rapporti con i media) Partecipazione a saloni ed eventi di settore	Novità di prodotto, tendenze, sfide del settore, sostenibilità e processi dell'intera filiera.
CONSUMATORI SCUOLA E UFFICIO	Attività di dialogo e indagini di customer satisfaction (tramite punti vendita, sito istituzionale, web marketing e rapporti con i media)	Novità di prodotto, tendenze, sfide del settore, sostenibilità e processi dell'intera filiera
ORGANIZZAZIONI SINDACALI E RSU (RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA)	Incontri e riunioni	Dialogo continuo con le organizzazioni dei lavoratori.
FORNITORI E BUSINESS PARTNER	Questionario Green Procurement Codice di Condotta per Fornitori e Business Partner	Impegno su temi di natura ambientale
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E ENTI GOVERNATIVI DI CONTROLLO	Tavola rotonda da remoto	Piano di Sostenibilità, temi materiali, Bilancio di Sostenibilità, partnership



2 STRATEGIA MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ

Più nel dettaglio, il risultato della tavola rotonda con la collettività è stato:

- Tavola rotonda (organizzata in collegamento da remoto per consentire la partecipazione a un numero massimo di stakeholder provenienti da diverse regioni italiane) in cui è emersa l'importanza di comunicare la sostenibilità, al contempo al fine di combattere il greenwashing e la cosiddetta onda di mercato di compliance della sostenibilità è necessario adottare sempre più certificazioni. Tra i temi ambientali è stata sottolineata l'importanza del riuso e del riciclo dei prodotti: sono stati infatti menzionati anche il progetto di F.I.L.A. "Second life, non ti butto ti riuso" e il tema della lotta alla deforestazione. In merito ai temi sociali si è discusso di diritti umani, legati anche a dei pregiudizi su come vengono affrontati questi temi principalmente in Cina e India. Inoltre, è stata segnalata l'importanza dei temi legati all'inclusività all'interno delle scuole.

Le seguenti aziende del Gruppo hanno segnalato le iniziative di dialogo e coinvolgimento degli stakeholder:

- Canson in Francia, le cui attività industriali includono una cartiera, intrattiene relazioni con l'amministrazione comunale di Annonay e la Prefettura locale, in

merito all'impatto delle attività aziendali sull'impiego dell'acqua.

- Dixon Art & Craft Yixing in Cina ha messo in atto un sistema per la gestione delle emergenze ambientali coinvolgendo un advisor specializzato in ambito ambientale.
- Daler Rowney, Industria Maimeri, Dixon Mexico, Canson Australia, F.I.L.A. Hellas, F.I.L.A. Nordic, F.I.L.A. Polonia, F.I.L.A. Sud Africa, F.I.L.A. Turkey, Lyra Akrelux hanno fatto formazione ai dipendenti in materia di sostenibilità e hanno somministrato un questionario ai dipendenti per rilevare il livello di benessere organizzativo e feedback in materia di sostenibilità.

2.4 MODELLO ORGANIZZATIVO DEL GRUPPO

2.4.1 MODELLO DI CORPORATE GOVERNANCE

Nel 2020 il Consiglio di Amministrazione di F.I.L.A. ha adottato il nuovo **Modello di Corporate Governance del Gruppo**, per formalizzare le scelte organizzative e di governance per tutte le società del Gruppo.

Il *Governance Framework* illustra i dettagli della struttura organizzativa della Capogruppo, di Dixon USA e di quella adottata da altre entità del Gruppo (escluse le controllate minori) e, in particolare:

- descrive le responsabilità primarie degli organi di amministrazione e controllo e delle Funzioni di Gruppo e Locali
- definisce le linee di riporto funzionali dalle varie società in ottica di maggiore omogeneità organizzativa costituisce i vari *Management Committee*:



Il Modello di Corporate Governance del Gruppo è integrato all'interno del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi di Gruppo e deve essere inteso come parte integrante del "Modello 231" e del "Modello 262" adottato a Livello di Gruppo per le finalità e gli effetti della Legge 262/2005.

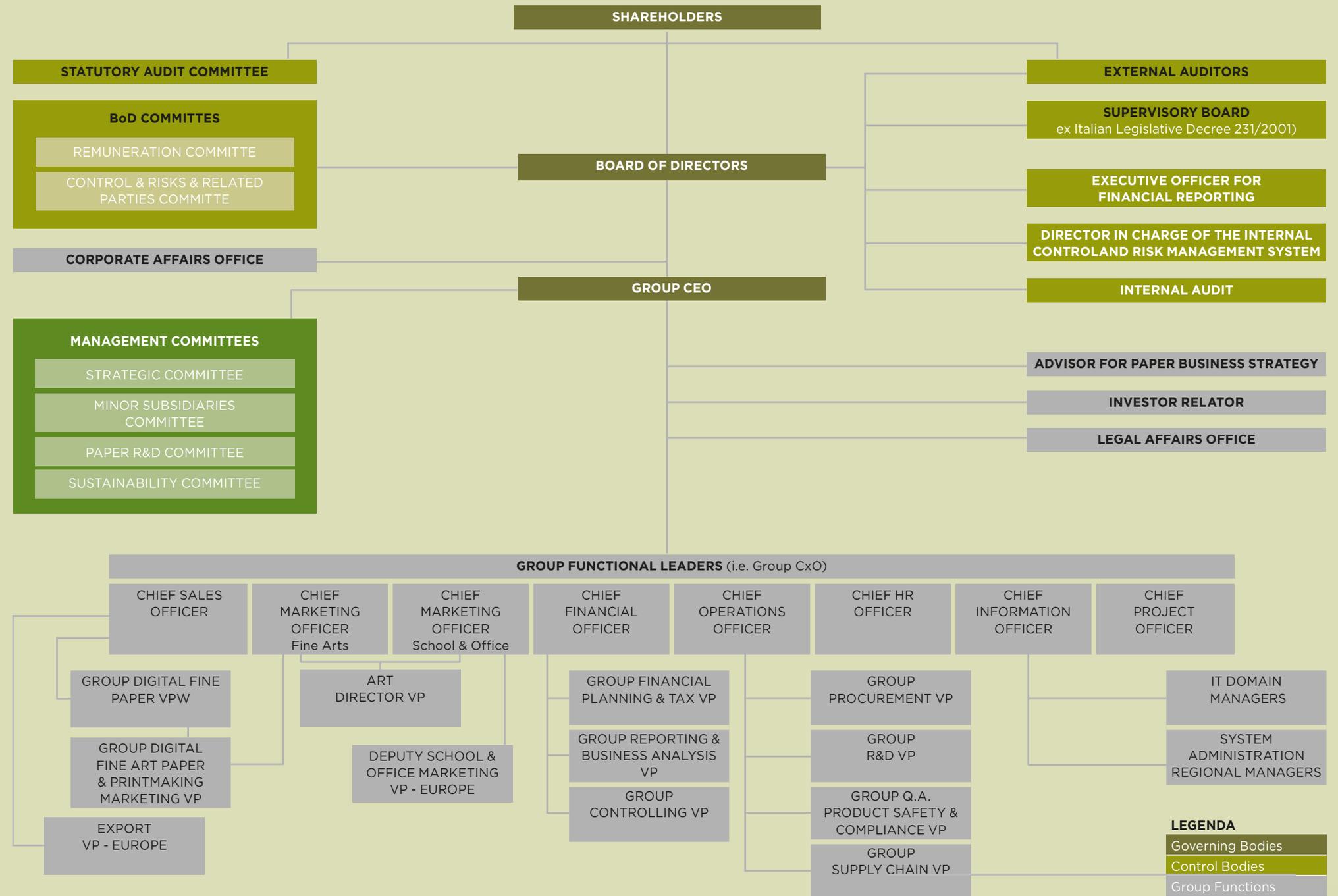


.2

STRATEGIA

MODELLO DI BUSINESS

E SOSTENIBILITÀ



LEGENDA
 Governing Bodies
 Control Bodies
 Group Functions



2

STRATEGIA MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ

2.4.2 ORGANIZZAZIONE GEOGRAFICA

Il Gruppo produce e vende principalmente beni di consumo e i suoi principali prodotti sono matite, pastelli, pennarelli, temperamatite, gomme, paste modellabili, pennelli, colori e carta sia per la scuola, che per le belle arti e il tempo libero. I prodotti sono fabbricati tramite una filiera produttiva integrata che comprende 25 stabilimenti, con un limitato ricorso all'esternalizzazione.

Il Gruppo F.I.L.A. distribuisce i suoi prodotti attraverso una pluralità di canali commerciali e punti vendita, rendendoli disponibili ai consumatori e ad altri utilizzatori ovunque essi preferiscano acquistarli. Tali canali comprendono i supermercati, gli operatori dell'e-commerce, i discount, le drogherie/negozi di alimentari e i punti vendita di articoli di vario genere; i negozi specializzati, cartolerie e ferramenta; rivenditori indipendenti e ipermercati.

I prodotti del Gruppo F.I.L.A. sono venduti in oltre 150 Paesi, con importanti quote di mercato negli U.S.A., Europa, India, Messico e Sud America. In alcuni paesi in cui il Gruppo non aveva storicamente una presenza diretta, sono state costituite delle filiali, in generale con i principali

partner distributori, per meglio presidiare il mercato, implementare la propria strategia, promuovere la distribuzione, consolidare e incrementare le proprie quote di mercato.

L'area geografica è la discriminante principale e predominante nelle analisi svolte e nelle decisioni prese dal Management del Gruppo e, di conseguenza, la reportistica interna è predisposta secondo tale impostazione:

- Europa
- Nord America
- America Centrale e Meridionale
- Asia
- Resto del Mondo (Sud Africa e Australia).

Ciascuna società operante nelle cinque aree geografiche, sotto il coordinamento della Capogruppo, propone al mercato i prodotti realizzati negli Stabilimenti del Gruppo con marchi conosciuti dai consumatori e richiesti dagli utilizzatori finali e utilizzati nelle scuole, a casa e sul lavoro. In Appendice (D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI) è disponibile una tabella che illustra le società del Gruppo rientranti in ciascuna area geografica a fine 2023.



FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



2

STRATEGIA

MODELLO DI BUSINESS

E SOSTENIBILITÀ

2.4.3 LA CATENA DEL VALORE

La **catena del valore** del Gruppo, la gamma di attività svolte dall'organizzazione e da entità a monte e a valle della stessa per portarne i prodotti o i servizi dalla fase di concepimento a quella di uso finale, include a monte la catena di fornitura e a valle i clienti, i distributori e i consumatori finali.

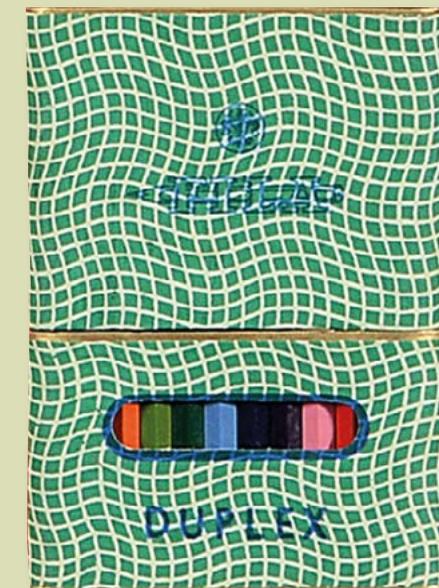
A monte, la catena del valore di F.I.L.A. è caratterizzata, da una **catena di fornitura**: per le materie prime e i semilavorati il Gruppo F.I.L.A. fa affidamento su un numero limitato di fornitori esterni selezionati, sottoposti a un controllo costante in base alla loro capacità produttiva, tempo medio di consegna, solvibilità finanziaria e rispetto degli standard qualitativi. In particolare, il Gruppo di regola concentra i volumi di acquisto delle principali materie prime e semilavorati su un fornitore principale, individuando al contempo almeno uno o due fornitori alternativi. Per assicurare coerenza con il proprio sistema di valori nelle interazioni con i propri fornitori e business partner, in aggiunta al proprio Codice Etico, il Gruppo F.I.L.A. ha redatto il **“Codice di Comportamento per fornitori e business partner”**, esteso anche alle principali società del Gruppo, e avviato un progetto di **Green procurement**,

una survey per valutare il livello di impegno su temi di natura ambientale dei principali fornitori. La *Politica sull'Approvvigionamento Sostenibile* definisce i principi generali con cui il Gruppo agisce.

A valle, la catena del valore di F.I.L.A. è caratterizzata, da livello molto granulare dei consumatori finali che acquistano, in tutti i continenti, i prodotti del Gruppo (oltre 40.000 referenze).

Il Gruppo F.I.L.A. copre l'intera catena di valore del proprio modello di business, ad esclusione della vendita al consumatore finale, tramite le funzioni marketing e comunicazione, ricerca e sviluppo, pianificazione, approvvigionamento, produzione, distribuzione e vendita.

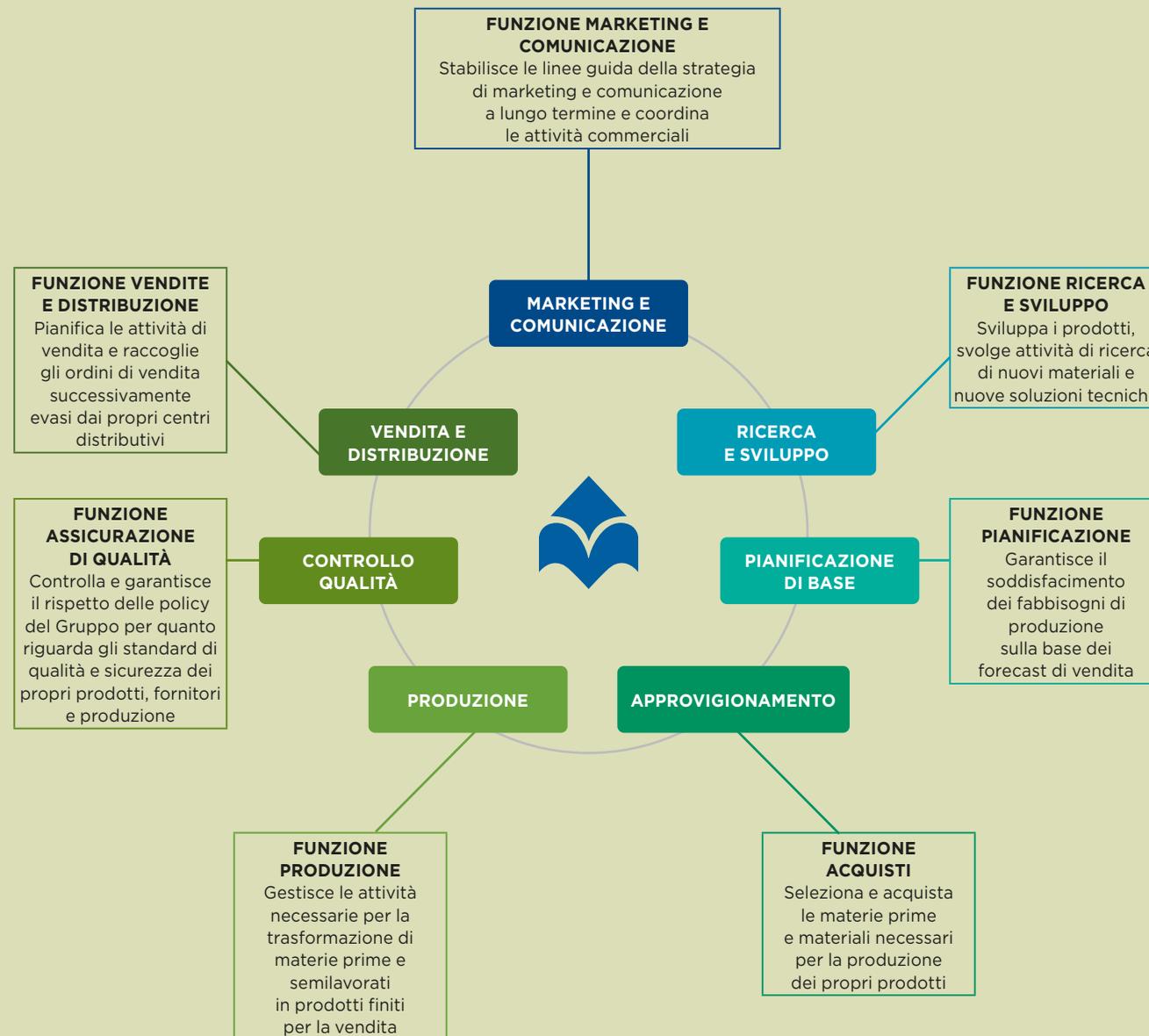
La gestione della **catena del valore** risulta particolarmente complessa essendo la risultanza di una matrice di numerose società produttive, con alcune produzioni specializzate, e società distributive, e tenendo conto della numerosità dei marchi, dell'ampiezza dell'assortimento e dell'integrazione verticale spinta. Il Piano Strategico 2021-2025 include progetti e attività lungo tutta la catena del valore e coerenti con i valori del Gruppo.



FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



2 STRATEGIA MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ



La maggior parte dei dipendenti del Gruppo rientra nell'area di **Produzione**, con inevitabili impatti sulla composizione in termini di qualifica professionale (prevalentemente Operai) e sulla localizzazione della forza lavoro in corrispondenza dei principali stabilimenti produttivi.

Le funzioni di Ricerca e Sviluppo (R&D) e Quality Assurance e Product Safety & Compliance (QA PS&C) sono coordinate a livello centrale e svolte localmente da team dedicati presso le diverse società produttive del Gruppo, avvalendosi, ove necessario, del supporto degli impiegati tecnici e di produzione per la realizzazione e la verifica dei progetti specifici pianificati.

Nello specifico, le attività della funzione **Ricerca e Sviluppo** sono coordinate dal dipartimento di Ricerca e Sviluppo della Capogruppo e, a livello locale, sono svolte da team dedicati presso le società manifatturiere del Gruppo in Europa, America Centrale e Meridionale e in Asia. Le funzioni di ricerca e sviluppo sono ricoperte da figure esperte, che seguono regolarmente specifici corsi di formazione e aggiornamento. Il forte impegno del Gruppo a comprendere i propri consumatori finali e a progettare prodotti che soddisfino le loro aspettative ha un ruolo rilevante nella strategia di sviluppo dei



2 STRATEGIA MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ

prodotti. La funzione **Ricerca e Sviluppo** a livello di Gruppo è composta da un team di 67 persone focalizzate essenzialmente sulle seguenti attività:

- studio e progettazione di nuovi materiali e nuove soluzioni tecniche in relazione all'innovazione o al lancio di nuovi prodotti e/o del packaging
- implementazione del livello qualitativo dei prodotti sulla base degli incipit della funzione Marketing
- analisi comparative con i prodotti dei concorrenti
- innovazione dei processi produttivi in collaborazione con l'Ufficio Studi della Produzione, in ottica del miglioramento dell'efficienza aziendale.

Nel corso degli ultimi anni l'attività di ricerca e sviluppo, nel campo delle bio-plastiche è progredita. All'interno dei nostri reparti di ricerca e sviluppo studiamo e testiamo le bio-plastiche per comprenderne l'applicabilità ai nostri prodotti, la sostenibilità nel processo industriale e la resa nel prodotto finito. Dal 2019, abbiamo introdotto la plastica bio-based per la produzione industriale di articoli durevoli e semi-durevoli, a partire dalla sostituzione dei nostri flaconi per colle e colori a tempera, proseguendo per gli Ovetto Didò fino ad arrivare a creare il primo pennarello LYRA Graduate ART-TIP. Prodotti dall'anima green che mantengono

inalterate le caratteristiche di conservazione del prodotto e che si possono riciclare con la plastica dopo l'utilizzo (in caso di imballaggi). A partire dal 2020, la ricerca di soluzioni tecniche nell'ottica dell'economia circolare - per il recupero dei materiali di scarto e la riduzione dei rifiuti - ha subito una forte accelerazione. Il frutto di questo lavoro è stata l'introduzione nei nostri processi produttivi delle plastiche rigenerate, ovvero materiali plastici derivanti da operazioni di recupero di rifiuti e scarti industriali. Questi materiali hanno sostituito la materia prima vergine di origine fossile usata per produrre tutti i corpi ed i cappucci delle nostre penne a sfera Tratto1 e Tratto Matic, gli schoolpack e i barattoli utilizzati nelle scuole per contenere i pennarelli.

La funzione **Quality Assurance, Product Safety & Compliance**, coordinata dalla Capogruppo, è responsabile del coordinamento dell'area qualità e compliance per garantire il rispetto dei requisiti qualitativi e di sicurezza stabiliti sui prodotti. In alcuni casi, in funzione della dimensione dello stabilimento, la funzione Quality Assurance può essere parte della funzione Ricerca e Sviluppo. La funzione, al fine di garantire il rispetto delle normative sulle caratteristiche fisico-chimiche dei prodotti, verifica costantemente gli sviluppi delle norme (quali, ad esempio quelle relative all'utilizzo di conservanti nei vari

formulati), collaborando con la funzione Ricerca e Sviluppo per modificare i formulati al fine di rispettare i requisiti applicabili o a quelli più stringenti definiti internamente. Ulteriori elementi sulle attività svolte a tutela della sicurezza e qualità dei prodotti sono contenute nel paragrafo "5.2 Qualità e sicurezza dei prodotti".

2.4.4 MARCHI E PRODOTTI

Il portafoglio marchi del Gruppo F.I.L.A. è uno dei più importanti, completi e diversificati del settore, in termini di numero complessivo di registrazioni e di copertura del territorio internazionale. Si tratta di marchi estremamente radicati nei gusti e nelle preferenze dei consumatori.

Al 31 dicembre 2023, il Gruppo F.I.L.A. è titolare di circa 600 marchi con oltre 1.800 registrazioni di marchio. Il seguente grafico presenta il **portafoglio dei principali marchi di proprietà** del Gruppo F.I.L.A. suddiviso per segmenti di riferimento.

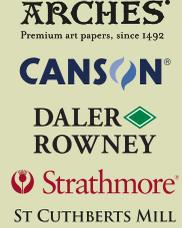
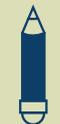


FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.

2

STRATEGIA MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ

Il seguente grafico presenta il **portafoglio dei principali marchi di proprietà** del Gruppo F.I.L.A. suddiviso per segmenti di riferimento.

CATEGORIE DI PRODOTTO					
 Carta					Carta per Belle Arti Carta per scuola Carta per il tempo libero e craft Carta colorata Carta per stampa artistica tradizionale Carta per stampa artistica digitale
 Belle Arti & Craft					Colori a olio e acrilici Acquerelli e tempere Tele e pennelli Accessori Craft generico
 Scrittura					Matite in grafite Penne a sfera e fineliners Penne a inchiostro gel Evidenziatori e marcatori
 Disegno e Colore					Matite colorate e matite in grafite Pastelli a cera e a olio Pennarelli Tempere e acquerelli Gessi e colle
 Modellaggio					Plastilina Pasta per giocare Pasta per modellare
	 Scuola scuola infanzia scuola primaria scuola secondaria	 Scuole d'arte hobbisti e artisti	 Ufficio	 Industry	CATEGORIA DI CONSUMATORE

 **FILA GROUP** | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



2 STRATEGIA MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ

2.5 CORPORATE GOVERNANCE E PRESIDIO DEI RISCHI

2.5.1 STRUTTURA DI GOVERNANCE

Come illustrato in modo dettagliato nella Relazione sul Governo Societario e agli assetti proprietari 2023 (ai sensi dell'articolo 123-bis del D.Lgs. 58/1998, o **Relazione di Corporate Governance** (disponibile sul sito aziendale a cui si rimanda per maggiori dettagli) F.I.L.A. S.p.A. adotta il modello di governance tradizionale, che prevede la nomina di un Consiglio di Amministrazione e di un Collegio Sindacale da parte dell'Assemblea degli Azionisti.

Il **Consiglio di Amministrazione** guida la Società perseguendone il successo in un'ottica di crescita sostenibile sulla base delle linee guida del Piano Strategico 2021-2025, effettuando la supervisione strategica del Gruppo e ne verifica l'attuazione. L'Amministratore Delegato, coadiuvato dal Consigliere Delegato per quanto di competenza, è incaricato della gestione aziendale e dell'attuazione degli indirizzi strategici il **Collegio Sindacale** svolge una funzione di vigilanza e controllo prevista dalla legge.

Nel febbraio 2021 F.I.L.A. S.p.A. ha aderito al Codice di Corporate Governance

pubblicato sul sito internet di Borsa Italiana. Nella Relazione sul Governo Societario si dà conto, secondo il principio "comply or explain" posto a fondamento del Codice di Corporate Governance, delle raccomandazioni alle quali la Società non ha, allo stato, ritenuto di adeguarsi parzialmente o integralmente. In particolare, si segnala che, salvo ove diversamente specificato nella Relazione di Corporate Governance, F.I.L.A. S.p.A., nel corso del 2023, ha adottato tutte le misure e i presidi volti a garantire l'effettiva implementazione da parte della Società delle raccomandazioni di cui al Codice di Corporate Governance.

2.5.2 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il **Consiglio di Amministrazione** ("CdA") è composto da 7 consiglieri, di cui 2 esecutivi (l'Amministratore Delegato e il Consigliere Delegato). Tutti gli Amministratori sono in possesso dei requisiti di eleggibilità e onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili e il Collegio Sindacale vigila in tal senso.

Nel processo di autovalutazione annuale, le competenze dei singoli Amministratori e quelle del Consiglio di Amministrazione

nel suo complesso sono state ritenute appropriate, evidenziando un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia di sostenibilità, contabile, finanziaria e di controllo e gestione dei rischi anche di natura non finanziaria.

A più ampia tutela del buon governo societario, il Presidente e 3 Amministratori sono qualificati come indipendenti. Giovanni Gorno Tempini, Presidente del CdA, non ricopre incarichi di alto dirigente nel Gruppo F.I.L.A. L'Assemblea del 27 aprile 2021 ha nominato altresì Alberto Candela quale Presidente Onorario.



2

STRATEGIA MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

	Giovanni Gorno Tempini	Massimo Candela	Luca Pelosin	Annalisa Barbera	Giorgina Gallo	Carlo Paris	Donatella Sciuto
	Presidente	Amministratore Delegato	Consigliere Delegato				
Anno di nascita	1962	1965	1966	1969	1960	1956	1962
Nazionalità	Italiana	Italiana	Italiana	Italiana	Italiana	Italiana	Italiana
Comitati consiliari				CR CCRPC	CR	CR (P) CCRPC	CCRPC (P)
Data di prima nomina	6 agosto 2019	4 giugno 2015	4 giugno 2015	22 luglio 2015	27 aprile 2021	27 aprile 2021	27 aprile 2021
In carica fino al	Approvazione Bilancio 2023	Approvazione Bilancio 2023	Approvazione Bilancio 2023	Approvazione Bilancio 2023	Approvazione Bilancio 2023	Approvazione Bilancio 2023	Approvazione Bilancio 2023
Indipendenza	x				x	x	x
Esecutivo		x	x				

CCRPC: Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate
CR: Comitato Remunerazione
P: Presidente

Maggiori informazioni sul profilo professionale di ciascun Amministratore, incluso il numero di altre cariche importanti ricoperte e impegni assunti e la natura degli stessi, sono disponibili nella Relazione di Corporate Governance 2023 a disposizione sul sito aziendale. La disclosure delle informazioni sugli incarichi aggiuntivi, sul numero di azioni F.I.L.A. S.p.A. detenute e, in generale, sul profilo professionale di ciascun Amministratore consente di evidenziare eventuali conflitti di interesse, con relative azioni di mitigazioni, o l'esistenza di azionisti con poteri di controllo.

Ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto, la nomina del Consiglio di Amministrazione avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dai soci, secondo

la procedura descritta Relazione di Corporate Governance 2023, salvo quanto diversamente o ulteriormente previsto da inderogabili norme di legge o regolamentari.³

Una volta nominato il CdA, all'interno dello stesso sono costituiti comitati endoconsiliari, con funzioni consultive e di approfondimento a supporto dell'intero

³ Al termine della votazione, risultano eletti i candidati delle due liste che abbiano ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (la "Lista di Maggioranza"), viene tratto, secondo l'ordine progressivo di presentazione, un numero di amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere tranne 1 (uno); e (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la Lista di Maggioranza (la "Lista di Minoranza"), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.

Consiglio. I componenti dei Comitati e i relativi presidenti sono nominati e revocati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione definisce le competenze dei comitati, privilegiando la competenza e l'esperienza dei relativi componenti e - ferma restando la possibilità che un amministratore faccia parte di più comitati - evitando una eccessiva concentrazione di incarichi.

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione di F.I.L.A. S.p.A. sono stati costituiti i seguenti comitati ciascuno di essi costituito da tre amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti: **Comitato per la Remunerazione** e **Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate**.

 **FILA GROUP** | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



2 STRATEGIA MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ

Comitato per la Remunerazione, il cui funzionamento è normato dal Regolamento del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati approvato dal Consiglio di Amministrazione⁴, ha il compito di assistere il CdA stesso con funzioni istruttorie, di natura propositiva e consultiva, nelle valutazioni e nelle decisioni relative all'elaborazione della politica per la remunerazione. Come meglio illustrato nella Politica per le remunerazioni, oggetto di approvazione annuale da parte dell'Assemblea degli Azionisti (e disponibile sul sito internet della Società per consultazione), alcuni degli indicatori di performance della retribuzione variabile di lungo e breve periodo di Amministratori esecutivi e di dirigenti con responsabilità strategiche contengono indicatori di sostenibilità ("obiettivi ESG"), al fine di rafforzare ulteriormente l'allineamento degli interessi degli stessi con quelli del Piano Strategico di Gruppo.

⁴ www.filagroup.it, sezione "Governance - Sistemi e regole di Governance"

Il Comitato per la Remunerazione è composto come segue:

COMITATO PER LA REMUNERAZIONE		
AMMINISTRATORE	DATA DI NOMINA	REQUISITI POSSEDUTI
CARLO PARIS (Presidente)	27 aprile 2021	Amministratore indipendente in possesso dei requisiti di conoscenza e competenza in materia contabile e finanziaria o di politiche retributive
ANNALISA BARBERA	27 aprile 2021	Amministratore non esecutivo in possesso dei requisiti di conoscenza e competenza in materia contabile e finanziaria o di politiche retributive
GIORGINA GALLO	27 aprile 2021	Amministratore indipendente in possesso dei requisiti di conoscenza e competenza in materia contabile e finanziaria o di politiche retributive

Più nello specifico, il Comitato per la Remunerazione:

- i. presenta proposte o esprime pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione;
- ii. monitora la concreta applicazione della politica per la remunerazione, verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance;

iii. valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli amministratori e delle figure manageriali interessate.

Nel corso del 2023 il Comitato per la Remunerazione si è riunito 6 volte, con una partecipazione alle riunioni da parte dei propri componenti del 100%.

- **Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate**, il cui funzionamento è normato dal Regolamento del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati approvato dal Consiglio di Amministrazione⁵, ha il compito di assistere il Consiglio di Amministrazione con funzioni istruttorie, di natura propositiva e consultiva, nelle valutazioni e nelle decisioni relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni periodiche di carattere finanziario e di sostenibilità e di operazioni con parti correlate⁶.

⁵ www.filagroup.it, sezione "Governance - Sistemi e regole di Governance"

⁶ ai sensi del Regolamento Operazioni con Parti Correlate e della Procedura Operazioni con Parti Correlate.



2

STRATEGIA

MODELLO DI BUSINESS

E SOSTENIBILITÀ

Il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate è composto come segue:

COMITATO CONTROLLO RISCHI E PARTI CORRELATE

AMMINISTRATORE	DATA DI NOMINA	REQUISITI POSSEDUTI
DONATELLA SCIUTO (Presidente)	27 aprile 2021	Amministratore indipendente, dotato di adeguata conoscenza ed esperienza in materia contabile, finanziaria e di controllo e gestione dei rischi come valutato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 aprile 2021.
ANNALISA BARBERA	27 aprile 2021	Amministratore non esecutivo
CARLO PARIS	27 aprile 2021	Amministratore indipendente, dotato di adeguata conoscenza ed esperienza in materia contabile, finanziaria e di controllo e gestione dei rischi come valutato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 aprile 2021.

Più nello specifico, al Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate sono, altresì, attribuite le seguenti competenze in materia di sostenibilità da esercitarsi previo coordinamento con il Comitato manageriale per la Sostenibilità, e in particolare:

i. la promozione di una linea di indirizzo da sottoporre al Consiglio di Amministrazione che integri la sostenibilità nei processi di business al fine di assicurare la creazione di valore

sostenibile nel tempo per gli azionisti e per tutti gli altri stakeholder;

ii. la diffusione della cultura della sostenibilità presso i dipendenti, gli azionisti, clienti e, più in generale, gli stakeholder;

iii. l'esame degli impatti ambientali, economici e sociali derivanti dalle attività d'impresa;

iv. l'espressione di pareri circa gli obiettivi di sostenibilità annuali e pluriennali da raggiungere con specifico riferimento alla gestione dei rischi correlati di medio e lungo periodo afferenti alla Società e alle sue controllate affinché risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati;

v. il monitoraggio del posizionamento della Società nei principali indici di sostenibilità;

vi. l'espressione di pareri sulle iniziative e sui programmi promossi dalla Società o da società controllate in tema di sostenibilità e di Health, Safety, and Environment;

vii. su indicazione del Consiglio di Amministrazione, la formulazione di pareri e proposte riguardanti specifiche questioni in tema di sostenibilità;

viii. l'esame, in anticipo rispetto al Consiglio di Amministrazione, della rendicontazione di sostenibilità sottoposta annualmente al CdA stesso;

ix. il coordinamento con il Comitato Remunerazione per i profili inerenti all'integrazione degli obiettivi ESG nella politica di remunerazione.

Nel corso del 2023 il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate si è riunito 10 volte, con una partecipazione alle riunioni da parte dei propri componenti del 97%. Con riferimento agli aspetti legati alla sostenibilità, il Consiglio di Amministrazione approva, su proposta dei Comitati endoconsiliari preposti agli approfondimenti e alle istruttorie, il Piano di sostenibilità, la proposta di indicatori ESG inclusi nelle politiche di remunerazione da sottoporre al voto dell'Assemblea e il Bilancio di Sostenibilità comprensivo della Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario.

Nel corso del 2023 non sono stati portati all'attenzione del Consiglio di Amministrazione criticità o preoccupazioni per reali o anche solo potenziali impatti negativi, potenziali ed effettivi, sugli stakeholder raccolti attraverso procedure di reclamo e di altro tipo, in aggiunta rispetto a quanto rendicontato nel Bilancio di Sostenibilità in termini di segnalazioni di non compliance (5. *Aspetti di natura sociale*).

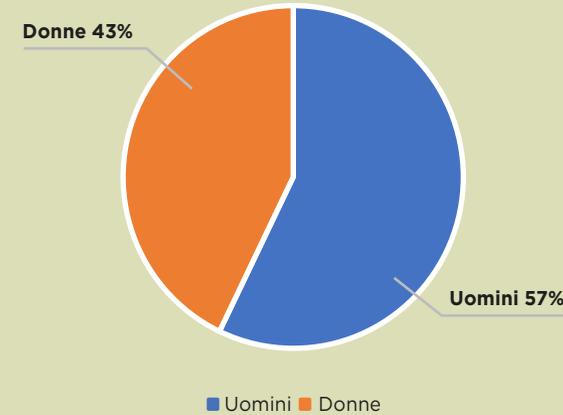


2 STRATEGIA MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ

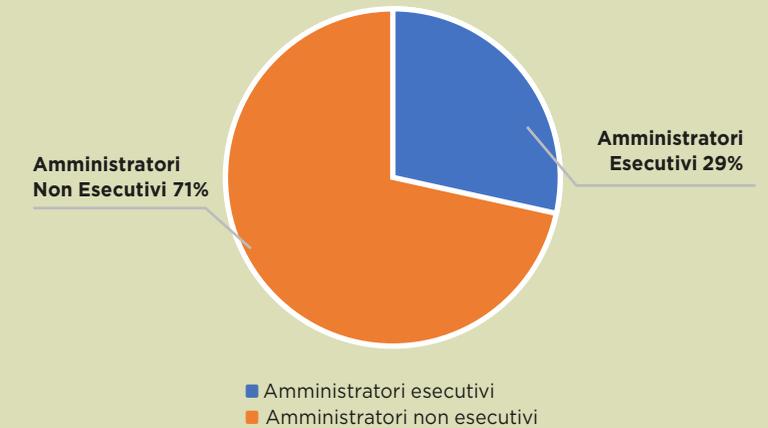
Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2023 è stato informato nel corso delle proprie riunioni delle attività e progetti di sostenibilità affrontate i Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate.

Durante il processo di autovalutazione annuale, condotto con il supporto di professionisti specializzati, come meglio descritto nella Relazione di Corporate Governance 2023, il Consiglio di Amministrazione ha valutato la propria performance nel controllo della gestione degli impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

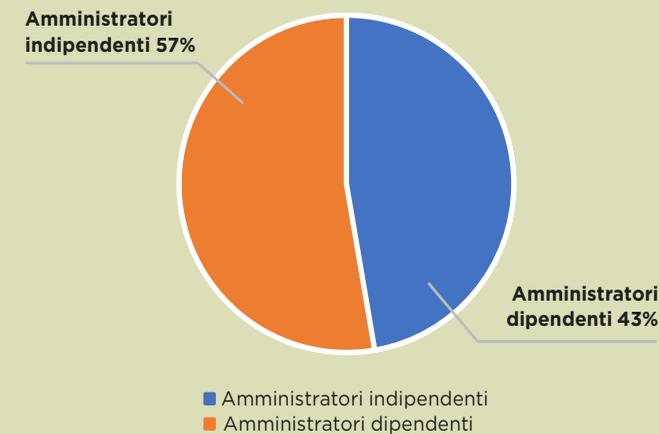
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
COMPOSIZIONE PER GENERE



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
AMMINISTRATORI ESECUTIVI E NON ESECUTIVI



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
COMPOSIZIONE PER DIPENDENZA E INDIPENDENZA



La **Politica sulla Remunerazione** contribuisce alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità della Società e del Gruppo. Essa è funzionale ad attrarre, trattenere e motivare risorse in possesso di elevata professionalità, con particolare attenzione alle posizioni considerate chiave per lo sviluppo e la gestione del business, nonché di premiare il raggiungimento di obiettivi di performance individuali e aziendali legati ad indicatori economico-finanziari di crescita aziendale e a specifici obiettivi di carattere non finanziario (anche in materia di c.d. "Environmental, Social, and Corporate Governance - ESG").



2

STRATEGIA MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ

La Politica sulla Remunerazione si pone come finalità principale l'allineamento degli interessi del management della Società con il perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore sostenibile per gli azionisti e gli altri stakeholder di F.I.L.A. nel medio-lungo termine. In tale ottica, il Consiglio di Amministrazione e il Comitato per la Remunerazione definiscono la Politica sulla Remunerazione in modo che vi sia un costante allineamento tra gli obiettivi di performance, di breve e di medio-lungo termine, assegnati al management e i principali driver strategici della Società e del Gruppo, con particolare riferimento al perseguimento di un'efficiente integrazione del business a livello delle varie realtà del Gruppo e al perseguimento di una strategia di crescita sostenibile nel medio-lungo periodo.

La Politica sulla Remunerazione, in coerenza con le finalità generali sopra illustrate, è basata sui seguenti principi di riferimento ed

è definita in coerenza con i seguenti criteri: adeguato bilanciamento della componente fissa e della componente variabile in funzione degli obiettivi strategici e della politica di gestione dei rischi della Società, tenuto conto del settore in cui opera il Gruppo e delle caratteristiche dell'attività da esso concretamente svolte, al fine di evitare comportamenti non allineati alla creazione di valore sostenibile nel breve e medio-lungo periodo, prevedendo comunque che la parte variabile rappresenti una parte significativa della remunerazione complessiva;

- i. definizione di limiti per l'erogazione di componenti variabili;
- ii. determinazione di obiettivi di performance, cui è legata l'erogazione delle componenti variabili, predeterminati, misurabili e legati in parte significativa a un orizzonte di lungo periodo. Essi devono essere coerenti con gli obiettivi strategici della

Società e/o del Gruppo e sono finalizzati a promuoverne il successo sostenibile, comprendendo, ove rilevanti, anche parametri non finanziari;

- iii. creazione di un collegamento diretto tra retribuzione e performance attraverso meccanismi che stabiliscano la corresponsione di diversi livelli di premi legati a conseguimenti parziali o totali degli obiettivi;
- iv. previsione di livelli retributivi complessivi in grado di riconoscere il valore professionale delle persone e il loro contributo alla creazione di valore sostenibile nel breve e medio-lungo periodo;
- v. previsione di un adeguato lasso temporale di differimento - rispetto al momento della maturazione - per la corresponsione di una parte significativa della componente variabile, in coerenza con le caratteristiche dell'attività d'impresa e con i connessi profili di rischio.



2

STRATEGIA MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ

2.5.3 COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e 2 supplenti, nominati sulla base di liste presentate dagli azionisti secondo la procedura illustrata nello Statuto. I Sindaci restano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

In data 21 aprile 2023, l'Assemblea degli azionisti ha deliberato (i) di confermare nella carica di Sindaco Effettivo la dott.ssa Sonia Ferrero fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e (ii) di integrare il Collegio Sindacale mediante la nomina, quale Sindaco Supplente, della dott.ssa Gianna Luzzati.

	GIANFRANCO CONSORTI	PIETRO MICHELE VILLA	SONIA FERRERO	STEFANO AMOROSO	GIANNA LUZZATI
	Presidente	Sindaco	Sindaco	Supplente	Supplente
Anno di nascita	1950	1967	1971	1964	1962
Nazionalità	Italiana	Italiana	Italiana	Italiana	Italiana
Data di prima nomina	27 aprile 18	22 luglio 15	22 luglio 15	22 luglio 15	21 aprile 23
In carica fino al	Approvazione Bilancio 2023	Approvazione Bilancio 2023	Approvazione Bilancio 2023	Approvazione Bilancio 2023	Approvazione Bilancio 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha curato che i Sindaci ottenessero un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera il Gruppo, delle dinamiche aziendali e delle loro evoluzioni, dei principi di corretta gestione dei rischi nonché del relativo quadro normativo di riferimento. In particolare, durante gli incontri del Consiglio di Amministrazione i Sindaci hanno ricevuto costanti approfondimenti su ciascun specifico settore in cui F.I.L.A. svolge la propria attività al fine di comprendere al meglio le dinamiche aziendali sottese al business e i relativi sviluppi intercorsi nel periodo.

Nel 2023, il Collegio Sindacale ha partecipato con il Consiglio di Amministrazione alle riunioni di induction organizzate dalla Società.

2.5.4 INTERNAL AUDIT

La funzione di Internal Audit è affidata in outsourcing a Key Advisory S.r.l., nella persona di Massimiliano Rigo quale responsabile della funzione.

Per rafforzare ulteriormente l'impegno del Gruppo in materia di sostenibilità, da segnalare in particolare che **Piano di Audit** per il 2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione ha previsto specifiche attività relativamente ai temi ESG: Partecipazione al Comitato manageriale di sostenibilità, esame dei verbali e rilevazione di eventuali criticità in materia di ESG;

- Partecipazione al Comitato manageriale di sostenibilità, esame dei verbali e rilevazione di eventuali criticità in materia di ESG;
- Monitoraggio dei progetti relativi alla predisposizione dell'informativa richiesta dal regolamento sulla Tassonomia Europea e al passaggio ai requisiti della nuova Direttiva CSRD e agli standard ESRS che saranno emessi dall'EFRAG;
- Analisi degli esiti delle verifiche del processo di rilevazione dei KPI e delle informazioni per la Dichiarazione Non Finanziaria 2023;
- Incontri con i revisori della Dichiarazione Non Finanziaria e ottenimento feedback su aspetti di miglioramento del sistema di reporting e controllo dei dati e informazioni non finanziarie;



2

STRATEGIA MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ

- Esame delle valutazioni delle Agenzie di Rating sulla Sostenibilità e dei relativi aspetti di miglioramento;
- Analisi degli indicatori relativi agli infortuni e alla salute e sicurezza dei lavoratori e delle azioni di miglioramento pianificate dal management;
- Verifica livello di avanzamento nell'ottenimento delle certificazioni ISO 45001.

2.5.5 IDENTIFICAZIONE E PRESIDIO DEI RISCHI

Il Gruppo F.I.L.A. si pone l'obiettivo di presidiare correttamente i rischi individuati in tutte le attività, condizione indispensabile per conservare il rapporto di fiducia con gli stakeholder e per il successo sostenibile nel tempo. Per assicurare un efficiente sistema di risk management sono stati messi in atto strumenti e procedure adeguati e sono svolte attività di controllo con l'ausilio di risorse tecnologiche e organizzative.

La cultura del rischio è diffusa in tutto il Gruppo: il Consiglio di Amministrazione, il *top management*, le filiali sono attivamente coinvolti per assicurare che gli impegni assunti siano sostenibili dal punto di vista economico-finanziario e coerenti con un equilibrato profilo di rischio. L'aggiornamento delle procedure e l'eventuale adeguamento del sistema di controllo interno sono effettuati

anche sulla base dei risultati dell'attività di risk assesment, verificandone l'adeguatezza complessiva al quadro legislativo e regolamentare, l'efficacia e l'efficienza nella dinamica delle condizioni operative. In particolare, nei primi mesi del 2024 è stato completato, con il supporto di una società di consulenza specializzata, l'aggiornamento periodico del **risk assesment**, utilizzando una metodologia in linea con le più avanzate best practice e articolata in fasi successive. Innanzitutto, tramite incontri dedicati con i risk owner sono stati identificati gli eventi potenzialmente in grado di rappresentare rischi rilevanti, eventi che sono poi stati valutati in termini di potenziali impatti (qualitativi e quantitativi) articolati secondo cinque dimensioni (economica, finanziaria, operativa, reputazionale e HSE, quest'ultima di nuova introduzione) e di probabilità di accadimento. Per ciascun "rischio lordo" così identificato, sempre tramite confronto con i risk owner, sono stati analizzati i controlli e le iniziative di risk management esistenti, per arrivare al "rischio netto" residuo. Successivamente, per ciascuno evento potenzialmente rischioso sono state individuate la strategia di gestione rischio e le eventuali azioni di mitigazione. A supporto delle analisi, sono state quindi predisposte le schede di rischio, contenenti gli elementi principali considerati. Nel processo si sono tenute 26 riunioni, in cui sono state coinvolte 17 persone a livello di Capogruppo

e 30 a livello di filiali, appartenenti a 13 società. Nella fase di set up del progetto è stato coinvolto, in ottica di migliore coordinamento su temi ESG rilevanti, anche il Team centrale di Sostenibilità.

Il documento finale di risk assesment, condiviso dal Consiglio di Amministrazione, previa istruttoria del Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate, è stato esaminato per valutare i temi materiali e i rischi di natura non finanziaria menzionati nella Dichiarazione di carattere Non Finanziario. In specifiche sedute del Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate e del Consiglio di Amministrazione sono stati presentati focus di approfondimento in materia di rischio, di sostenibilità e la reportistica della funzione Internal Audit sull'andamento delle attività effettuate rispetto al Piano Annuale.

Oltre ai rischi descritti all'interno della *Relazione Finanziaria Annuale*, nel paragrafo "Informazioni e Gestione dei Rischi Finanziari di Impresa", cui si rimanda per maggiori informazioni, l'attività svolta dal Gruppo è esposta a rischi di natura non finanziaria, generati o subiti.

La tabella seguente sintetizza i principali rischi potenziali di natura non finanziaria applicabili al Gruppo, anche emersi dall'attività di aggiornamento periodico del risk assesment, menzionando i principali presidi di controllo in essere, il legame con gli eventuali temi



2

STRATEGIA

MODELLO DI BUSINESS

E SOSTENIBILITA'

materiali di riferimento e aggiungendo il [rimando](#) a dove sono forniti maggiori dettagli all'interno della Dichiarazione Non Finanziaria.

TIPOLOGIE DI RISCHIO TEORICI NON FINANZIARIO	PRINCIPALI PRESIDI DI CONTROLLO	TEMA MATERIALE	APPROFONDIMENTI NELLA DNF
RISCHI OPERATIVI			
<p>Rischi di subire perdite in conseguenza dell'inadeguatezza o del mancato funzionamento di procedure, risorse umane e sistemi interni, o provocate da eventi esterni, inclusi rischi di attacchi informatici ai sistemi del Gruppo.</p> <p>I rischi possono comportare perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzioni dell'operatività, anche dovuti alla presenza di fornitori unici, indisponibilità dei sistemi informatici per attacchi informatici, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali.</p> <p>Includono, tra l'altro, temi legati alla gestione di progetti rilevanti, alla pianificazione della produzione, al disallineamento tra le indicazioni della Capogruppo e le decisioni prese a livello di funzione Procurement a livello locale, alla catena di fornitura e di sub fornitura, alla gestione di vendite, logistica e distribuzione, a maggiori costi e tempi di consegna derivanti dalle tensioni globali nelle catene di fornitura, la business continuity, aspetti relativi a tematiche in materia di qualità, salute e sicurezza, rischi legati alla mancata formalizzazione di programmi di manutenzione ordinaria degli impianti produttivi.</p>	<p>Adozione di un sistema di politiche, procedure, istruzioni e prassi operative con caratteristiche specifiche per le varie realtà sotto il coordinamento della Capogruppo;</p> <p>Attività di formazione in aula e on the job per prevenire e gestire il rischio operativo generato dalle proprie attività;</p> <p>Attivazione di azioni specifiche di mitigazione per singoli rischi;</p> <p>Monitoraggio delle aree a maggior rischio da parte della funzione Internal Audit;</p> <p>Progetti volti all'ottimizzazione dei consumi energetici che hanno come riflesso il contenimento dei gas ad effetto serra.</p>	<p>Utilizzo di materie prime</p> <p>Consumo di risorse energetiche</p> <p>Emissioni atmosferiche e cambiamento climatico</p> <p>Consumi idrici</p> <p>Diversità e pari opportunità</p> <p>Salute e sicurezza sul lavoro</p> <p>Qualità e sicurezza prodotti</p> <p>Relazioni con i fornitori</p> <p>Rispetto diritti umani</p> <p>Libertà di associazione e contrattazione collettiva</p> <p>Misure contro la corruzione</p> <p>Sicurezza informatica</p>	<p>2.5 Corporate Governance e presidio dei rischi</p> <p>2.5.7 Sicurezza informatica</p> <p>3. Aspetti di natura ambientale</p> <p>4. Aspetti in relativi al personale</p> <p>5. Aspetti in materia sociale</p> <p>6. Aspetti relativi ai diritti umani</p> <p>7. Aspetti relativi alla lotta alla corruzione attiva e passiva</p>
RISCHI DI NON CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA			
<p>Rischi di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme imperative (leggi, regolamenti) ovvero di autoregolamentazione (ad es. statuti, codici di condotta, codici di autodisciplina), in conseguenza degli sviluppi regolatori che potrebbe portare alla revisione delle formule e dei processi per la produzione dei prodotti, causando costi aggiuntivi (costi e investimenti aggiuntivi in R&D, cambio di fornitori che non riescono ad adeguarsi alle nuove esigenze, rotture di stock).</p> <p>Possono includere rischi inerenti a materie di certificazione di qualità, ambiente e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ma anche rischi di perdita di competitività associata alla crescente inflazione che potrebbe avere impatti sulla difficoltà di rispettare le previsioni dei Green Deal in Europa.</p>	<p>Il Gruppo ha definito politiche, procedure e prassi operative per la gestione del rischio di non conformità a leggi e regolamenti;</p> <p>Politica Ambientale di Gruppo;</p> <p>Politica sulla Diversità e l'Inclusione della forza lavoro di Gruppo;</p> <p>Politica sui Diritti Umani e il Lavoro di Gruppo;</p> <p>Adesione al Codice di Corporate Governance;</p> <p>Politica Anti-Concussione e Anti-Corruzione di Gruppo;</p> <p>Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 213/01;</p> <p>Monitoraggio dell'Organismo di Vigilanza;</p> <p>Monitoraggio delle aree a maggior rischio da parte della funzione Internal Audit.</p>	<p>Emissioni atmosferiche e cambiamento climatico</p> <p>Consumi idrici</p> <p>Diversità e pari opportunità</p> <p>Salute e sicurezza sul lavoro</p> <p>Qualità e sicurezza prodotti</p> <p>Rispetto diritti umani</p> <p>Libertà di associazione e contrattazione collettiva</p> <p>Misure contro la corruzione</p> <p>Sicurezza informatica</p>	<p>2.5 Corporate Governance e presidio dei rischi</p> <p>3. Aspetti di natura ambientale</p> <p>4. Aspetti relativi al personale</p> <p>5. Aspetti in materia sociale</p> <p>6. Aspetti relativi ai diritti umani</p> <p>7. Aspetti relativi alla lotta alla corruzione attiva e passiva</p> <p>2.4.6 Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/01</p>
RISCHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO			
<p>Rischi che si verificano incidenti o infortuni nei luoghi di lavoro, ovvero situazioni tali da compromettere le prestazioni fisiche e psichiche dei propri lavoratori, anche in conseguenza della mancata manutenzione ordinaria degli impianti produttivi.</p> <p>Questo include scenari di rischio nell'ambito dei processi produttivi (ad es. per la produzione della carta) che possono rappresentare situazioni potenzialmente pericolose in relazione alla natura stessa delle operazioni (ad es. macchine da stampa).</p>	<p>Come previsto dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.), le società italiane del Gruppo verificano periodicamente i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori che vengono raccolti all'interno dei Documenti di Valutazione dei Rischi;</p> <p>Certificazione UNI ISO 45001, negli Stabilimenti di Canson France dello stabilimento Grand Mourier e di Moulin du Roy e di Saint Germain La Ville, lo Stabilimento di Yixing, Dixon Kunshan, F.I.L.A. Argentina, Canson Brasile, F.I.L.A. Arches e Lyra Germany.</p> <p>Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 213/01;</p> <p>Monitoraggio dell'Organismo di Vigilanza;</p> <p>Monitoraggio delle aree a maggior rischio da parte della funzione Internal Audit.</p>	<p>Salute e sicurezza sul lavoro</p> <p>Qualità e sicurezza prodotti</p> <p>Relazioni con i fornitori</p> <p>Rispetto diritti umani</p> <p>Sicurezza informatica</p>	<p>2.5 Corporate Governance e presidio dei rischi</p> <p>4. Aspetti in relativi al personale</p> <p>5. Aspetti in materia sociale</p> <p>6. Aspetti relativi ai diritti umani</p> <p>1.1.1 Purpose, Vision, Mission e Valori.</p> <p>2.5.6 Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/01</p>



2

STRATEGIA

MODELLO DI BUSINESS

E SOSTENIBILITÀ

TIPOLOGIE DI RISCHIO TEORICI NON FINANZIARIO	PRINCIPALI PRESIDI DI CONTROLLO	TEMA MATERIALE	APPROFONDIMENTI NELLA DNF
RISCHI IN MATERIA DI CAMBIAMENTO CLIMATICO			
<p>L'intensificarsi dei rischi fisici connessi al cambiamento climatico costituisce un ulteriore elemento in grado di incidere sul corretto svolgimento delle attività del Gruppo. Il rapido peggioramento della situazione climatica influisce infatti sulla frequenza dei fenomeni cosiddetti acuti (e.g. tempeste, inondazioni, incendi o ondate di calore, etc.) che possono danneggiare gli asset aziendali e/o interrompere le catene del valore. Questo può comportare un rischio di interruzione delle attività aziendali a causa di eventi meteorologici gravi/estremi, sia per quanto riguarda uffici e stabilimenti produttivi, sia in relazione all'interruzione degli approvvigionamenti in conseguenza degli impatti sull'ambiente naturale (incendi di foreste, inondazioni, ecc.).</p> <p>Include rischi legati all'incapacità di raggiungere gli obiettivi di riduzione del consumo di acqua nelle cartiere del Gruppo o di emissioni in atmosfera, a cui si aggiungono rischi di dover sostenere costi aggiuntivi per raggiungere l'obiettivo di produrre il 100% di matite con legno certificato FSC per mancanza di legno da acquistare.</p>	<p>Il Gruppo, nell'ambito del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e nel Piano di Sostenibilità 2021-2025, ha identificato una serie di attività volte a rafforzare le iniziative di riduzione del proprio impatto ambientale, anche attraverso l'introduzione di obiettivi specifici nella remunerazione variabile di Amministratori esecutivi e dei Dirigenti con Responsabilità Strategica.</p> <p>Parallelamente valuta periodicamente tutte le situazioni che potrebbero rappresentare un rischio in termini di operatività.</p>	<p>Utilizzo di materie prime Consumo di risorse energetiche Emissioni atmosferiche e cambiamento climatico Consumi idrici Salute e sicurezza sul lavoro Relazioni con i fornitori</p>	<p>2.5 Corporate Governance e presidio dei rischi 3. Aspetti di natura ambientale 4. Aspetti in relativi al personale 2.5.6 Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/01</p>
RISCHI DI NATURA AMBIENTALE			
<p>Rischi legati alla possibilità di generare o imbattersi in problematiche di carattere ambientale del Gruppo, principalmente in relazione, a questioni connesse all'utilizzo di materie prime, consumo di risorse energetiche, emissioni in atmosfera, consumi idrici, oltre ad altri temi di minore rilevanza (gestione dei rifiuti, investimenti per la protezione dell'ambiente e compliance alle normative ambientali). Nonostante non vi siano emissioni significative derivanti dai processi produttivi e non vi siano impianti di autoproduzione interna di energia elettrica, nell'attuale contesto globale e di attualità, il Gruppo ritiene importante monitorare le emissioni di gas ad effetto serra e di altre emissioni al fine di valutare eventuali scelte virtuose per un ridimensionamento della propria "carbon footprint". Con riferimento alle proprie attività, il Gruppo ha identificato come principale rischio legato a questo ambito l'utilizzo di un mix di combustibili con elevato impatto sui gas ad effetto serra e come attività di gestione il monitoraggio periodico di acquisti e consumi.</p>	<p>Politica Ambientale di Gruppo; Certificazione ambientale ISO 14001 degli stabilimenti produttivi di F.I.L.A. S.p.A., Canson Francia (stabilimenti di Grand Mourier e Moulin du Roy, Saint Germain-La-Ville e dello Stabilimento di Yixing, Dixon Kunshan, F.I.L.A. Argentina, Canson Brasile, F.I.L.A. Arches e Lyra Germany). Politica di Sostenibilità di Gruppo; Codice Etico; Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 213/01; Monitoraggio dell'Organismo di Vigilanza; Monitoraggio delle aree a maggior rischio da parte della funzione Internal Audit.</p>	<p>Utilizzo di materie prime Consumo di risorse energetiche Emissioni atmosferiche e cambiamento climatico Consumi idrici</p>	<p>3. Aspetti di natura ambientale 2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio- ambientale 2.5 Corporate Governance e presidio dei rischi 1.1.1 Purpose, Vision, Mission e Valori 2.5.6 Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/01</p>
RISCHI LEGATI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE, DIVERSITY E DIALOGO CON LE PARTI SOCIALI			
<p>Rischi connessi ai rapporti con i propri lavoratori e con le parti sociali.</p> <p>In alcuni casi possono essere determinati da un'errata applicazione della normativa giuslavoristica, in altri, attengono a una dimensione prettamente gestionale, quali ad esempio l'efficacia organizzativa, la gestione/ perdita delle risorse chiave, incluso il disallineamento delle aspettative, ai sistemi incentivanti non efficaci, all'ageing delle competenze anche in ruoli chiave, o all'assenza di piani di successione.</p> <p>Rischi legati a comunicazione non coerente in materia di prodotti e di sostenibilità tra la Capogruppo e le filiali, dovuto alla parziale adozione di strumenti standard a livello di Gruppo.</p>	<p>Politica sulla Diversità e l'Inclusione della forza lavoro di Gruppo; Politica di Sostenibilità di Gruppo; Politica sui Diritti Umani e il Lavoro di Gruppo; Codice Etico; Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 213/01; Monitoraggio dell'Organismo di Vigilanza; Monitoraggio delle aree a maggior rischio da parte della funzione Internal Audit; Modello Organizzativo di Gruppo; Politica sulla Remunerazione Aziendale adottata nelle filiali di maggiore rilevanza.</p>	<p>Diversità e pari opportunità Salute e sicurezza sul lavoro Rispetto dei diritti umani Libertà di associazione e di contrattazione collettiva</p>	<p>2.5 Corporate Governance e presidio dei rischi 1.1.1 Purpose, Vision, Mission e Valori 2.5.6 Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/01 2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio- ambientale 4. Aspetti in relativi al personale 5. Aspetti in materia sociale 6. Aspetti relativi ai diritti umani 2.4 Modello organizzativo del Gruppo</p>

FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



2

STRATEGIA

MODELLO DI BUSINESS

E SOSTENIBILITA'

TIPOLOGIE DI RISCHIO TEORICI NON FINANZIARIO	PRINCIPALI PRESIDI DI CONTROLLO	TEMA MATERIALE	APPROFONDIMENTI NELLA DNF
RISCHIO DI CORRUZIONE			
Rischio di commissione del reato di corruzione nei confronti sia della Pubblica Amministrazione che di soggetti privati, considerato a sé stante rispetto al più ampio rischio di mancata compliance normativa, con conseguenti sanzioni a carico dell'azienda.	Politica Anti-Concussione e Anti-Corruzione di Gruppo; Codice Etico; Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 213/01; Monitoraggio dell'Organismo di Vigilanza; Monitoraggio delle aree a maggior rischio da parte della funzione Internal Audit.	Misure contro la corruzione Relazioni con i fornitori	7. Aspetti relativi alla lotta alla corruzione 1.1.1 Purpose, Vision, Mission e Valori 2.5.6 Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/01 5. Aspetti di natura sociale
RISCHI LEGATI ALLA GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA			
La catena di fornitura è notoriamente tra le aree più soggette al rischio. I fattori di rischio possono essere molteplici, soprattutto in aziende che hanno catene di fornitura estese. Questi rischi possono derivare da un mancato screening etico, sociale e ambientale dei fornitori o sub fornitori, preventivo e/o periodico, che può implicare l'interruzione delle forniture, aumento indiscriminato dei prezzi, fornitura di materiali non corrispondenti agli standard qualitativi definiti o non conformi alla normativa applicabile. Altri rischi sono quello di disallineamento tra le linee guida del Gruppo e le decisioni prese a livello locale e la perdita di fornitori strategici single source.	Richiesta di conferma di impegno nel rispetto di valori, quali ad es. correttezza, rispetto dell'ambiente, qualità del prodotto, tutela dei diritti umani ai principali fornitori di F.I.L.A. S.p.A. e delle principali società del Gruppo; Codice Etico; Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 213/01; Monitoraggio dell'Organismo di Vigilanza; Monitoraggio delle aree a maggior rischio da parte della funzione Internal Audit.	Relazioni con i fornitori Qualità e sicurezza prodotti Rispetto dei diritti umani Sicurezza informatica	5. Aspetti di natura sociale 1.1.1 Purpose, Vision, Mission e Valori 2.5.6 Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/01 2.5 Corporate governance e presidio dei rischi
RISCHIO REPUTAZIONALE			
Rischio attuale o prospettico di contrazione degli utili per mancata espansione commerciale o mancata capacità di cogliere aperture in nuovi mercati o canali di vendita, di perdita di valore economico o di pregiudizio al proprio ruolo istituzionale, di deterioramento della posizione strategica derivante da una percezione negativa dell'immagine di F.I.L.A. o del Gruppo da parte di clienti, controparti, azionisti, investitori, Autorità di Vigilanza o altri stakeholder. Rischi legati a una comunicazione relativa ai prodotti frammentata a livello di Gruppo, al mancato rispetto della proprietà intellettuale/contraffazione, a pratiche fiscali disomogenee, a una inadeguata valutazione dei temi di transfer pricing, alla presenza in aree geografiche soggette a controversie geopolitiche o a dichiarazioni relative all'indipendenza di territori o regioni che potrebbero avere impatti sulle vendite del Gruppo.	Codice Etico; Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 213/01; Codice Etico; Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 213/01; Monitoraggio delle aree a maggior rischio da parte della funzione Internal Audit; Modello Organizzativo di Gruppo Richiesta di conferma di impegno nel rispetto di valori, quali ad es. correttezza, rispetto dell'ambiente, qualità del prodotto, tutela dei diritti umani ai principali fornitori di F.I.L.A. S.p.A. e delle principali società del Gruppo.	Utilizzo di materie prime Consumo di risorse energetiche Emissioni atmosferiche e cambiamento climatico Consumi idrici Diversità e pari opportunità Salute e sicurezza sul lavoro Qualità e sicurezza prodotti Relazioni con i fornitori Rispetto dei diritti umani Libertà di associazione e contrattazione collettiva Misure contro la corruzione	1.1.1 Purpose, Vision, Mission e Valori 2.5.6 Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/01 2.5 Corporate governance e presidio dei rischi 2.4 Modello organizzativo del Gruppo
RISCHIO DI NATURA SOCIALE			
Rischi di natura sociale legati alla instabilità delle nazioni in cui il Gruppo opera, alla incapacità di anticipare o di reagire prontamente ai nuovi desideri dei consumatori, rischi legati alla riduzione del potere di acquisto delle famiglie, alla recrudescenza della pandemia da Covid 19 e relativi lockdown, alle tensioni geopolitiche con impatto sulle persone o sulla logistica, o dal mancato rispetto della normativa in materia di privacy.	Codice Etico; Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 213/01; Monitoraggio delle aree a maggior rischio da parte della funzione Internal Audit; Modello Organizzativo di Gruppo	Salute e sicurezza sul lavoro Qualità e sicurezza prodotti Relazioni con i fornitori Rispetto diritti umani Libertà di associazione e contrattazione collettiva Misure contro la corruzione	1.1.1 Purpose, Vision, Mission e Valori 2.5.6 Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/01 2.5 Corporate governance e presidio dei rischi 5. Aspetti di natura sociale 2.4 Modello organizzativo del Gruppo



2

STRATEGIA

MODELLO DI BUSINESS

E SOSTENIBILITÀ

2.5.6 MODELLO 231 E ORGANISMO DI VIGILANZA

Per prevenire la commissione dei reati rilevanti ai sensi del Decreto Legislativo 231 del 2001 (“D.Lgs. 231/2001”), e in ossequio alle disposizioni della normativa adottata dalla CONSOB e al Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione di F.I.L.A. S.p.A. ha adottato il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** (“Modello 231”), oggetto di aggiornamenti periodici in relazione alle modifiche normative e organizzative eventualmente intervenute.

Il Modello 231 è stato predisposto per rispondere alle seguenti esigenze:

- individuare le attività a rischio di reato
- prevedere specifici protocolli per la prevenzione dei reati rilevanti
- individuare le modalità di gestione delle risorse finanziarie per la prevenzione dei reati rilevanti
- prevedere obblighi di informazione all'organismo deputato al controllo sul funzionamento e l'osservanza dei modelli (Organismo di Vigilanza)
- introdurre un sistema disciplinare interno idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello 231.

I criteri per la prevenzione della commissione di reati sono stati elaborati sulla base del c.d. “rischio accettabile”, da intendersi nella residuale *“possibilità di commettere un illecito solo violando fraudolentemente un protocollo preventivo”*. Il Modello 231 ha l'obiettivo principale di rendere tutti i destinatari pienamente consapevoli che l'attività di F.I.L.A. è ispirata all'osservanza rigorosa delle leggi e normative applicabili e che l'osservanza delle prescrizioni in esso previste è tesa ad evitare che le persone fisiche e le Società del Gruppo F.I.L.A. possano incorrere in responsabilità derivanti dalla commissione di reati.

L'osservanza del Modello 231 è obbligatoria e le eventuali violazioni dello stesso costituiscono inadempimento del mandato intercorrente con i componenti degli organi di amministrazione e di controllo e, per i dipendenti, violazione degli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro e determina l'applicazione delle sanzioni previste nel Sistema Disciplinare.

Salva l'applicazione in ogni caso del Codice Etico e delle policy e procedure di Gruppo rilevanti, le Società Controllate non sono destinatarie dirette del Modello adottato da F.I.L.A., ma sono obbligate e sollecitate dalla

Capogruppo ad adottare adeguati sistemi di gestione e controllo tesi ad assicurare la legalità e correttezza delle rispettive attività e conformità alla normativa applicabile. Nel corso del 2021 la capogruppo ha elaborato un Modello Organizzativo di Gruppo che è stato distribuito alle società produttive del Gruppo nel corso del 2022 al fine di coinvolgere formalmente le controllate nell'attività di controllo e di mitigazione dei rischi di reato individuati dal D.Lgs. 231.

Elemento essenziale del Modello 231 è il **Codice Etico**, cuore e punto di riferimento di tutte le politiche del Gruppo, riepiloga i principi generali cui deve essere inderogabilmente ispirata la condotta di tutti i componenti degli organi di amministrazione e controllo, i dipendenti della Capogruppo F.I.L.A., nonché quelli delle Società Controllate e di tutti coloro che intrattengano rapporti contrattuali con la Società.

Nel 2021 il Codice Etico (disponibile sul sito aziendale) è stato integrato con specifici valori e aspetti relativi ai temi ESG, alla sostenibilità del business e all'impegno verso gli stakeholder. Maggiori dettagli al paragrafo 1.1.1 *Purpose, Mission, Vision e Valori*.



2

STRATEGIA

MODELLO DI BUSINESS

E SOSTENIBILITA'

Sull'aggiornamento e corretto funzionamento del Modello 231 vigila l'**Organismo di Vigilanza**, nominato dal Consiglio di Amministrazione e a cui riferisce in merito periodicamente. L'Organismo di Vigilanza è composto da professionisti esterni e dal responsabile della funzione di Internal Audit, in ottica di una gestione integrata dei rischi.

Il rispetto del Codice Etico e del Modello 231 sono monitorati attraverso una specifica procedura per la segnalazione di potenziali violazioni e da audit interni di compliance 231 rivolti a tutte le aree aziendali, anche su aspetti ambientali e di salute e sicurezza dei lavoratori. Nel corso del 2023 non sono state ricevute segnalazioni.

2.5.7 SICUREZZA INFORMATICA

L'importanza della consapevolezza e della vigilanza in materia di sicurezza informatica è cresciuta esponenzialmente, soprattutto in risposta all'evolversi e alla sofisticazione degli attacchi cyber. Questa tendenza, acuita durante la pandemia di Covid-19, ha visto un incremento sia nel numero che nella frequenza degli attacchi a livello globale. Nel contesto post-pandemico, diventa cruciale adattare continuamente

le strategie di difesa per contrastare le minacce cyber in rapida evoluzione.

Per il Gruppo F.I.L.A., la sicurezza informatica è più che mai un pilastro fondamentale per assicurare l'integrità e la riservatezza delle informazioni, garantendo al contempo la performance ottimale dei servizi offerti.

In un'era segnata da minacce cyber sempre più sofisticate, ci impegniamo non solo a difendere i nostri asset digitali ma anche a adottare strategie proattive, sfruttando tecnologie avanzate per identificare e neutralizzare i rischi prima che possano influire sulla nostra infrastruttura, minimizzando l'impatto di eventuali breccie di sicurezza.



2

STRATEGIA

MODELLO DI BUSINESS

E SOSTENIBILITÀ

Per il Gruppo, il Sistema Informativo (IT) (comprensivo delle risorse tecnologiche - hardware, software, dati, documenti elettronici, reti telematiche - e delle risorse umane dedicate alla loro amministrazione, gestione ed utilizzo) rappresenta uno strumento di grande importanza per il raggiungimento degli obiettivi strategici, in considerazione della criticità dei processi aziendali che da esso dipendono. All'interno del Gruppo la sicurezza del Sistema Informativo viene ottenuta implementando una serie di misure di sicurezza, in particolare procedure, meccanismi tecnici o pratiche che riducono i rischi di esposizione del patrimonio informativo nel suo complesso.

Con riferimento alle proprie attività, il Gruppo ha identificato come **principali rischi** legati alla sicurezza informatica il phishing via e-mail (messaggi fraudolenti creati in modo da sembrare autentici, che generalmente richiedono di fornire informazioni personali sensibili), i processi di infezione complessi (malware), i ransomware (classe di malware che rende inaccessibili i dati del computer e spesso richiede il pagamento di un riscatto) e gli attacchi ambientali IoT (Internet of Things, Internet delle Cose). Per mitigare tali rischi sono state emanate delle politiche di comportamento a livello di Gruppo e attuate azioni al fine di identificare, proteggere, rilevare, rispondere e ripristinare eventuali

situazioni di criticità intervenute, tra cui attività di comunicazione e formazione specifica.

Il Gruppo, nel 2021 ha emanato due politiche: Politica sui Sistemi Informativi e Politica sulla Sicurezza Informatica:

I principi generali di comportamento sanciti all'interno della **Politica sui Sistemi Informativi** sono:

- assicurare la formazione degli utenti e l'accesso alle funzioni secondo criteri di sicurezza aderenti ai principi di sana e prudente gestione
- attivare processi per valorizzare le risorse informatiche
- creare un sistema di comunicazione delle necessità o criticità del Sistema Informativo con l'obiettivo di attivare un processo di miglioramento continuo
- implementare controlli allo scopo di valutare la capacità dell'azienda nel rispettare le politiche interne
- identificare prontamente le deviazioni (anomalie, malfunzionamenti, differenze rispetto a quanto conosciuto/approvato/autorizzato)
- promuovere azioni correttive

La **Politica sulla Sicurezza Informatica** richiama, tra le altre cose, i principi generali del Gruppo F.I.L.A. in materia di sicurezza informatica:

- Sistemi informativi aziendali: gli strumenti e le applicazioni software forniti (sistemi di posta

elettronica, i sistemi di file locali/di rete, nonché le posizioni di archiviazione dei dati nel Cloud) sono strumenti di lavoro, sono considerati dati aziendali e, di conseguenza, di proprietà dell'azienda; usi impropri dei sistemi aziendali non sono ammessi.

- Accesso alle informazioni: ogni utente ha accesso limitato delle informazioni di cui ha bisogno per l'esecuzione dei suoi compiti, all'interno come all'esterno dall'azienda; l'impostazione di profili e diritti degli utenti è strutturata in modo da limitare rischi di deviazione da questa regola.
- Personale e sicurezza: attività di training e informazione rivolte al personale sui temi della sicurezza informatica e sul corretto utilizzo delle apparecchiature aziendali sono pianificate e realizzate; al personale (inclusi i consulenti interni ed esterni) è chiesto di sottoscrivere adeguate clausole di riservatezza.
- Incidenti informatici e anomalie: i dipendenti sono tenuti a segnalare tempestivamente ai team dedicati eventuali problemi relativi alla sicurezza del Gruppo e delle società e a gestire con cura e con attenzione i sistemi aziendali (e-mail, Microsoft Teams, Microsoft Sharepoint, ecc.) nello svolgimento delle attività lavorative.
- Sicurezza fisica: l'accesso agli edifici e ai locali rilevanti per la protezione degli asset è limitato ai soggetti autorizzati.
- Sicurezza IT: l'identificazione e progettazione di contromisure di sicurezza informatica deve considerare la possibilità di tentativi di accesso non autorizzati, interni ed esterni, e la legislazione applicabile, oltre a qualsiasi altro vincolo rilevante; gli utenti non devono sfruttare eventuali vulnerabilità del sistema di sicurezza informatica, ma sono tenuti ad avvertire l'amministratore di sistema per qualsiasi malfunzionamento.



2

STRATEGIA

MODELLO DI BUSINESS

E SOSTENIBILITÀ

- Controlli: i sistemi d'informazione devono essere controllati periodicamente, come anche le procedure operative. I controlli di sicurezza informatica sono implementati attraverso l'attuazione e la conformità alle politiche in tutte le aree organizzative, procedurali e tecnologiche in modo coerente rispetto agli obiettivi definiti; tramite l'adeguata assegnazione di compiti e responsabilità all'interno del Gruppo per l'attuazione delle politiche; la verifica del livello di efficacia delle misure implementate, ricorrendo anche a valutazioni periodiche delle vulnerabilità eseguite da soggetti esterni indipendenti.

Per il Gruppo F.I.L.A. la sicurezza informatica ha come priorità la protezione delle informazioni, dei dati personali, della conservazione digitale e degli elementi attraverso i quali i dati sono gestiti proteggendoli dalle minacce, siano esse organizzative o tecnologiche, interne o esterne, accidentali o intenzionali, garantendo la loro riservatezza, integrità e disponibilità e il rispetto della legislazione vigente applicabile. Le misure adottate in tal senso sono:

- Formazione continua degli utenti, finalizzata ad incrementare la consapevolezza sui tipi di minaccia esistenti e sui comportamenti da tenere/evitare;
- Autenticazione a fattore multiplo (Multi Factor Authentication);
- Privilegio Minimo (gli utenti devono avere accesso solamente a quanto necessario per svolgere i loro compiti);

- Costante aggiornamento di sistemi operativi e applicazioni (Patching);
- Adozione di un sistema di Endpoint Detection & Response, che fornisce strumenti avanzati per rilevare, indagare e rispondere a potenziali incidenti di sicurezza in tempo reale. Il sistema è monitorato da un Security Operation Center - SOC;
- Web-Filtering: che permette di controllare e gestire l'accesso a siti web potenzialmente dannosi o non pertinenti al contesto lavorativo. Attraverso il Web Filtering è possibile prevenire l'accesso a contenuti che potrebbero rappresentare una minaccia per la sicurezza della rete, limitando l'esposizione a malware, ransomware e altre forme di attacchi cyber;
- Penetration Test, ovvero simulazione di un attacco con l'obiettivo di identificare possibili vulnerabilità e comprendere meglio le potenziali debolezze dell'infrastruttura. In seguito al Penetration Test, adozione di misure correttive di remedation.

Nel 2023, si sono verificati 4 casi di tentata acquisizione di credenziali Office 365 (3 nel 2022), tempestivamente rilevati e con impatto contenuto, grazie alla rapida segnalazione degli utenti e all'intervento dei Sistemi Informativi.

Grazie all'utilizzo più esteso del tool KnowBe4, che consente agli utenti di segnalare eventuali tentativi di phishing, abbiamo registrato il seguente numero di possibili segnalazioni phishing:

- Dixon (US & Canada): 469 (184 nel 2022)
- Daker Rowney: 141 (26 nel 2022)
- Canson SaS and F.I.L.A. Benelux: 80 (1 nel 2022)
- F.I.L.A. S.p.A.: 73 (19 nel 2022)
- Bridesshore: 8 (9 nel 2022)
- F.I.L.A. Arches: 2 (KnowBe4) non attivo NEL 2022

L'alto numero riportato per Dixon non significa necessariamente un numero maggiore di minacce, ma indica che gli utenti utilizzano molto attivamente il nostro Phish Reporting System.

Per quanto riguarda il Gruppo F.I.L.A., ad oggi non si registrano casi di ransomware (attacchi informatici con richiesta di riscatto) o di infezione da malware worm.

La gestione della sicurezza informatica è affidata a personale qualificato il quale, grazie alla sua esperienza, capacità e affidabilità, fornisce la garanzia del pieno rispetto delle disposizioni interne e delle normative esterne in materia. Il **team** comprende un IT Domain Manager Cybersecurity di Gruppo, due System Administration Regional e vari referenti IT locali per interventi di prossimità. Le attività relative al Security Operation Center - SOC sono esternalizzate.



3

ASPETTI DI NATURA AMBIEN TALE

3.1 RISPETTO PER L'AMBIENTE E TEMI RILEVANTI PER F.I.L.A.

Il Gruppo F.I.L.A. opera in 25 stabilimenti dislocati in diverse aree geografiche (Italia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Argentina, Brasile, Canada, Messico, Repubblica Dominicana, USA, Cina e India). Le attività produttive sono svolte nel rispetto delle normative di tutela ambientale, oltre che di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, vigenti in ciascun paese. Nei paragrafi seguenti sono analizzati e rendicontati gli aspetti legati allo svolgimento delle attività aziendali e alla produzione.

La protezione dell'ambiente naturale nella conduzione e nello sviluppo delle proprie attività non deriva solo dal mero rispetto delle normative applicabili, ma è un valore centrale del Gruppo F.I.L.A. sancito dal Codice Etico, che prevede esplicitamente la tutela ambientale come un principio fondamentale per il Gruppo (“1.1.1 Purpose, Vision, Mission e Valori” precedente).

3.1.1 TUTELA AMBIENTALE

“La Società e le Società del Gruppo contribuiscono alla diffusione ed alla sensibilizzazione sulle tematiche della tutela dell'ambiente, gestendo in modo eco-compatibile le attività ad essa affidate, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigenti, sia presso la propria sede che in ogni sito nel quale svolga la propria attività imprenditoriale.

Il Gruppo è impegnato a minimizzare gli impatti ambientali sia diretti, sia indiretti della propria attività produttiva, per preservare l'ambiente naturale a beneficio delle future generazioni.

A tal fine la gestione operativa delle attività aziendali deve far riferimento, in tema di prevenzione e protezione ambientale, ai più adeguati criteri di salvaguardia dell'ambiente, smaltimento dei rifiuti ed efficienza energetica.

La Direzione di ciascuna società del Gruppo effettua il necessario coordinamento e controllo circa l'attuazione delle prescrizioni di legge, nazionale ed internazionale, in materia ambientale, edilizia, urbanistica, di inquinamento e smaltimento rifiuti, ecc. da parte di qualsiasi collaboratore del Gruppo”.

Le attività del Gruppo F.I.L.A. sono svolte in coerenza con il **“Precautionary approach”** introdotto dal Principio 15 della Dichiarazione di Rio delle Nazioni Unite. Tale principio sancisce che l'approccio precauzionale deve essere ampiamente applicato dalle organizzazioni in base alle loro capacità e che, in caso di minacce di danno grave o irreversibile, la mancanza di piena certezza scientifica non deve essere utilizzata come motivo per rinviare misure efficaci in termini di costi per prevenire il degrado ambientale.

3.1.2 POLITICHE AMBIENTALI

Le società del Gruppo F.I.L.A. operano nel rispetto delle politiche emesse dalla Capogruppo in materia di sostenibilità (consultabili sul sito Internet di Gruppo). Tra le ultime policy emesse nel 2021 si segnalano la Politica sul cambiamento climatico, la Politica sul Risparmio Energetico e la Politica sull'Approvvigionamento Sostenibile.

Nonostante le attività del Gruppo e, in generale, il settore di appartenenza non generino impatti significativi sull'ambiente, F.I.L.A. monitora attentamente gli aspetti ambientali derivanti dalle proprie attività.

Tutte le Politiche si basano sul principio fondamentale che le attività del Gruppo devono essere svolte in conformità con le previsioni del Codice Etico, con particolare riferimento alla protezione dell'ambiente e il rispetto delle norme applicabili.



3

ASPETTI DI NATURA AMBIEN TALE

La **Politica Ambientale** sancisce l'impegno del Gruppo in materia di cambiamento climatico, la continua attenzione a ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività, con sempre maggiore focus anche alla catena di fornitura, e dei propri prodotti. I principi generali enunciati sono:

- approccio preventivo e precauzionale nella gestione degli aspetti ambientali, per promuovere l'uso delle migliori tecnologie disponibili e di materie prime a minor impatto
- riduzione dell'impatto ambientale
- valutazione di alternative più sicure alle sostanze pericolose
- miglioramento continuo
- rispetto della legge
- gestione responsabile della catena della fornitura
- sensibilizzazione del personale

Con la **Politica sul Risparmio Energetico** il Gruppo si impegna a rafforzare la gestione responsabile dell'energia in tutti le sedi, ponendosi i seguenti obiettivi:

- rispettare la legislazione vigente e applicabile (incluso qualsiasi requisito energetico sottoscritto volontariamente dall'azienda)
- ridurre gli impatti ambientali delle attività, utilizzando materiali, prodotti, servizi e processi produttivi che minimizzino l'impatto energetico, in un'ottica di analisi del ciclo di vita e di economia circolare
- identificare le attività e/o le aree responsabili

del consumo energetico, per individuare potenziali interventi di miglioramento dell'efficienza energetica

- promuovere la consapevolezza energetica e l'attenzione al cambiamento climatico tra il personale
- monitorare e rendicontare le prestazioni energetiche
- incoraggiare le decisioni in tema di efficienza energetica.

La **Politica sull'Approvvigionamento Sostenibile** chiarisce che il Gruppo si aspetta che fornitori e partner commerciali aderiscano a specifici principi relativi all'approvvigionamento sostenibile in termini di condizioni di lavoro, salute e sicurezza, rispetto dell'ambiente e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni, in coerenza con quelli adottati dal Gruppo.

3.1.3 TEMI MATERIALI DI NATURA AMBIENTALE

I temi di natura ambientale rilevanti per il Gruppo F.I.L.A., risultanti dall'analisi di materialità (descritti nel dettaglio nell'Appendice "A.3- *Analisi di materialità*"), sono:

- **utilizzo di materie prime**
- **consumo di risorse energetiche**
- **consumi idrici**
- **emissioni atmosferiche e cambiamento climatico**

Tra i principali impatti che F.I.L.A. ha valutato nell'analisi di materialità relativi ai temi materiali di natura ambientale sono i seguenti:

- Impatti ambientali e sociali derivanti da una gestione non coordinata della catena di fornitura;
- La diminuzione della disponibilità di determinate materie prime può limitare creare l'approvvigionamento di materie prime da fonti sostenibili e/o rinnovabili;
- Impatti delle azioni di risparmio energetico in termini di disponibilità di risorse energetiche e riduzione di emissioni e raggiungimento degli obiettivi previsti a livello europeo e dai trattati internazionali;
- Impatti su ambiente e stakeholder in relazione alla compliance con il Green Deal Europeo e in particolare con la Direttiva CSRD e l'applicazione degli ESRS;
- Impatti derivanti dal sistema di gestione dei rifiuti e delle azioni volte a favorire una transizione verso l'economia circolare;
- Potenziali impatti connessi con eventi climatici estremi (siccità, alluvioni, uragani, ecc.) dovuti al climate change possono in termini di interruzione dell'attività negli stabilimenti produttivi di inquinamento ambientale, impatti sulla salute dei lavoratori e sulle comunità locali;
- Il ciclo di vita dei prodotti, dalla selezione e approvvigionamento delle materie prime, alla produzione e alla gestione del



3

ASPETTI DI NATURA AMBIEN TALE

loro smaltimento, può generare impatti sull'ambiente;

- L'eventuale violazione di normative ambientali dove sono ubicate le attività produttive human intensive può causare incidenti ambientali;
- Impatti delle cartiere sul prelievo di risorse idriche dai corsi d'acqua superficiali;
- La riduzione degli impatti sull'ambiente dovuti alla diminuzione delle emissioni di solventi derivanti dagli impianti di laccatura delle matite in virtù del progressivo passaggio alla laccatura a base d'acqua;
- La riduzione degli acquisti di legno certificato (FSC e PEFC) può causare impatti sul patrimonio naturale, sulle foreste e sulle emissioni di GHG in termini di mancato assorbimento.
- Il mancato rinnovo di certificazioni ambientali (ISO 14001) e sulla salute e sicurezza dei lavoratori (ISO 45001) può generare impatti negativi in termini di incidenti, inquinamento ambientale, ecc. causati da una gestione inefficace di tali aspetti;

I **principali materiali** utilizzati per la produzione di molti dei prodotti del Gruppo F.I.L.A. sono carta, fibre di cellulosa, legno, plastica, gesso, argilla, carbonato di calcio, pigmenti, grafite e, talvolta, materiali semilavorati e finiti, quali ad esempio le colle.

Il consumo di materie prime **rinnovabili e**

non rinnovabili per le attività produttive costituisce un aspetto significativo in termini di impatti sull'utilizzo delle risorse: il legno per le matite e i pastelli colorati, la plastica per i pennarelli, le farine per le paste da modellare e le fibre di cellulosa sono alcuni dei materiali impiegati dal Gruppo F.I.L.A. che meritano attenzione dal punto di vista degli impatti ambientali del loro consumo.

Gli impianti produttivi del Gruppo F.I.L.A. necessitano di energia per il loro funzionamento e la scelta delle fonti energetiche ha impatti sull'ambiente sia in termini di consumo di risorse fossili (ad esempio, gas naturale) sia in termini di **emissioni di gas a effetto serra** derivanti dalla combustione (ad esempio, CO₂). Le produzioni di carte, tempera, paste per giocare e gessi richiedono l'utilizzo di **acqua** nei processi produttivi e, pertanto, l'impiego responsabile di questa materia prima rappresenta un aspetto rilevante per il Gruppo F.I.L.A. Le attività produttive di Gruppo F.I.L.A. non prevedono reazioni chimiche o fasi di processo che generano significative emissioni inquinanti in atmosfera. Tuttavia, i consumi di risorse energetiche implicano una produzione (principalmente indiretta) di gas a effetto serra dai processi di combustione.

Nei paragrafi successivi sono approfondite

le modalità di gestione degli aspetti significativi sopra descritti e sono illustrati i relativi indicatori scelti per rappresentarli in accordo con i GRI Standards.

Gli stabilimenti del Gruppo sono, ciascuno nell'ambito del Paese di ubicazione, soggetti alla normativa in materia di tutela ambientale che, tra l'altro, impone il rispetto di determinati limiti in relazione alle emissioni nell'atmosfera, alle concentrazioni di inquinanti nel suolo, nel sottosuolo e nelle acque, agli scarichi idrici e allo smaltimento dei rifiuti. In particolare, in Italia tale normativa è interamente contenuta nel D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (il c.d. "Testo Unico Ambientale") che mira tra l'altro ad attuare, per quanto attiene le attività industriali, il coordinamento e l'integrazione delle disposizioni legislative relative alla gestione dei rifiuti e alla bonifica dei siti contaminati, alla tutela delle acque dall'inquinamento, alla difesa del suolo, alla gestione delle aree protette, alla tutela risarcitoria contro i danni all'ambiente, alle procedure per la valutazione di impatto ambientale e alla riduzione delle emissioni nell'aria e dell'inquinamento acustico.

Il Gruppo F.I.L.A. sta proseguendo nel programma di certificazione ambientale dei propri stabilimenti produttivi. Alla data della presente Dichiarazione, la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. (stabilimento



3

ASPETTI DI NATURA AMBIEN TALE

di Rufina e sede di Pero), Canson Francia (Grand Murier, Moulin du Roy e St.Germain), Lyra Germania, F.I.L.A. Arches, Dixon Kunshan, Canson Brasil, F.I.L.A. Argentina e Canson Art & Craft Yixing sono certificate ISO 14001:2015 (Sistema di Gestione Ambientale). Il Gruppo si pone come obiettivo di certificare tutti gli stabilimenti produttivi entro il 2025.

Attualmente 1.061 persone (942 persone nel 2022) operante negli stabilimenti produttivi, pari al 9% del personale di tutto il Gruppo (8% nel 2022 e 7% nel 2021), lavora in siti con certificazione ISO 14001:2015.

3.2 UTILIZZO DI MATERIE PRIME ED ECONOMIA CIRCOLARE

Il Gruppo F.I.L.A. negli anni ha focalizzato la propria attenzione sul riutilizzo, ove tecnicamente possibile, di alcune delle materie prime utilizzate per la produzione. La produzione di tavolette di legno da cui sono realizzate le matite prevede il riutilizzo di scarti primari di produzione, come, ad esempio, l'accoppiamento di assi di dimensioni inferiori allo standard (o "finger joint") o di tavolette di larghezza ridotta, la produzione delle cornici dei telai artistici ("canvas").

Le **principali materie prime** utilizzate nel

processo produttivo del Gruppo F.I.L.A. sono:

- legname (in particolare il legno di cedro, di pioppo e di pino) in assi o in tavolette, per produrre matite colorate e in grafite, fabbricate negli stabilimenti situati in Messico, India e Cina, e per le cornici dei canvas;
- materie plastiche per la produzione di pennarelli, evidenziatori e marcatori, imballaggi e altri strumenti per scrittura (quali temperini e righelli) che sono acquistate soprattutto in Italia e in India;
- carbonato di calcio e solfato per la produzione di gessetti, tempere e paste modellanti sono acquistati principalmente in India, Messico e Francia, dove il Gruppo conta su un fornitore locale, soprattutto grazie alla prossimità allo stabilimento di produzione a Saint Germain La Ville;
- farine per la produzione di paste per giocare;
- grafite per la produzione delle mine delle matite;
- cera per la produzione di pastelli a cera e mine;
- carta per la produzione di carta a uso scolastico nel mercato nordamericano;
- fibre di cellulosa per la produzione di carte di alta qualità in Francia e nel Regno Unito;
- argilla per la produzione di paste da modellare;
- paraffina per la produzione di pastelli, acquistata in Messico e India.

Con riferimento alle proprie attività, il Gruppo ha

identificato come **principali rischi potenziali** lo sfruttamento incontrollato di risorse e materie prime naturali, i consumi eccessivi di energia da fonti non rinnovabili e il consumo incontrollato di acqua. Per mitigare tali rischi potenziali sono state avviate azioni per la rilevazione dei consumi, il monitoraggio degli stessi nel tempo e un confronto tra situazioni comparabili tra diverse società del Gruppo.

Il **legno** è una delle materie prime principali, dopo la carta, ed è utilizzato nei processi produttivi per la produzione di matite grafite e colorate. Tronchi, tavolette e assi di legno sono acquistati per la produzione di matite negli stabilimenti produttivi ubicati in Messico, India e Cina.

Il Gruppo F.I.L.A. impegnato nelle attività di certificazione (c.d. "Chain of Custody") dei legnami con il Forest Stewardship Council e con l'adesione al Programme for Endorsement of Forest Certification per una gestione forestale economicamente sostenibile. Tali certificazioni garantiscono che i prodotti certificati siano stati realizzati utilizzando legname proveniente da fornitori che aderiscono alle medesime certificazioni con riferimento alla sostenibilità dei sistemi di gestione forestale. Tra le attività del Piano Strategico di Sostenibilità è prevista l'analisi di fattibilità per l'incremento degli acquisti di legno certificato.



3

ASPETTI DI NATURA AMBIEN TALE



La certificazione *Forest Stewardship Council*® (FSC®) è una certificazione internazionale, indipendente e di parte terza, specifica per il settore forestale e i prodotti - legnosi e non legnosi - derivati dalle foreste certificate.



Lo schema di certificazione forestale PEFC (*Programme for Endorsement of Forest Certification schemes*) è fondato su tre principi fondamentali:

- il rispetto dei Criteri e degli Indicatori definiti nelle Conferenze Ministeriali per la protezione delle foreste in Europa (Helsinki 1993, Lisbona 1998) che hanno dato avvio al cosiddetto “Processo pan-europeo”;
- l'applicazione a livello regionale o di gruppo (anche se è possibile un'adesione individuale);
- le verifiche ispettive e la certificazione affidate a una terza parte indipendente e accreditata.

Il Gruppo F.I.L.A. acquista i legnami in Centro/Sud America, dove sono utilizzati negli stabilimenti produttivi in Messico, a Tultitlán e Oaxaca; in Asia, per gli impianti di Kunshan in Cina e in India e presso gli stabilimenti in Gujarat e Jammu. Inoltre, anche il legname acquistato in Nord America è utilizzato negli stabilimenti produttivi in Cina. I produttori di legno a livello mondiale sono pochi e concentrati e pertanto le relazioni con le relative società

sono particolarmente rilevanti per chi opera nel nostro settore.

Attualmente le seguenti società del Gruppo utilizzano i seguenti materiali certificati:

- Dixon Ticonderoga USA (carta)
- F.I.L.A. Dixon Kunshan (legno)
- Bridesshore (legno + carta)
- St. Cuthberts (cellulosa)
- Canson SAS (cellulosa + carta)
- Dixon Ticonderoga Art (carta)
- Daler Rowney (carta)

Nel corso del 2023, il Gruppo ha acquistato 82.853 m³ di legname (77.725 m³ nel 2022), il 59% del legname consumato nel 2023 è sotto forma di tronchi (51% nel 2022), il 33% sotto forma di tavolette (27.031 m³ in decremento rispetto ai 36.541 m³ del 2022) e il restante 8% è legname (6.640 m³ in aumento rispetto ai 1.775 m³ del 2022).

Relativamente alle tavolette, dei totali 27.031 m³ acquistati nel 2023 (36.541 m³ nel 2022) il 6% (7% nel 2022) di esso è certificato FSC (nel 2023 1.638 m³ contro i 2.538 m³ nel 2022), rispettivamente acquistate da:

- Bridesshore (Repubblica Dominicana): 389 m³ (1.936 m³ nel 2022), pari al 64% del materiale acquistato dalla Società;
- Dixon Kunshan (Cina): 1.249 m³ (602 m³ nel 2022), pari al 100% del materiale acquistato dalla Società.
- Relativamente all'acquisto di 6.640 m³ di

legname, il 97% di esso (6.417 m³) è riferibile allo stabilimento di Dixon Kunshan (Cina) ed è al 100% certificato PEFC.

La tabella GRI 301-1 LEGNAME ACQUISTATO E CERTIFICAZIONI nell'Appendice “D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI” fornisce dettagli sul consumo di legname in forma di tronchi, assi e tavolette e la relativa copertura delle certificazioni.

Nell'ottica di ottimizzazione degli acquisti e di sinergie tra società del Gruppo, una parte del legno lavorata negli stabilimenti produttivi è ceduta alle altre società che hanno linee di produzione di matite (ad esempio, in Lyra Germania per lo stabilimento di Norimberga). Il **recupero del legno** è una prassi consolidata per il Gruppo F.I.L.A. e, nello specifico, molte fasi della produzione delle tavolette prevedono il riutilizzo degli scarti di legno nel processo produttivo per la fabbricazione di prodotti attraverso la tecnica del c.d. “finger joint”, grazie alla quale sono recuperati scarti di legname e create linee di matite environmental friendly (ad esempio la Ticonderoga Envirostik). Dagli scarti del legno derivanti dalla linea di produzione delle tavolette nello stabilimento di Oaxaca in Messico sono prodotte le cornici per i canvas, poi assemblate nello stabilimento di Bridesshore in Repubblica Dominicana.



3

ASPETTI DI NATURA AMBIEN TALE

Poiché il legno è tra le materie prime più onerose e a maggior impatto ambientale per le produzioni del Gruppo, negli anni passati è stato effettuato un investimento in una **piantagione** di pioppi, per un totale di circa 250 mila alberi a Xinjiang, nel Nord-Ovest della Cina. Tuttavia, in conseguenza della siccità che ha colpito la regione negli ultimi anni e la scarsità di acqua disponibile, destinata dal governo locale principalmente per le coltivazioni alimentari, i tempi di crescita della piantagione sono posticipati.

In tutti gli stabilimenti di lavorazione del legno sono presenti sistemi di aspirazione dei trucioli e della polvere che sono poi destinati a usi diversi.

Tra le tecniche di riutilizzo degli scarti di legno è apprezzabile citare nello stabilimento di Oaxaca in Messico si utilizza la corteccia dei tronchi e la polvere di legno come combustibile per la produzione di calore attraverso due impianti di proprietà.

Il processo produttivo in diversi stabilimenti del Gruppo prevede che, a valle delle varie fasi, gli scarti primari di produzione rientrino nuovamente nel processo produttivo o siano venduti per essere utilizzati da terzi. Tali materiali non sono considerati materiale riciclato. Una stima

dell'impatto di tali riutilizzi è, al momento, molto complessa.

Le plastiche sono acquistate per la produzione di articoli da scrittura, da disegno e di packaging. L'attenzione al riutilizzo delle materie plastiche si concretizza in alcuni procedimenti di recupero in alcune fasi della produzione. A fronte dei 13.255.283 kg acquistati a livello di Gruppo (11.006.084 kg nel periodo di rendicontazione precedente, valore incrementato di 17.361 kg rispetto al dato fornito a causa di un errore di inserimento dei dati da parte della Società Canson Brésil), il 9% (1.166.260 kg) delle materie prime plastiche (PHE/PP/PHEG/ABS) utilizzate nel 2023 (5% nel 2022 con 603.746 kg) nei processi produttivi del Gruppo è costituito da materiale riciclato.

Gli acquisti di materie prime plastiche non trattate (PHE/PHEG/ABS/ECC) sono aumentati del 20% rispetto al 2022 (incremento di 2.249.199 kg), che aveva visto una crescita dei volumi delle attività produttive a seguito dell'attenuamento degli effetti della pandemia COVID-19.

Nel corso del 2021, in linea con il Piano Strategico di Sostenibilità è stato completato **un progetto di riduzione della quantità dei materiali plastici nello sviluppo di nuovi particolari di**

stampaggio. È stata introdotta una politica interna per promuovere soluzioni eco-compatibili (come, ad esempio, la manifattura e la vendita di matite prodotte con carta riciclata Newsprint da parte di DOMS Industries o come il progetto "Gouache pigment filling" in fase di sviluppo da parte di F.I.L.A. Yixing), ridurre i nostri imballaggi e migliorare continuamente le prestazioni dei prodotti per aumentarne la durata e ridurre ulteriormente gli sprechi. Il consumo di imballaggi in plastica è progressivamente ridotto allo stretto necessario per garantire l'integrità del prodotto durante il trasporto e nel punto vendita. Anche in questo caso, stiamo progressivamente sostituendo la plastica da fonte fossile con confezioni e imballaggi eco-friendly come, ad esempio, la plastica riciclata R-PET per buste e blister o i flaconi in R-PET per confezionare le nostre tempere e colle. Privilegiamo gli imballi monocomponente facilmente conferibili nella raccolta differenziata.

Un processo di razionalizzazione che ci ha consentito, ad esempio, di raggiungere l'obiettivo di riduzione e ottimizzazione degli imballi delle plastiline Giotto - permettendoci di ridurre il consumo di cartone di 4,7* tonnellate di cartone all'anno (* stima calcolata sui volumi immessi sul mercato nel 2021) e di eliminare circa



.3 ASPETTI DI NATURA AMBIEN TALE

300.000 vassoi di plastica impiegati per confezionare la linea di pennarelli Giotto Decor, riducendo al contempo l'impiego di cartone riciclato per lo sviluppo dei nuovi pack.

Nel corso degli ultimi anni è stato implementato il tool SAP Recycling Administration - REA - per F.I.L.A. S.p.A., F.I.L.A. Hiberia e Daler Rowney, al fine di **monitorare il tonnellaggio di packaging venduto**; uno strumento che consente di gestire le informazioni di composizione dei packaging e dei prodotti (ad esempio le percentuali di materiale riciclato/rigenerato) immessi sul mercato di riferimento e ottemperare agli obblighi di comunicazione legale alle autorità ambientali.

Il consumo di rotoli di carta registrato nel 2023 è di 45.427.690 kg (54.891.421 kg nel 2022, in decremento di 9.463.731 kg rispetto al 2022). L'89 % (40.211.228 kg) dei rotoli da carta acquistati dal Gruppo nel 2023 è certificato PEFC e SFI (Sustainable Forestry Initiative), principalmente grazie all'acquisto di 34.373.878 kg di Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.).

Nello stesso periodo, con 19.653.708 kg acquistati si è registrato un decremento del 7% di carbonato di calcio (21.101.175 kg nel 2022, valore ricalcolato di 105.400 kg a causa di un errore di compilazione da parte di F.I.L.A. S.p.A.) e del solfato di calcio (-30% rispetto al 2022).

Si segnala infine che, dei 13.278.790 kg di fibre di cellulose acquistate a livello di gruppo (16.509.862 kg nel 2022), l'80% di esse (10.613.714 kg) è certificato FSC.

La tabella "GRI 301-1 ALTRI MATERIALI CONSUMATI", disponibile nell'Appendice D. *Tabelle con indicatori e informazioni GRI*, riepiloga gli acquisti delle principali materie prime del Gruppo F.I.L.A. effettuati negli ultimi tre esercizi.

L'economia circolare è un modello di produzione e consumo che implica condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei materiali nonché prodotti con un ciclo di vita più lungo. L'idea è che invece di prendere le risorse dalla terra, lavorarle per farle diventare dei prodotti da vendere e utilizzare, da smaltire al termine dell'impiego, si possa trovare il modo di ripensare il sistema produttivo e di gestione degli scarti/rifiuti per valorizzarli e reintrodurli nei processi.



Fonte Parlamento Europeo "Economia circolare: definizione, importanza e vantaggi"
<https://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/economy/20151201ST005603/economia-circolare-definizione-importanza-e-vantaggi>



3

ASPETTI DI NATURA AMBIEN TALE

3.3 CONSUMO DI RISORSE ENERGETICHE

Le **fonti energetiche**, che possono essere classificate con riferimento alla tecnologia disponibile e dalla conoscenza scientifica acquisita, sono:

- l'energia fossile (o non rinnovabile), ovvero riserve di petrolio, carbone e gas naturale;
- l'energia rinnovabile, ovvero energia solare (fotovoltaico), energia del vento (eolico), energia dell'acqua (idroelettrico), energia geotermica e le biomasse (legna, biocarburanti, ecc.);
- l'energia nucleare, che sfrutta l'energia scaturita dall'impatto degli atomi (fissione nucleare) o dalla fusione degli atomi (fusione nucleare).

La principale differenza tra le fonti di energia fossile e le fonti di energia rinnovabile risiede nella loro disponibilità, impatto ambientale e nel modo in cui vengono utilizzate per produrre energia. Nel caso dell'energia fossile, i tempi di formazione naturale sono molto lunghi (tempi geologici) e, per questa ragione, sono considerate "risorse non rinnovabili". Al contrario, le fonti di energia rinnovabile si ripetono con cicli di breve e di brevissimo periodo (ad esempio il sorgere del sole, le maree, il vento, le biomasse, ecc.).

I tempi di formazione delle fonti di energia rinnovabile sono inferiori e per questa ragione sono chiamate "risorse rinnovabili".

La combustione di fonti fossili rilascia grandi quantità di gas serra, come l'anidride carbonica (CO₂), contribuendo significativamente al riscaldamento globale e al cambiamento climatico. Inoltre, l'estrazione e il trasporto di queste risorse possono avere gravi impatti ambientali, inclusi inquinamento dell'aria e dell'acqua, danni agli ecosistemi e incidenti petroliferi.

Le fonti di energia si possono classificare anche in fonti di energia primarie e fonti secondarie. Le fonti primarie sono quelle il cui contenuto energetico è usato direttamente in quanto si trovano già disponibili in natura, quali le fonti fossili (petrolio, carbone, gas naturale), l'acqua, il sole e il vento. Le fonti secondarie sono il frutto di un processo di produzione, quali ad esempio i carburanti, prodotto della raffinazione del petrolio greggio, ovvero l'energia elettrica prodotta dalle centrali che utilizzano fonti primarie.

Le risorse e le materie prime naturali utilizzate dal Gruppo F.I.L.A. nel processo produttivo includono sia fonti energetiche non rinnovabili che fonti energetiche rinnovabili.

Le **fonti energetiche** utilizzate dal Gruppo F.I.L.A. per lo svolgimento delle proprie attività sono:

- energia elettrica
- energia termica
- vapore
- carburanti
- gasolio
- gas naturale
- fotovoltaico
- biomasse (polvere di legno)

Con riferimento alle proprie attività, il Gruppo ha identificato come **principali rischi** legati al consumo di risorse energetiche lo sfruttamento incontrollato delle materie prime naturali (ad esempio, combustibili) e i consumi eccessivi di energia da fonti non rinnovabili. Per mitigare tali rischi sono state avviate azioni per la rilevazione e il monitoraggio dei consumi, anche considerando un confronto tra situazioni comparabili anche tra diverse società del Gruppo. Come previsto dal Piano Strategico di Sostenibilità, nel 2021 è stata adottata una Politica di Gruppo sul Risparmio Energetico ed è in corso di definizione un piano di Gruppo per il miglioramento dell'efficienza energetica (luci led, riscaldamento e condizionamento, aria compressa, macchinari di produzione).



3 ASPETTI DI NATURA AMBIEN TALE

Il Gruppo F.I.L.A. utilizza diverse **fonti di energia** per il funzionamento degli impianti di produzione, per il raffreddamento dei processi e per il riscaldamento degli ambienti di lavoro. In Europa, in Nord America e Centro-Sud America, i principali acquisti di energia riguardano l'energia elettrica, in Cina la principale fonte di energia è il vapore.

Il totale dell'energia usata a livello di Gruppo è pari a 704.949.916 MJ, il 6% in meno rispetto al consumo del 2022 che era pari a 750.280.275 MJ (valore incrementato di 6.935.546 MJ rispetto al dato precedentemente fornito a causa di un restatement). Il minor consumo è principalmente imputabile alla riduzione di utilizzo di gas naturale da parte delle società americana e francese. La prima

complice delle condizioni atmosferiche più favorevoli e a una riduzione dell'utilizzo degli impianti e la seconda a causa di una contrazione nella produzione della carta.

Il Gruppo F.I.L.A. nel 2023 ha consumato 93.663 MWh di energia elettrica pari a 337.185.174 MJ (+4% rispetto ai 89.721 MWh del 2022 pari a 322.997.055 MJ).

La seconda fonte di energia acquistata dal Gruppo è quella del vapore con 51.174.733 MJ (54.248.971 nel 2022). Nel 2023 è stato effettuato un restatement su dati 2022 che ha comportato la riclassifica di 2.675.315 MJ da vapore a gasolio, in quanto utilizzati dalla società francese F.I.L.A. Arches per il funzionamento dei forni a infrarossi impiegati nell'asciugatura della carta.

Infine, un'ulteriore fonte di energia acquistata, unicamente dalla società tedesca, è quella termica con 135.504 MJ (161.892MJ nel 2022). Il dato dell'energia termica relativo all'esercizio precedente è stato riclassificato: la quantità di 58.655.006 MJ, riferita alle controllate del Nord America, Canada e Daler Rowney, è stata riclassificata nella voce gas naturale.

La tabella "GRI 302-1 CONSUMI DI ENERGIA" presente in *Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI*, illustra gli acquisti di energia per tipologia effettuati negli ultimi tre esercizi dal Gruppo F.I.L.A. In linea con l'anno precedente, la quasi totalità dei consumi di combustibili fossili del Gruppo è rappresentato da gas naturale, utilizzato principalmente per



FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



3

ASPETTI DI NATURA AMBIEN TALE

il riscaldamento e per alcuni processi produttivi. Nel periodo non si sono verificati scostamenti significativi di impiego di gasolio e olio combustibile che si attestano entrambi al 2% dei consumi di combustibili fossili (3% e 2% nel 2022).

Il dato dell'energia termica relativo all'esercizio precedente è stato rettificato per tenere conto di un errore di riclassifica. La quantità di 60.335.166 MJ, riferiti alle controllate di Daler Rowney, del Nord America e del Canada, sono stati allocati come quantità di Gas Naturale.

In particolare, i consumi di combustibili fossili a livello di Gruppo sono diminuiti complessivamente del 20% rispetto al precedente anno. La principale riduzione in valore assoluto è imputabile all'utilizzo di gas naturale (-51.284.229 MJ pari al -20%); si rimanda alle spiegazioni fornite all'inizio del paragrafo. Un'altra riduzione significativa è quella relativa al gasolio (-1.626.159 MJ pari 26%).

La tabella "GRI 302-1 CONSUMI DI ENERGIA DA FONTI NON RINNOVABILI" presente in *Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI* riepiloga gli acquisti di energia da fonti fossili del Gruppo F.I.L.A. effettuati negli ultimi tre esercizi.

La tabella "GRI 302-3 INTENSITÀ DI ENERGIA" presente in *Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI* illustra il rapporto tra consumo energetico totale e i ricavi lordi del Gruppo.

L'energia prodotta dalle biomasse, fonte rinnovabile, riferite alla filiale messicana e alla filiale indiana, è stata pari a 101.969.610 MJ, in diminuzione del 3% rispetto al 2022(105.165.364 MJ). Il decremento del 3% è l'effetto netto dell'incremento del 15% nella produzione di energia da parte della società messicana (52.632.330 MJ rispetto a 45.826.744 MJ, nel 2022) e del decremento del 17% registrato dalla società indiana (49.337.280 MJ rispetto a 59.338.620 MJ nel 2022).

Come già indicato, al fine di riutilizzare gli scarti di produzione nel processo di generazione di energia, Dixon Mexico, nel proprio stabilimento di Oaxaca, ha in funzione una centrale di produzione di vapore che utilizza come combustibile la polvere di legno risultante dalle lavorazioni. Il dato della produzione messicana di energia della biomassa relativo all'esercizio precedente è stato rettificato per tenere conto di un affinamento della metodologia di calcolo dalla società messicana.

Le società del Gruppo hanno proseguito, nei progetti volti a migliorare l'efficienza energetica delle attività, in termini di riduzione dei consumi di energia elettrica per illuminazione, miglioramento dell'efficienza della combustione o di efficientamento degli impianti produttivi.

I progetti principali di risparmio energetico attuati negli ultimi anni dal Gruppo hanno riguardato la sostituzione di macchinari ad alto consumo energetico con macchinari meno energivori, la sostituzione delle lampadine "classiche" a incandescenza (non più in commercio in diverse nazioni) e lampade fluorescenti per lasciare spazio al LED. Questo nuovo sistema di illuminazione da una parte consente un risparmio significativo dei consumi (circa il 90% rispetto alle vecchie lampadine e 70% rispetto alle fluorescenti), dall'altra consente una drastica diminuzione dell'impatto ambientale. Infatti, le lampade al LED hanno una durata significativamente più lunga e non contengono gas nocivi alla salute e sostanze tossiche, come ad esempio il mercurio, rendendone lo smaltimento più semplice.



3

ASPETTI DI NATURA AMBIEN TALE

Da segnalare per il 2023:

- Canson Brasil per ridurre i consumi energetici, ha sostituito la maggior parte delle luci del magazzino con delle luci a LED. Il progetto verrà completato nel corso del prossimo anno;
- Canson Francia ha installato un sistema di illuminazione a LED; è stato stimato un risparmio energetico pari a 333.000 MJ di elettricità. Inoltre, la stessa società ha installato un compressore ad aria e a velocità variabile che consentirà un risparmio energetico pari a 90.000 MJ;
- St Cuthberts ha installato luci con sensori di movimento; inoltre, la società ha adottato come prassi la sostituzione di lampadine rotte con LED e di motori giunti a fine vita con motori ad efficienza energetica;
- Dixon Ticonderoga Company ha installato, luci a LED che comporteranno un risparmio energetico stimato di 728.000 MJ.

In *Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI* è disponibile la tabella “GRI 302-4 RIDUZIONE DEI CONSUMI DI ENERGIA” in cui sono riepilogati i principali progetti del Gruppo F.I.L.A. in questo ambito degli ultimi tre esercizi.

3.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA E CAMBIAMENTO CLIMATICO

Il fenomeno del *climate change* è una realtà di dimensioni mondiali, in continua evoluzione, che interessa tutte le componenti dell’ambiente, della società e del sistema economico, con potenziali ricadute significative sulle dinamiche sociali e sulle generazioni future e, di conseguenza, potenzialmente sull’operatività complessiva del Gruppo.

Con “**effetto serra**” si intende il modo con cui l’atmosfera terrestre cattura l’energia dal sole e la trasmette in tutte le direzioni, scaldando sia la superficie della Terra che la parte inferiore dell’atmosfera terrestre. Senza tale effetto la vita sulla Terra sarebbe molto più difficile. Gli scienziati ritengono che le attività industriali e agricole aumentino l’effetto serra naturale: questo fenomeno è chiamato “*global warming*” o “*climate change*”.

I tipi di gas a effetto serra sono:

- diossido di carbonio (CO₂), derivante da uso di carburanti fossili, deforestazione, decomposizione delle biomasse, ecc.
- metano
- protossido di azoto
- gas fluorurati.

Nonostante non vi siano emissioni significative derivanti dai processi produttivi e non vi siano impianti di autoproduzione interna di energia elettrica, nell’attuale contesto globale e di attualità, il Gruppo ritiene importante monitorare le emissioni di gas ad effetto serra e di altre emissioni al fine di valutare eventuali scelte virtuose per un ridimensionamento della propria “carbon footprint”. Con riferimento alle proprie attività, il Gruppo ha identificato come principale rischio legato a questo ambito l’utilizzo di un mix di combustibili con elevato impatto sui gas ad effetto serra e come attività di gestione il monitoraggio periodico di acquisti e consumi.

Le emissioni dei gas ad effetto serra sono espresse convenzionalmente in CO₂ equivalente, al fine di considerare il contributo dei principali gas direttamente responsabili dell’effetto serra come definiti nel Protocollo di Kyoto, quali ad esempio il metano (CH₄), il protossido di azoto (N₂O) e l’anidride carbonica (CO₂). Tali gas sono tutti ricondotti alla CO₂ tramite specifico valore di GWP (Global Warming Potential).

Il Gruppo F.I.L.A. nel 2017 ha iniziato a rilevare e calcolare le **emissioni di gas**



3

ASPETTI DI NATURA AMBIEN TALE

3. ASPETTI DI NATURA AMBIENTALE 79/168

a effetto serra per analizzare possibili aree di attività in cui sarà possibile in futuro migliorare le proprie performance. In particolare, la Capogruppo F.I.L.A. ha rilevato e calcolato i dati dei gas ad effetto serra in emissioni di CO₂ equivalente in base all'indicatore del GRI 305-1 emissioni dirette ("scope 1") e 305-2 emissioni indirette ("scope 2"). I fattori di emissione di Italia ed Europa utilizzati sono quelli del Ministero dell'Ambiente determinati dall'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale). Mentre per i fattori di emissione degli Stati Extra UE, sono stati utilizzati:

- fattori di emissione 2023 DEFRA (Department for Environmental Food and Rural Affairs) per UK
- fattori di conversione locali definiti da Autorità ambientali (ultimi dati disponibili)
- fattori di emissione 2023 desunti dall'International Energy Agency e dall'Intergovernmental Panel on Climate Change (Guidelines for National Greenhouse Gas Inventories).

Le emissioni dirette di gas a effetto serra (GHG) derivano dai processi di combustione interna dei combustibili utilizzati per le attività produttive che riguardano principalmente il gas naturale.

Le emissioni indirette sono state calcolate in base ai consumi di energia elettrica, di vapore e di energia per il riscaldamento acquistati da terzi.

Nel 2023 le emissioni di gas ad effetto serra (CO₂) scope 1 sono diminuite del 20% mentre le emissioni scope 2 sono aumentate del 14%, rispetto all'anno precedente in conseguenza dei seguenti effetti:

- Riduzione delle emissioni scope 1 principalmente legata al minor utilizzo di Gas Naturale da parte di alcune società quali Dixon US e Canson France.
- Aumento delle emissioni scope 2 a seguito della crescita dei volumi delle attività soprattutto della società indiana che ha registrato un incremento di oltre 41 mil di MJ di energia elettrica.

In linea con il Piano Strategico di Sostenibilità e con l'obiettivo di Gruppo, nel corso dell'anno è stato approvato un piano di investimenti pluriennale che permetterà di ridurre, a regime e a pari perimetro, oltre 6.000 tonnellate/anno le emissioni di CO₂.

In *Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI* è disponibile la tabella "GRI 305-1, 305-2 EMISSIONI DI GAS AD EFFETTO SERRA" con le emissioni dirette (Scope 1) e le emissioni indirette (Scope 2) del Gruppo F.I.L.A. degli ultimi tre esercizi.

Come indicato dallo standard 305 del GRI le emissioni derivanti dalla combustione di Biomassa, fonte di energia rinnovabile, sono state scorporate dallo scope 1 e rendicontate separatamente.

Il Gruppo F.I.L.A. non acquista, vende o impiega quantitativi significativi di sostanze che riducono lo strato di ozono (meglio note come *Ozone-Depleting Substances - ODS*).

A livello di area geografica, le **altre emissioni inquinanti significative** si riferiscono alle zone in cui sono presenti degli stabilimenti produttivi.

L'emissione degli inquinanti organici persistenti (POP), che ha raggiunto livelli contenuti, è il risultato dell'utilizzo di lacce a base d'acqua negli stabilimenti di Dixon Kunshan (Cina). Le emissioni di composti organici volatili (VOC) sono dovute all'impiego di lacche a base di solventi per la produzione di matite, in particolare in India, Sud America e Nord America.

La tabella in *Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI* riporta le altre emissioni inquinanti del Gruppo F.I.L.A. nel 2023, 2022 e nel 2021, espresse in kg. I processi produttivi del Gruppo non generano inquinanti atmosferici pericolosi



3

ASPETTI DI NATURA AMBIEN TALE

(*Hazardous air pollutants* - HAP) né altre categorie standard di emissioni in atmosfera identificate dalle regolamentazioni locali applicabili. Le emissioni inquinanti significative rilevate nel 2023 interessano, come per i due anni precedenti, i composti organici volatili (*Volatile organic compounds* - VOC) e le polveri sottili (*Particulate Matters*, PM).

3.5 CONSUMI IDRICI

Con il termine “**risorse idriche**” si fa comunemente riferimento a tutte le varie forme di disponibilità dell’acqua, elemento indispensabile per la vita dell’uomo e dell’ecosistema.

Nel processo produttivo del Gruppo F.I.L.A. l’acqua è utilizzata principalmente:

- per la produzione di carte presso le cartiere di St Cuthberts in Gran Bretagna e di Canson/F.I.L.A. Arches in Francia;
- per la produzione di pitture, tempere, colle, ecc., principalmente presso gli stabilimenti di Canson in Francia, Gruppo F.I.L.A.Dixon in Messico, Daler-Rowney in Inghilterra, Maimeri in Italia e F.I.L.A. Yixing in Cina, Doms in India e in Canson Brasile;
- per la produzione di paste per giocare principalmente presso gli stabilimenti di Rufina in Italia, Canson in Brasile, Gruppo Dixon in Messico.

Tra gli **impatti principali** legati alle proprie attività e in relazione all’impiego di acqua, il Gruppo ha identificato il consumo di acqua eccessivo nel processo produttivo. Per mitigare tale rischio sono state attuate azioni per migliorare la rilevazione dei consumi idrici, il monitoraggio nel tempo e il confronto tra situazioni comparabili anche tra diverse società del Gruppo.

Nel corso del 2023, come per lo scorso anno, gli **approvvigionamenti di acqua** del Gruppo hanno interessato principalmente acque sotterranee pari al 72% del totale delle acque prelevate (64% nel 2022) e acque di superficie pari al 25% (32% nel 2022), mentre i consumi di acque da forniture municipali sono rimaste al 4% in linea con il 2022. I consumi di acque di scarico di altri operatori e di acque riciclate restano a livelli molto contenuti.

Tutti i prelievi e gli scarichi idrici del Gruppo sono conformi ai requisiti normativi locali e oggetto di verifica periodica.

In particolare, i prelievi idrici di Gruppo nel corso del 2023 sono diminuiti del 5% rispetto al precedente anno. La principale riduzione in valore assoluto è imputabile alla diminuzione di prelievo di acqua da parte dell’acqua di superficie (-176.498 m³). Un’ulteriore riduzione riguarda la diminuzione di prelievo di acqua

da terze parti (16.424 m³). L’aumento del prelievo di acque sotterranee da falda acquifera nel 2023 è legato principalmente alle risorse idriche utilizzate per l’attività del sito di Xinjiang in Cina, dedicato alla coltivazione della piantagione di pioppi (95.74 m³).

Le acque di superficie riguardano principalmente le acque fluviali prelevate da Canson Francia per la produzione della cartiera di Moulin du Roy, i cui prelievi hanno registrato una diminuzione del -32% rispetto al -2% del 2022. A valle del processo produttivo la cartiera esegue un trattamento interno tramite depuratore degli effluenti industriali che sono poi convogliati nel medesimo corso d’acqua a valori di legge.

Tutti i prelievi idrici del Gruppo interessano fonti di acqua dolce.

Nell’Appendice D. *Tabelle con indicatori e informazioni GRI* la tabella “GRI 303-3 PRELIEVO DI RISORSE IDRICHE” riassume i prelievi di acqua del Gruppo F.I.L.A. per tipologia di fonte effettuati negli ultimi tre esercizi.

In considerazione dell’importanza della gestione delle acque utilizzate nei processi produttivi, diverse sono le iniziative



.3

ASPETTI DI NATURA AMBIEN TALE

avviate nel tempo a livello locale. Le acque reflue prodotte dal Gruppo F.I.L.A. sono soggette a regolari interventi di monitoraggio interno ed esterno per garantire la conformità con i limiti prescritti. Nella maggior parte dei casi, gli effluenti industriali sono convogliati indirettamente alle fognie locali e ai sistemi di trattamento esterni. Tuttavia, le acque piovane recuperate non sono state rilevate, in quanto, attualmente, non vi sono sistemi per effettuare rilievi attendibili.

In Cina, nello stabilimento di Kunshan, il vapore utilizzato durante le lavorazioni è convogliato in impianti posti sulle tettoie degli stabilimenti, condensato e trasformato in acqua per il riutilizzo negli impianti civili. Al momento non vi sono misuratori per calcolare le quantità di vapore e di acqua recuperata con questo processo. Per maggiori dettagli sugli investimenti effettuati in alcune società del Gruppo si rimanda a quanto illustrato al paragrafo 3.6.2 *Investimenti per la protezione dell'ambiente.*

Le acque riciclate internamente negli impianti di produzione hanno registrato una diminuzione del 24% (passando da 479.002 m³ nel 2022 a 366.136 m³ nel 2023); le acque riciclate sul totale delle acque prelevate dal Gruppo rappresentano il 18%, in diminuzione rispetto al 2022 (22%).

Gli scarichi idrici del Gruppo sono diminuiti del 25% rispetto al 2022. La principale riduzione, in termini di valore assoluto, è data dal decremento di scarichi indirizzati ad acque di superficie (245.075 m³).



FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



3

ASPETTI DI NATURA AMBIEN TALE

Il 96% degli scarichi idrici del Gruppo è indirizzato ad acque di superficie in diminuzione del 26% rispetto al 2022 (687.578 m³ nel 2023, rispetto ai 932.653 m³ del 2022) e a fognature comunali o altri servizi idrici con un decremento dell'8% rispetto al 2022 (46.634 m³ nel 2023, rispetto ai 50.725 nel 2022) il restante è smaltito nella falda acquifera previo trattamento interno (+10% rispetto al 2022) o riutilizzato nei processi aziendali.

Tra le società del Gruppo, solamente Dixon Messico effettua scarichi in impianti fognari di acque reflue non trattate: nello stabilimento di Tultitlán, è presente un sistema fognario interno, con sifoni e pozzi dove si accumulano fanghi e sedimenti, che vengono estratti dal personale addetto alla manutenzione e smaltiti come rifiuti; l'acqua filtrata viene scaricata direttamente nella fognatura comunale. Viene mantenuto un monitoraggio annuale per rispettare i parametri degli standard messicani e quindi poter effettuare lo scarico secondo le indicazioni stabilite nelle normative locali.

Nell'Appendice D. *Tabelle con indicatori e informazioni GRI* la tabella "GRI 303-4 SCARICHI IDRICI" illustra i dati consuntivi di Gruppo F.I.L.A. per il 2023 di scarichi idrici, confrontati con i dati dei due esercizi precedenti (importi in m³).

Con riferimento all'utilizzo di acqua presso gli uffici e le sedi del Gruppo, il Piano Strategico di Sostenibilità include un progetto volto alla riduzione dell'utilizzo di bottiglie di plastica, riduzione già attuata nelle sedi Italiane della Capogruppo grazie all'installazione di erogatori di acqua potabile trattata operanti ad osmosi inversa. Nel corso degli ultimi due anni è stata avviata un'attività di verifica del consumo di bottiglie di plastica all'interno del Gruppo, che consentirà di definire un piano per la sostituzione delle bottiglie monouso con borracce e distributori di acqua. Inoltre, alcune società del gruppo (F.I.L.A. S.p.A., DOMS Industries, Canson SAS, F.I.L.A. Yixing e F.I.L.A. Xinjiang) hanno adottato specifiche policy per confermare il proprio impegno alla riduzione dei consumi d'acqua.

3.6 ALTRI TEMI AMBIENTALI

Gli altri temi ambientali per il Gruppo sono:

- **gestione dei rifiuti**
- **investimenti per la protezione dell'ambiente**
- **compliance alle normative ambientali.**

3.6.1 GESTIONE DEI RIFIUTI

Un rifiuto è una qualunque materia solida o liquida scarto di un processo, di provenienza domestica, agricola o industriale. I rifiuti sono classificati secondo le normative locali in rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Rispetto al precedente periodo di rendicontazione, a livello di Gruppo, i rifiuti sono incrementati del 11% (17.519.048 kg nel 2023 a fronte dei 15.801.222 kg prodotti nel 2022). L'incremento registratosi nel corso del 2023 è dato dall'incremento di 2.066.889 kg di rifiuti solidi, in contrapposizione al decremento di 349.062 kg di rifiuti liquidi.

A livello di composizione, i rifiuti prodotti dal Gruppo hanno prevalentemente forma solida (94%, in linea con il 91% nel 2022) e in misura marginale liquida (6% nel 2023, 9% nel 2022). Gli stessi rifiuti, indipendentemente dalla loro forma,



3

ASPETTI DI NATURA AMBIEN TALE

possono essere pericolosi, e quindi dover essere gestiti e trattati secondo specifiche normative, o non pericolosi.

A livello di tipologia di **rifiuto solido** prodotto (in termini di pericolosi/ speciali e non pericolosi) e di area geografica, si evidenzia un comportamento omogeneo tra le varie realtà a livello mondiale, dove la prevalenza di rifiuti non pericolosi è predominante.

I rifiuti solidi prodotti dal Gruppo sono per la quasi totalità rifiuti non pericolosi (con 16.405.861 kg, corrispondente al 99% risulta essere in linea con i due esercizi precedenti).

Con 134.010 kg, i quantitativi di rifiuti pericolosi prodotti nel 2023 sono risibili (1% del totale dei rifiuti del Gruppo, 2% nel 2022). Il 50% dei rifiuti pericolosi prodotti sono liquidi (58% nel 2022).

I rifiuti liquidi, per il 94% non pericolosi, nel 2023 sono stati il 6% del totale dei rifiuti prodotti dal Gruppo (9% nel 2022).

Nel 2023, il 39% dei rifiuti pericolosi (l'11% nel 2022) ed il 39% dei rifiuti non pericolosi (48% nel 2022) prodotti dalla società sono stati destinati ad operazioni di riciclo/riuso; complessivamente, il 39% dei rifiuti prodotti

dal Gruppo è stato destinato ad operazioni di riciclo/riuso (48% nel 2022), per un totale di 6.9 milioni di kg di rifiuti (7.5 milioni di kg di rifiuti nel 2022).

Le principali modalità di smaltimento dei rifiuti non pericolosi sono per il 57% l'incenerimento, di cui quasi la totalità avviene con il recupero dell' energia (49% nel 2022), per il 30% il conferimento in discarica (33% nel 2022) e per la restante parte da altre attività di smaltimento.

I rifiuti solidi prodotti dal Gruppo sono per la quasi totalità rifiuti non pericolosi (99%, in linea con i due esercizi precedenti). I rifiuti solidi non pericolosi sono il 94% dei rifiuti totali prodotti nell'anno (91% nel corso del 2022).

I quantitativi di rifiuti pericolosi prodotti nel 2023 sono risibili (1% del totale dei rifiuti del Gruppo, 2% nel 2022). Il 50% dei rifiuti pericolosi prodotti sono liquidi (58% nel 2022).

Dalle informazioni raccolte è emerso che i rifiuti riciclati sono prevalentemente non pericolosi e sono riciclati al di fuori degli stabilimenti del Gruppo.

Nel corso del 2023, non si sono registrati sversamenti di rifiuti.

Nell'Appendice *D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI* sono riportate le tabelle "GRI 306-2 RIFIUTI PRODOTTI PER CATEGORIA", "GRI 306-3; GRI 306-4; GRI 306-5 RIFIUTI PER TIPOLOGIA DI SMALTIMENTO (NON RICICLATI/ RICICLATI)", "GRI 306-3; GRI 306-4; GRI 306-5 TASSO RIFIUTI NON RICICLATI" "GRI 306-3; GRI 306-4; GRI 306-5 RIFIUTI RICICLATI O RIUTILIZZATI PER TIPOLOGIA DI RICICLO/RIUTILIZZO" E "GRI 306-3; GRI 306-4; GRI 306-5 RIFIUTI NON RICICLATI PER TIPOLOGIA DI SMALTIMENTO".

3.6.2 INVESTIMENTI PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

La protezione dell'ambiente e il rispetto delle normative ambientali richiedono una gestione dedicata e degli investimenti ad hoc, a volte anche significativi.

In Canson Francia, Grand Mournier, nel 2017, è stata costruita una vasca di decantazione delle acque reflue pluviali per la separazione di potenziali forme inquinanti (quali, ad esempio, idrocarburi) prima dell'emissione controllata nell'ambiente. Sempre in Canson Francia, a Moulin du Roy, è attivo un sistema di depurazione delle acque ("effluent plant")



3

ASPETTI DI NATURA AMBIEN TALE

per il loro trattamento prima della re-immissione nel corso d'acqua ed è stata avviata un'analisi di fattibilità per la riduzione dei prelievi idrici.

Nel sito produttivo di Chalon en Champagne è attivo un depuratore per le acque reflue industriali derivanti dai processi produttivi.

Nella cartiera di St Cuthberts nel 2019 è stato costruito un nuovo impianto di gestione delle acque ("effluent plant") che sono trattate prima di essere parzialmente riutilizzate nel processo produttivo e re-immesse nel corso fluviale.

L'impianto di depurazione delle acque dello stabilimento di Oaxaca di Dixon Mexico separa le acque dalla cera utilizzata nel processo produttivo.

Tra gli investimenti per la protezione dell'ambiente negli USA è in corso una bonifica sul terreno non più di proprietà afferente a una pregressa attività produttiva svolta sul sito ante acquisizione da parte di F.I.L.A. S.p.A..

Nel 2022, in occasione dei 70 anni del marchio PONGO, icona della plastilina italiana prodotto nello stabilimento toscano di Rufina, il prodotto è diventato

totalmente sostenibile: una formula 100% vegetale prodotta con ingredienti a base naturale, selezionati da fonti rinnovabili.

Nel 2023 è stata lanciata una linea di pennarelli in plastica bio based da canna da zucchero: Lyra Graduate Art Tip; Prodotto presso lo stabilimento di Rufina (Italia) con almeno il 64% di plastica polietilene green (corpo, tappo e cappuccio per la parte colorata). La canna da zucchero da cui proviene la plastica bio based è una risorsa rinnovabile che contribuisce alla riduzione di emissioni di gas serra; il pennarello ART-TIP rappresenta per il Gruppo un ulteriore passo in avanti nella direzione di trovare soluzioni per implementare progressivamente l'utilizzo di materie prime sostenibili garantendo al contempo qualità e performance dei prodotti.

Nel corso dell'anno è stato approvato un piano di investimenti pluriennale che permetterà di ridurre, a regime, di oltre 6.000 tonnellate / anno le emissioni di CO₂ e alla fine dell'anno è stato fatto un importante investimento al fine di ridurre i prelievi idrici nella cartiera di Canson in Francia, i cui effetti si vedranno nel corso del 2024.

3.6.3 COMPLIANCE ALLE NORMATIVE AMBIENTALI

Per il Gruppo F.I.L.A. la compliance alle normative applicabili, incluse quelle di natura ambientale, è un elemento imprescindibile.

Il Gruppo ritiene che il sistema di controllo interno che mira ad assicurare il rispetto delle normative ambientali sia in grado di mitigare i possibili rischi di non conformità e di mancata e/o incompleta conoscenza delle normative e dei regolamenti applicabili in materia ambientale in ogni sito in cui opera. Nel corso del 2023 non sono state irrogate sanzioni monetarie in conseguenza di non conformità alla normativa ambientale applicabile.

La razionalizzazione delle attività produttive avviene anche nell'ottica di garantire il rispetto della compliance alle normative ambientali e di ridurre gli impatti sull'ambiente delle operations del Gruppo.



.4

ASPETTI RELATIVI AL PERSONALE

4.1 RISPETTO PER LE PERSONE E TEMI RILEVANTI PER F.I.L.A.

In F.I.L.A. siamo convinti che il successo sostenibile sia legato in modo indissolubile alle nostre persone che ne fanno parte, in quanto elemento importante per la competitività e lo sviluppo del Gruppo.

La strategia di crescita per acquisizioni perseguita negli anni, e la crescita organica di alcune aree geografiche di attività, hanno generato un aumento rapido e costante della popolazione aziendale, andamento che è rallentato nel 2020 e 2021, a causa della pandemia da Covid-19 e dal blocco delle attività in molte aree geografiche, e che è risalito nel 2022 e nel 2023.

Il Gruppo F.I.L.A. è presente nei 5 continenti con 46 filiali di cui 33 operative, e opera con 11.794 dipendenti, di cui l'80% sono operai (82% nel 2022), il 19% impiegati (17% nel 2022) e l'1% manager (invariato rispetto al 2022).

Con riferimento alla gestione del personale i **principali rischi potenziali** individuati sono quelli di scarsa produttività e bassa qualità del lavoro (dovuti, ad esempio, a un elevato turnover o assenteismo) e allo scarso livello di formazione e aggiornamento professionale. A livello locale sono state messe in atto prassi e procedure di Gruppo per gestire al meglio gli eventuali impatti negativi e per

identificare eventuali soluzioni migliorative ove ne ricorrano i requisiti.

Le direttive e le Politiche di Gruppo (illustrate nel paragrafo *2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale*) che riguardano il personale sono:

- la **Politica di Sostenibilità**, che enuncia l'importanza dell'impegno nella valorizzazione del personale, il rispetto dei diritti umani, l'adeguatezza delle condizioni di lavoro e della *compliance* alle normative applicabili, tutti elementi basilari per continuare a operare con successo;
- la **Politica sui Diritti Umani e il lavoro** (cfr cap. *6. Aspetti relativi ai diritti umani*) che descrive, anche con riferimento ai dipendenti, i principi generali di comportamento in termini di rispetto dei diritti umani, valorizzazione delle diversità e non discriminazione, adeguate condizioni di lavoro, opposizione al lavoro forzato e traffico di esseri umani, orari di lavoro, salari e benefit, lavoro minorile, luoghi di lavoro sicuri e salutaris, sicurezza sul luogo di lavoro, libertà di associazione e contrattazione collettiva, rispetto della *privacy* relazioni con le comunità locali e il coinvolgimento degli stakeholder di riferimento,

- la **Politica sulla Diversità e l'Inclusione della Forza Lavoro** che sancisce l'impegno a promuovere, coltivare e preservare una cultura della diversità e dell'inclusione tra i dipendenti, anche in considerazione del fatto che il 50% della forza lavoro è costituito da donne;
- la **Politica sullo Sviluppo delle Competenze** che tratta varie dimensioni: la gestione efficace dei processi di reclutamento e selezione, una formazione adeguata, la creazione di un ambiente di lavoro adatto allo scambio di professionalità e alla presenza di culture diverse, la definizione di sistemi retributivi legati ai risultati conseguiti, la corretta gestione delle retribuzioni, interventi organizzativi che favoriscano lo sviluppo di talenti, l'attenzione alle assunzioni e alla capacità di trattenere persone di valore, identificando i ruoli critici, gli schemi di successione.

La direzione *Human Resources* di Gruppo definisce le linee guida della politica sulla remunerazione a livello locale, in aderenza, per le parti rilevanti, con la Politica sulla Remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione di F.I.L.A. Inoltre, definisce, con il supporto degli *officer* di F.I.L.A. e in accordo con i CEO locali, l'organizzazione delle filiali nel rispetto del modello organizzativo di



4

ASPETTI RELATIVI AL PERSONALE

Gruppo (cfr par. *2.4.1 Modello di corporate governance*), fornendo a tutte le società elementi e indicazioni in termini di selezione, valutazione e sviluppo del personale, così come per gli interventi formativi, nel rispetto delle specificità e delle regolamentazioni applicabili localmente. Sempre nel pieno rispetto di leggi e regolamenti in materia di lavoro, rifiutando ogni forma di discriminazione, e con massima attenzione alla salvaguardia della salute dei propri dipendenti attraverso l'adozione di adeguate misure di prevenzione e protezione sicurezza sul lavoro.

Dall'analisi di materialità (cfr Appendice *A.3 Analisi di materialità*) e dal processo di raccolta di dati e informazioni di carattere non finanziario, i temi relativi al personale rilevanti per il Gruppo F.I.L.A. e di cui si forniscono informazioni nel presente documento sono i seguenti:

- **Diversità e Pari opportunità**
- **Welfare e benessere dei dipendenti**
- **Sviluppo delle risorse e del capitale umano**
- **Salute e sicurezza sul lavoro**

Prima di affrontare nel dettaglio i temi materiali relativi al personale, sono riportate alcune informazioni in merito alla composizione della forza lavoro, al turnover, alle retribuzioni e all'attività di formazione.

Gli impatti che F.I.L.A. ha valutato nell'analisi di materialità relativi ai temi del personale sono i seguenti:

- Impatti sul personale e i collaboratori in termini di pari opportunità derivanti dalle policy e dalle azioni del Gruppo in materia di diversity;
- Politiche e programmi di gestione delle risorse umane in US e UK indirizzate al potenziamento delle competenze, alla formazione, al welfare e a piani di carriera chiari e definiti facilitano l'attrattività del personale generando impatti positivi sullo sviluppo del capitale umano e sulla realizzazione delle persone;
- Un modello organizzativo di Gruppo inefficace può generare impatti negativi sulle risorse umane in termini di benessere, sviluppo del capitale umano, salute e sicurezza dei lavoratori, diversità e pari opportunità;
- Le conseguenze sulla crescita delle risorse umane causate dalla mancanza di una gestione efficace dell'invecchiamento del personale aziendale, in particolare per quanto riguarda la creazione di piani di backup e di sostituzione appropriati;
- Adeguate processi di incentivazione e di valutazione delle performance generano impatti positivi sulla valorizzazione del merito e sulle pari opportunità, nonché sul benessere del personale;
- Impatti sulla salute e sicurezza dei lavoratori correlati all'insorgenza di nuove pandemie in carenza di un sistema di protezione e prevenzione adeguato;
- La violazione di normative ambientali e sulla sicurezza dei lavoratori nei paesi dove sono ubicate le attività produttive ad alto contenuto di lavoro può causare incidenti ambientali e infortuni;
- Impatti sulla salute dei lavoratori derivanti da incidenti sul posto di lavoro nelle cartiere;
- Un modello organizzativo di Gruppo inefficace può generare impatti sulle risorse umane in termini di benessere, sviluppo del capitale umano, salute e sicurezza dei lavoratori, diversità e pari opportunità;
- Riduzione degli impatti sull'ambiente e sui lavoratori dovuti alle diminuzioni delle emissioni di solventi derivanti dagli impianti di laccatura delle matite in virtù del passaggio alla laccatura a base d'acqua;
- Il mancato rinnovo di certificazioni ambientali (ISO 14001) e sulla salute e sicurezza dei lavoratori (ISO 45001) può generare impatti negativi in termini di incidenti, inquinamento ambientale, ecc. causati da una gestione inefficace di tali aspetti.
- Prassi volte alla limitazione della libertà di associazione e di contrattazione collettiva nei paesi in via di sviluppo può generare impatti negativi sui diritti dei lavoratori .
- Eventi climatici estremi (siccità, alluvioni, uragani, ecc.) dovuti al climate change possono interrompere e compromettere l'attività negli stabilimenti produttivi Queste situazioni possono generare inquinamento ambientale, impatti sulla salute dei lavoratori e sulle comunità locali.



.4

ASPETTI RELATIVI AL PERSONALE

4.1.1 COMPOSIZIONE DELLA FORZA LAVORO

Il Gruppo F.I.L.A. a fine 2023 conta 11.794 dipendenti (11.352 a fine 2022).

Più dell'85% della popolazione aziendale è concentrata in due aree geografiche dove si trovano gli stabilimenti produttivi di maggiori dimensioni: Asia con il 74% del totale dei dipendenti, localizzati prevalentemente in India in DOMS (8.423 dipendenti nel 2023), e Centro/Sud America con il 12% della forza lavoro, principalmente in Messico (1.013 dipendenti nel 2023).

Con riferimento al **genere** a fine 2023, il 50% della forza lavoro è composta da donne (in leggera diminuzione rispetto al 51% del 2022). Analizzando il genere della popolazione aziendale per area geografica, si evince che la percentuale più alta di popolazione femminile si trova in Sud America dove è il 57% (in diminuzione rispetto al 59% del 2022), in Asia il personale femminile corrisponde al 51% (52% nel 2022) e in Europa, il 39% della forza lavoro è composto da donne, (in diminuzione rispetto al 40% del 2022).

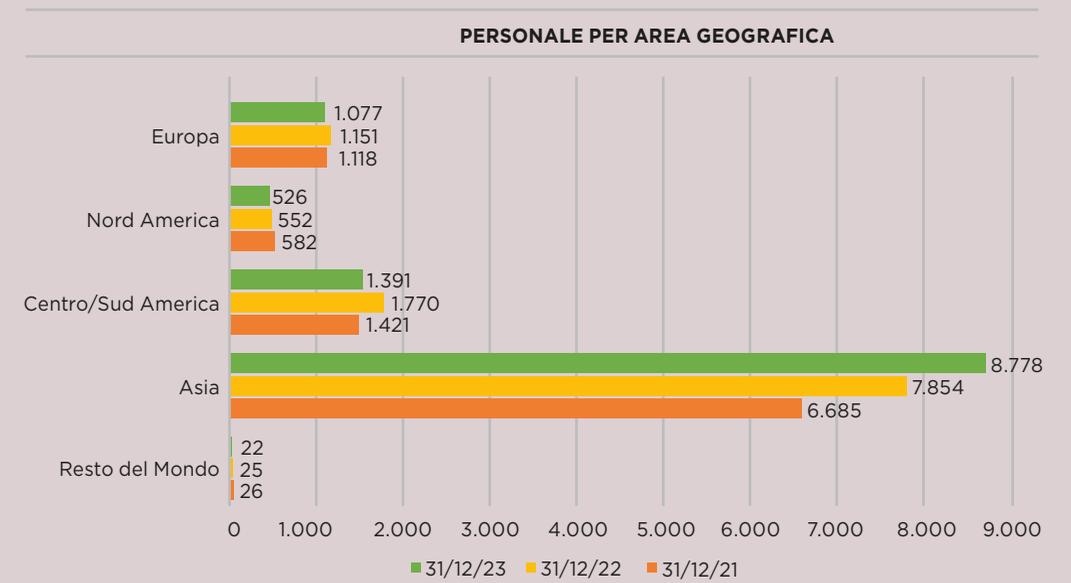
Con riferimento alla **tipologia di contratto**, la gran parte dei dipendenti del Gruppo ha un contratto di lavoro a tempo pieno (99% in continuità con il 2022). I contratti di lavoro part time sono sottoscritti principalmente

con donne (66% in diminuzione rispetto al 68% del 2022). La quota di personale non permanente (ovvero con contratto a tempo determinato) corrisponde all' 1% (4% del 2022).

Nell'Appendice "D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI" la tabella "GRI 2-7 Dipendenti 2-8 Lavoratori non dipendenti" contiene dettagli sulla composizione della forza lavoro per tipologia di contratto, suddivisa tra tempo pieno, tempo parziale, tempo determinato, tempo indeterminato, con contratto a zero ore, suddivisa per genere e area geografica.

Come anticipato, a livello di **presenza geografica**, la maggior parte della popolazione aziendale si trova nelle zone in cui sono presenti gli stabilimenti di maggiori dimensioni del Gruppo (India, Messico, Bridesore, Dixon Ticonderoga Company cfr. par. 1.2.2 I siti produttivi).

In Asia è infatti presente il 74% della popolazione del Gruppo (69% nel 2022), seguito dal Centro e Sud America con il 12% (16% nel 2022), dall'Europa con il 9% (10% nel 2022), dal Nord America con il 4,5% (4,9% nel 2022) e Resto del Mondo con 0,2% (0,22% nel 2022).



.4

ASPETTI RELATIVI AL PERSONALE

A livello di **composizione della forza lavoro per categoria contrattuale** a fine 2023 l'80% del personale è composto da operai, il 19% da impiegati e per l'1% da management.

A livello di distribuzione geografica, in Asia gli **operai** rappresentano l'83% della popolazione aziendale (85% a fine 2022) e complessivamente sono il 78% della categoria a livello di Gruppo (72% a fine 2022). Gli operai in Centro/Sud America sono l'82% della forza lavoro (88% nel 2022), in Nord America il 69% (67% nel 2022), in Europa 53% (55% nel 2022), mentre nel Resto del mondo rappresentano il 27% (32% del 2022). Questi dati coincidono con la dislocazione delle attività del Gruppo dove sono presenti gli stabilimenti produttivi di maggiori dimensioni, ossia Asia, Nord America e Centro/Sud America. In termini di valori assoluti il management

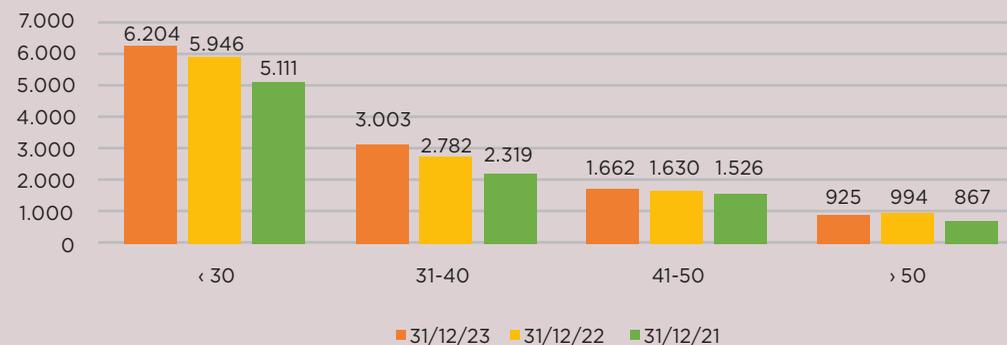
anche per il 2023 vede una maggiore presenza in Europa (55%), dove ha sede la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A., e in Asia (19%). Nell'Appendice *D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI* la tabella "GRI 405-1 COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER CATEGORIA E PER AREA GEOGRAFICA" fornisce dettagli sulla composizione della forza lavoro suddivisa tra operai, impiegati e management, per ciascuna delle 5 aree geografiche.

Analizzando la forza lavoro per **fascia d'età**, nel 2023, il 53% dei dipendenti a livello di Gruppo ha meno di 30 anni (in linea con il 52% nel 2022), il 25% ha tra i 31 e i 40 anni (in linea con il 25% del 2022), per un totale di persone con meno di 41 anni di età pari al 78% del totale in crescita rispetto all'anno precedente (in linea con il 77% nel 2022). A livello di area geografica, a fine 2023,

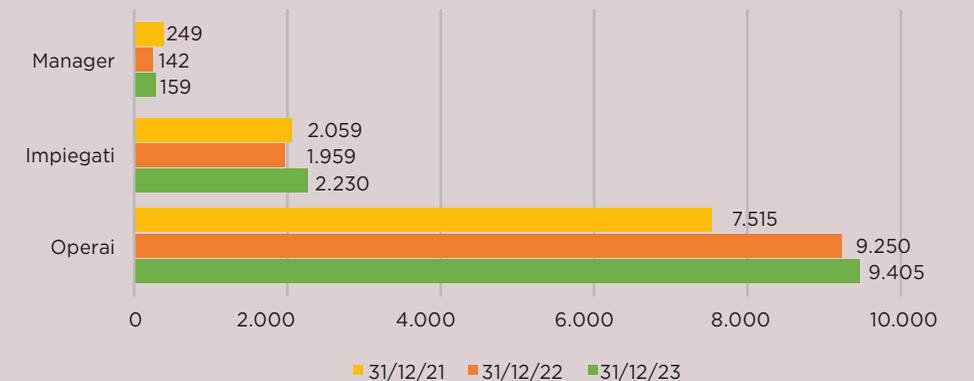
mentre l'Europa e l'Asia si caratterizzano per una maggioranza di dipendenti sopra i 41 anni in valore assoluto, considerando che l'Asia ha un numero di dipendenti molto superiore e tuttavia, la sua popolazione aziendale per il 62% ha meno di 30 anni. In Centro/Sud America il 61% della popolazione aziendale ha meno di 41 anni, mentre nel Resto del mondo la distribuzione per fasce d'età è più omogenea.

Nell'Appendice *D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI* la tabella "GRI 405-1 COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER ETA' E PER AREA GEOGRAFICA" fornisce dettagli sulla composizione della popolazione aziendale del Gruppo suddivisa per fascia di età (fino ai 30 anni, tra i 31 e i 40 anni, tra i 41 e i 50 anni e oltre i 50 anni), per ciascuna delle 5 aree geografiche per il triennio 2023 -2021.

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER FASCE DI ETÀ



COMPOSIZIONE FORZA LAVORO PER CATEGORIA PROFESSIONALE



.4

ASPETTI RELATIVI AL PERSONALE

4.1.2 WELFARE E BENESSERE DEI DIPENDENTI

Il Gruppo F.I.L.A. è da sempre consapevole di come le performance produttive vadano di pari passo con il benessere e la valorizzazione delle proprie persone. In quest'ottica rientra un'attenzione particolare ai dipendenti che si concretizza mediante diverse iniziative mirate.

La capogruppo F.I.L.A. S.p.a. dal 2019 ha implementato un piano di welfare aziendale per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato con l'obiettivo di migliorare il clima aziendale a favore di un maggiore bilanciamento tra vita lavorativa e vita privata, di sostenere lo sviluppo del capitale umano e la crescita del senso di appartenenza, attraverso un insieme di prestazioni volte ad incrementare il benessere del lavoratore e della sua famiglia:

- Formazione;
- Assistenza familiare;
- Sport e benessere;
- Cultura e tempo libero;
- Supporto caregiver;
- Buoni acquisto.

Anche quest'anno, come nel 2022, la Capogruppo ha permesso di convertire il premio di risultato in un credito welfare con versamento aggiuntivo da parte dell'Azienda; il premio di risultato dipende da tre indicatori: redditività, produttività e qualità.

Inoltre, F.I.L.A. S.p.A. mette in atto ulteriori iniziative per tutti i dipendenti: la possibilità di acquistare i prodotti scontati del Gruppo; estensione dei permessi per visite mediche e accompagnamento a quest'ultime; estensione del permesso legislativo per la nascita di figli alle coppie di genere; 3 giorni di permesso retribuito a carico azienda in caso di ricovero con minore a carico a condizione di aver utilizzato ROL e Banca ore del mese precedente; elevazione dell'indennità turno notturno e diurno rispetto a quanto previsto dal CCNL (Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro).

Flessibilità, produttività, fiducia, digitalizzazione, conciliazione tra vita personale e lavorativa, impatto ambientale e sociale, sono concetti su cui l'azienda si è concentrata da subito e che hanno identificato nel lavoro agile (smart working) uno strumento che permetta di conciliare le esigenze personali e familiari con quelle professionali, nel rispetto della produttività aziendale. Uno strumento che è stato adottato da molte società del Gruppo.



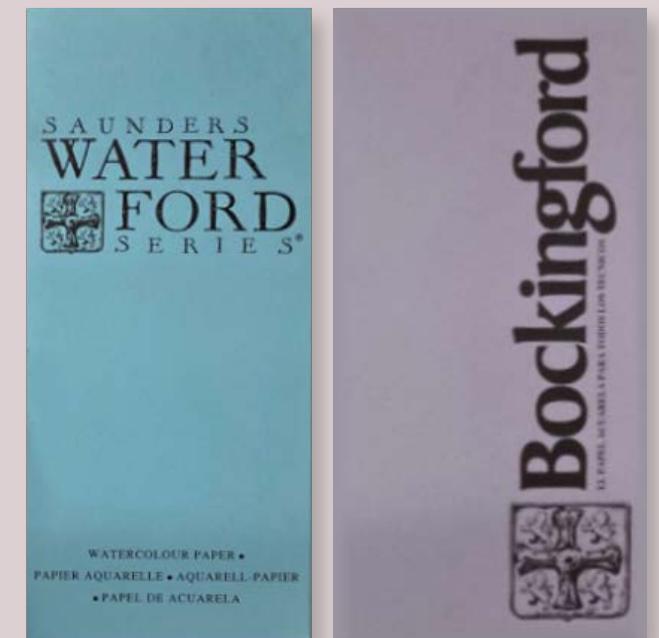
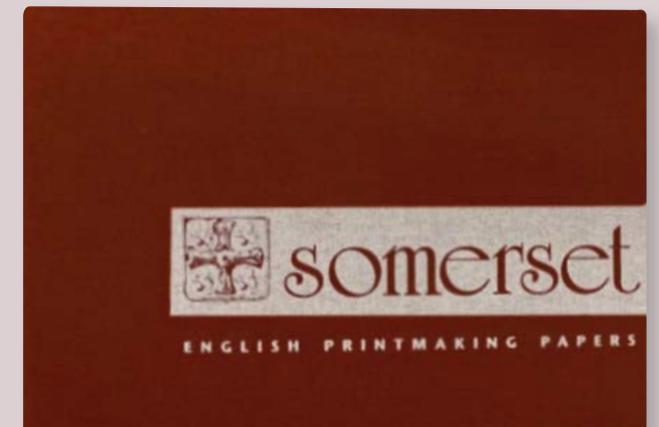
.4 ASPETTI RELATIVI AL PERSONALE

Nel corso del 2021, a seguito di un importante aggiornamento delle politiche di Gruppo è stata aggiornata la Politica sullo sviluppo delle competenze (2.2.2 *Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale*).

Nel corso dell'ultimo biennio, 15 società del Gruppo hanno somministrato un questionario anonimo articolato nelle seguenti sezioni: dati anagrafici, la sostenibilità per il Gruppo F.I.L.A., i temi materiali e la valutazione del benessere organizzativo. Il 56% dei dipendenti ha preso parte all'attività di engagement. I risultati ottenuti dal questionario sono stati compilati per il 56% dagli operai, per il 38% da impiegati il 6% dal management. Dall'analisi sono emersi i seguenti risultati: il 77% dichiara che esiste un'ottima collaborazione e comunicazione all'interno del posto di lavoro e l'81% dichiara un'eccellente disponibilità da parte delle persone ad aiutarsi a vicenda; l'88% dei rispondenti dichiara che il tema della salute nell'ambiente di lavoro viene gestito correttamente dall'Azienda e l'81% dei dipendenti ritengono che esista opportunità di sviluppo professionale all'interno dell'Azienda.

Nelle varie aziende del Gruppo, i lavoratori con contratto a tempo indeterminato ricevono anche vantaggi aggiuntivi come servizi di assistenza sanitaria, polizze di assicurazione sulla vita, contributi per il pensionamento e protezione assicurativa per disabilità o infortuni.

Nel corso dei prossimi anni, il Gruppo si impegnerà in un'attenta valutazione di proposte innovative e strategiche, con l'obiettivo primario di elevare la qualità del welfare aziendale e promuovere il benessere complessivo dei nostri dipendenti.



.4

ASPETTI RELATIVI AL PERSONALE

4.1.3 TURNOVER DEL PERSONALE

Nel 2023 il **turnover** (inteso come effetto netto di nuove assunzioni e di uscite sul numero di dipendenti a inizio anno) a livello di Gruppo è del 3,9% (rispetto al 13,5% del 2022).

Le iniziative per trattenere i dipendenti messe in atto dal Gruppo F.I.L.A. sono rivolte principalmente ai ruoli potenzialmente critici. Anche per il 2023 permane una maggiore stabilità nel continente europeo dove, per le caratteristiche del mercato, la fidelizzazione al posto di lavoro è più diffusa.

L'area geografica in cui si è registrato il turnover più significativo è l'Asia, dove sono state

assunte nel periodo 5.664 persone (6.350 nel 2022) di cui 5.074 operai e si sono registrate 4.740 dimissioni (in diminuzione rispetto ai 5.181 nel 2022).

In Centro e Sud America, nel 2023 sono state assunte nel periodo 352 persone (1.091 nel 2022) di cui e si sono registrate 731 dimissioni (733 nel 2022).

Nel corso del 2022, sono state effettuate delle riclassifiche tra le tre diverse categorie (manager, impiegati e operai) a fronte di un affinamento delle definizioni delle stesse incluse nel Manuale per la rendicontazione

non finanziaria distribuito alle controllate nel corso dell'anno.

Nell'Appendice *D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI* sono disponibili le seguenti tabelle con i dati del triennio 2023 -2021:

- "GRI 401-1 TURNOVER PER CATEGORIA"
- "GRI 401-1 TURNOVER PER GENERE"
- "GRI 401-1 TURNOVER PER GENERE E PER AREA GEOGRAFICA"
- "GRI 401-1 TURNOVER PER ETÀ"
- "GRI 401-1 TURNOVER PER ETÀ E PER AREA GEOGRAFICA"

4.1.4 VALUTAZIONE DEL PERSONALE E RETRIBUZIONE

Le retribuzioni per ciascuna categoria contrattuale sono definite nel rispetto delle normative locali vigenti, alla luce dei contratti collettivi nazionali di categoria, ove esistenti, e in base alla contrattazione privata in funzione delle caratteristiche del mercato del lavoro dei singoli paesi.

La politica retributiva mira a riconoscere, in modo equo e concreto, l'impegno e il contributo delle persone al successo dell'Azienda. I livelli retributivi dipendono dal ruolo e dalle responsabilità ricoperti

dalle persone, in modo da rifletterne le esperienze e le competenze necessarie, il livello di eccellenza dimostrato e il contributo generale apportato al business, senza alcuna discriminazione.

Per il personale che ricopre ruoli di responsabilità sono previsti dei bonus ad personam (elementi variabili della retribuzione) legati al raggiungimento di obiettivi quantitativi e qualitativi in linea con la Politica sulla Remunerazione della Capogruppo.

Sono state inoltre identificate alcune figure strategiche per il Gruppo (Dirigenti con responsabilità strategiche e figure manageriali), in aggiunta agli Amministratori esecutivi di F.I.L.A. S.p.A., per cui è previsto un piano di incentivo azionario approvato dall'Assemblea degli azionisti.

È continuato il processo di affinamento della rendicontazione non finanziaria che a partire dal 2021, ha raccolto dati in merito ai dipendenti interessati da un processo di valutazione delle performance.



.4

ASPETTI RELATIVI AL PERSONALE

Nel 2023, il 7% della popolazione è soggetta ad un processo di valutazione delle performance (8% nel 2022):

Gruppo F.I.L.A.	2023				2022				2021			
	Management	Impiegati	Operai	Totale	Management	Impiegati	Operai	Totale	Management	Impiegati	Impiegati	Totale
Dipendenti con valutazione formale annuale delle prestazioni individuali	92	346	337	775	80(*)	403	359	844	174	288	349	811
Dipendenti senza valutazione formale annuale delle prestazioni individuali	67	1.884	9.068	11.019	66(*)	1.550	8.894	10.508	75	1.771	7.166	9.012
Totale dipendenti	159	2.230	9.405	11.794	146	1.953	9.253	11.352	249	2.059	7.515	9.823
Tasso di valutazione	58%	16%	4%	7%	55%	21%	4%	7%	70%	14%	5%	8%

(*) Nel corso del 2023 è stato fatto un restatement sui dati 2022 nella categoria professionale management in quanto il processo di valutazione annuale della società inglese Daler Rowney, che coinvolgeva 31 figure manageriali non era stato formalizzato.

Il 42% dei dipendenti del Gruppo con inquadramento manageriale non rientrano in un processo di valutazione formale annuale; la percentuale dei dipendenti nella categoria degli impiegati sale all'84%.

Anche per il 2023, con riferimento all'**equità del salario base** (inteso come remunerazione fissa base) tra donne

e uomini per livello di inquadramento (management, impiegati e operai), calcolata come rapporto tra stipendio base delle donne rispetto a quello degli uomini per categoria professionale, è stato rendicontato il seguente indicatore:

$$\text{Equità di salario totale tra donne e uomini per tipologia di impiego} = \frac{\text{Salario base donne - salario base uomini}}{\text{Salario base uomini}}$$

Per ciascuna area geografica, l'indicatore è stato calcolato come media ponderata del coefficiente relativo alle società appartenenti all'area in base al numero delle donne al 31 dicembre 2023.

La tabella seguente sintetizza il rapporto del salario base tra donne e uomini per tipologia di impiego a livello di Gruppo.

Differenza del salario base delle donne rispetto agli uomini per categoria	2023			2022			2021		
	Management	Impiegati	Operai	Management	Impiegati	Operai	Management	Impiegati	Operai
Europa	-20,9%	-14,2%	-8,7%	-24,2%	-9,9%	-5,3%	-9,3%	-14,8%	-6,03%
Nord America	+0,1%	-18,2%	-7,9%	-2,1%	-22,0%	-8,4%	-21,8%	-24,3%	-10,1%
Centro e Sud America	+37,3%	-24,5%	-22,9%	+4,4%	-21,6%	-23,1%	-4,8%	-8,2%	-12,5%
Asia	+24,0%	-14,2%	-0,1%	+36,7%	-18,9%	0,0%	+17,5%	-16,1%	-0,1%
Resto del mondo	-22,1%	+38,8%	0,0%	-23,0%	-5,9%	-41,1%	N/A	-36,3%	-41,1%

Le donne manager hanno salari base inferiori a quelle dei colleghi uomini in Europa (-20,9% rispetto al -24,2% nel 2022), nel Resto del Mondo (-22,1% rispetto al -23,0% nel 2022) e risultano essere superiori, rispetto a quelle dei colleghi uomini, in Asia (+24,0% rispetto al +36,7% nel 2022), in

Centro e Sud America (+37,3% rispetto al +4,4% nel 2022) e in Nord America (+0,1% rispetto al -2,1% nel 2022).

A eccezione del Resto del Mondo (+38,8%), il salario base delle donne è sempre inferiore a quello dei colleghi uomini

a livello impiegatizio (-18,2% in Nord America, -24,5% in Centro e Sud America, -14,2% in Asia, -14,2% in Europa). Per quanto riguarda la categoria degli operai, le differenze maggiori si registrano in Centro e Sud America (-22,9%) ed Europa (-8,7%).

FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



.4

ASPETTI RELATIVI AL PERSONALE

4.1.5 FORMAZIONE

Il Gruppo, nel corso del 2023, ha registrato un numero di ore di formazione pari a 62.095 ore (114.977 ore nel 2022), che ha interessato 6.586 dipendenti (8.068 persone nel 2022), di cui il 52% sono uomini e il 48% donne. Nel corso del 2023, il Gruppo ha deciso di consolidare per focalizzarsi su iniziative specifiche di efficientamento del business quali eWM di Canson Francia e Dixon USA. Il 2024 vedrà un progressivo aumento delle ore di formazione, poiché il Messico e il Cile saranno coinvolti per il Roll Out di SAP.

Nel periodo il Gruppo F.I.L.A. ha investito 462.895 euro per la formazione del personale (476.433 euro nel 2022). In particolare, i principali costi sono stati sostenuti in training operativo 223.536 euro (213.625 euro nel 2022) e in ambito salute e sicurezza per 158.571 euro (174.544 euro nel 2022). Il 78% dei costi di formazione è stato sostenuto dalle società europee (85% nel 2022), seguito dall'15% del Sud America (9% nel 2022) e dal 5% delle società del Nord America (5% nel 2022).

Il personale che ha seguito **corsi di formazione e di aggiornamento** è concentrato in particolare nelle aree *operations* e salute e sicurezza, che insieme

coprono complessivamente il 79% delle ore di formazione erogate (85% nel 2022).

Le aree geografiche che hanno erogato il maggior numero di ore medie di formazione per dipendente nel 2023 sono state il Centro/Sud America (21 ore pro capite, in diminuzione rispetto alle 41 del 2022) ed Europa (16 ore, in linea con il 2022). Si rimanda alle tabelle in Appendice per ulteriori dettagli.

Nell'Appendice *D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI* sono disponibili le seguenti tabelle con i dati del 2019 e 2018:

- "GRI 404-1 FORMAZIONE PER GENERE E PER AREA TEMATICA"
- "GRI 404-1 FORMAZIONE PER GENERE E PER AREA GEOGRAFICA"
- "GRI 404-1 FORMAZIONE PER CATEGORIA PROFESSIONALE E PER AREA TEMATICA"

Per quanto riguarda la **formazione per categoria professionale**, nel corso del 2023 il 65% in termini di ore della formazione totale a livello di Gruppo è stata erogata agli operai (79% nel 2022), il 30% agli impiegati (18% nel 2022), e il 5% al *management* (4% nel 2022).

Nel 2023 agli operai è stata erogata

principalmente formazione su temi operativi 47% (65% nel 2022) e in materia di salute e sicurezza sul lavoro 39% (26% nel 2022). Nel periodo in esame agli impiegati è stata erogata formazione principalmente su temi operativi 50% (invariato rispetto al 2022), in materia di salute e sicurezza 21% (18% nel 2022) e IT 13% (19% nel 2022). Anche al management la formazione erogata nel periodo ha riguardato principalmente temi IT 38% (48% nel 2022), in materia di salute e sicurezza 22% (6% nel 2022), temi operativi 16% (34% nel 2022) e lingue straniere 7% (8% nel 2022).

Tenuto conto dell'importanza della formazione per il rafforzamento delle competenze delle persone, nel 2022 sono state definite delle linee guida strategiche di formazione di Gruppo, comprendente anche materie in ambito Environmental Social and Governance (ESG) la cui implementazione rappresenterà un ulteriore affinamento delle attività formative erogate dalle Società del Gruppo.



.4

ASPETTI RELATIVI AL PERSONALE

4.1.6 RELAZIONI SINDACALI E TUTELA DELL'OCCUPAZIONE

La gestione delle relazioni sindacali nel Gruppo F.I.L.A. è improntata a un rapporto di confronto e fattiva collaborazione nel rispetto dei reciproci ruoli.

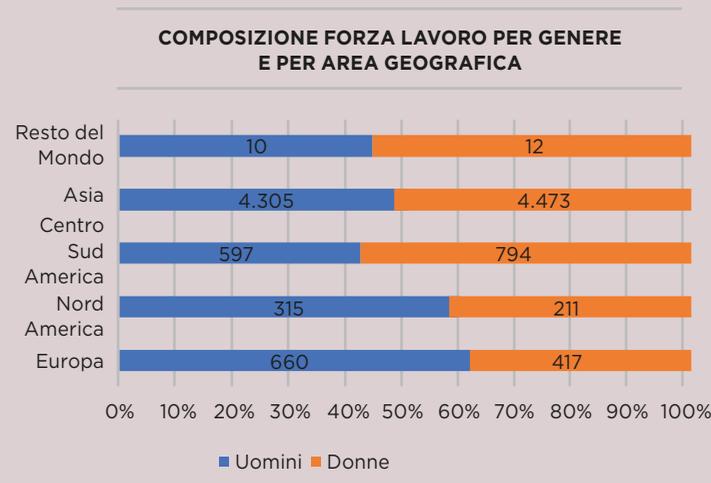
In F.I.L.A. S.p.A. si applica il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) "Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per gli addetti alle aziende produttrici di penne, matite, parti staccate di matite e penne ed articoli affini e per gli addetti di aziende produttrici di spazzole, pennelli, scope e preparatrici relative a materie prime", mentre in Industria Maimeri quello dell'Industria Chimica, raggiungendo per tutte le società italiane il 100% dei dipendenti coperti dal CCNL. Per quanto riguarda il limite di preavviso per cambiamenti organizzativi i contratti dei dipendenti delle società italiane sono in linea con i contratti collettivi precedentemente richiamati.

Nel 2023, 1.973 dipendenti del Gruppo hanno un contratto collettivo, di cui 950 uomini e 1.023 donne (nel 2022 erano 2.260, di cui 1.029 uomini e 1.231 donne), di cui il 37% in Sud America (42% nel 2022), il 37% in Europa (33% nel 2022) e il restante 26% in Nord America e Asia (24% nel 2022).

Ciascuna società del Gruppo definisce i contratti con il personale sulla base della normativa locale e in modo omogeneo per ciascuna categoria.

Nel corso del 2023 non si sono registrate novità significative in merito alle attività sindacali per le società estere del Gruppo.

4.2 PARI OPPORTUNITÀ



Il personale del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2023 è composto dal 50% da donne (51% nel 2022) e dal 50% da uomini (49% nel 2022).

A livello di presenza per area geografica, l'Asia è la zona con maggiore presenza femminile in termini assoluti 76% (52% nel 2022) seguita da Centro/Sud America 13% (9% nel 2022).

Come richiamato nella **Politica di Sostenibilità**, per il Gruppo la valorizzazione del personale è un requisito fondamentale per continuare a operare con successo. In tale contesto la diversità di genere e di pensiero è considerata un elemento di cui tenere conto, in quanto fonte di arricchimento culturale e professionale. Nell'ambito del Piano di Sostenibilità 2021-2025 è previsto l'avvio di progetti specifici per assicurare coerenza a livello di gestione dei temi di pari opportunità a livello di singola società del Gruppo, in coordinamento rispetto agli obiettivi complessivi per il periodo di piano.

Con riferimento ai temi legati alle pari opportunità del personale, il **principale rischio** individuato dal Gruppo è quello di messa in atto di pratiche discriminatorie in contrasto con le disposizioni previste a livello di Gruppo e di normativa. A tal proposito, il Gruppo nel corso del 2021 ha aggiornato la **Politica sulla Diversità e l'inclusione della forza lavoro** in cui sono enunciati i principi generali di pari opportunità, non discriminazione e meritocrazia.

A livello di gestione del personale, sono previsti contratti di lavoro principalmente a tempo pieno (i lavoratori che hanno un contratto part-time rappresentano l'1% della forza lavoro (in continuità rispetto al 2022), a cui si aggiungono varie opzioni, quali il



.4 ASPETTI RELATIVI AL PERSONALE

tempo flessibile, lo *scheduling* stagionale (nei casi di impegno lavorativo concentrato in periodi inferiori ai 12 mesi annui), la settimana di lavoro corta (nel caso di orario lavorativo settimanale ridotto in un numero inferiore di giornate lavorative) e di banca delle ore.

Il Gruppo offre contratti part-time in tutte le aree geografiche. A livello di forme di flessibilità a favore del lavoratore in Europa sono previste tutte le opzioni contrattuali (tempo flessibile, *scheduling* stagionale, settimana corta e banca delle ore), in Nord America lo *scheduling* stagionale, la settimana corta, la banca delle ore e lo smart working. In aggiunta all'impostazione del sistema disciplinare interno a tutela della non discriminazione di genere, a livello di Capogruppo sono stati introdotti standard migliorativi sulla sicurezza sul lavoro femminile, ad esempio sono previsti limiti più stringenti rispetto alla normativa relativamente alla movimentazione dei pesi.

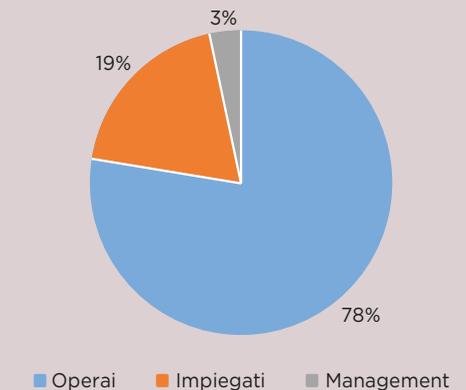
Nell'Appendice *D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI* la tabella "GRI 2-7 Dipendenti 2-8 Lavoratori non dipendenti" contiene dettagli sulla composizione della forza lavoro per **tipologia di contratto**, suddivisa tra tempo pieno, tempo parziale, con contratto a zero ore, suddivisa per genere e area geografica, per il 2023 e i due anni precedenti.

Come illustrato nel paragrafo *2.5 Corporate Governance e presidio dei rischi precedente*, a livello di composizione degli organi di amministrazione e controllo del Gruppo F.I.L.A. S.p.A. sono rispettati i requisiti di diversità di genere e il livello di diversità di percorsi di studio e professionale risulta ampio e vario (cfr par. *2.5.2 Consiglio di Amministrazione e 2.5.3 Collegio Sindacale*).

4.3 SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

La protezione della salute, della sicurezza e del benessere delle persone nei luoghi di lavoro è un valore importante sulla base del quale il Gruppo F.I.L.A. conduce e sviluppa le proprie attività.

ORE DI FORMAZIONE EROGATA NEL 2023
IN TEMA DI SALUTE E SICUREZZA
PER CATEGORIA PROFESSIONALE



Con riferimento ai temi legati alla salute e sicurezza sul lavoro, i **principali impatti** individuati sono quello di infortuni sul lavoro e di non *compliance* con la normativa applicabile. Per gestire tale rischio sono periodicamente svolte attività di *risk management*, è erogata formazione a tutte le persone interessate e sono effettuati monitoraggi periodici della normativa di riferimento.



.4

ASPETTI RELATIVI AL PERSONALE

L'attività di formazione in materia di salute e sicurezza è diminuita nel 2023 (20.272 ore rispetto alle 27.377 ore del 2022), interessando in termini di ore assolute erogate principalmente operai e impiegati. Per loro stessa natura, infatti, i rischi legati alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro sono trasversali su praticamente tutte le aree/funzioni aziendali, con maggior accento sulle aree produttive con impiego di macchine ed impianti.

Come visto al paragrafo *4.1.5 Formazione*, nel 2023 il 33% del totale delle ore di formazione erogate nel 2023 ha riguardato temi di salute e sicurezza sul lavoro (24% nel 2022).

Nel corso del 2023 a livello di Gruppo si sono registrati 145 **infortuni sul lavoro** (180 nel 2022) di cui 2 con prognosi oltre 120 giorni (4 nel 2022), per un totale di 2.131 giorni di lavoro persi (2.153 nel 2022).

La maggior parte degli infortuni è risultata con prognosi inferiore a 120 giorni (98%, rispetto al 97% nel 2022). In particolare, l'88% degli infortuni è stato con meno di 40 giorni di prognosi. Gli incidenti che hanno interessato gli uomini rappresentano il 64% (74% nel 2022) e le donne il 36% (26% nel 2022).

Il tasso di infortuni sul lavoro, pari a 1,15% nel 2023, rispetto al 1,53% nel 2022, il dato

calcolato indica il numero di infortuni sul lavoro per 100 lavoratori a tempo pieno su un periodo di un anno, supponendo che un lavoratore a tempo pieno lavori 2.000 ore l'anno e considerando le 25.156.666 ore lavorate nel 2023 (23.395.592 ore lavorate nel 2022). È stato calcolato come segue:

$$\text{Tasso di infortuni} = \frac{\text{Numero di infortuni sul lavoro registrabili}}{\text{Numero di ore lavorate}} \times (200.000)$$

In Europa nel corso del 2023 gli incidenti sono diminuiti rispetto al 2022 (50, 59 nel 2022) l'88% dei quali con una prognosi inferiore ai 40 giorni. A livello di singola società, le controllate europee che hanno registrato più infortuni sono le società produttive Daler-Rowney UK (34 rispetto ai 49 del 2022), Canson Francia (invariato rispetto al 2022) e F.I.L.A. S.p.A. (3 infortuni in aumento rispetto all'unico caso occorso nel 2022).

Nel 2023, in Nord America nel 2023 si sono registrati 13 infortuni (17 nel 2022), l'85% con prognosi inferiori ai 40 giorni (88% nel 2022).

In Centro/Sud America nel periodo si sono registrati 26 infortuni (32 nel 2022), di cui il 92% con prognosi inferiore a 40 giorni (84% nel 2022). Tutti gli incidenti sono avvenuti nella società messicana Dixon Mexico (26, in diminuzione rispetto ai 28 del 2022).

In Asia nel 2022 si sono registrati 57 infortuni, rispetto ai 72 del 2022. Il 91% dei casi segnalati è di lieve entità (prognosi inferiore a 40 giorni); la totalità dei casi sono avvenuti nella società indiana DOMS (57, in diminuzione rispetto ai 68 del 2022), in cui lavora la maggior parte della popolazione aziendale dell'area.

Il tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi), nel 2023 pari a 0,01 (0,03 nel 2022) su 100, indica il numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze per 100 lavoratori a tempo pieno su un periodo di un anno, supponendo che un lavoratore a tempo pieno lavori 2.000 ore l'anno ed è calcolato come segue:

$$\text{Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)} = \frac{\text{Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi decessi)}}{\text{Numero di ore lavorate}} \times (200.000)$$

Nel 2023 si sono registrate 8 malattie professionali nuove, di cui 6 con prognosi superiore ai 120 giorni, 5 in Dixon Ticonderoga, in cui i dipendenti hanno dichiarato di aver perso l'udito sulla base di un test audiometrico, al fine di mitigare il rischio la società continua ad aderire al programma di protezione dell'udito; 1 in



.4

ASPETTI RELATIVI AL PERSONALE

Canson Francia inerente a uno strappo parziale della cuffia dei rotatori. In totale si sono verificati 446 giorni di assenza.

Nell'Appendice *D. Tabelle con indicatori e informazioni GR* le tabelle "GIORNI DI ASSENZA PER MOTIVAZIONE" e "GIORNI DI ASSENZA PER MOTIVAZIONE E PER AREA GEOGRAFICA" forniscono dettagli sui giorni di assenza per incidente, malattia o altre ragioni suddivisi tra uomini e donne per il 2023 e i due anni precedenti, oltre che per area geografica.

La Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. dispone di un **Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato** secondo lo standard ISO 45001 (ex OHSAS 18001) -"Occupational Health and Safety Assessment Series" in materia di Salute e Sicurezza del Lavoro.

Nello svolgimento della propria attività per la gestione e il miglioramento del proprio Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sul Lavoro, la Capogruppo ha individuato e definito i seguenti processi, che monitora regolarmente:

- definizione delle politiche sulla sicurezza
- fattori di rischio e conformità legislativa
- valutazione e significatività dei fattori di rischio
- definizione degli obiettivi e dei traguardi
- riesame della direzione e Programma per la Sicurezza

Oltre alla Capogruppo, anche le seguenti società dispongono del Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza del Lavoro certificato con lo standard ISO 45001: F.I.L.A. S.p.A. (per lo stabilimento di Pero e gli uffici di Rufina), Canson Francia (Grand Murier, Moulin du Roy e St.Germain), F.I.L.A. Argentina, Lyra Germany, Dixon Kunshan, Canson Brasile, F.I.L.A. Arches e Canson Art & Craft Yixing Co., Ltd.

Tenuto conto dell'importanza della salute e sicurezza dei lavoratori, il Gruppo si prefissa come obiettivo di certificare di tutti gli stabilimenti produttivi entro il 2025. Attualmente 1.061 persone (942 persone nel 2022) operanti negli stabilimenti produttivi, pari al 9% del personale di tutto il Gruppo (8% nel 2022, 7% nel 2021), lavora in siti con certificazioni ISO 45001:2015. Nell'ambito della certificazione sono stati coinvolti i dipendenti.



FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



5

ASPETTI
DI NATURA
SOCIALE

5.1 RUOLO SOCIALE DI F.I.L.A. E I TEMI RILEVANTI

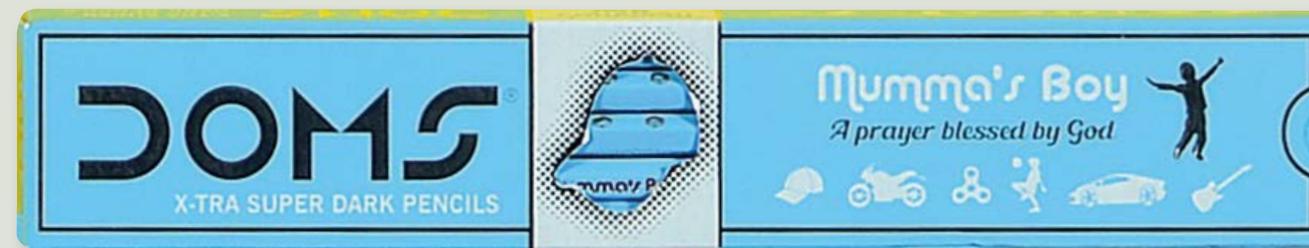
Il Gruppo F.I.L.A. è una realtà con 11.794 persone presenti in 5 continenti, che produce e commercializza prodotti rivolti a bambini, giovani e adulti. Gli aspetti legati ai temi sociali di un Gruppo come F.I.L.A. vanno dalle relazioni con gli stakeholder di riferimento, all'integrità e al rigore nella condotta aziendale, dall'offerta di prodotti di qualità e sicuri, alla gestione di relazioni di qualità con la catena di fornitura e con le comunità locali.

Dall'analisi di materialità e dalla raccolta di dati e informazioni di carattere non finanziario i temi di natura sociale rilevanti per il Gruppo F.I.L.A. sono i seguenti:

- **Qualità e sicurezza di prodotto**
- **Gestione sostenibile della catena di fornitura**
- **Diversità e pari opportunità**

L'economia globale ha vissuto nel 2020 un'interruzione senza precedenti innescata dalla pandemia Covid-19. Il 2021 è stato segnato dai suoi effetti e l'anno in esame è stato caratterizzato da una spiccata carenza di materia prima e da drastici aumenti di prezzo che hanno generato impatti negativi sulla catena di fornitura. Il 2022, inoltre, è stato caratterizzato da forti tensioni nei settori dell'energia e della logistica che hanno accresciuto la pressione sui mercati. Il 2023 continua ad essere un periodo di notevole incertezza, in un contesto macroeconomico mondiale segnato da diverse crisi geopolitiche.

Nel seguito del capitolo sono pertanto analizzati i seguenti aspetti: qualità e sicurezza dei prodotti, relazioni con la catena di fornitura, supporto alla cultura e alle comunità locali, tutela delle diversità..



5

ASPETTI
DI NATURA
SOCIALE

5.2 QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI

Fornire prodotti sicuri ai consumatori è una priorità del Gruppo, così come analizzare e comprendere tutte le problematiche di sicurezza associate, in fase di sviluppo di nuovi prodotti così come durante la produzione. La gestione delle procedure di controllo relative alla sicurezza dei prodotti è un'attività fondamentale in tutte le operazioni del Gruppo, anche in considerazione del fatto che la maggior parte dei prodotti commercializzati è destinata a consumatori in età prescolare e scolare.

L'offerta di prodotti di qualità è un valore fondante del **Codice Etico del Gruppo** e uno dei pilastri del Piano di Sostenibilità con l'obiettivo di promuovere politiche volte a mantenere e migliorare la qualità e la sicurezza dei nostri prodotti.

Nello svolgimento delle attività aziendali è essenziale la completa e puntuale conoscenza delle normative applicabili alla sicurezza dei prodotti in generale e dei giocattoli / giocattoli cosmetici in particolare, in termini sia di produzione che di commercializzazione.

Il **principale rischio** legato alla qualità e sicurezza dei prodotti immessi sul mercato è riferibile al mancato rispetto di tutte le

norme di *product safety* applicabili. Per mitigare tale rischio i prodotti realizzati dal Gruppo sono valutati in maniera approfondita con riferimento alla sicurezza e alla *compliance* prima di essere immessi sul mercato, e sono oggetto di controlli periodici di routine, oltre che in caso di eventuali *non compliance* o segnalazioni.

La gestione della qualità è oggetto di specifica policy di Gruppo, **Politica sullo Sviluppo dei Prodotti e dei Processi**, che ribadisce l'impegno a fornire ai propri clienti e consumatori prodotti sicuri che soddisfino le loro aspettative di qualità e sicurezza, progettati per rispettare tutte le norme di legge, e tenendo altresì conto dei relativi impatti ambientali e sociali.

Gli impatti che F.I.L.A. ha valutato nell'analisi di materialità relativi al tema qualità e sicurezza dei prodotti sono i seguenti:

- La rapidità di adeguamento alle normative volte ad aumentare la sicurezza dei prodotti impatta sul miglioramento della sicurezza dei consumatori;
- Impatti ambientali e sociali derivanti da una gestione non coordinata della catena di fornitura;
- Impatti derivanti dalle azioni previste dal piano strategico di sostenibilità.

A livello di sicurezza dei prodotti sono svolte valutazioni continue per identificare eventuali carenze o punti di miglioramento. Questo implica analisi non solo delle leggi e regolamenti applicabili, ma anche dei codici di natura volontaria riferiti al product safety, oltre al monitoraggio degli eventuali incidenti legati a temi di sicurezza dei prodotti. Nel corso del 2023, 4 prodotti sono stati soggetti a valutazioni e miglioramenti in termini di sicurezza dei prodotti (29 nel 2022).

Il **controllo della qualità** nel Gruppo F.I.L.A. viene gestito dalla funzione specifica Assicurazione di Qualità (Quality Assurance), e si articola in due fasi: il **"controllo statico"** prevede vari test svolti presso i laboratori interni del Gruppo, utilizzati anche per testare i prodotti nella fase di ricerca e sviluppo, mentre il **"controllo di processo"** avviene con vari test svolti in modo continuativo e/o programmato in tutte le fasi del processo produttivo da parte del personale addetto alla produzione e dal Controllo qualità. Tali test sono condotti in aggiunta ai test tecnici che sono imposti dagli standard nazionali e internazionali e/o dalle specifiche del cliente. In aggiunta ai test interni atti a verificare la sicurezza del prodotto, il Gruppo F.I.L.A. si avvale di laboratori esterni, principalmente accreditati, per l'ottenimento di certificazioni



5 ASPETTI DI NATURA SOCIALE

da terze parti sul rispetto delle normative applicabili alla sicurezza. Ogni sito produttivo del Gruppo intrattiene rapporti e contatti con il proprio istituto storico di riferimento, mentre le filiali extra Unione Europea ottengono certificazioni emesse da istituti con valenza globale.

La gestione dei temi relativi alla sicurezza dei prodotti tiene conto della tipologia di prodotto, ossia prodotti classificati come giocattoli, prodotti classificati come “giocattoli cosmetici” e prodotti non classificati come giocattoli o cosmetici.

I requisiti di etichettatura dei prodotti del Gruppo F.I.L.A. interessano vari aspetti, tra cui gli approvvigionamenti delle componenti, il contenuto, con particolare riferimento alle sostanze che possono produrre impatti sull’ambiente e/o sulle collettività, l’impiego in sicurezza e i requisiti di smaltimento una volta terminato l’utilizzo. Un numero crescente di società del Gruppo ha predisposto specifiche procedure interne per la gestione dei temi in materia di salute e sicurezza, di informazioni di prodotto, di etichettatura e di marketing nel rispetto delle normative applicabili.

Nel corso del 2023, così come nei due anni precedenti, non ci sono stati casi significativi di non conformità in materia di temi marketing.

Nel 2023 nel Gruppo si sono registrati limitati casi, tutti di modesto impatto, riferiti a situazioni di *non compliance* a leggi e regolamenti, anche di natura volontaria, relativamente al tema di sicurezza e dell’etichettatura dei prodotti. Alcuni hanno riguardato la lingua delle indicazioni sull’etichetta, la descrizione dell’origine o la composizione di alcuni componenti, situazioni prese in carico e risolte tempestivamente, e che non hanno generato impatti concreti sulla salute delle persone.

PRODOTTI CLASSIFICATI COME: GIOCATTOLE

Per poter essere immessi sul mercato, tutti i prodotti in generale e i prodotti rientranti nella **normativa giocattolo**, nello specifico, devono essere progettati e realizzati in modo da evitare:

- l’esposizione a rischi per proprietà fisico/meccaniche (ad es. punte acuminata e bordi taglienti per tutti i giocattoli; piccole parti e condizioni pericolose come sopra a seguito di test di abuso, applicabili ai giocattoli destinati a bambini di età inferiore a 36 mesi) oppure
- rischi di natura chimica, derivanti da sostanze soggette a restrizioni in quanto possono avere effetti dannosi per la salute dell’utilizzatore, come metalli pesanti, ftalati e allergeni.

I principali fattori che sono presi in considerazione per la garanzia di qualità e sicurezza dei prodotti sono il processo di produzione, le caratteristiche fisiche e meccaniche, l’etichettatura e confezionamento, l’infiammabilità, le caratteristiche chimiche e l’igiene.

La sicurezza dei giocattoli è armonizzata a livello europeo per rispondere alle esigenze essenziali che devono essere garantite durante la fabbricazione e prima dell’immissione sul mercato. La **Direttiva sulla sicurezza dei giocattoli** (2009/48/CE) prevede che il fabbricante, prima di immettere sul mercato un giocattolo, applichi procedure specifiche per valutarne la sicurezza. Inoltre, il fabbricante deve predisporre per ogni giocattolo un fascicolo tecnico che contenga tutte le informazioni necessarie a dimostrare la conformità del giocattolo ai requisiti della normativa. Sul giocattolo o prodotto assimilato al giocattolo che rispetta tali esigenze figura il contrassegno di conformità “CE”. Tutti i prodotti classificati come giocattoli del Gruppo F.I.L.A. e venduti sul mercato europeo sono conformi alla relativa normativa e hanno il marchio di conformità “CE”.

Per poter essere immessi sul mercato statunitense tutti i prodotti devono inoltre soddisfare i requisiti indicati nel CPSA (Consumer Product Safety Act), in particolare quelli relativi alla presenza di piombo totale (inferiore a 100 ppm) e di ftalati. L’apposizione dell’AP-Seal sul prodotto prevede un Toxicological Risk Assessment completo di valutazione della formula, documentazione componenti e analisi specifiche sui requisiti CPSA da parte dell’Ente certificatore.

Per altri mercati generalmente si fa riferimento alle eventuali richieste specifiche provenienti dai distributori locali, che si aggiungono a quelle delle normative europee.

“GIOCATTOLE COSMETICI”

Per i prodotti classificati come “giocattoli cosmetici”, in aggiunta alla normativa giocattolo si applica anche il Regolamento 1223/2009/CE (“**Regolamento Cosmetici**”).

Tale regolamento prevede che sia eseguita una valutazione della sicurezza del prodotto in termini tossicologici e che per la produzione siano rispettate le Norme di Buona Fabbricazione o Good Manufacturing Practices (GMP), stabilite nella UNI EN ISO 22716:2008 per i prodotti cosmetici.

PRODOTTI NON CLASSIFICATI COME GIOCATTOLE O COSMETICI

La sicurezza dei prodotti del Gruppo che non sono classificati come giocattoli o cosmetici è garantita dalla conformità alle normative che riguardano in generale gli articoli o le miscele immessi sul mercato (ossia il Regolamento 1907/2006 REACH, il Regolamento 1272/2008 CLP, il Regolamento 528/2012 BPR e il Regolamento sulla Sicurezza Generale dei Prodotti 988/2023 GSPR). La sicurezza dei prodotti è garantita anche da accorgimenti progettuali e produttivi che permettono di limitare il rischio per il consumatore anche sui prodotti per i quali non si applicano le normative specifiche, nonché dall’applicazione da parte della Capogruppo F.I.L.A. del Gruppo della British Standard 7272, normativa non armonizzata e quindi non cogente. Infine, la sicurezza dei prodotti passa anche attraverso la corretta e puntuale identificazione dei pericoli, sia per rispettare le norme applicabili che per informare correttamente il consumatore.



5

ASPETTI
DI NATURA
SOCIALE

5.3 RELAZIONI CON LA CATENA DI FORNITURA

Per le materie prime e i semilavorati il Gruppo F.I.L.A. fa affidamento su un numero limitato di fornitori selezionati, sottoposti a un controllo costante in base alla loro capacità produttiva, tempo medio di consegna, solvibilità finanziaria e rispetto degli standard qualitativi. In particolare, il Gruppo di regola concentra i volumi di acquisto di materie prime e semilavorati più importanti su un fornitore principale, individuandone al contempo almeno uno o due alternativi, con alcune eccezioni quali ad esempio il carbonato di calcio (utilizzato nella produzione di gessetti) la paraffina (utilizzata nella produzione di pastelli a cera) per l'approvvigionamento dei quali a oggi si fa riferimento a un solo fornitore.

I principali materiali utilizzati per la produzione di molti dei prodotti del Gruppo F.I.L.A. sono la carta, la cellulosa, il legno, la plastica, il gesso, il carbonato di calcio, i pigmenti, la grafite, le confezioni e, talvolta, materiali semilavorati e finiti, quali ad esempio le colle in stick. Il Gruppo ha un dipartimento acquisti centrale che supervisiona e controlla i costi della sua filiera produttiva, principalmente per i fornitori internazionali.

Anche se il proprio business model prevede

la verticalizzazione delle attività produttive che comporta un alto grado di interscambi intragruppo, il Gruppo intrattiene rapporti con i diversi fornitori esterni, rapporti che sono da sempre improntati a lealtà, correttezza, trasparenza e parità di trattamento.

Con riferimento alle proprie attività, il Gruppo ha identificato come **principali rischi** legati alle relazioni con i propri fornitori il rischio di interruzione delle forniture di un aumento indiscriminato dei prezzi o di fornitura di materiali non rispondenti agli standard qualitativi definiti o non conformi con la normativa, anche in conseguenza degli effetti derivanti dal cambiamento climatico, il mancato rispetto di standard etici e sociali da parte dei fornitori (ad esempio, per i fornitori diretti di materiali, rischi legati all'inquinamento del suolo e dell'acqua per il non corretto smaltimento di acque e liquidi per il raffreddamento e la manutenzione delle macchine nonché l'inquinamento atmosferico a causa dei fumi provocati dalle lavorazioni di materie plastiche).

La **Politica sull'Approvvigionamento Sostenibile**, adottata nel 2021, chiarisce che il Gruppo si aspetta che i fornitori e i partner commerciali aderiscano a specifici principi in termini di condizioni di lavoro, salute e sicurezza, rispetto dell'ambiente e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni, in coerenza con quelli adottati da F.I.L.A.

5.3.1 VALUTAZIONE E GESTIONE DEI FORNITORI

Per mantenere elevati standard qualitativi dei propri prodotti, la **selezione dei fornitori** avviene considerando i requisiti tecnici, qualitativi e quantitativi, dei prodotti di acquisto così come richiesti, la reputazione e la solidità organizzativa della controparte (inclusa la capacità di rispettare il piano di approvvigionamento per non creare ritardi nel piano di produzione), nonché la ricerca del miglior rapporto qualità - prezzo, evitando ogni forma di favoritismo o discriminazione. I fornitori scelti vengono monitorati regolarmente per verificare la loro efficienza produttiva, tempi di consegna, solidità economica, e il rispetto degli standard di qualità, nonché delle normative sociali e ambientali.



5 ASPETTI DI NATURA SOCIALE

Per gestire il rischio che la filiera produttiva possa essere interrotta, il Gruppo adotta una prassi di diversificazione dei propri fornitori, in base alla quale le materie prime principali sono acquistate da un fornitore principale prevedendo almeno uno o due fornitori alternativi, con l'eccezione del carbonato di calcio (utilizzato nella produzione di gessetti) e della paraffina (utilizzata nella produzione di pastelli a cera) per l'approvvigionamento dei quali, a oggi, il Gruppo utilizza un solo fornitore.

Sebbene il Gruppo F.I.L.A. vanta relazioni commerciali consolidate con i propri fornitori, i rapporti con gli stessi generalmente non sono regolati da contratti di durata: le materie prime e i semilavorati sono acquistati prevalentemente sulla base di ordini di acquisto effettuati di volta in volta ed eventuali problematiche relative alla qualità, alla quantità o alle specifiche dei materiali forniti sono sollevate al momento della consegna.

F.I.L.A. promuove, l'adozione di standard etici di comportamento da parte dei propri fornitori incentivando il conseguimento di Certificazioni ambientali (ISO 14001) e certificazioni correlate alla Salute alla Salute dei Lavoratori (ISO 45001).

Al fine di garantire l'instaurazione di relazioni commerciali con i propri fornitori e con i business-partner improntate alla trasparenza, correttezza ed etica negoziale, F.I.L.A. ha definito un "**Codice di comportamento fornitori e business partners**" (nel seguito anche "Codice di Comportamento") enuncia che deve essere sottoscritto e applicato dai fornitori di FILA. Nello specifico, il "Codice di comportamento" definisce le linee guida e i principi generali a cui dovranno attenersi i fornitori, i business partner, i consulenti, gli appaltatori nonché i professionisti ed eventuali subappaltatori.

La scelta di F.I.L.A. di dotarsi di tale strumento mira a garantire l'adozione di un comportamento imparziale e incentrato sulla valutazione trasparente delle forniture e, il rispetto da parte dei destinatari, costituisce requisito essenziale per l'instaurazione di un rapporto d'affari con F.I.L.A.

La funzione acquisti di F.I.L.A. S.p.A. richiede la sottoscrizione del "Codice di comportamento" a tutti i fornitori di beni e materie prime. In caso di aggiornamento del Codice, il documento deve essere inviato nuovamente ai fornitori per la sottoscrizione.

La Capogruppo dal 2019 ha avviato un progetto per il coinvolgimento dei principali fornitori per ottenere conferma del loro impegno nel rispetto del "Codice di Comportamento" i principi generali nella gestione della catena di fornitura che il Gruppo si aspetta siano rispettati a tutti i livelli, contiene approfondimenti relativi alle condizioni di lavoro, salute e sicurezza, ambiente e di rapporti con la Pubblica Amministrazione e sancisce i principi di business, in termini di osservanza delle disposizioni di legge, divieto di corruzione, trasparenza delle informazioni finanziarie, proprietà intellettuale, conflitto di interessi e gestione e conduzione dell'operatività. La procedura di condivisione, che prevede l'accettazione formale del Codice di Comportamento da parte dei fornitori e business partner, è applicabile a tutte le filiali del Gruppo.

A livello di Capogruppo, a partire dal 2021 è proseguito il coinvolgimento dei fornitori nel processo di accettazione del Codice di Comportamento, attività che è diventata a partire dal 2022, un obiettivo di Gruppo: **Adozione del Codice di Comportamento Fornitori e Business Partner** per il 90% dei fornitori di beni con fatturato superiore ai 10.000 euro entro il 2024.

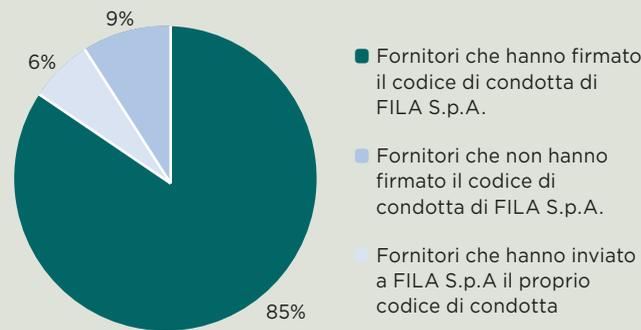


5

ASPETTI DI NATURA SOCIALE

Nel 2023, come risulta dal grafico seguente:

- Il 91% dei fornitori ha adottato un codice di comportamento: l'85% ha firmato il codice di F.I.L.A. e il 6% ha inviato a F.I.L.A. il proprio codice
- Il 9% dei fornitori non ha ancora firmato il codice di F.I.L.A. o proposto un proprio codice.



Nel 2023, il 12% (rispetto al 8% del 2022) dei nuovi fornitori del Gruppo è stato selezionato utilizzando anche criteri di natura sociale e ambientale

5.3.2 GREEN PROCUREMENT

Nell'ambito del proprio impegno sulle tematiche di sostenibilità, F.I.L.A. si impegna ad adottare un comportamento responsabile nei confronti di tutti i propri stakeholder unendo il rispetto delle persone, dell'ambiente naturale e delle comunità.

Tra i principali stakeholder identificati dal Gruppo F.I.L.A., i Fornitori assumono particolare rilevanza.

Nell'ambito delle attività previste per il Piano Strategico 2021-2025, dal 2021 la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ha avviato iniziative di coinvolgimento dei propri fornitori, anche attraverso attività strutturate di stakeholder engagement. In particolare, il dialogo con i fornitori ha evidenziato l'interesse e la disponibilità a collaborare per iniziative sulla sostenibilità in partnership con il Gruppo F.I.L.A., sia dal punto di vista ambientale che nei confronti delle persone e della comunità. Nel corso del 2023, in linea con l'obiettivo (Adozione del Codice di Comportamento Fornitori e Business Partner e Green Procurement per il 90% dei fornitori di beni con fatturato superiore ai 10.000 euro entro il 2024), l'attività di engagement dei fornitori è stata estesa a ventuno società del Gruppo

attraverso la compilazione del questionario "Green Procurement" (già utilizzato nel 2022 dalla Capogruppo da un perimetro ristretto di Società del Gruppo e che aveva interessato 204 fornitori strategici), focalizzato su tematiche di sostenibilità ambientale e di business.

Nel corso del 2023 il questionario è stato inviato a 994 fornitori, con ricavi maggiori di 10.000 euro.

L'analisi è stata condotta al fine di valutare i risultati sia in forma aggregata sia per natura delle società (produttive e commerciali). Si riporta di seguito il perimetro di analisi suddiviso, per quanto concerne le società produttive, in tre principali settori merceologici:

CARTA PER BELLE ARTI E USO SCOLASTICO	Dixon Ticonderoga Company, Dixon Ticonderoga ART ULC (Canada), Canson Sas, Arches, Canson Brazil, St. Cuthberts
STRUMENTI PER SCRIVERE, DISEGNARE, COLORARE E PASTE PER MODELLARE	F.I.L.A., Dixon Mexico, Lyra, F.I.L.A. Argentina, Dixon Kunshan
COLORI BELLE ARTI E TEMPERE PER USO SCOLASTICO	Industria Maimeri, Daler-Rowney, F.I.L.A. Dixon Yixing Art & Craft, Daler-Rowney Bridesshore.
FILIALI COMMERCIALI	Lyra Akrelux, F.I.L.A. Polska, F.I.L.A. Nordic, F.I.L.A. Iberia, F.I.L.A. Chile, F.I.L.A. Art and Craft Israele.



5

ASPETTI DI NATURA SOCIALE

L'obiettivo del questionario, strutturato in 25 domande, è stato quello di approfondire alcune delle principali tematiche nell'ambito del processo di approvvigionamento di F.I.L.A. S.p.A. tra cui:

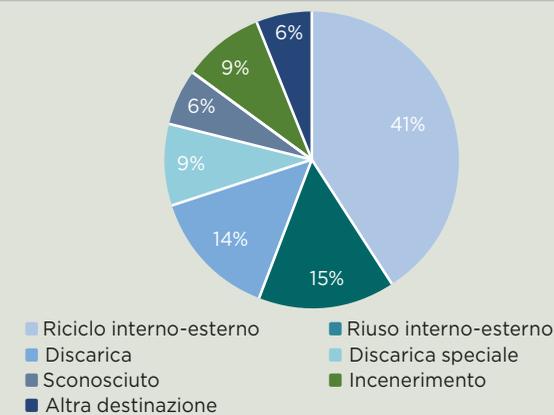
- adozione di policy ambientali
- nomina di un Responsabile della Gestione Ambientale
- principali tematiche ambientali che i fornitori si trovano a fronteggiare
- episodi di inquinamento e/o problemi ambientali
- fonti di energia utilizzate
- gestione dei rifiuti.
- L'analisi delle risposte fornite indica una catena di fornitura in cui non sono riportati rischi ambientali significativi e, nello specifico:
 - Il 73% dei fornitori ha formalizzato una Policy Ambientale che regola il monitoraggio continuo e il miglioramento delle prestazioni ambientali
 - Il 70% dei fornitori intervistati nomina Responsabile della Gestione Ambientale, con impiego full time e part time
 - Il 60% dei fornitori dichiara di aver certificato il proprio sistema di gestione ambientale
 - Solo il 9% dei fornitori intervistati opera in siti ambientali protetti o nelle loro vicinanze
 - Le principali fonti di energia utilizzate per la produzione sono elettricità (68%) e combustione di gas naturale (16%)

- Solo il 3% dei fornitori intervistati dichiara di essere coinvolto in contenziosi e/o in controversie ambientali negli ultimi 5 anni.

In particolare, relativamente alla gestione dei rifiuti, dall'indagine emerge che:

- il 77% dei fornitori dichiara di aver adottato procedure scritte per la gestione e/o il trattamento dei rifiuti
- il 46% dichiara di produrre rifiuti non pericolosi per una quota superiore al 76% del totale rifiuti prodotti mentre il 47% dichiara di produrre rifiuti non pericolosi soltanto per una quota inferiore al 25%
- il 70% dei fornitori intervistati dichiara di aver intrapreso azioni per ridurre, riutilizzare e/o riciclare rifiuti.

Il grafico rappresentato mostra la destinazione dei rifiuti dei fornitori:



- Il 32% dei fornitori intervistati dichiara di generare acque reflue dalla propria attività.

- Dall'analisi delle risposte fornite, sono emersi i seguenti principali metodi di trattamento delle acque reflue: Impianto di trattamento acque (53%) Fognatura comunale (22%).

Tra gli ulteriori aspetti emersi:

- Il settore della Carta per belle arti e uso scolastico costituisce il settore in cui si registra la percentuale più alta (40%) di fornitori che utilizzano almeno il 26% di materie prime riciclate (1/4 delle proprie materie prime in volume).
- Il settore della Rivendita costituisce il settore in cui si registra la percentuale più alta (78%) di fornitori che utilizzano almeno il 26% degli imballaggi riciclati.
- I risultati emersi dimostrano che il 51% dei fornitori intervistati è stato soggetto ad audit da parte delle Autorità sul rispetto di leggi e regolamenti ambientali.

I risultati emersi dimostrano che il 51% dei fornitori intervistati è stato soggetto ad audit da parte delle Autorità sul rispetto di leggi e regolamenti ambientali.

A tal proposito, F.I.L.A. ha analizzato anche la presenza di eventuali controversie ambientali in cui i propri fornitori sono coinvolti e valuterà l'opportunità di pianificare specifici audit ESG presso gli stessi fornitori coinvolgendo la propria funzione di Internal Audit.



5

ASPETTI
DI NATURA
SOCIALE5.4 TUTELA
DELLE DIVERSITÀ
NELLE COMUNITÀ LOCALI

L'approccio del Gruppo F.I.L.A. nelle relazioni con i propri stakeholder è improntato sul rispetto della dignità di ciascuno, delle diversità culturali, etniche, di genere, sulla correttezza e sulla lealtà, come anche sancito dal Codice Etico aziendale. Data la propria presenza nei vari continenti, le attività del Gruppo hanno interazioni e impatti con comunità locali, anche caratterizzate da minoranze etniche o culturali.

Il Gruppo F.I.L.A. si impegna, partendo dalla **Politica di Sostenibilità**, a continuare a operare nel rispetto dei diritti umani, assicurando di non praticare alcuna forma di discriminazione, di non utilizzare lavoro forzato o minorile. Il Gruppo garantisce, in ogni parte del mondo in cui opera, luoghi di lavoro sicuri, qualità e sicurezza dei prodotti, intrattenendo relazioni positive con gli stakeholder e le comunità locali. Inoltre, con la **Politica sul coinvolgimento degli Stakeholder** il Gruppo si impegna a relazioni trasparenti e corrette con i propri interlocutori, basate sulla fiducia reciproca.

Gli impatti che F.I.L.A. ha valutato nell'analisi di materialità relativi al tema rapporto con le comunità locali sono i seguenti:

- Eventi climatici estremi (siccità, alluvioni, uragani, ecc.) dovuti al climate change possono interrompere e compromettere l'attività negli stabilimenti produttivi. Queste situazioni possono generare inquinamento ambientale, impatti sulla salute dei lavoratori e sulle comunità locali;
- Un mancato supporto alle comunità locali attraverso sponsorizzazioni di iniziative, progetti e donazioni e prediligendo la fornitura di beni e servizi da fornitori locali può generare mancate opportunità di sviluppo territoriale.

5.5 LE ATTIVITÀ
NEL SOCIALE DEL GRUPPO

Il Gruppo opera in molte nazioni e, nell'ambito delle proprie attività, si pone come obiettivo quello di favorire le relazioni con le comunità locali e contribuire allo sviluppo locale. Continuiamo a impegnarci nelle iniziative a sostegno della cultura e dell'istruzione, attraverso convegni con le università,

supporto ai musei e assistenza alle scuole e insegnanti; dalla ricerca scientifica all'assistenza sanitaria; dalla moda sostenibile alla collaborazione con organizzazioni di volontariato.

In particolare, nel 2023 sono stati donati 1.273.228 di euro (il dato del 2023 non è confrontabile con l'anno precedente, perché è il primo anno che rendicontiamo questo indicatore). La nostra vicinanza è andata per il 51% alle popolazioni in difficoltà in Ucraina, per il 17% a attività istituzionali sul territorio italiano, entrambe le attività sono state in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, il restante 32% in diverse attività, di seguito sono sintetizzate.

Le attività del Gruppo nel 2023 non hanno avuto effetti negativi significativi sulle comunità locali in termini di impatto ambientale e sull'occupazione. Non sono state rilevate spese di lobbying sostenute dal Gruppo.



5

ASPETTI
DI NATURA
SOCIALE5.5.1 ATTIVITÀ NEL SOCIALE
IN ITALIA DI F.I.L.A. S.p.A.

Nel 2023 F.I.L.A. S.p.A. ha continuato diverse collaborazioni, sviluppate nel corso degli anni con partner istituzionali di alto profilo, fornendo sostegno a enti/Istituzioni.

**F.I.L.A. S.p.A.:**

Nel 2023, sono continuate le attività di coinvolgimento di bambini, scuole e famiglie. Filo conduttore la creazione di valore condiviso guidato dalla crescita creativa.

L'azienda, da un lato ha continuato a sviluppare contenuti e progetti di qualità - sia video sia testuali - sul proprio portale Diario Creativo, la piattaforma dedicata alla creatività - dall'altro, ha sostenuto attraverso i propri partner i numerosi progetti laboratoriali. Un percorso ibrido - dedicato alle scuole, ai ragazzi e alle famiglie - tra digitale e fisico mirato all'approfondimento di tematiche trasversali e relative all'educazione, alla didattica, alla sostenibilità e all'inclusione.

Tra i partner istituzionali di FILA che sviluppano progetti educational a carattere nazionale si segnalano: La Biennale di Venezia, MUBA Museo dei Bambini di Milano, MUS.E di Firenze, Città della Scienza di Napoli. Per le attività a scopo sociale troviamo tra gli altri Fondazione Umberto Veronesi e Fondazione Dynamo Camp. In particolare:

- Nel corso del 2023, F.I.L.A. S.p.A. ha donato alla **Croce Rossa Italiana** prodotti di cancelleria per loro attività istituzionali (suolo italiano).
- Anche quest'anno è continuata l'educazione alla sostenibilità, da qui nascono sia il progetto per le scuole di FILA "Second Life Non ti Butto ti Riuso" presente su **Diario Creativo**, sia la rinnovata partnership con La Biennale di Venezia che ha sposato l'idea di declinare in tutti i percorsi educational dell'edizione Arte il tema del recupero e riuso di oggetti di scarto per fare arte insieme a GIOTTO -Colore Ufficiale delle Attività Educational. A Venezia hanno frequentato i laboratori 1.000 scuole e oltre 79.000 partecipanti complessivi tra bambini, ragazzi e insegnanti.
- Al **MUBA** di Milano è continuato il sostegno alle attività didattiche nell'ambito delle mostre e dei percorsi rivolti alle scuole e alle famiglie, compreso il nuovo HUB 0/6 nato nel 2023 al Parco Trotter.
- Insieme a **Fondo Scuola Italia**, un'associazione no profit nata per creare un ponte tra Scuola e Impresa con l'obiettivo di sostenere, attraverso la donazione di beni o strumenti necessari l'attività scolastica e le scuole in situazioni di maggiore difficoltà; F.I.L.A. con la sua quota associativa annuale fornisce più di due volte l'anno materiali da devolvere alle scuole.
- F.I.L.A. sostiene attraverso la donazione di materiale **Dynamo Camp**, il primo camp di Terapia Ricreativa in Italia, che ospita gratuitamente bambini e ragazzi affetti da patologie gravi o croniche e le loro famiglie, per periodi di vacanza e divertimento con assistenza qualificata.
- F.I.L.A. S.p.a. ha finanziato una borsa di ricerca Gold For Kids istituita da **Fondazione Veronesi** per trovare nuovi protocolli di cura nell'ambito dei tumori infantili. Il finanziamento è stato assegnato alla Dott.ssa Michela Rossi, ricercatrice presso l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, il cui studio si concentra sull'osteosarcoma - il principale tumore primitivo delle ossa che colpisce prevalentemente bambini e adolescenti. Sempre nell'ambito della collaborazione con Fondazione Veronesi si segnala un'iniziativa speciale promossa da FILA SpA nella Giornata Mondiale dell'Oncologia Pediatrica, che ha consentito di distribuire kit creativi a bambini e ragazzi ricoverati nei reparti oncologici di tutta Italia.



5 ASPETTI DI NATURA SOCIALE

5.5.2 ATTIVITÀ NEL SOCIALE IN ITALIA DI INDUSTRIA MAIMERI PER IL TRAMITE DELLA FONDAZIONE MAIMERI

La Fondazione Maimeri è stata costituita nel 1997 in nome di Gianni Maimeri (1884-1951), artista lombardo, con l'obiettivo di promuovere l'arte e la cultura in ogni sua espressione. La Fondazione organizza mostre con lo scopo di mettere nella giusta luce la personalità, lo stile e la ricerca di Gianni Maimeri.

Nel 2023, la Fondazione ha sostenuto una serie di eventi in vari ambiti.



SOCIAL IMPACT

- **PROGETTO ALMA - ARTE LIBERA MUSEI APERTI** - Concessione di patrocinio e supporto per il progetto Alma - Arte Libera Musei Aperti, un progetto di Corte Sconta sostenuto da Fondazione di Comunità. Il suo obiettivo è quello di portare l'arte nei luoghi diversi dai musei, come il carcere o le residenze per anziani, perché tutti possano ammirare le opere dei più grandi artisti. La Milano Painting Academy, la casa di reclusione di Milano Opera, l'RSA Golgi Redaelli, l'ex Paolo Pini ora Associazione Olinda, vedranno l'esposizione e la condivisione partecipata di opere d'arte provenienti da collezioni private, tutte espressione e veicolo di declinazione del concetto di libertà. La rassegna si inaugura con l'esposizione dell'opera La Scalata di Patrizia Comand presso la Milano Painting Academy. Inaugurazione: 10/03/2023, Milano Painting Academy, Via Francesco De Sanctis 34, Milano

RASSEGNE E ATTIVITÀ CULTURALI

- **BIOMUSEOLOGIA. IL MUSEO E LA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ DI MAURIZIO VANNI** - Presentazione a cura di Gianni Maimeri, presidente Fondazione Maimeri del libro Biomuseologia. Il museo e la cultura della sostenibilità di Maurizio Vanni. Evento organizzato da Celid con la collaborazione di Palazzo Reale e Comune di Milano e con interventi di Domenico Pirania, Direttore Palazzo Reale e Sabrina Zuccalà, Presidente della società "4ward360". Inaugurazione: 19/01/2023, ore 17.00, Palazzo Reale, Sala delle conferenze, 3° piano, Piazza Duomo 14, Milano.
- **THREE OF A PERFECT PAIR** - Rassegna di tre incontri organizzata da Fondazione Maimeri e la Milano Painting Academy, a cura di Andrea Dusio e Stefano Boeri:
 - o 13/01/2023: primo incontro della rassegna organizzata da Fondazione Maimeri e la Milano Painting Academy. Andrea Dusio e Stefano Boeri presentano un grande protagonista della trasformazione culturale, Fabio Novembre, architetto e designer, direttore artistico di Driade e membro del comitato scientifico del Museo del Design della Triennale di Milano.
 - o 03/03/2023: secondo incontro della rassegna organizzata da Fondazione Maimeri e la Milano Painting Academy. Andrea Dusio e Stefano Boeri presentano Marco Balich, direttore creativo di Balich Wonder Studio, produttore di cerimonie olimpiche e grandi eventi ad altissima spettacolarità in tutto il mondo, e Chiara Ferrè, relazioni istituzionali di Balich Wonder Studios.
 - o 17/03/2023: terzo incontro della rassegna organizzata da Fondazione Maimeri e la Milano Painting Academy. Andrea Dusio e Stefano Boeri presentano Tommaso Sacchi, assessore alla cultura del Comune di Milano e Maria Vittoria Baravelli, curatrice d'arte e fotografia, ARTsharer e Contributor

RICERCHE IN COLLABORAZIONE CON ENTI E UNIVERSITÀ

- **CONVEGNO CULTURA, ARTE E INDUSTRIA** - Convegno organizzato da Fondazione Maimeri in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano (Dipartimento di Scienze dei Beni Culturali/Milano, Università degli Studi di Milano), in occasione del centenario della nascita di Industria Maimeri. Alla chiusura del convegno è stata svolta la cerimonia per l'emissione del francobollo dedicato alla fabbrica realizzato da Poste Italiane. Data convegno: 10/05/2023, ore 930, Università degli Studi di Milano, Via S. Antonio 12, Milano
- **TEODORICO BORGOGNONI'S FORMULARY** - La Fondazione Maimeri sostiene e promuove lo studio di testi editi e inediti dedicati alle tecniche artistiche. In questo contributo, dedicato a un ricettario medievale di anestetici e altri preparati, Sandro Baroni, direttore scientifico Fondazione Maimeri, descrive e commenta, in collaborazione con V. Cavalloro, F. Soddu, F.S. Robustelli della Cuna, E. Tavazzi, E. Martino, S. Collina il manoscritto e le ricette presenti nello scritto duecentesco di Teodorico Borgognone. V. Cavalloro, F. Soddu, S. Baroni, F.S. Robustelli della Cuna, E. Tavazzi, E. Martino, S. Collina, Teodorico Borgognoni's Formulary for Thirteenth Century Anesthetic Preparations, «Life» 2023, 13, 1913.DOI: <https://doi.org/10.3390/life13091913>. Academic Editor: Nkoana Ishmael Mongalo.

MOSTRE

- **"MAIMERI IN MOSTRA** - rassegna organizzata da Poste Italiane con la collaborazione di Industria Maimeri. L'iniziativa è stata presentata presso tre diversi uffici postali di Milano 30 riproduzioni di altrettante opere realizzate dal pittore Gianni Maimeri suddivise in quattro sezioni: Musica, Colori, Città e Navigli.
- **SACRO ROCK** - Esposizione di Alex Folla a cura di Angelo Crespi, organizzata da Fondazione Maimeri in collaborazione con Milano Painting Academy e Federico Rui Arte Contemporanea, con il Patrocinio del Comune di Milano. Con il supporto di Arte.it, Big Ciaccio Broker, Industria Maimeri e Rimani. L'esposizione mette in mostra per la prima volta dopo cinque anni di lavoro, oltre 30 opere di grande formato dell'artista. , Ex Saponificio, Via Carlo Boncompagni 57, Milano, dal 6 al 10 giugno.
- **THE WORLD OF THE MANDALORIAN e ZOOW24** - Per celebrare il debutto in esclusiva su Disney+ della terza stagione di The Mandalorian, la serie targata Lucasfilm, arriva a Milano. La location scelta, Spazio San Babila, è diventata per lo street artist Zoow24 una tela bianca, dove reinterpretare il mondo di The Mandalorian, una ricerca artistica a cura della Fondazione Maimeri. Inaugurazione: 02/03/2023, Spazio San Babila (Corso Venezia 2, Milano), In mostra dal 03/03/2023 al 05/03/2023.

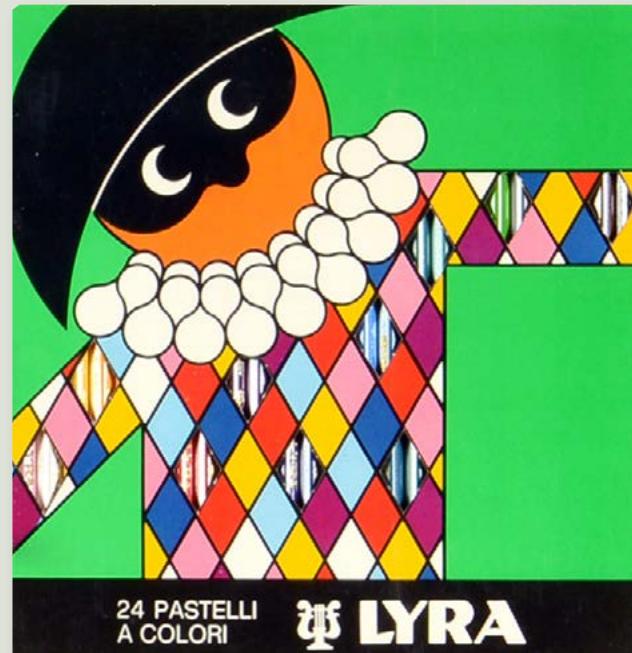


5

ASPETTI DI NATURA SOCIALE

5.5.3 ATTIVITÀ NEL SOCIALE NEL RESTO DEL MONDO

Le attività nel sociale delle principali società del Gruppo F.I.L.A. nel 2023 sono di seguito sintetizzate:



Canson in Francia:

- dal 2006 è sponsor del **Museo del Louvre a Parigi**, con cui collabora anche su progetti di restauro di opere d'arte. Le sponsorizzazioni di beni in natura (notebook artistici con carta di qualità) rientrano in programmi di supporto educativo e sociale per l'apprendimento artistico;
- dal 2010 supporta il **Dipartimento di Arti Grafiche** con progetti di restauro di opere d'arte e di natura scientifica, al fine di aiutare nella conservazione e diffusione delle opere d'arte;
- dona prodotti per disegnare e carta al **Musée en herbe** per la realizzazione di programmi educativi organizzati per scuole e individui;
- fornisce prodotti di carta al **Museo Picasso** per sostenere le attività dedicate a scuole e famiglie;
- dona regolarmente materiale in stock a **scuole** o ad **associazioni** che organizzano eventi, quali gare o feste di fine anno.

Lyra in Germania:

- ha sostenuto oltre quaranta **istituzioni sociali indipendenti**, come asili, scuole elementari e case popolari, con i loro progetti creativi;
- sponsorizza progetti contro il **razzismo** con i nostri set inclusivi di tonalità della pelle;
- ha fornito prodotti a quasi 100 **piccoli artisti** per laboratori creativi o per sostenere i loro progetti;
- ha partecipato a progetti di organizzazioni creative come **Deutsche Aquarellgesellschaft** (Associazione tedesca dell'acquerello) e **Urban Sketching Dortmund** con prodotti sponsorizzati;
- ha aiutato i **bambini rifugiati ucraini** con attrezzature per continuare la loro istruzione nelle scuole in Germania (matite, righelli, gomme, pennelli e molto altro).

Dixon Ticonderoga Company negli Stati Uniti:

mira a utilizzare la creatività e l'ispirazione per l'arte e l'istruzione per accendere l'immaginazione, incoraggiare il divertimento e migliorare la vita attraverso l'espressione creativa condivisa. Sostiene cause, sia locali che nazionali, che utilizzano i suoi prodotti artistici e educativi per fare la differenza nella vita delle persone, consentendo ai dipendenti di avere un impatto attraverso il volontariato. In particolare:

- a partire dal 2021, ha rafforzato la partnership con **Kids in Need Foundation (KINF)**. KINF è un'organizzazione senza scopo di lucro con la missione di aiutare a garantire che ogni bambino in America abbia pari opportunità e accesso a un'istruzione di qualità. In qualità di sponsor di presentazione della loro rete nazionale di centri di risorse, fornisce il supporto necessario agli insegnanti per insegnare e agli studenti per imparare nelle scuole con risorse insufficienti in tutto il paese. Nell'anno ha donato più di 3 milioni di dollari di materiale scolastico essenziale, inclusi oltre 3 milioni di matite come sponsor presentatore della loro iniziativa #PostForPencils;
- a partire dal 2021, nel tentativo di impegnarsi maggiormente nelle comunità in cui vive e lavora, ogni dipendente Dixon ha potuto fare **volontariato** fino a 16 ore all'anno presso organizzazioni non profit approvate. Più di 50 dipendenti hanno donato più di 220 ore nel primo anno del programma, a beneficio di organizzazioni non profit come Feeding America, Harbor House (un rifugio locale per abusi domestici) e Habitat for Humanity (organizzazione che fornisce alloggi a basso costo per individui e famiglie);
- ha continuato a collaborare con **TerraCycle**, organizzazione che offre programmi di riciclaggio gratuiti, finanziati da marchi, produttori e rivenditori di tutto il mondo, per aiutare i consumatori a raccogliere e riciclare i rifiuti difficili da riciclare. Quest'anno è stata raggiunta una pietra miliare con TerraCycle con oltre 75.000 materiali artistici riciclati;
- supporta economicamente **United Way** (www.unitedway.org), rete internazionale di oltre 1.800 affiliati locali per la raccolta di fondi senza scopo di lucro la cui missione è quella di migliorare la vita mobilitando il potere premuroso delle comunità per promuovere il bene comune, l'istruzione il reddito e la salute;
- Nel 2022, in collaborazione con il rivenditore di articoli per la casa **Lowe's Companies, Inc.** ha ottenuto una sovvenzione di 115.000 dollari per Harbor House, un'agenzia locale che si occupa di vittime di abusi domestici. Si è trattato della più grande sovvenzione non governativa della loro storia e della prima sovvenzione Lowe's Hometown in Wisconsin.



5 ASPETTI DI NATURA SOCIALE

DALER-ROWNEY, NEL REGNO UNITO:

- sponsorizza l'artista Kerry Lemon per sostenere scuole, università e progetti comunitari attraverso laboratori e installazioni artistiche, come **l'unità neonatale** dell'ospedale NHS Tonna, l'ospedale NHS Stoke Mandeville e l'iniziativa Horatio's Garden;
- sponsorizza vari eventi creativi, tutorial e workshop online con i nostri artisti, come il progetto comunitario Child Of Art, il Patching's Art Festival e l'Art Battle, per aiutare le persone di tutto il mondo a sviluppare e mantenere la propria **voce creativa**;
- ha lanciato numerosi progetti a **sostegno dei talenti artistici**, come il programma #paintloud, e sta producendo molti tutorial creati da artisti per talenti emergenti;
- fornisce supporto a più di 100 **artisti** in tutto il mondo, con accesso aperto agli studi Daler-Rowney's Studio a Bracknell;
- sostiene l'iniziativa **"STEM to STEAM"** per promuovere la simbiosi tra scienza e arte e migliorare la presenza dell'educazione artistica nei programmi di studio di scuole e università del Regno Unito;
- collabora, nel settore della moda, con gli **eco-pionieri VIN+OMI** per aumentare la consapevolezza sui temi della sostenibilità ed esplorare nuovi modi di utilizzare i materiali artistici per ridurre gli sprechi e riciclare i materiali artistici usati nell'industria della moda. Il progetto VIN+OMI ha vinto il Peta Fashion Innovation Award 2019 per la ricerca, lo sviluppo e il design ed è stato inserito tra i 5 migliori studi di design dai deezeen awards 2022 nella categoria "International Design Studio" (www.vinadomi.com);
- è partner dell'iniziativa **Certified Sustainable** (www.certified-sustainable.co.uk);
- è un membro attivo dell'European Council of the Paint, Printing Ink and Artists' Colors Industry, **CEPE** (www.cepe.org), della International Art Materials Association, NAMTA (www.namta.org) e della Fine Art Trade Guild (www.fineart.co.uk), per la promozione dello scambio di idee, standard e migliori pratiche nell'industria dei materiali artistici.



5

ASPETTI DI NATURA SOCIALE

DIXON TICONDEROGA MEXICO IN MESSICO:

- sponsorizza la fondazione **Somos el Cambio** ("Noi siamo il cambiamento") attraverso la fondazione Dibujando un Mañana ("Una mattina di disegno"). Il progetto Somos el Cambio sostiene iniziative di imprenditoria sociale per trasformare positivamente le comunità. Negli anni, 44.000 insegnanti e 220.000 studenti hanno preso parte a iniziative comunitarie così trasformative in Messico che hanno avuto un impatto su ben 10 milioni di persone;
- sponsorizza la **Fondazione Sanando Heridas**, che contribuisce all'assistenza sanitaria e all'educazione sanitaria nelle comunità povere dello Stato del Chiapas;
- organizza workshop e sponsorizza eventi nei seguenti musei e istituzioni pubbliche: **Museo de la Acuarela e Dipartimento della Cultura di Città del Messico**



DOMS IN INDIA:

- collabora con **Swachh Bharat Kosh** istituito dal governo centrale, nella promozione di servizi igienico-sanitari e a rendere disponibile, in maniera sicura l'acqua potabile;
- contribuisce al miglioramento dell'educazione e delle competenze professionali tra bambini, donne, anziani e diversamente abili;
- si impegna nell'uguaglianza di genere, attraverso la creazione di case e ostelli per le donne e per gli orfani, case di riposo e centri di cura diurna per gli anziani e per ridurre le disuguaglianze affrontate dai gruppi socialmente ed economicamente arretrati;
- tutela la sostenibilità ambientale, l'equilibrio ecologico, la protezione della flora e della fauna, il benessere degli animali, l'agro foresteria, la conservazione delle risorse naturali e il mantenimento della qualità del suolo, dell'aria e dell'acqua. Inoltre, contribuisce al ringiovanimento del fiume Ganga;
- tutela il patrimonio nazionale dell'arte e della cultura, attraverso il restauro di edifici, siti di importanza storica, opere d'arte. Si impegna nella realizzazione di biblioteche pubbliche e promuove lo sviluppo delle arti tradizionali e dell'artigianato;
- Sostiene **Central Armed Police Forces (CAPF)** e **Central Para Military Forces (CPMF)** nell'aiutare i veterani e le vedove di guerra;
- Supporta gli sport rurali, gli sport riconosciuti a livello nazionale, gli sport paraolimpici e quelli olimpici;
- Supporta fondi del governo centrale, **Prime Minister's National Relief Fund (PM-CARES)** nello sviluppo socioeconomico;
- Contribuisce a incubatori o progetti di ricerca e sviluppo nel campo della scienza, tecnologia, ingegneria e medicina, finanziati dal governo centrale, dal governo statale, dall'impresa del settore pubblico o da qualsiasi agenzia del governo centrale o del governo statale;
- Contribuisce a finanziare i fondi pubblici delle università, le quali sono impegnate a condurre ricerche in scienza, tecnologia, ingegneria e medicina volte a promuovere gli obiettivi dello sviluppo sostenibile;
- Sostiene attività di gestione dei disastri attraverso le attività di soccorso, riabilitazione e costruzione.



6 ASPETTI RELA TIVI AI DIRITTI UMANI

6.1 RISPETTO DEI DIRITTI UMANI

Nello svolgimento delle proprie attività e in ogni contesto in cui opera, il Gruppo F.I.L.A. si impegna a rispettare i diritti umani, ritenendo tale elemento essenziale per la sostenibilità nel lungo periodo del business e delle comunità in cui opera. Trattandosi di un valore non negoziabile e fondamentale, l'impegno di F.I.L.A. nella tutela dei diritti umani si declina principalmente nella gestione delle persone e della catena di fornitura.

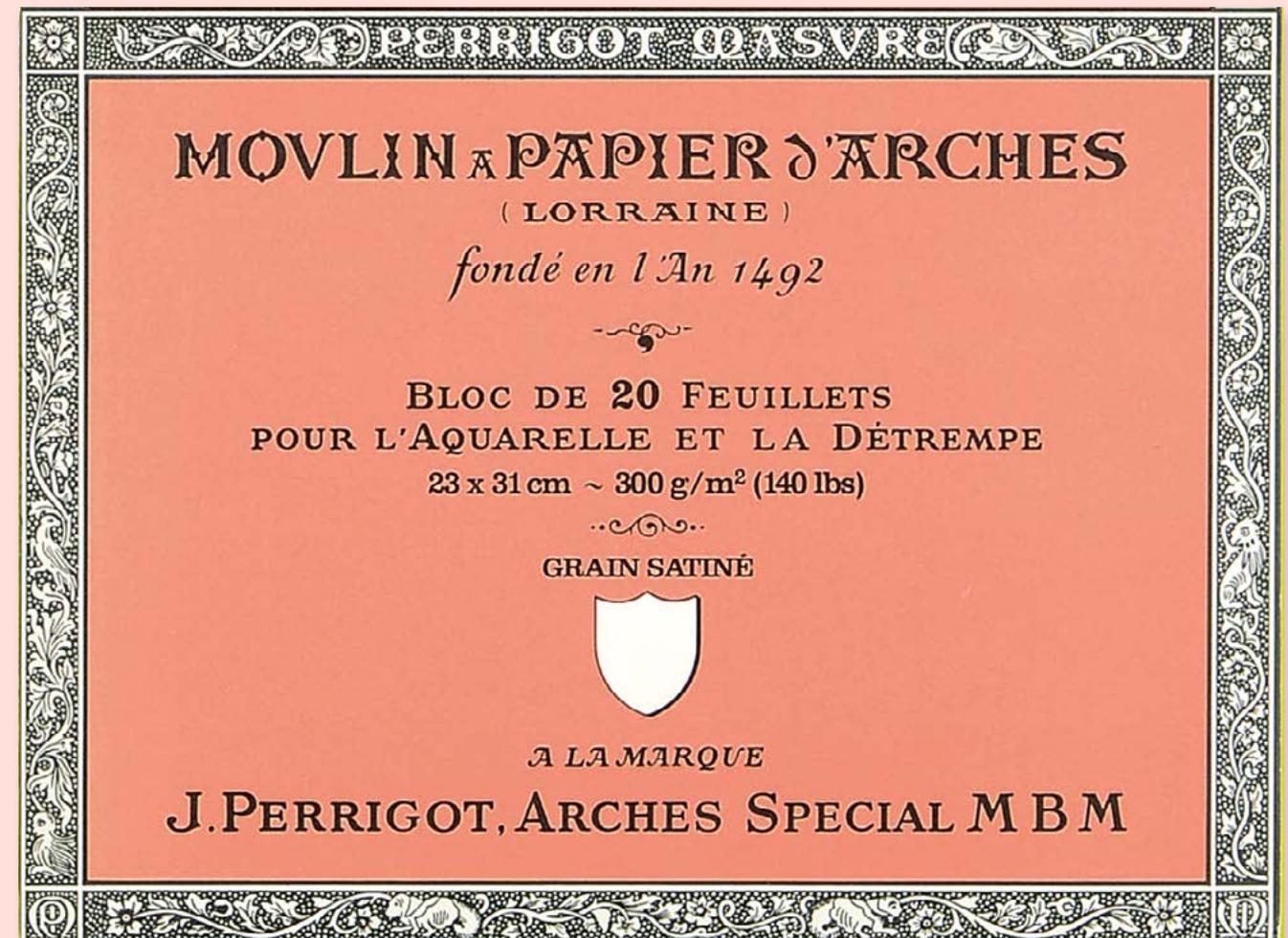
Dall'analisi di materialità e dal processo di raccolta di dati e informazioni di carattere non finanziario i temi materiali legati ai diritti umani rilevanti per il Gruppo F.I.L.A. sono i seguenti:

- **Diritti umani**
- **Libertà di associazione e contrattazione collettiva.**

I temi relativi alla non discriminazione e alla tutela e valorizzazione delle diversità sono trattati nel paragrafo "2.3 *Gli stakeholder del Gruppo F.I.L.A.*" per quanto riguarda le relazioni con gli *stakeholder* esterni al Gruppo, nel paragrafo "2.5 *Corporate governance e presidio dei rischi*" per quanto riguarda gli organi di governo aziendale, nel

paragrafo "4.2 *Pari opportunità*" per quanto riguarda il personale e nel paragrafo "5.3 *Relazioni con la catena di fornitura*" per quanto riguarda i rapporti con i fornitori.

Il Gruppo nella **Politica sui Diritti Umani e il Lavoro**, emessa nel 2017 e aggiornata nel 2021, ricorda l'importanza del rispetto dei diritti umani e l'impegno affinché tutti siano trattati con dignità e rispetto.



6 ASPETTI RELA TIVI AI DIRITTI UMANI

I principi fondamentali richiamati sono in aggiunta al rispetto dei diritti umani, la valorizzazione della diversità, la non discriminazione, le condizioni di lavoro adeguate, la condanna a forme di lavoro forzato e al traffico di esseri umani, il rispetto degli orari di lavoro e dei livelli di retribuzione e relativi *benefit*, la sicurezza e la salubrità dei luoghi di lavoro, la sicurezza sul luogo di lavoro, la libertà di associazione e di contrattazione collettiva, il rispetto della *privacy* e la correttezza dei rapporti con le comunità locali e gli *stakeholder*.

Inoltre, anche la **Politica di Sostenibilità** del Gruppo sottolinea l'impegno ad operare rispettando i diritti umani dei dipendenti, fissando salari e compensi che siano conformi alle normative locali e che coprano almeno i bisogni primari minimi, a non utilizzare né sostenere il lavoro forzato e/o minorile e a non esercitare né promuovere pregiudizi dovuti a convinzioni di genere, razziali, sessuali, religiose, personali o politiche.

I collaboratori sono patrimonio indispensabile per il successo del Gruppo F.I.L.A.: la tutela, le risorse umane e la promozione della loro soddisfazione sul luogo di lavoro, implica che la responsabilità e l'autonomia organizzativa e gestionale siano esercitate con equità e correttezza, sanzionando ogni comportamento che possa in qualunque

modo ledere la dignità personale e professionale dei collaboratori sottoposti. Fondamentale, infatti, è l'impegno ad assicurare un ambiente di lavoro in cui i rapporti tra colleghi siano improntati a lealtà, correttezza, collaborazione, onestà, rispetto e fiducia reciproca, garantendo l'integrità fisica e morale delle persone, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri.

I **principali rischi** in materia di rispetto di diritti umani individuati dal Gruppo sono relativi a situazioni di lavoro forzato, lavoro minorile (secondo le norme applicabili localmente), il verificarsi di atteggiamenti discriminatori (di genere, orientamento sessuale, religioso, politico, ...) o di molestie sessuali. Per vigilare affinché non si verificano atti di violenza o di coercizione psicologica o fisica, nonché comportamenti lesivi della dignità individuale, e per identificare e gestire tempestivamente eventuali violazioni, potenziali rischi o impatti negativi sui diritti umani, sono stati introdotti meccanismi per effettuare segnalazioni, in forma qualificata o anonima, come meglio precisato all'interno del paragrafo "2.5.6 *Modello 231 e Organismo di Vigilanza*".

Gli impatti che F.I.L.A. ha valutato nell'analisi di materialità relativi ai diritti umani sono i seguenti:

- Impatti derivanti dalle azioni previste dal piano strategico di sostenibilità;
- Databreach e violazioni dei diritti umani in termini di privacy causati da carenze della sicurezza informatica e della protezione dei dati personali;
- Prassi volte alla limitazione della libertà di associazione e di contrattazione collettiva nei paesi in via di sviluppo può generare impatti negativi sui diritti dei lavoratori;
- Impatti sui lavoratori dovuti a carenze nel rispetto dei diritti umani in termini di condizioni e diritti dei lavoratori dei fornitori del Gruppo nei paesi in via di sviluppo.

Infine, consapevole dell'influenza, anche indiretta, che le proprie attività possono avere sulle comunità in cui opera, il Gruppo conduce le proprie attività nel rispetto dei diritti delle comunità locali e nazionali.

In base alle informazioni raccolte dal team centrale di Gruppo, al 31 dicembre 2023 non sono state individuate aree a rischio di violazione dei diritti umani, ma si è registrato un numero limitato di segnalazioni, in Dixon Ticonderoga Company (Stati Uniti), Dixon Ticonderoga Art (Canada) e nel Gruppo F.I.L.A. Dixon, S.A. de C.V. (Messico) di molestie o presunte molestie tra colleghi, tutte situazioni che sono state prese in carico dalle figure competenti e gestite con la massima attenzione.



6 ASPETTI RELATIVI AI DIRITTI UMANI

Nel corso del 2023 in Dixon Ticonderoga Company (Stati Uniti), dove lavorano 462 persone, sono state ricevute 17 segnalazioni di asserite molestie sul luogo di lavoro o tra colleghi, con numeri in linea con lo scorso anno. A seguito degli approfondimenti effettuati, alcune di queste hanno comportato l'attivazione di uno specifico programma di assistenza e formazione per i dipendenti, con 10 casi di emissione di richiami scritti, 2 casi di interruzione del rapporto di lavoro e 2 casi di sospensione. In Dixon Ticonderoga Art (Canada), dove lavorano 64 persone, è stata ricevuta 1 segnalazione di asserite molestie sul luogo di lavoro, che a seguito di un approfondimento si è conclusa con le dimissioni della persona segnalata.

In Gruppo F.I.L.A. Dixon, S.A. de C.V. (Messico), dove lavorano 1.013 persone, si sono verificati 3 episodi di molestie sessuali a seguito di indagini da parte della società, 2 casi di sospensione e 1 caso di allontanamento dei soggetti segnalati. Nel 2023 il Gruppo non ha operato in aree di attività o avuto rapporti con fornitori con elevato rischio di incidenti di lavoro forzato. Gli strumenti di monitoraggio per rilevare eventuali rischi in tale ambito adottati sono il meccanismo di segnalazione per le attività del Gruppo e il **“Codice di condotta per Fornitori e Business Partner”**. Nel percorso di definizione di un sistema di gestione

responsabile sempre più strutturato e diffuso, il Gruppo si impegna a mantenere con i propri fornitori e business partner relazioni commerciali improntate alla trasparenza, alla correttezza e all'etica negoziale.

Nel corso del 2023, come meglio illustrato al paragrafo **“5.3 Relazioni con la catena di fornitura”**, alcune società del Gruppo hanno coinvolto i fornitori per ottenere conferma del loro impegno nel rispetto dei valori, quali ad esempio correttezza, rispetto

dell'ambiente, qualità del prodotto e tutela dei diritti umani. Tutti gli ordini trasmessi a fornitori, e gli eventuali contratti di acquisto, contengono la dichiarazione del fornitore di presa visione e adesione al Codice Etico, disponibile sul sito aziendale.

Nel 2023, le società del Gruppo F.I.L.A. non hanno negoziato accordi di investimento significativi o contratti che prevedono clausole su diritti umani o sottoposti a valutazione dei diritti umani.



6 ASPETTI RELA TIVI AI DIRITTI UMANI

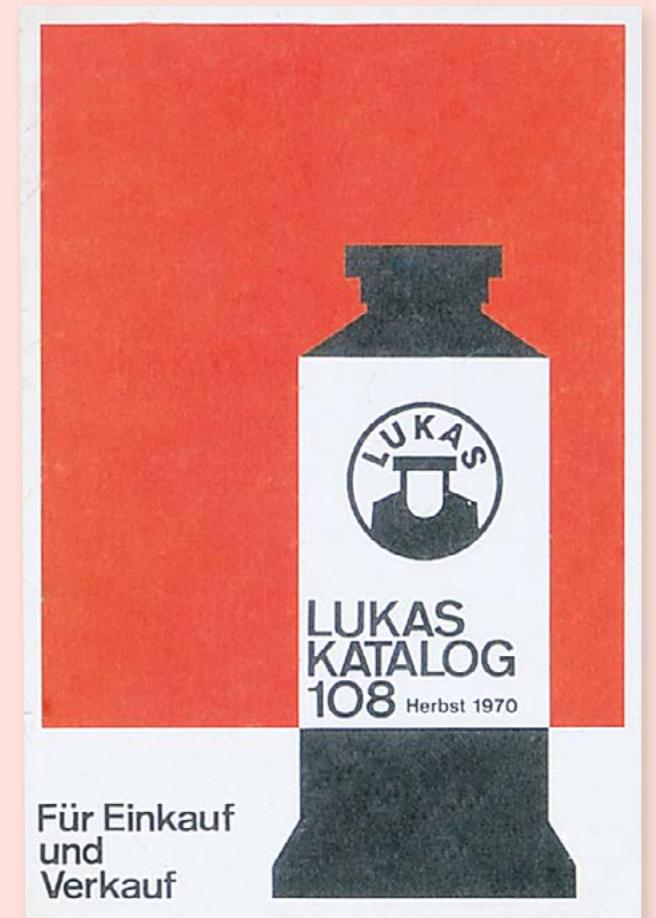
6.2 LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

La **Politica sui Diritti Umani e il Lavoro** ricorda l'importanza del diffondere e promuovere i valori etici di riferimento del Gruppo, anche con riferimento alla possibilità del personale di aderire a forme di associazione collettiva o sindacati senza timore di intimidazione o ritorsioni.

Il **principale rischio** identificato con riferimento a tale aspetto è la limitazione alla libertà di associazione e di contrattazione collettiva come prevista dalle normative vigenti. Per gestire tale rischio, oltre a aver adottato il Codice Etico e la Politica di cui sopra, il Gruppo monitora regolarmente al proprio interno eventuali casi di *non compliance* o di incidenti in tale ambito.

Nei confronti del proprio personale il Gruppo opera, in tutte le realtà ovunque nel mondo, secondo le normative applicabili e le disposizioni interne più restrittive ove necessario: non si sono segnalati casi di criticità in tal senso, come meglio illustrato nel capitolo *"4 Aspetti relativi al Personale"*.

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, e in considerazione del progressivo coinvolgimento dei principali fornitori per ottenere conferma del loro impegno nel rispetto dei valori contenuti nel *"Codice di Comportamento per Fornitori e Business Partner"* di F.I.L.A., che ha interessato la Capogruppo e le principali società, si ritiene che il Gruppo non operi o che interagisca con fornitori dove la libertà di associazione possa essere a rischio. Maggiori dettagli sono disponibili nel paragrafo *"5.3 Relazioni con la catena di fornitura"* precedente.



7

ASPETTI
RELATIVI
ALLA
LOTTA
ALLA
CORRUZIONE

7.1 LA LOTTA ALLA CORRUZIONE

La **corruzione** è un fenomeno diffuso, in misura più o meno estesa, in molti paesi del mondo. Si tratta di un grande ostacolo allo sviluppo che può avere impatti considerevoli sulla crescita economica, privata e pubblica. La *corruzione attiva* è il reato di chi induce, con promesse, denaro o altri vantaggi, un altro soggetto a venir meno ai propri doveri. La *corruzione passiva* è il reato di chi accetta promesse, denaro o altri vantaggi che non gli sono dovuti per compiere, o per non compiere, i propri doveri.

Il Gruppo F.I.L.A. promuove un modello di *business* responsabile e basa le proprie attività sul rispetto dei valori definiti nel proprio Codice Etico, nel presupposto che “*fare business*” non possa prescindere dall’**etica negli affari**.

Il Gruppo agisce con integrità, trasparenza, rispetto delle regole e “tolleranza zero” verso qualsiasi forma di corruzione: elementi imprescindibili per instaurare relazioni di fiducia e collaborazione con i dipendenti, i clienti, i fornitori e tutte le altre controparti, alle quali si chiede di accettare e applicare i principi e i valori del Codice Etico.

Il contrasto alla corruzione attiva e passiva è elemento essenziale per la sostenibilità nel lungo periodo del Gruppo e il benessere delle comunità in cui opera, anche considerando che le attività di F.I.L.A. si basano sul rispetto dei diritti umani, valore non negoziabile e fondamentale.

Dall’analisi di materialità (Appendice “*A. Nota metodologica*”) e dal confronto con le società del Gruppo, la lotta alla corruzione attiva e passiva è risultato uno dei temi materiali per il Gruppo F.I.L.A.

7.2 MISURE PER LA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA

Il rispetto della legge e dei valori definiti nel proprio Codice Etico (paragrafo “*1.1.1 Valori Purpose, Vision, Mission e Valori*” precedente), inclusa la correttezza nelle relazioni d’affari e la lotta alla corruzione, sono elementi fondanti del modo di operare del Gruppo.

In particolare, nel **Codice Etico** si fa esplicito riferimento ai rapporti con la Pubblica Amministrazione e alle relazioni con Autorità Ispettive e di Vigilanza.

RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (P.A.)

“I rapporti della Società e del Gruppo F.I.L.A., in Italia o in altri Paesi, con pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio, impiegati pubblici e concessionari di pubblici servizi, sono improntati ai principi di legittimità, trasparenza, lealtà e correttezza. La gestione di rapporti, di qualsiasi genere, con la P.A. e/o quelli aventi carattere pubblicistico sono riservati alle funzioni aziendali a ciò preposte e autorizzate. Nella gestione e nei rapporti con la P.A. sono vietati, a tutti coloro che agiscono in nome e/o per conto di F.I.L.A. e delle Società del Gruppo, favoreggiamenti, pressioni, o altri comportamenti finalizzati a beneficiare di provvedimenti favorevoli o altre decisioni utili per la Società in modo illecito e contrario ai principi del presente Codice.

I Destinatari del Codice non sono autorizzati ad offrire, accettare o promettere a chiunque (pubblico o privato), per sé o per altri, alcuna forma di dono, compenso, utilità o servizio, di qualsiasi natura, anche non avente carattere economico, rivolti ad influenzare o, comunque, a realizzare trattamenti di favore nel corso dello svolgimento delle proprie mansioni. Gli atti di cortesia commerciali sono ammessi, purché si tratti di regali d’uso di modico valore e non possano essere interpretati come atti finalizzati ad ottenere vantaggi impropri o illegittimi.

Nell’espletamento dell’attività, la Società ed il Gruppo F.I.L.A. - ricorrendone i presupposti - possono richiedere e beneficiare di finanziamenti, agevolazioni e provvidenze, di qualsiasi natura, concessi da soggetti pubblici nazionali, comunitari o esteri, destinati e vincolati all’utilizzo specifico per il quale sono stati concessi e/o richiesti. A tal fine, deve in ogni caso essere fornita documentazione trasparente e veritiera sulla Società e sul progetto e/o servizio oggetto dell’erogazione”.



7

ASPETTI RELA TIVI

ALLA LOTTA ALLA CORRU ZIONE

RAPPORTI CON LE AUTORITÀ ISPETTIVE E DI VIGILANZA

“La Società e le Società del Gruppo F.I.L.A. collaborano attivamente con le autorità giudiziarie, tributarie, di vigilanza le forze dell’ordine e qualunque pubblico ufficiale nell’esercizio delle sue funzioni in sede di ispezioni, controlli, indagini o procedimenti giudiziari, e i propri componenti devono astenersi dall’offrire doni, danaro, altri vantaggi o dall’esercitare indebite pressioni nei confronti dei rappresentanti di tali autorità, di chi effettui materialmente ispezioni e controlli nonché di chiunque sia chiamato a rendere dichiarazioni in procedimenti giudiziari, al fine di influenzarne il comportamento o da compiere qualsiasi attività idonea a turbare il regolare svolgimento dei procedimenti giudiziari”.

La Capogruppo, attraverso il sistema di reporting degli indicatori di sostenibilità, ottiene informazioni su eventuali eventi o incidenti di corruzione dalle controllate che alimentano specifici indicatori.

Il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ex D.lgs. 231/2001, di F.I.L.A. S.p.A. e di Industria Maimeri S.p.A., nella Parte Speciale dedicata ai reati societari, descrive i presidi di controllo per mitigare i reati di corruzione tra privati e l’istigazione alla corruzione tra privati. Oltre a spiegare in cosa consistono questi reati, sono richiamate le procedure interne che consentono, tramite specifici controlli, di prevenire i fenomeni di corruzione.

Inoltre la **Politica Anti-Concussione e Anti-Corruzione**, aggiornata nel corso del 2021, contiene principi generali di comportamento nello svolgimento delle attività aziendali in aree particolarmente a rischio corruzione, quali doni e spese di rappresentanza con soggetti pubblici e privati, gestione delle risorse umane (selezione e assunzione, premi, ecc.), joint venture, acquisizioni e cessioni, servizi di consulenza, intermediazione, relazioni con i partner commerciali e fornitori, donazioni, quote eccessive, non-profit, eventi e sponsorizzazioni, doni e spese di rappresentanza, varie, compresi i pagamenti di agevolazione e viaggi d’affari.

In tema di lotta alla corruzione i **principali rischi** identificati sono di natura reputazionale (in termini di danno all’immagine di F.I.L.A. legati alle conseguenti sanzioni e/o all’interruzione di rapporti commerciali con *partner* rilevanti per il Gruppo), l’irrogazione di sanzioni anche di natura interdittiva per i reati rientranti nell’ambito di applicazione del D.lgs. 231/2001, *product safety*, ecc. Per la gestione di tali rischi sono effettuati dei monitoraggi a livello di Gruppo, analizzando le eventuali segnalazioni

intervenute, oltre ad essere condotto un piano annuale di verifiche da parte dell’Organismo di Vigilanza, con il supporto della funzione *Internal Audit* e secondo un piano di lavoro condiviso con il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, come meglio dettagliato al paragrafo “**2.5.6 Modello 231 e Organismo di Vigilanza**”.

Per garantire comportamenti coerenti e consapevoli il Gruppo ha definito un sistema di regole chiare e adeguati flussi informativi tra gli organi di governo e controllo societario e le strutture interne.

Gli impatti che F.I.L.A. ha valutato nell’analisi di materialità relativi alla lotta alla corruzione sono i seguenti:

- Impatti derivanti dalle azioni previste dal piano strategico di sostenibilità.
- La carenza di un chiaro e formale sistema di deleghe aziendali potrebbe comportare la commissione di frodi e reati di corruzione con impatti economici e reputazionali.
- Carenze del Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231 possono generare impatti rilevanti in termini di lotta alla corruzione.



7

ASPETTI
RELATIVI
ALLA
LOTTA
ALLA
CORRUZIONE7.3 ALTRI TEMI RELATIVI
ALLA LOTTA
ALLA CORRUZIONE

Le società italiane hanno adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 ed erogato formazione ad hoc. Il Codice Etico, parte del Modello 231 e che contiene i principi e i valori cardine dell'agire del Gruppo, è stato distribuito a tutto il personale ed è oggetto di formazione secondo peculiarità specifiche di ciascuna società. In particolare, a livello di Capogruppo, tutto il personale di sede e di stabilimento ha ricevuto formazione in aula con riferimento al D.Lgs. 231/01.

Nel corso del 2023, 105 persone del Gruppo (491 nel 2022), hanno ricevuto formazione su temi relativi alla lotta alla corruzione, attiva e passiva, e relative procedure. Di queste il 29% sono impiegati (48% nel 2022), il 69% sono operai (48% nel 2022) e management 2% (4% nel 2022).

A livello di Gruppo nel 2023 sono state erogate complessive 56 ore di formazione (730 ore nel 2022), sui temi relativi alla lotta alla corruzione attiva e passiva, come meglio indicato al paragrafo "4.1.4 Formazione" del capitolo "Aspetti relativi al personale" precedente e nella Tabella "GRI 404-1 FORMAZIONE PER CATEGORIA PROFESSIONALE PER AREA TEMATICA" in Appendice "D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI").

Da segnalare in particolare che nel 2023 le attività di formazione anticorruzione sono state rivolte principalmente a operai (38 ore nel 2023 in diminuzione rispetto alle 343 ore di formazione del 2022).

Nella menzionata Appendice è anche disponibile la Tabella "GRI 205-2 PERSONALE FORMATO IN MATERIA ANTICORRUZIONE", con evidenza delle persone coinvolte a livello di organi di governo, management, impiegati e operai.

Nel corso del 2023 non si sono registrati episodi di corruzione attiva o passiva e non sono state identificate operazioni sensibili in merito al tema della corruzione.



A

APPEN DICE

A. NOTA METODOLOGICA

A.1 MODELLO DI RENDICONTAZIONE

La Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario (“DNF”) di F.I.L.A. S.p.A. è inclusa nel Bilancio di Sostenibilità 2023 ed è redatta secondo le previsioni degli art. 3 e 4 del **D.Lgs. 254/2016**⁷ (il “Decreto”).

La DNF contiene informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione, dei rischi a questi connessi, nella misura utile ad assicurare la comprensione delle attività svolte dal Gruppo F.I.L.A., del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto prodotto dalle stesse.

Il Bilancio di Sostenibilità di F.I.L.A. S.p.A., redatto in conformità agli Standard GRI, fa riferimento all’anno fiscale 2023 (1° gennaio 2023 - 31 dicembre 2023), si riferisce allo stesso periodo di rendicontazione del rendiconto finanziario ed è pubblicato

⁷ Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254, “Attuazione della direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante modifica alla direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni”

contestualmente al Bilancio consolidato all’indirizzo www.F.I.L.A.group.it. Il Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate ha esaminato l’impostazione generale della DNF, nonché la completezza e la trasparenza dell’informativa, rilasciando un parere preventivo per l’approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Gli **Standard GRI**, pubblicati dal Global Reporting Initiative (“GRI”), a oggi i più diffusi e riconosciuti a livello internazionale in materia di rendicontazione di sostenibilità, sono stati identificati dal Gruppo quale “standard di riferimento” per assolvere agli obblighi del Decreto. L’Indice dei contenuti GRI è disponibile nell’ *Appendice C Indice dei contenuti GRI*. I principi di rendicontazione considerati per la redazione del Bilancio di Sostenibilità sono accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità o rilevanza, in linea con quanto richiesto dalla normativa di riferimento e dagli Standard GRI.

Le informazioni sono fornite nella logica del principio “*comply or explain*” (come previsto dall’art. 3 del Decreto): pertanto, nel caso in cui non siano praticate politiche in uno o

più degli ambiti tematici rilevanti, nella DNF sono fornite le motivazioni di tale scelta.

Il Bilancio di Sostenibilità, predisposto tenendo conto delle risultanze dell’attività di stakeholder engagement, include informazioni in merito al valore aggiunto prodotto e distribuito dal Gruppo, agli impatti negativi e positivi delle attività e a quanto previsto dalla Tassonomia dell’UE (Regolamento 2020/852).

Il Bilancio di Sostenibilità 2023 di F.I.L.A. S.p.A. è oggetto di notifica al GRI come richiesto dagli standard di riferimento.

A.2 PROCESSO DI RENDICONTAZIONE E CONSOLIDAMENTO

Il processo di redazione della DNF è coordinato dal Comitato Manageriale di Sostenibilità della Capogruppo, che vede tra i suoi componenti il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e Chief Financial Officer di Gruppo, il Sustainability Manager e i Comitati di Sostenibilità Locali presso le principali società del Gruppo. Trattandosi di un documento riferito alle attività del Gruppo F.I.L.A. si è tenuto conto di eventuali rettifiche per operazioni



A

APPEN DICE

intragruppo e degli impatti di fusioni, acquisizioni o cessioni di attività intervenute nel periodo. Il team di Internal Audit ha svolto un'attività di monitoraggio del processo di raccolta dei dati.

Il **processo di rendicontazione** si basa sull'analisi di quanto previsto dal Decreto e dagli indicatori ritenuti utili dei GRI Standard in termini di applicabilità e rilevanza, così come meglio definito dall'analisi di materialità di cui all'Appendice *A.3 Analisi di materialità*. La DNF del Gruppo F.I.L.A. include i dati comparativi dei due esercizi precedenti, ove disponibili, e nuovi indicatori, introdotti nel 2023 per cui non è stato possibile rendicontare i dati comparativi.

Nel paragrafo *5.3 Relazioni con la catena di fornitura* è fornita una descrizione qualitativa della **catena di fornitura**. La DNF non include considerazioni quantitative in quanto il Gruppo non dispone di progetti di *reporting* in tal senso. La Società intraprenderà tuttavia, anche nell'ambito di quanto previsto dal Piano di Sostenibilità pluriennale, un percorso di miglioramento continuo rispetto alla rendicontazione riguardante la catena di fornitura, al fine di presentare ai propri *stakeholder* una rappresentazione sempre più completa del Gruppo F.I.L.A.

Il processo di rendicontazione è strutturato

principalmente su un sistema di raccolta di dati e informazioni basato su un **apposito reporting package** sviluppato tramite l'applicazione Tagetik, utilizzata dal Gruppo anche per il reporting finanziario. Il processo è stato integrato con quanto emerso dall'attività di *risk assessment* effettuata su tutte le Società del Gruppo per valutarne la significatività rispetto alle tematiche socio-ambientali e i cui risultati sono stati utilizzati per l'identificazione del perimetro di reporting per ogni tema della DNF. Negli ultimi due anni, il Gruppo ha adottato un **Manuale per la rendicontazione non finanziaria**, uno strumento a cui far riferimento quando si forniscono informazioni e si verificano le fonti.

Specifiche **linee guida e istruzioni**, aggiornate regolarmente e rese disponibili a tutte le società del Gruppo nell'ambito del processo di *reporting*, aiutano a rendere più accurato, coerente e omogeneo il processo di raccolta. Le informazioni che non sono gestite da Tagetik sono state rilevate attraverso il coinvolgimento diretto degli interlocutori del Gruppo F.I.L.A. attraverso interviste e utilizzando, ove utile, dei questionari.

Le informazioni sono presentate, ove rilevante, per area geografica, in coerenza con la reportistica di natura finanziaria. Per maggiori dettagli sulle entità rientranti nelle

varie aree geografiche si faccia riferimento alla tabella che illustra le società del Gruppo rientranti in ciascuna area geografica a fine 2023 (Appendice *D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI*).

Come anticipato, la redazione della presente DNF è stata predisposta a cura di un gruppo di lavoro dedicato a livello di Capogruppo, coordinato dal Comitato Manageriale di Sostenibilità. A livello di società controllate i referenti nella maggior parte dei casi sono stati i *Chief Executive Officer* o loro delegati, che sottoscrivono una specifica attestazione a corredo dell'invio dei reporting package in Tagetik con cui sono raccolti dati e informazioni per la predisposizione della DNF.

A.3 ANALISI DI MATERIALITÀ

La determinazione della **materialità** d'impatto è stata effettuata in accordo a quanto previsto dai GRI Standards (GRI 3 - Material Topics 2021), come standard di riferimento per rendicontare le informazioni relative agli impatti economici, ambientali e sociali dell'organizzazione più significativi, inclusi quelli sui diritti umani e sulla loro gestione.

A titolo volontario, il Gruppo ha svolto un esercizio preliminare di determinazione della materialità finanziaria, in via anticipata



A

APPENDICE

rispetto all'applicazione a partire dall'esercizio 2024 della "doppia materialità" prevista dalla CSRD, come illustrato di seguito.

F.I.L.A. S.p.A., per ciascun periodo di rendicontazione, si impegna a revisionare in maniera continuativa i propri temi materiali. L'attività di revisione periodica del 2023 è stata finalizzata ad assicurare che i temi materiali rappresentino gli impatti più significativi in riferimento al periodo di rendicontazione della DNF 2023.

In questo contesto, per "impatto" ci si riferisce all'effetto (positivo o negativo) che un'organizzazione ha sull'economia, l'ambiente e/o la società. Un tema può essere rilevante, e quindi potenzialmente materiale, in base a una sola di queste dimensioni, anche con riferimento a una combinazione di fattori interni ed esterni, tra cui ad esempio, il purpose, la vision e la missione generale della Società, la strategia adottata e le preoccupazioni espresse direttamente dalle parti interessate.

Il Bilancio di Sostenibilità inclusivo della DNF deve contenere informazioni che riflettono i significativi impatti economici, ambientali e sociali dell'organizzazione e che possono influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

La descrizione degli impatti identificati è riportata in ogni paragrafo tematico.

L'attività di analisi dei temi materiali è stata svolta in coordinamento con l'attività di Group Risk Assessment 2023 che ha incluso nell'analisi i rischi di tipo ESG, attraverso l'allocatione di un rating che è stato preso in considerazione per valutare gli impatti nella prospettiva outside-in o "materialità finanziaria" (rischi del contesto esterno sul Gruppo F.I.L.A.). Successivamente, tale analisi è stata ampliata per tenere in considerazione anche la prospettiva inside-out, ovvero gli impatti che l'attività del Gruppo F.I.L.A. genera nei confronti dell'ambiente, delle persone e, in generale, degli stakeholder.

F.I.L.A. S.p.A., attraverso il coinvolgimento di un gruppo di lavoro interno che ha coinvolto anche esponenti delle principali società controllate, italiane ed estere, ha svolto le seguenti fasi di analisi, nel determinare i temi materiali, come richiesto dal GRI 3 - Material Topics 2021 e illustrate nello schema seguente:

- I. Comprensione del contesto dell'organizzazione
- II. Individuazione di impatti attuali e potenziali
- III. Valutazione della portata degli impatti

IV. Prioritizzazione degli impatti più importanti per la rendicontazione

Il gruppo di lavoro ha inizialmente individuato gli impatti attuali e potenziali riconducibili a 18 temi, successivamente sono state definite le priorità, valutando la significatività degli impatti e correlando ciascun impatto ai 18 temi. Infine, sono stati considerati come **materiali** i temi che hanno riportato un rating pari o superiori alla soglia individuata (3) derivante dalla media dei rating dei singoli impatti ad essi riconducibili. Di seguito i temi materiali del Gruppo F.I.L.A., in base alla valutazione del Gruppo:

1°	Diritti umani
2°	Consumo di risorse energetiche
3°	Qualità e sicurezza di prodotto
4°	Diversità e pari opportunità
5°	Libertà di associazione e contrattazione collettiva
6°	Utilizzo di materie prime
7°	Lotta alla corruzione
8°	Salute e sicurezza sul lavoro
9°	Emissioni atmosferiche e cambiamento climatico
10°	Gestione sostenibile della catena di fornitura
11°	Sicurezza informatica
12°	Consumi idrici
13°	Sviluppo delle risorse e del capitale umano
14°	Welfare e benessere dei dipendenti



A

APPENDICE

Dall'analisi non sono emersi temi materiali aggiuntivi rispetto all'esercizio precedente, solamente alcuni riposizionamenti di importanza dei temi materiali, tra cui i principali sono:

- il tema "Consumo di risorse energetiche" ha acquisito importanza passando dal settimo posto al secondo posto a discapito del tema "Libertà di associazione e contrattazione collettiva" che è passato dal secondo al quinto posto;
- il tema "Emissioni atmosferiche e cambiamento climatico" che è passato dal sesto al nono posto.

Inoltre, nel 2023 è stata svolta un'attività di stakeholder engagement che ha coinvolto i dipendenti del Gruppo F.I.L.A.. Da questa attività è emerso che i temi considerati in ordine di rilevanza, classificati dai dipendenti sono i seguenti:

1°	Qualità e sicurezza di prodotto
2°	Welfare e benessere dei dipendenti
3°	Salute e sicurezza sul lavoro
4°	Consumi idrici
5°	Utilizzo di materie prime
6°	Diritti Umani
7°	Diversità e pari opportunità
8°	Consumo di risorse energetiche
9°	Sviluppo delle risorse e del capitale umano
10°	Emissioni atmosferiche e cambiamento climatico
11°	Gestione sostenibile della catena di fornitura
12°	Lotta alla corruzione
13°	Sicurezza informatica
14°	Libertà di associazione e contrattazione collettiva

Il primo tema dell'elenco è annoverato anche tra i primi 5 temi che il Management del Gruppo ritiene più importante.

Tra le attività di Stakeholder Engagement condotte nel 2023 è emerso dai diversi rappresentanti dello Stakeholder "Collettività" di F.I.L.A. che i tre principali temi rilevanti che sono:

- Economia circolare
- Deforestazione, nell'ambito dell'utilizzo delle materie prime
- Diritti umani

Le risultanze dell'attività di tali iniziative di stakeholder engagement sono state considerate anche ai fini dell'analisi di materialità: da questa attività è stata confermata l'accuratezza e completezza dell'analisi e non sono emersi ulteriori temi ESG o questioni di sostenibilità da prendere in considerazione, anche con l'obiettivo di mantenere continuità con l'analisi di materialità 2022. Ciò anche in virtù degli imminenti cambiamenti di tale analisi che saranno attuati nel 2024, in applicazione del principio della doppia materialità previsto dagli standard ESRS EUROPEAN SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD: la metodologia di analisi di materialità, infatti, cambierà tenendo in considerazione anch'essa i feedback degli stakeholder.



A

APPENDICE

A.4 TABELLA DI RACCORDO DEI TEMI MATERIALI CON D.LGS. 254/16

La tabella seguente sintetizza, per ciascuno dei temi materiali, i relativi indicatori dei GRI Standard, i paragrafi del Bilancio di Sostenibilità inclusivo della DNF o di altri documenti aziendali in cui è trattato l'argomento, l'ambito del Decreto, nonché gli impatti sui processi interni e sugli stakeholder esterni:

TEMA MATERIALE	ASPETTI DEL GRI STANDARDS	PARAGRAFO DNF/ALTRI DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	AMBITO DEL D.LGS. 254/2016
1 Utilizzo di materie prime	Materials used (301-1)	3.2 Utilizzo di materie prime	Ambiente
2 Consumo di risorse energetiche	Energy consumption (302-1)	3.3 Consumo di risorse energetiche	Ambiente
3 Emissioni atmosferiche e cambiamento climatico	Emissions (305-1; 305-2)	3.4 Emissioni in atmosfera	Ambiente
4 Consumi idrici	Water (303-3)	3.5 Consumi idrici	Ambiente
5 Diversità e pari opportunità	Diversity and equal opportunity (405-1)	2.5 Corporate governance e presidio dei rischi 4.2 Pari opportunità "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari"	Diversità
6 Salute e sicurezza sul lavoro	Occupational Health and Safety (403-9)	4.3 Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro	Personale
7 Qualità e sicurezza di prodotto	Customer Health and Safety (416-2)	5.2 Qualità e sicurezza dei prodotti	Sociale Comunità locali
8 Gestione sostenibile della catena di fornitura	Supplier Social Assessment (414-1)	5.3 Relazioni con la catena di fornitura	Catena di fornitura
9 Welfare e benessere dei dipendenti		4.1.2 Welfare e benessere dei dipendenti	Personale
10 Rispetto dei diritti umani	Human rights assessment (412-3)	6.1 Rispetto dei diritti umani	Diritti umani Comunità locali
11 Sviluppo delle risorse e del capitale umano		4 Aspetti relativi al personale	Personale
12 Libertà di associazione e di contrattazione collettiva	Freedom of association and collective bargaining (407-1)	6.2 Libertà di associazione e contrattazione collettiva	Sociale Comunità locali
13 Lotta alla corruzione	Anti-corruption (205-3)	7.1 Temi relativi alla lotta alla corruzione 7.2 Misure per la lotta alla corruzione attiva e passiva	Corruzione
14 Sicurezza Informatica	Substantiated complaints concerning breaches of customer privacy and losses of customer data (418-1)	2.5.7 Sicurezza informatica	Personale Sociale Catena di fornitura

Oltre ai rischi descritti all'interno della Relazione Finanziaria Annuale, nel paragrafo "Informazioni e Gestione dei Rischi Finanziari di Impresa", cui si rimanda per maggiori informazioni, l'attività svolta dal Gruppo è esposta a **rischi di carattere non finanziario** come meglio illustrato nel paragrafo 2.5 *Corporate Governance e Presidio dei Rischi*.



A

APPENDICE

A.5 PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

Il **perimetro di rendicontazione** delle informazioni di natura non finanziaria corrisponde a quello del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023 con riferimento a tutte le società consolidate integralmente, al fine di raccogliere informazioni pertinenti, utili e comparabili, nella misura necessaria alla comprensione dell'andamento del Gruppo, dei suoi risultati, della sua situazione e dell'impatto della sua attività. Eventuali scostamenti sono indicati di volta in volta.

Nel secondo semestre 2023 la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ha avviato il processo di quotazione della sua controllata indiana DOMS Industries Limited sul National Stock Exchange of India. Tale processo si è concluso con successo il 20 Dicembre 2023 con la cessione da parte di F.I.L.A. di 10.126.582 azioni di DOMS.

F.I.L.A. S.p.A. è rimasta azionista della società post quotazione con una titolarità di n. 18.561.153 azioni di DOMS, passando da una quota detenuta pari al 51% ad una quota del 30,6%.

Tale operazione configura perciò una perdita del controllo sulla società DOMS Industries Limited.

Poiché la cessione delle azioni da parte della Società e la conseguente perdita del controllo sono avvenute ad una data prossima alla chiusura dell'esercizio con un effetto dei flussi intercorsi tra la data di cessione e il 31 Dicembre 2023 ritenuto non significativo, il Gruppo ha consolidato integralmente le attività e le passività ed i flussi economico-finanziari di DOMS Industries Limited fino al 31 dicembre 2023, attribuendo a terzi la rispettiva quota.

In data 31 Dicembre 2023, si è proceduto a deconsolidare la partecipazione in DOMS Industries Limited, eliminando le relative attività e le passività, le quote di terzi e le altre componenti di patrimonio netto relative alla società controllata, rilevando nel conto economico dell'esercizio, oltre all'utile generato da DOMS, il provento derivante dalla perdita del controllo.

I dati del personale riportati nel Bilancio di Sostenibilità includono i dipendenti relativi alla società DOMS Industries Limited in forza al 31 dicembre 2023, poiché la perdita del controllo è avvenuta al termine

dell'esercizio, contribuendo pertanto ai risultati economico-finanziari del Gruppo per l'intero esercizio in esame.

La forza lavoro della partecipata DOMS Industries Limited al 31 dicembre 2023 è così composta:

	Manager	Quadri/ Impiegati	Operai	Totale
31 dicembre 2023	13	1.314	7.096	8.423

Salvo ove diversamente indicato, le informazioni si riferiscono al Gruppo F.I.L.A. Tuttavia, il perimetro di rendicontazione è stato adattato per ciascun indicatore in base all'analisi di significatività dei temi rilevanti richiesti dalla normativa di riferimento. La tabella sottostante sintetizza la rilevanza di ciascuna categoria di indicatori per ambito di rendicontazione (ambiente, sociale, personale, diritti umani e corruzione) per tipologia di società (produttiva, distributiva, holding): maggiori dettagli sono forniti nell'Appendice *B. Società del Gruppo incluse nel perimetro di rendicontazione per ambito di rendicontazione*.

Infine, per la definizione della significatività è stata inoltre presa in considerazione la dimensione delle singole società controllate in termini di fatturato, dipendenti, ecc.



A APPENDICE

INDICATORI	AMBIENTALI	SOCIALE	PERSONALE	DIRITTI UMANI	CORRUZIONE
TIPO DEI SOCIETÀ					
Produttiva	●	●	●	●	●
Distributiva		●	●	●	●
Holding			●		●

● Piena rilevanza degli indicatori ● Rilevanza parziale degli indicatori

Per fornire una rappresentazione puntuale delle *performance* di sostenibilità raggiunte è stata privilegiata l'inclusione di grandezze misurabili direttamente, evitando il più possibile il ricorso a stime, le quali, laddove necessarie, si basano sulle migliori metodologie disponibili o su rilevazioni campionarie e il loro utilizzo è segnalato all'interno dei singoli indicatori.

A.6 CONTROLLO INTERNO E CONTROLLO ESTERNO

Come previsto dal Decreto, sulla presente Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario insistono due forme di controllo: il controllo interno del Collegio Sindacale e il controllo esterno della società di revisione.

Il **Collegio Sindacale** vigila sull'osservanza delle disposizioni introdotte dal Decreto, nell'ambito delle funzioni a esso attribuite dall'ordinamento, e ne riferisce nella relazione annuale all'Assemblea.

La **società di revisione**, KPMG S.p.A., incaricata anche della revisione legale della relazione finanziaria annuale della Capogruppo e della relazione

finanziaria consolidata, verifica l'avvenuta predisposizione della Dichiarazione e rilascia un'attestazione circa la conformità delle informazioni fornite rispetto alle norme di riferimento e agli standard di rendicontazione utilizzati (principio "International Standard on Assurance Engagements 3000 - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board). L'attestazione rilasciata da KPMG S.p.A. è contenuta in Appendice alla presente Dichiarazione (*Appendice F. Relazione della società di revisione*). L'attività di esame limitato non riguarda le informazioni previste dal Regolamento UE 2020/852 sulla Tassonomia EU riportate nel paragrafo "E. Il Gruppo F.I.L.A. e la tassonomia europea." Inoltre, tale esame limitato non si estende alle informazioni relative alla "materialità finanziaria".

In particolare, l'incarico per la revisione limitata della DNF è conferito dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, sentito il Collegio Sindacale.



.B APPEN DICE

[← sommario](#)

B. APPENDICE 125/168

B. SOCIETÀ DEL GRUPPO INCLUSE NEL PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE PER AMBITO DI RENDICONTAZIONE

FILA GROUP COMPANY	NAZIONE	AMBIENTE	SOCIALE	PERSONALE	DIRITTI UMANI	ANTICORRUZIONE
F.I.L.A. Argentina S.A.	Argentina	NO	SI	SI	SI	SI
Canson Australia PTY LTD	Australia	NO	SI	SI	NO	SI
F.I.L.A. Benelux SA	Belgio	NO	SI	SI	NO	SI
Canson Brasil I.P.E. LTDA	Brasile	SI	SI	SI	SI	SI
Canadian Holding	Canada	NO	NO	NO	NO	NO
Dixon Ticonderoga Art	Canada	SI	SI	SI	SI	NO
F.I.L.A. Chile Ltda	Cile	NO	SI	SI	SI	SI
Canson Qingdao Ltd	Cina	NO	SI	SI	SI	SI
Beijing F.I.L.A.- Dixon Stationery Company Ltd.	Cina	NO	SI	SI	SI	SI
F.I.L.A. Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd.	Cina	SI	SI	SI	SI	SI
F.I.L.A. Canson Art & Craft Yixing Co. Ltd	Cina	SI	SI	SI	SI	SI
Xinjiang F.I.L.A.-Dixon Plantation Company Ltd.	Cina	SI	SI	SI	SI	SI
Canson SAS	Francia	SI	SI	SI	NO	SI
Lodi 12 SAS	Francia	NO	NO	NO	NO	NO
F.I.L.A. Arches	Francia	SI	SI	SI	NO	SI
Daler Rowney GmbH	Germania	NO	NO	NO	NO	NO
Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG	Germania	SI	SI	SI	NO	SI
Lyra Bleistift-Fabrik Verwaltungs GmbH	Germania	NO	NO	NO	NO	NO
F.I.L.A. Hellas SA	Grecia	NO	SI	SI	NO	SI
Princeton Hong Kong	Hong Kong	NO	SI	NO	NO	SI
DOMS Industries Pvt Ltd	India	SI	SI	SI	SI	SI

 **FILA GROUP** | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



B

APPENDICE

[← sommario](#)

B. APPENDICE 126/168

B. SOCIETÀ DEL GRUPPO INCLUSE NEL PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE PER AMBITO DI RENDICONTAZIONE

FILA GROUP COMPANY	NAZIONE	AMBIENTE	SOCIALE	PERSONALE	DIRITTI UMANI	ANTICORRUZIONE
PT. Lyra Akrelux	Indonesia	NO	SI	SI	SI	SI
F.I.L.A. Art and Craft Ltd.	Israele	NO	SI	NO	NO	SI
Canson Italy	Italia	NO	NO	NO	NO	S
F.I.L.A. S.p.A.	Italia	SI	SI	SI	NO	NO
Industria Maimeri S.p.A.	Italia	SI	SI	SI	NO	SI
Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V.	Messico	SI	SI	SI	SI	SI
F.I.L.A. Polska Sp.Z.o.o	Polonia	NO	SI	SI	NO	SI
Daler Rowney Ltd	Regno Unito	SI	SI	SI	NO	SI
St.Cuthberts Mill Limited Paper	Regno Unito	SI	SI	SI	NO	SI
St.Cuthberts Holding Limited	Regno Unito	NO	NO	NO	NO	NO
Renoir Topco Ltd	Regno Unito	NO	NO	NO	NO	NO
Renoir Midco Ltd	Regno Unito	NO	NO	NO	NO	NO
Renoir Bidco Ltd	Regno Unito	NO	NO	NO	NO	NO
Creative Art Products Limited	Regno Unito	NO	NO	NO	NO	NO
Brideshore srl	Repubblica Dominicana	SI	SI	SI	SI	SI
F.I.L.A. Stationary O.O.O.	Russia	NO	SI	SI	SI	SI
F.I.L.A. Hiberia S.L.	Spagna	NO	SI	SI	NO	SI
Dixon Ticonderoga Company	Stati Uniti	SI	SI	SI	SI	NO
F.I.L.A. SPECIALTY PAPERS LLC	Stati Uniti	NO	SI	NO	SI	SI
F.I.L.A. SA PTY LTD	Sud Africa	NO	SI	SI	SI	SI
F.I.L.A. Nordic AB	Svezia	NO	SI	SI	NO	NO
F.I.L.A. Art Products AG	Svizzera	NO	SI	NO	NO	SI
F.I.L.A. Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co.	Turchia	NO	SI	SI	SI	SI

 **FILA GROUP** | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



.C APPEN DICE

C. GRI CONTENT INDEX

DNF Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario.

RFA Relazione Finanziaria Annuale 2023.

RCG Relazione di Corporate Governance 2023 (esercizio 2023).

Dichiarazione d'uso	Fabbrica Italiana Lapis e Affini S.p.A. - F.I.L.A. S.p.A. ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 1/1/2023 - 31/12/2023
Utilizzato GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
Standard di settore GRI pertinenti	N/A

Standard GRI/ Altra fonte	Informativa	Ubicazione	OMISSIONI		
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
GRI2 - Informative Generali versione 2021	2-1 Dettagli organizzativi	La sede e il quartiere generale del Gruppo sono a Pero (Milano), in via XXV Aprile, dove si trovano gli uffici della controllante, F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A. DNF 1.2.1 Struttura del Gruppo: una vera presenza globale; 2.1.2 Modello di business verticalmente integrato; 2.4.4 Marchi e prodotti			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	DNF 1.3.2 Fusioni e acquisizioni di successo; Appendice A. Controllo interno e controllo esterno; Perimetro di rendicontazione; Appendice B. Società del gruppo incluse nel perimetro di rendicontazione per ambito di rendicontazione			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e referente	DNF Premessa; Appendice A.1 Modello di rendicontazione; Appendice A.5 Perimetro di rendicontazione			
	2-4 Restatement delle informazioni	3.2 Utilizzo materie prime 3.3 Consumo di risorse energetiche 4.1.4 Valutazione del personale e retribuzione DNF Appendice D. Tabelle che elencano gli indicatori e le informazioni GRI			
	2-5 Assurance esterna	DNF Appendice A.6 Controllo interno e controllo esterno Appendice F Relazione della società di revisione			
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	DNF 1.2 Struttura e dimensioni del gruppo 1.3 Storia del Gruppo F.I.L.A.: fusioni e acquisizioni di successo; 1.3.2 Fusioni e acquisizioni di successo 2.1.2 Modello di business verticalmente integrato; 2.2.2 Politiche e linee guida socio-ambientali del Gruppo; 2.4.3 La catena del Valore 2.4.4 Marchi e prodotti 5.3 Rapporti con i fornitori; 5.3.1 Valutazione e gestione dei fornitori; 5.3.2 Green Procurement			



.C APPEN DICE

Dichiarazione d'uso	Fabbrica Italiana Lapis e Affini S.p.A. - F.I.L.A. S.p.A. ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 1/1/2023 - 31/12/2023
Utilizzato GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
Standard di settore GRI pertinenti	N/A

Standard GRI/ Altra fonte	Informativa	Ubicazione	OMISSIONI			
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
GRI2 - Informativa Generali versione 2021	2-7 Dipendenti		1.2 Struttura e dimensioni del gruppo 4.1 Rispetto delle tematiche individuali e materiali per F.I.L.A.; 4.1.1 Composizione della forza lavoro; Appendice D. Tabelle che elencano gli indicatori e le informazioni GRI			
	2-8 Lavoratori non dipendenti		DNF 4.1.1 Composizione della forza lavoro; Appendice D. Tabelle che elencano gli indicatori e le informazioni GRI			
	3. Governance					
	2-9 Struttura e composizione della governance		DNF 2.5 Corporate Governance e gestione dei rischi; Appendice D. Tabelle che elencano gli indicatori e le informazioni GRI			
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo		RCG 4 Consiglio di amministrazione, 6. Comitati interni al Consiglio di Amministrazione, 8.2 Comitato per la Remunerazione, 9.3 Comitato Controllo, Rischi e Parti Correlate, 11 Collegio Sindacale			
	2-11 Presidente del massimo organo di governo		DNF 2.5 Corporate governance e presidio dei rischi RCG 2. Informazioni sugli assetti proprietari			
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti		DNF 1.1.1 Purpose, Vision, Mission e Valori; 2.1 Strategia e Business del Gruppo F.I.L.A.; 2.3 Gli Stakeholder del Gruppo F.I.L.A.; 2.3.2 La materialità del Gruppo F.I.L.A.; 2.3.3 Le iniziative di Stakeholder Engagement; 2.5 Corporate governance e presidio dei rischi Appendice A.3 Analisi di materialità			



.C APPENDICE

Dichiarazione d'uso	Fabbrica Italiana Lapis e Affini S.p.A. - F.I.L.A. S.p.A. ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 1/1/2023 - 31/12/2023
Utilizzato GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
Standard di settore GRI pertinenti	N/A

Standard GRI/ Altra fonte	Informativa	Ubicazione	OMISSIONI		
			Requisiti omissi	Ragione	Spiegazione
GRI2 - Informativa Generali versione 2021	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	DNF 2.2 Il Gruppo F.I.L.A e la sostenibilità			
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	DNF Premessa 2.3.2 La materialità del Gruppo F.I.L.A. Appendice A.2 Processo di rendicontazione e consolidamento			
	2-15 Conflitti d'interesse	DNF 2.5.2 Consiglio di Amministrazione			
	2-16 Comunicazione delle criticità	DNF 2.5.2 Consiglio di Amministrazione			
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	DNF 2.5.2 Consiglio di Amministrazione			
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	DNF 2.5.2 Consiglio di Amministrazione			
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	RCG 8. Remunerazione degli amministratori comitato per la remunerazione PR			
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	DNF 2.5.2 Consiglio di Amministrazione			
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	RCG 8. Remunerazione degli amministratori - comitato per la remunerazione PR			
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale			Indicatore non rendicontato	Vincoli di riservatezza



.C APPENDICE

Dichiarazione d'uso	Fabbrica Italiana Lapis e Affini S.p.A. - F.I.L.A. S.p.A. ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 1/1/2023 - 31/12/2023
Utilizzato GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
Standard di settore GRI pertinenti	N/A

Standard GRI/ Altra fonte	Informativa	Ubicazione	OMISSIONI		
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
GRI2 - Informativa Generali versione 2021	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	DNF Lettera agli stakeholder			
	2-23 Impegno in termini di policy	DNF 1.1.1 Purpose, Vision, Mission e Valori 2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; 3.1 Rispetto per l'ambiente e temi rilevanti per F.I.L.A. 3.1.1 Tutela ambientale; 3.1.2 Politiche ambientali			
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	DNF 1.1.2 Condotta d'impresa responsabile			
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	DNF 2.2.2 Politiche e linee guida socio-ambientali del Gruppo; 2.5.6 Modello 231 e Organismo di Vigilanza; Appendice A.3 Analisi di materialità; 6. Diritti Umani 7. Lotta contro la corruzione			
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	DNF 2.5.6 Modello 231 e Organismo di Vigilanza			
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	DNF 3.6.3 Compliance alle normative ambientali 5.2 Qualità e sicurezza dei prodotti 6.1 Diritti umani 6.2 Libertà di associazione e contrattazione collettiva 7.2 Misure per la lotta alla corruzione attiva e passiva Relazione Finanziaria consolidata			
	2-28 Appartenenza ad associazioni	DNF 2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; 2.3 Gli Stakeholder del Gruppo F.I.L.A.; 2.3.1 I nostri Stakeholder; 2.3.3 Le iniziative di Stakeholder Engagement; 4.1.5 Relazioni sindacali e tutela dell'occupazione: dato riferito solo all'Italia			



.C APPENDICE

Dichiarazione d'uso	Fabbrica Italiana Lapis e Affini S.p.A. - F.I.L.A. S.p.A. ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 1/1/2023 - 31/12/2023
Utilizzato GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
Standard di settore GRI pertinenti	N/A

Standard GRI/ Altra fonte	Informativa	Ubicazione	OMISSIONI		
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
GRI2 - Informative Generali versione 2021	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	DNF 2.3 Gli stakeholder del Gruppo F.I.L.A.; 2.3.1 I nostri Stakeholder; 2.3.3 Le iniziative di Stakeholder Engagement 4.1 Rispetto per le persone e temi rilevanti per F.I.L.A.; 4.1.5 Relazioni sindacali e tutela dell'occupazione			
	2-30 Contratti collettivi	DNF 2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; 2.3 Gli stakeholder del Gruppo F.I.L.A.; 2.3.1 I nostri Stakeholder; 4.1 Rispetto per le persone e temi rilevanti per F.I.L.A.; 4.1.6 Relazioni sindacali e tutela dell'occupazione			
GRI 201: Performance	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	DNF 1.2.3 Valore economico direttamente generato e distribuito			
Economica 2016	201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	DNF 2.5.5 Identificazione e presidio rischi			
GRI 207: Tasse 2019	207-1 Approccio alle imposte	DNF Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI			
	207-2 Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio	DNF Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI			
	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni correlate alle imposte	Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI			
	207-4 Reportistica per Paese	DNF Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI			
GRI3 - Temi materiali - versione 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	DNF 2.3 Analisi di materialità e stakeholder engagement; Appendice A.3 Analisi di materialità;			
	3-2 Elenco di temi materiali	DNF 2.3 Analisi di materialità e stakeholder engagement; Appendice A.3 Analisi di materialità			
GRI3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	DNF 2.3 Analisi di materialità e stakeholder engagement			



.C APPENDICE

Dichiarazione d'uso	Fabbrica Italiana Lapis e Affini S.p.A. - F.I.L.A. S.p.A. ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 1/1/2023 - 31/12/2023
Utilizzato GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
Standard di settore GRI pertinenti	N/A

Standard GRI/ Altra fonte	Informativa	Ubicazione	OMISSIONI		
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	DNF Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI			
	301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati	DNF 3.2 Utilizzo di materie prime ed economia circolare			
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	DNF 2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; 3.6.1 Gestione dei rifiuti; Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI			
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	DNF 3.6.1 Gestione dei rifiuti; Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI			
	306-3 Rifiuti generati	DNF 3.6.1 Gestione dei rifiuti; Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI			
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	DNF 3.6.1 Gestione dei rifiuti; Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI			
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	DNF 3.6.1 Gestione dei rifiuti; Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI			
GRI3-Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	DNF 2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; Appendice A.3 Analisi di materialità; 3.1 Rispetto per l'ambiente e i temi rilevanti per F.I.L.A.; 3.3 Consumo di risorse energetiche;			
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	DNF 2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; 3.3 Consumo di risorse energetiche; Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI			
	302-3 Intensità energetica	DNF 3.3 Consumo di risorse energetiche; Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI			
	302-4 Riduzione del consumo di energia	DNF 2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; 3.3 Consumo di risorse energetiche; Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI			



.C APPENDICE

Dichiarazione d'uso	Fabbrica Italiana Lapis e Affini S.p.A. - F.I.L.A. S.p.A. ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 1/1/2023 - 31/12/2023
Utilizzato GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
Standard di settore GRI pertinenti	N/A

Standard GRI/ Altra fonte	Informativa	Ubicazione	OMISSIONI		
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
GRI 305: Emissioni 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	DNF 2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; Appendice A.3 Analisi di materialità; 3.1 Rispetto per l'ambiente e i temi rilevanti per F.I.L.A.; 3.5 Consumi idrici; Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI			
	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	DNF 2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; 3.4 Emissioni in atmosfera Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI			
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	DNF 3.4 Emissioni in atmosfera Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI			
	305-6 Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)	DNF 3.4 Emissioni in atmosfera Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI			
	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	DNF 3.4 Emissioni in atmosfera Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI			
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	3-3 Gestione dei temi materiali	DNF 2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; Appendice A.3 Analisi di materialità; 3.1 Rispetto per l'ambiente e i temi rilevanti per F.I.L.A.; 3.5 Consumi idrici; Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI			
	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	DNF 2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; 3.5 Consumi idrici Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI			
	303-3 Prelievo idrico	DNF Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI			
	303-4 Scarico idrico	DNF 3.5 Consumi idrici Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI			
GRI 306: Scarichi idrici e rifiuti 2016	306-3 Sversamenti significativi	DNF 3.6.1 Gestione dei rifiuti Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI			



.C APPENDICE

Dichiarazione d'uso	Fabbrica Italiana Lapis e Affini S.p.A. - F.I.L.A. S.p.A. ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 1/1/2023 - 31/12/2023
Utilizzato GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
Standard di settore GRI pertinenti	N/A

Standard GRI/ Altra fonte	Informativa	Ubicazione	OMISSIONI		
			Requisiti omissi	Ragione	Spiegazione
GRI3-Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	DNF 2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; Appendice A.3 Analisi di materialità; 2.4.1 Modello di Corporate Governance; 4.1 Rispetto delle persone e temi rilevanti per F.I.L.A.; 4.2 Pari opportunità			
GRI 202: Presenza sul mercato 2016	202-1 Rapporto tra i salari base standard per genere rispetto al salario minimo locale	DNF 4.1.4 Valutazione del personale e retribuzione			
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	DNF 4.1.3 Turnover del personale; Appendice D Tabelle con indicatori e informazioni GRI			
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	DNF 4.1 Rispetto delle persone e temi rilevanti per F.I.L.A.; 4.1.5 Formazione; Appendice D Tabelle con indicatori e informazioni GRI			
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	DNF 4.1.4 Valutazione del personale e retribuzione			
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	DNF 2.4.1 Struttura di governance; 4.1 Rispetto delle persone e temi rilevanti per F.I.L.A.; 4.2 Pari opportunità; Appendice D Tabelle con indicatori e informazioni GRI			
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	DNF 4.1.3 Valutazione del personale e retribuzioni.			
GRI3-Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	DNF 2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; 4.3 Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.			



.C APPENDICE

Dichiarazione d'uso	Fabbrica Italiana Lapis e Affini S.p.A. - F.I.L.A. S.p.A. ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 1/1/2023 - 31/12/2023
Utilizzato GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
Standard di settore GRI pertinenti	N/A

Standard GRI/ Altra fonte	Informativa	Ubicazione	OMISSIONI			
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	DNF 2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; 4.3 Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro				
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	DNF 4.3 Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.				
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	DNF 2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; 2.6 Impatti della pandemia da Covid-19; 4.3 Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.				
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	DNF 2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; 2.6 Impatti della pandemia da Covid-19; 4.3 Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.				
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	DNF 2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; 2.6 Impatti della pandemia da Covid-19; 4.3 Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.				
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	DNF 4.3 Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro				
	403-9 Infortuni sul lavoro	DNF 2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; 4.3 Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; Appendice D Tabelle con indicatori e informazioni GRI				
	403-10 Malattia professionale	DNF 2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; 4.3 Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; Appendice D Tabelle con indicatori e informazioni GRI				
	GRI3-Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	DNF 2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; Appendice A.3 Analisi di materialità; 5.2 Qualità e sicurezza dei prodotti			



.C APPEN DICE

Dichiarazione d'uso	Fabbrica Italiana Lapis e Affini S.p.A. - F.I.L.A. S.p.A. ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 1/1/2023 - 31/12/2023
Utilizzato GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
Standard di settore GRI pertinenti	N/A

Standard GRI/ Altra fonte	Informativa	Ubicazione	OMISSIONI		
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	DNF 5.2 Qualità e sicurezza dei prodotti			
	417-1 Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	DNF 5.2 Qualità e sicurezza dei prodotti			
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-2 Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	DNF 5.2 Qualità e sicurezza dei prodotti			
	417-3 Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing	DNF 5.2 Qualità e sicurezza dei prodotti			
GRI3-Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	DNF 2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale;			
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	DNF 5.3 Relazioni con la catena di fornitura			
	308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e misure adottate	DNF 5.3 Relazioni con la catena di fornitura			
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	DNF 5.3 Relazioni con la catena di fornitura			
GRI3-Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	DNF 2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale;			
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	DNF 6.1 Rispetto dei diritti umani			
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	DNF 2.3.1 I nostri Stakeholder; 2.3.3 Le iniziative di Stakeholder Engagement			
	413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	DNF 5.5 Le attività nel sociale del Gruppo			
GRI 415: Politica pubblica 2016	415-1 Contributi politici	DNF 5.5 Le attività nel sociale del Gruppo			

FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



.C APPENDICE

Dichiarazione d'uso	Fabbrica Italiana Lapis e Affini S.p.A. - F.I.L.A. S.p.A. ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 1/1/2023 - 31/12/2023
Utilizzato GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
Standard di settore GRI pertinenti	N/A

Standard GRI/ Altra fonte	Informativa	Ubicazione	OMISSIONI		
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
GRI3-Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	DNF 2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; Appendice A.3 Analisi di materialità; 6.1 Rispetto dei diritti umani			
GRI 408: Lavoro minorile 2016	408-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile	DNF 6.1 Rispetto dei diritti umani			
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio 2016	409-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	DNF 6.1 Rispetto dei diritti umani			
GRI3-Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	DNF 2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; Appendice A.3 Analisi di materialità; 5.4 Tutela delle diversità nelle comunità locali; 6.1 Rispetto dei diritti umani			
GRI 402: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali 2016	402-1 Periodi minimi di preavviso in merito alle modifiche operative	DNF 4.1.6 Relazioni sindacali e tutela dell'occupazione			
GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva 2016	407-1 Attività e fornitori presso i quali il diritto alla libertà di associazione e di contrattazione collettiva potrebbero essere a rischio	DNF 6.2 Libertà di associazione e contrattazione collettiva			
GRI3-Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	DNF 2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; Appendice A.3 Analisi di materialità; 7. Aspetti relativi alla lotta alla corruzione			
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	DNF 7.2 Misure per la lotta alla corruzione attiva e passiva; 7.3 Altri temi relativi alla lotta alla corruzione			
	205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	DNF 7.3 Altri temi relativi alla lotta alla corruzione; Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI			
	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	DNF 7.3 Altri temi relativi alla lotta alla corruzione			
GRI3-Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	DNF 2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; 2.5.7 Sicurezza informatica			
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	DNF 2.5.7 Sicurezza informatica			



.D APPEN DICE

La presente Appendice contiene tabelle e informazioni di dettaglio relative ad aspetti

trattati in modo sintetico nei vari capitoli o paragrafi del Bilancio di Sostenibilità (di cui la

numerazione è richiamata per pronto riscontro) per fornire approfondimenti di interesse.

1. IDENTITÀ E PROFILO

1.2 STRUTTURA E DIMENSIONI DEL GRUPPO

GRI 2-1							
31 DICEMBRE 2022							
Azionisti	Azioni Ordinarie	Azioni Class B	Totale Capitale		Totale Voti = Capitale Votante		Capitale Ordinario
Pencil	11.628.214	8.081.856	19.710.070	39,000%	35.873.782	54,000%	27,0000%
Mercato	30.978.888	0	30.978.888	61,000%	30.978.888	46,000%	72,0000%
Totale	42.976.441	8.081.856	51.058.297	100%	66.891.243	100%	100%
	84,000%	16,000%					
Totale €	39.548.544,00	7.437.229,00	46.985.773,00				

GRI 2-1							
31 DICEMBRE 2021							
Azionisti	Azioni Ordinarie	Azioni Class B	Totale Capitale		Totale Voti = Capitale Votante		Capitale Ordinario
Pencil	11.628.214	8.081.856	19.710.070	39,00%	35.873.782	53,000%	27,000%
Mercato	31.348.227	0	31.348.227	61,00%	31.348.226	0,000%	73,00%
Totale	42.976.441	8.081.856	51.058.297	100%	67.222.008	100%	100%
	84,000%	16,000%					
Totale €	39.548.544,00	7.437.229,00	46.985.773,00				

GRI 2-1							
31 DICEMBRE 2020							
Azionisti	Azioni Ordinarie	Azioni Class B	Totale Capitale		Totale Voti = Capitale Votante		Capitale Ordinario
Pencil	13.694.563	8.081.856	21.776.419	43,00%	37.940.131	56,00%	32,00%
Mercato	29.281.878	0	29.281.878	57,00%	29.281.878	44,00%	69,00%
Totale	42.977.441	8.081.856	51.058.297	100%	67.222.008	100%	100%
	84,000%	16,000%					
Totale €	39.548.544,00	7.437.229,00	46.985.773,00				

 **FILA GROUP** | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



.D APPEN DICE

2. STRATEGIA, MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ

2.4.2 ORGANIZZAZIONE GEOGRAFICA

GRI 2-6 102-6					
SOCIETÀ DEL GRUPPO PER AREA GEOGRAFICA					
Europa		Nord America	Centro/Sud America	Asia	Resto del Mondo
- F.I.L.A. (IT)	- Arches (FR)	- Dixon Ticonderoga Company (USA)	- Grupo Fila- Dixon, (MEX)	- Beijing Fila- Dixon Stationery Company Ltd. (RC)	- Fila SA (ZA)
- Johann Froescheis	- F.I.L.A. Benelux (BE)	- Fila Specialty Papers (USA)	- Fila Chile (RCH)	- Xinjiang Fila- Dixon Plantation Company (RC)	- Canson Australia PTY (AUS)
Lyra Bleistift- Fabrik GmbH & Co. KG (DE)	- Daler Rowney (DE)	- Dixon Canadian Holding Inc. (CA)	- Fila Argentina (RA)	- PT. Lyra Akrelux (RI)	
- Lyra Bleistift- Fabrik Verwaltungs (DE)	- St. Cuthberts Holding (UK)	- Dixon Ticonderoga ART ULC (CA)	- Canson Brasil (BR)	- Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co. (RC)	
- F.I.L.A. Nordic (SUE)	- St. Cuthberts Mill (UK)		- Bridesshore (DOM)	- Canson Art & Craft Yixing Co. (RC)	
- F.I.L.A. Stationery and Office Equipment Industry (TR)	- F.I.L.A. Iberia (ES)			- DOMS Industries (IND)	
- F.I.L.A. Stationery (RUS)	- Canson (FR)			- Canson Qingdao (RC)	
- Industria Maimeri (IT)	- Lodi 12 (FR)			- Pioneer Stationery (IND)	
- F.I.L.A. Hellas (GR)	- Canson Italy (IT)			- Uniwrite Pens and Plastics Pvt (IND)	
- F.I.L.A. Polska (PL)	- F.I.L.A. Art Products (CH)			- Princeton HK Co (HK)	
- Renoir Topco (UK)	- Creative Art Products Limited (UK)			- Fila Art and Craft (IL)	
- Renoir Midco (UK)					
- Renoir Bidco (UK)					
- Daler Rowney (UK)					



.D

APPEN DICE

GRI 207 IMPOSTE

GRI 3-3

Il Gruppo F.I.L.A. è impegnato a rispettare i principi etici e le regole di integrità aziendale previsti dal Codice Etico anche in ambito fiscale. Seppur non abbia formalizzato una propria politica fiscale in un documento, implementa costantemente i principi di una corretta gestione delle tematiche fiscali, garantendo che tutte le società del Gruppo rispettino le normative fiscali in vigore nei Paesi in cui opera. Il corretto adempimento degli obblighi fiscali è presidiato attraverso il Modello Organizzativo di Gruppo che individua ruoli e responsabilità, attività di operatività e di controllo e i flussi informativi necessari.

GRI 207-1 Approccio alla fiscalità

Il Gruppo favorisce e promuove la sensibilizzazione dei propri amministratori e dipendenti in relazione al rischio fiscale, con il supporto del Dirigente Preposto/ Chief Financial Officer (CFO) e di pareri di professionisti esterni. A livello di singola società del Gruppo tale responsabilità è del Chief Executive Officer locale, supportato dal Finance Manager e dai relativi consulenti fiscali esterni.

A livello di Gruppo, i rischi fiscali sono monitorati ed analizzati dal CFO/Dirigente preposto, supportato dal consulente fiscale e dai relativi Finance Manager (per tematiche fiscali identificate su controllate estere). Le tematiche di maggiore complessità fiscale sono portate all'attenzione dell'Amministratore Delegato, affinché possa esprimere le proprie valutazioni.

I meccanismi di segnalazione delle criticità fiscali sono i medesimi adottati dal Gruppo per gli altri comportamenti non etici o illeciti (casella di posta elettronica gestita dall'Organismo di Vigilanza, comunicata a tutti i destinatari del Modello: odv@F.I.L.A..it). Per quanto riguarda la capogruppo e controllate soggette a revisione il calcolo delle imposte, predisposto con il supporto del consulente fiscale, è oggetto di review da parte del relativo Finance Manager e di audit da parte della società di revisione. Per le società controllate non soggette a revisione, la verifica è svolta dal Finance Manager.

GRI 207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio

L'Amministratore Delegato e il CFO/Dirigente Preposto partecipano alle decisioni in materia fiscale, sia sul piano strategico che su quello operativo. Essi

sono responsabili del monitoraggio dell'attività di gestione del rischio fiscale, della *performance* della funzione Finance e delle risorse allocate per la riduzione del rischio fiscale.

Attraverso il sistema e il *tool* di reporting finanziario la Capogruppo acquisisce i dati fiscali e tributari delle società controllate (es. imposte dirette e indirette). Tali dati sono analizzati dalla Capogruppo al fine della predisposizione del bilancio consolidato e al fine di effettuare valutazioni sulla strategia fiscale a livello di Gruppo.

GRI 207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale

Il Gruppo F.I.L.A. mantiene un rapporto corretto, collaborativo e trasparente con l'autorità fiscale nei vari Paesi in cui opera e risponde alle richieste pervenute con la maggiore celerità e trasparenza possibile. Nell'ottica di consolidare la trasparenza verso le autorità fiscali, F.I.L.A. aderisce volontariamente alle previsioni in materia di transfer pricing *documentation*, in conformità con le indicazioni delle Transfer Pricing Guidelines dell'OCSE.



GRI 207-4							
RENDICONTAZIONE PAESE PER PAESE AL 31 DICEMBRE 2023							
Valori in migliaia di Euro	Europa	Nord America	Centro e Sud America	Asia	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo
Ricavi della Gestione Caratteristica	293.841	332.874	116.651	181.587	3.547	(149.317)	779.183
di cui Intercompany	(79.667)	(11.319)	(25.479)	(32.849)	(2)		
Margine Operativo Lordo	23.045	54.201	14.281	30.790	124	(89)	122.352
Risultato Operativo	5.650	40.399	10.456	22.715	(125)	(637)	78.458
Risultato della Gestione Finanziaria	65.707	(8.691)	(7.741)	554	(390)	81.424	130.863
di cui Intercompany	88.753	(7.178)	562	(983)	271		
Imposte correnti e differite	(16.596)	(6.626)	(1.756)	(5.300,066)	1,593	(407)	(30.684)
Risultato di Periodo	54.761	25.081	959	17.969	(513)	80.380	178.637

GRI 207-4							
RENDICONTAZIONE PAESE PER PAESE AL 31 DICEMBRE 2022							
Valori in migliaia di Euro	Europa	Nord America	Centro e Sud America	Asia	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo
Ricavi della Gestione Caratteristica	325.785	338.281	115.859	156.546	4.044	(177.935)	764.580
di cui Intercompany	(92.637)	(13.235)	(38.140)	(33.923)			
Margine Operativo Lordo	43.904	44.930	14.773	22.076	96	(6.548)	119.231
Risultato Operativo	27.114	30.618	11.262	13.585	(140)	(9.695)	72.744
Risultato della Gestione Finanziaria	6.852	(13.388)	(6.401)	1.249	(102)	(22.332)	34.122
di cui Intercompany	(21.247)	(292)	697	(1.630)	139		
Imposte correnti e differite	(5.707)	(2.279)	611	(3.221)	(22)	1.987	(8.632)
Risultato di Periodo	27.792	14.937	5.472	7.629	(264)	(29.754)	25.272

GRI 207-4							
RENDICONTAZIONE PAESE PER PAESE AL 31 DICEMBRE 2021							
Valori in migliaia di Euro	Europa	Nord America	Centro e Sud America	Asia	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo
Ricavi della Gestione Caratteristica	325.770	309.259	71.099	95.153	3.965	(151.968)	653.278
di cui Intercompany	(88.734)	(10.734)	(25.251)	(27.243)	(5)		
Margine Operativo Lordo	50.395	53.697	6.600	9.276	(10)	(31)	119.927
Risultato Operativo	32.638	41.172	3.150	1.831	(207)	(37)	78.547
Risultato della Gestione Finanziaria	6.232	(9.030)	(5.851)	(998)	(64)	(14.380)	(24.091)
di cui Intercompany	(14.172)	(1.116)	748	67	93		
Imposte correnti e differite	6.556	8.450	(184)	103	2	104	15.031
Risultato di Periodo	32.314	23.692	(2.517)	730	(273)	(14.521)	39.425



.D APPENDICE

3. ASPETTI DI NATURA AMBIENTALE

3.2 UTILIZZO DI MATERIE PRIME

GRI 301-1									
LEGNAMI ACQUISTATI E CERTIFICAZIONI	2023			2022			2021		
	Ammontare	di cui certificato	Tipo di certificazione	Ammontare	di cui certificato	Tipo di certificazione	Ammontare	di cui certificato	Tipo di certificazione
Unità di misura	metri cubi	(%)		metri cubi	(%)		metri cubi	(%)	
Tronchi*	49.182	0%	FSC	39.409	0%	FSC	22.505	6%	FSC
Tavolette*	27.031	6%	FSC	36.541	7%	FSC	16.855	18%	FSC
Assi*	6.640	97%	PEFC	1.775	100%	PEFC	4.268	100%	PEFC
TOTALE	82.853			77.725			43.628		

* Materiali rinnovabili

GRI 301-1			
ALTRI MATERIALI ACQUISTATI	2023	2022	2021
Unità di misura	kg	kg	kg
Materie prime plastiche non trattate (PHE/PHEG/ABS/ECC)	13.255.283	(**)11.006.084	7.033.227
Carbonato di calcio	19.653.708	(**)21.101.175	14.755.472
Solfato di calcio	903.986	1.295.290	1.660.326
Argilla (Clay)	6.029.694	(**)8.201.957	7.585.079
Caolino	429.352	460.780	469.321
Polvere di grafite	1.912.526	1.834.690	883.310
Fibre cellulosi*	13.278.790	16.509.862	13.265.402
Rotoli di carta*	45.427.690	54.891.421	54.591.590
Fogli di carta*	858.796	(**)770.268	1.044.435
Resine acriliche	461.455	694.362	692.325
Inchiostri semilavorati d'acquisto	521.802	625.381	536.371
Talco	2.391.838	2.636.172	2.704.125
Amido di mais*	851.474	(**)967.199	990.784
Farina*	550.766	(**)742.794	733.979
Pigmenti	1.373.072	(**)1.249.676	1.076.593
Olio minerale	14.940	(**)39.850	38.511
Totale	107.915.172	123.026.961	108.060.850
Unità di misura	m ³	m ³	m ³
Lacche a base di acqua	2.679	(**)101.279	129.161
Lacche a base di solventi	178.232	235.554	130.387
Totale	180.911	336.833	259.548

(*)Materiali rinnovabili

(**) Sono stati oggetto di restatement i seguenti materiali relativi all'anno di rendicontazione 2022: Carbonato di calcio (-105.400 kg a causa di una maggiore comprensione delle modalità di calcolo da parte della società Fila S.p.A.), lacche a base di acqua (-91,46 m³, composto dall'incremento di 23,54 m³ da parte della società Dixon Kunshan e dal decremento di 115 m³ della società Daler Rowney).

La società Canson Brasil, successivamente ad un maggiore comprensione del manuale per la rendicontazione non finanziaria ha modificato le seguenti quantità : argilla (-30.310 kg), materie prime plastiche non trattate (+17.361 kg), fogli di carta (-380.593 kg), amido di mais (-37.247 kg), farina (-278.929 kg), pigmenti (-4.606 kg) e olio minerale (-8.221 kg).

FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



3.3 CONSUMO DI RISORSE ENERGETICHE

GRI 302-1			
CONSUMI DI ENERGIA DA FONTI NON RINNOVABILI			
Mega Joule	2023	2022	2021
Elettricità	337.185.374	322.997.055	269.759.940
Energia termica	135.504	(*)161.892	(**)47.322.218
Vapore	51.174.733	(*)54.248.973	16.628.326
Olio combustibile	4.838.040	5.318.813	4.808.653
Gasolio	4.577.372	(*)6.203.531	3.757.218
Carbone	0	0	0
Gas naturale	200.753.707	(*)252.037.631	(**)181.670.339
Totale	598.664.730	640.968.199	513.274.172

(*) Sono stati oggetto di restatement le seguenti fonti di energia relative all'anno di rendicontazione 2022: Energia termica (- 53.399.621 MJ), valore riclassificato a Gas Naturale e imputabile alle società Daler Rowney, Dixon Ticonderoga Company e Dixon Ticonderoga Art), Vapore (- 2.675.315 MJ, valore riclassificato a gasolio e imputabile alla società FILA Arches), Gasolio (+2.675.315) e Gas Naturale (+60.335.166 MJ, valore precedentemente classificato come energia termica ed imputabile a Daler Rowney, Ticonderoga Company e Dixon Ticonderoga Art).

(**) Sono stati oggetto di restatement le seguenti fonti di energia relative all'anno di rendicontazione 2021: Energia termica (-47.128.682 MJ, valore riclassificato a Gas Naturale e imputabile alle società Dixon Ticonderoga Company e Dixon Ticonderoga Art), Gas Naturale (+54.260.725 MJ, valore precedentemente classificato come energia termica ed imputabile alle società Dixon Ticonderoga Company e Dixon Ticonderoga Art società per cui, come avvenuto per il restatement 2022, è stato necessario convertire il valore con l'UM corretta.

GRI 302-1			
CONSUMI DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI			
Mega Joule	2023	2022	2021
Biomasse	101.969.610	(*)105.165.364	(**)34.231.788
Fotovoltaico	4.315.575	4.146.712	0
Totale	106.285.185	109.312.076	34.231.788

(*) dato ricalcolato in seguito alla revisione del calcolo 2022 da parte di Dixon Mexico.

(**) Non è stato possibile effettuare il restatement per i dati della biomassa 2021 a causa di mancanza di informazioni.

GRI 302-3			
INTENSITÀ DI ENERGIA Mega Joule / Euro	2023	2022	2021
Consumi complessivi di energia / Ricavi lordi Gruppo	0,89	0,97	0,85

GRI 302-4				
RIDUZIONE DEI CONSUMI DI ENERGIA	Società interessata	2023	2022	2021
Unità di misura		Mega Joule	Mega Joule	Mega Joule
Risparmio illuminazione	Dixon Ticonderoga Company	728.000	-	1.573.200
Riduzione di utilizzo di vapore	Dixon Kunshan	-	-	8.429.760
Pannelli solari fotovoltaici	Dixon Kunshan	-	4.146.712	-
Installazione di luci LED	Canson France	333.000	(*)986.147	-
Installazione compressore ad aria con velocità variabile	Canson France	90.000	-	-

(*) Effettuato restatement relativamente al Progetto di installazione di luci LED volto alla riduzione dei consumi di energia per la società Canson France a seguito di una maggiore comprensione delle metodologie di calcolo.



3.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA

GRI 305-1 305-2			
EMISSIONI DI GAS AD EFFETTO SERRA			
Tonnellate CO ₂	2023	2022	2021
Emissioni dirette (Scope 1)	11.107	(*)13.902	12.255
Emissioni indirette (Scope 2)	50.054	(*)43.951	32.710
Totale emissioni di CO₂	61.162	57.853	44.965

(*) Effettuato ricalcolo sui dati del 2022 a seguito del restatement effettuato (vedi tabella GRI 302-1 Consumi di energia).

I fattori di emissione di Italia ed Europa utilizzati sono quelli del Ministero dell'Ambiente determinati dall'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale).

Mentre per i fattori di emissione degli Stati Extra UE, sono stati utilizzati: fattori di emissione 2023 DEFRA (Department for Environmental Food and Rural Affairs) per UK, attori di conversione locali definiti da Autorità ambientali (ultimi dati disponibili), fattori di emissione 2023 desunti dall'International Energy Agency e dall'Intergovernmental Panel on Climate Change (Guidelines for National Greenhouse Gas Inventories).

GRI 305-1 305-2			
EMISSIONI DI GAS AD EFFETTO SERRA DA FONTI DI ENERGIA RINNOVABILI			
Tonnellate CO ₂	2023	2022	2021
Emissioni da Biomassa	11.421	(*) 11.779	(**) 3.834

(*) Effettuato ricalcolo sui dati del 2022 a seguito del restatement effettuato (vedi tabella GRI 302-1 Consumi di energia da fonti rinnovabili).

(**) Non è stato possibile effettuare il restatement per i dati della biomassa 2021 a causa di mancanza di informazioni.

GRI 305-7			
ALTRE EMISSIONI SIGNIFICATIVE			
kg	2023	2022	2021
Inquinanti organici persistenti (POP)	0	0	0
Composti organici volatili (VOC)	6.353	7.479	7.201
Inquinanti atmosferici pericolosi (HAP)	0	0	0
Polveri sottili (PM)	39.957	26.863	24.435
Totale altre emissioni significative	46.310	34.342	31.636



3.5 CONSUMI IDRICI

GRI 303-3			
PRELIEVO DI RISORSE IDRICHE			
Metri cubi	2023	2022	2021
Acque di superficie (incluse acque piovane raccolte direttamente e immagazzinate)	500.068	676.566	668.431
Acque sotterranee	1.457.302	1.361.628	1.251.304
Acque marine	0	0	0
Acque prodotte	0	0	0
Acque da terze parti (da forniture municipali o da altri fornitori)	75.094	86.720	84.658
Totale prelievi	2.032.464	2.124.914	2.004.393
Volume totale di acqua riciclata e riutilizzata in percentuale del prelievo totale di acqua	18%	23%	21%

GRI 303-4			
SCARICHI IDRICI			
Metri cubi	2023	2022	2021
Acque sotterranee	7.943	7.240	9.918
Acque di falda acquifera	n.d.	n.d.	n.d.
Acque di superficie	687.578	932.653	647.353
Acque marine	0	0	0
Acque di scarico che conducono a impianti di trattamento	n.d.	n.d.	n.d.
Acque di terzi (fogne comunali o altri servizi idrici)	46.634	52.891	48.293
Totale scarichi idrici	742.155	992.784	705.564

Le categorie di scarichi da rendicontare sono state aggiornate nel 2021.

Secondo le previsioni del GRI 303-4, che richiede di riportare: surface water, groundwater, seawater, third-party waters.

Le voci "Acque di falda acquifera" e "Acque di scarico che conducono a impianti di trattamento" non sono più da rendicontare.

Si è tuttavia deciso di riportare in tabella i dati raccolti nei precedenti esercizi in relazione alle due voci in questione.



.D APPEN DICE

GRI 303-4						
RISORSE IDRICHE / ACQUA SCARICATA						
Metro cubo di irrigatore scaricato a:	2023					
	Quantità dell'acqua	Qualità dell'acqua				
	Metri cubi	Standard di qualità utilizzati	Unità di misura	Limite superiore	Limite massimo stabilito per legge	Limite superiore definito internamente
CANSON SAS						
Acque di superficie	291.912	Ph / TSS	Ph / Mg/l	-	Si	-
Acque di terzi (fogne comunali o altri servizi idrici)	1.491	-	-	-	-	-
Acque sotterranee	9.324	Ph / TSS	Ph / Mg/l	-	Si	-
Totale scarichi	302.727					
LYRA KG						
Acque di terzi (fogne comunali o altri servizi idrici)	453	-	-	-	-	-
Totale scarichi	453					
INDUSTRIA MAIMERI						
Acque sotterranee	6.316	Nessuno	-	-	-	-
Acque di terzi (fogne comunali o altri servizi idrici)	2.085	Uso domestico	-	-	-	-
Totale scarichi	8.401					
F.I.L.A. S.p.A.						
Acque sotterranee	136	-	-	-	-	-
Acque di terzi (fogne comunali o altri servizi idrici)	987	-	-	-	-	-
Totale scarichi	1.122					
ST. CHUTHSBERT						
Acque di superficie	221.456	ATU BOD as O2	Mg/l	22	Si	-
Totale scarichi	221.456					
DIXON MESSICO						
Acque di terzi (fogne comunali o altri servizi idrici)	17.626	NOM-002-SEMARNAT-1996	Mg/l	150	Si	-
Acque di superficie	5.676	-	-	-	-	-
Totale scarichi	23.303					
DIXON TICONDEROGA COMPANY USA						
Acque di terzi (fogne comunali o altri servizi idrici)	3.306	-	-	-	-	-
Totale scarichi	3.306					
CANSON BRASILE						
Acque di terzi (fogne comunali o altri servizi idrici)	280	-	-	-	-	-
Totale scarichi	280					
DIXON KUNSHAN						
Acque di terzi (fogne comunali o altri servizi idrici)	9.091	-	-	-	-	-
Totale scarichi	9.091					
FILA ART & CRAFT YIXING						
Acque di terzi (fogne comunali o altri servizi idrici)	213	National standard	TON	-	-	-
Totale scarichi	213					
DIXON TICONDEROGA ART						
Acque di terzi (fogne comunali o altri servizi idrici)	378	-	-	-	-	-
Totale scarichi	378					



GRI 303-4 RISORSE IDRICHE / ACQUA SCARICATA						
Metro cubo di irrigatore scaricato a:	2023					
	Quantità dell'acqua	Qualità dell'acqua				
	Metri cubi	Standard di qualità utilizzati	Unità di misura	Limite superiore	Limite massimo stabilito per legge	Limite superiore definito internamente
F.I.L.A. ARCHES						
Acque di superficie	168.534	-	-	-	-	-
Totale scarichi	168.534	-	-	-	-	-
BRIDESHORE						
Acque di terzi (fogne comunali o altri servizi idrici)	4	-	-	-	-	-
Totale scarichi	4	-	-	-	-	-

GRI 303-4 RISORSE IDRICHE / ACQUA SCARICATA						
Metro cubo di irrigatore scaricato a:	2022					
	Quantità dell'acqua	Qualità dell'acqua				
	Metri cubi	Standard di qualità utilizzati	Unità di misura	Limite superiore	Limite massimo stabilito per legge	Limite superiore definito internamente
CANSON SAS						
Acque di superficie	428.378	Ph / TSS	Ph / Mg/l	-	Si	-
Acque di terzi (fogne comunali o altri servizi idrici)	3.392	-	-	-	-	-
Acque sotterranee	1.317	Ph / TSS	Ph / Mg/l	-	Si	-
Totale scarichi	433.087					
LYRA KG						
Acque di terzi (fogne comunali o altri servizi idrici)	391	-	-	-	-	-
Totale scarichi	391	-	-	-	-	-
INDUSTRIA MAIMERI						
Acque sotterranee	5.763	Nessuno	-	-	-	-
Acque di terzi (fogne comunali o altri servizi idrici)	2.304	Uso domestico	-	-	-	-
Totale scarichi	8.067					
F.I.L.A. Italy						
Acque sotterranee	160	-	-	-	-	-
Acque di terzi (fogne comunali o altri servizi idrici)	1.264	-	-	-	-	-
Totale scarichi	1.424					
ST. CHUTHSBERT						
Acque di superficie	227.081	ATU BOD as O2	Mg/l	22	Si	-
Totale scarichi	227.081					
DIXON MESSICO						
Acque di terzi (fogne comunali o altri servizi idrici)	24.643	NOM-002-SEMARNAT-1996	Mg/l	150	Si	-
Acque di superficie	5.120	-	-	-	-	-
Totale scarichi	29.763					
DIXON TICONDEROGA COMPANY USA						
Acque di terzi (fogne comunali o altri servizi idrici)	4.752	Public Utility processes	-	-	-	-
Totale scarichi	4.752					



.D APPEN DICE

GRI 303-4						
RISORSE IDRICHE / ACQUA SCARICATA						
Metro cubo di irrigatore scaricato a:	2022					
	Quantità dell'acqua	Qualità dell'acqua				
	Metri cubi	Standard di qualità utilizzati	Unità di misura	Limite superiore	Limite massimo stabilito per legge	Limite superiore definito internamente
CANSON BRASILE						
Acque di terzi (fogne comunali o altri servizi idrici)	250	-	-	-	-	-
Totale scarichi	250					
DIXON KUNSHAN						
Acque di terzi (fogne comunali o altri servizi idrici)	10.489	-	-	-	-	-
Totale scarichi	10.489					
FILA ART & CRAFT YIXING						
Acque di terzi (fogne comunali o altri servizi idrici)	299	National standard	TON	-	-	-
Totale scarichi	299					
DIXON TICONDEROGA ART						
Acque di terzi (fogne comunali o altri servizi idrici)	21	-	-	-	-	-
Totale scarichi	21					
FILA ARCHES						
Acque di superficie	272.074	-	-	-	-	-
Totale scarichi	272.074					
BRIDESHORE						
Acque di terzi (fogne comunali o altri servizi idrici)	4	-	-	-	-	-
Totale scarichi	4					

GRI 303-4						
RISORSE IDRICHE / ACQUA SCARICATA						
Metro cubo di irrigatore scaricato a:	2021					
	Quantità dell'acqua	Qualità dell'acqua				
	Metri cubi	Standard di qualità utilizzati	Unità di misura	Limite superiore	Limite massimo stabilito per legge	Limite superiore definito internamente
CANSON SAS						
Acque di superficie	435.247	Ph / TSS	Ph / Mg/l	-	Si	-
Acque sotterranee	1.872	Ph / TSS	Ph / Mg/l	-	Si	-
Totale scarichi	437.119					
LYRA KG						
Acque di terzi (fogne comunali o altri servizi idrici)	554	-	-	-	-	-
Totale scarichi	554					
INDUSTRIA MAIMERI						
Acque sotterranee	8.046	Nessuno	-	-	-	-
Acque di terzi (fogne comunali o altri servizi idrici)	3.682	Uso domestico	-	-	-	-
Totale scarichi	11.728					
DALER ROWNEY						
Acque di terzi (fogne comunali o altri servizi idrici)	4.303	-	-	-	-	-
Totale scarichi	4.303					



GRI 303-4						
RISORSE IDRICHE / ACQUA SCARICATA						
Metro cubo di irrigatore scaricato a:	2021					
	Quantità dell'acqua	Qualità dell'acqua				
	Metri cubi	Standard di qualità utilizzati	Unità di misura	Limite superiore	Limite massimo stabilito per legge	Limite superiore definito internamente
ST. CHUTHSBERT						
Acque di superficie	212.106	ATU BOD as O2	Mg/l	22	Si	-
Totale scarichi	212.106					
DIXON MESSICO						
Acque di terzi (fogne comunali o altri servizi idrici)	21.120	NOM-002-SEMARNAT-1996	Mg/l	150	Si	-
Totale scarichi	21.120					
DIXON TICONDEROGA COMPANY USA						
Acque di terzi (fogne comunali o altri servizi idrici)	4.543	Public Utility processes	-	-	-	-
Totale scarichi	4.543					
CANSON BRASILE						
Acque di terzi (fogne comunali o altri servizi idrici)	198	-	-	-	-	-
Totale scarichi	198					
DIXON KUNSHAN						
Acque di terzi (fogne comunali o altri servizi idrici)	13.109	-	-	-	-	-
Totale scarichi	13.109					
FILA ART & CRAFT YIXING						
Acque di terzi (fogne comunali o altri servizi idrici)	765	National standard	TON	-	-	-
Totale scarichi	765					
DIXON TICONDEROGA ART						
Acque di terzi (fogne comunali o altri servizi idrici)	19	-	-	-	-	-
Totale scarichi	19					



GRI 303-3			
PRELIEVO DI RISORSE IDRICHE PER ZONE A STRESS IDRICO			
STABILIMENTO	SOCIETÀ	NAZIONE	LIVELLO DI RISCHIO COMPLESSIVO PER NAZIONE
1 San Isidro	F.I.L.A. ARGENTINA	ARGENTINA	BASSO-MEDIO
2 Domingos Giomi	CANSON BRASIL	BRASILE	ALTO
3 Barrie	DIXON TICONDEROGA ART CANADA	CANADA	BASSO
4 Kunshan	DIXON KUNSHAN	CINA	ALTO
5 Xinjiang	DIXON PLANTATION	CINA	ESTREMAMENTE ALTO
6 Yixing	DIXON ARTS & CRAFTS	CINA	ALTO
7 Annonay	CANSON SAS	FRANCIA	BASSO
8 Saint-Germain La Ville	CANSON SAS	FRANCIA	BASSO-MEDIO
9 Baldershime	CANSON SAS	FRANCIA	BASSO
10 Arches	F.I.L.A. ARCHES	FRANCIA	BASSO-MEDIO
11 Norimberga	LYRA KG	GERMANIA	BASSO-MEDIO
12 Umbergaom	DOMS INDIA	INDIA	ESTREMAMENTE ALTO
13 Jammu	DOMS INDIA	INDIA	ESTREMAMENTE ALTO
14 Rufina	F.I.L.A. SPA	ITALIA	ALTO
15 Mediglia	INDUSTRIA MAIMERI	ITALIA	BASSO
16 Città del Messico	DIXON MESSICO	MESSICO	ALTO
17 Oaxaca	DIXON MESSICO	MESSICO	BASSO-MEDIO
18 La Romana	BRIDESHORE	REPUBBLICA DOMENICANA	ALTO
19 Brecknell	DALER ROWNEY	UK	BASSO-MEDIO
20 St. Cuthsbert Mill	ST. CUTHSBERT	UK	BASSO
21 Appleton	DIXON USA	USA	BASSO
22 Neenah	DIXON USA	USA	BASSO

FONTE: <https://www.wri.org/applications/acqueduct/water-risk-atlas>



GRI 303-3			
PRELIEVO DI RISORSE IDRICHE - AREE AD ELEVATO RISCHIO IDRICO			
Metri cubi	2023	2022	2021
Acque di superficie (incluse acque piovane raccolte direttamente ed immagazzinate)	1.500	1.500	1.500
Acque sotterranee	1.100.286	956.464	1.243.258
Acque marine	0	0	0
Acque prodotte	0	0	0
Acque da terze parti	49.586	55.584	54.534
Totale prelievi	1.151.372	1.013.548	1.299.292

GRI 303-4			
SCARICHI IDRICI - AREE AD ELEVATO RISCHIO IDRICO			
Metri cubi	2023	2022	2021
Acque sotterranee	136	160	0
Acque di falda acquifera	n.d.	n.d.	n.d.
Acque di superficie	5.676	5.120	0
Acque marine	0	0	0
Acque di scarico che conducono a impianti di trattamento	n.d.	n.d.	n.d.
Acque da terzi (fogne comunali o altri servizi idrici)	27.988	36.949	35.192
Totale scarichi idrici	33.800	42.229	35.192



.D APPENDICE

3.6 ALTRI TEMI AMBIENTALI

3.6.1 GESTIONE DEI RIFIUTI

GRI 306-2									
RIFIUTI PRODOTTI PER CATEGORIA									
Unità di misura:	2023			2022			2021		
kg	pericolosi	non pericolosi	totale	pericolosi	non pericolosi	totale	pericolosi	non pericolosi	totale
Rifiuti solidi	66.478	16.405.861	16.472.339	105.035	14.306.316	14.411.351	52.323	12.346.776	12.399.099
Rifiuti liquidi	67.532	979.177	1.046.709	145.846	1.249.925	1.395.771	91.937	1.367.509	1.459.446
Totale rifiuti	134.010	17.385.038	17.519.048	250.881	15.556.241	15.807.122	144.260	13.714.285	13.858.545

GRI 306-3; GRI 306-4; GRI 306-5							
RIFIUTI PER TIPOLOGIA DI SMALTIMENTO (NON RICICLATI / RICICLATI)							
Unità di misura:	2023						
	kg	Rifiuti pericolosi			Rifiuti non pericolosi		
		Rifiuti smaltiti	Rifiuti riutilizzati e riciclati	Totale dei rifiuti pericolosi generati	Rifiuti smaltiti	Rifiuti riutilizzati e riciclati	Totale rifiuti non pericolosi
Rifiuti solidi	57.295	9.180	66.478	9.861.111	6.544.750	16.405.861	
Rifiuti liquidi	24.804	42.728	67.532	669.200	309.977	979.177	
Totale rifiuti	82.102	51.908	134.010	10.530.311	6.854.727	17.385.038	

GRI 306-3; GRI 306-4; GRI 306-5							
RIFIUTI PER TIPOLOGIA DI SMALTIMENTO (NON RICICLATI / RICICLATI)							
Unità di misura:	2022						
	kg	Rifiuti pericolosi			Rifiuti non pericolosi		
		Rifiuti smaltiti	Rifiuti riutilizzati e riciclati	Totale dei rifiuti pericolosi generati	Rifiuti smaltiti	Rifiuti riutilizzati e riciclati	Totale rifiuti non pericolosi
Rifiuti solidi	95.754	9.281	105.035	7.523.601	6.782.715	14.306.316	
Rifiuti liquidi	127.412	18.434	145.846	548.192	701.733	1.249.925	
Totale rifiuti	223.166	27.715	250.881	8.071.793	7.484.448	15.556.241	

GRI 306-3; GRI 306-4; GRI 306-5							
RIFIUTI PER TIPOLOGIA DI SMALTIMENTO (NON RICICLATI / RICICLATI)							
%	2021						
	Rifiuti smaltiti	Rifiuti pericolosi			Rifiuti smaltiti	Rifiuti non pericolosi	
		Rifiuti riutilizzati e riciclati	Totale dei rifiuti pericolosi generati	Rifiuti riutilizzati e riciclati		Totale rifiuti non pericolosi	
Rifiuti solidi	39.906	12.417	52.323	4.998.394	7.348.382	12.346.776	
Rifiuti liquidi	79.204	12.733	91.937	1.356.789	10.720	1.367.509	
Totale rifiuti	119.110	25.150	144.260	6.355.183	7.359.102	13.714.285	

 **FLA GROUP** | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



.D APPEN DICE

GRI 306-3; GRI 306-4; GRI 306-5						
TASSO RIFIUTI NON RICICLATI						
%	2023		2022		2021	
	Rifiuti pericolosi non riciclati	Rifiuti non pericolosi non riciclati	Rifiuti pericolosi non riciclati	Rifiuti non pericolosi non riciclati	Rifiuti pericolosi non riciclati	Rifiuti non pericolosi non riciclati
Rifiuti solidi	86%	60%	91%	53%	76%	40%
Rifiuti liquidi	37%	68%	87%	44%	86%	99%
Totale rifiuti	61%	61%	89%	52%	83%	46%

GRI 306-3; GRI 306-4; GRI 306-5						
RIFIUTI NON RICICLATI PER TIPOLOGIA DI SMALTIMENTO						
Unità di misura: kg	2023					
	RIFIUTI PERICOLOSI			RIFIUTI NON PERICOLOSI		
	SUL POSTO	ALTROVE	TOTALE	SUL POSTO	ALTROVE	TOTALE
Incenerimento o combustione (con recupero di energia)	0	34.500	34.500	5.692.191	218.952	5.911.142
Incenerimento o combustione (senza recupero di energia)	0	9.454	9.454	0	40.060	40.060
Discarica	0	7.691	7.691	0	3.141.485	3.141.485
Altre operazioni di smaltimento (ad es. scarico, combustione all'aperto, iniezione in pozzi profondi, ecc.)	0	30.458	30.458	0	1.437.624	1.437.624
Rifiuti non riciclati per tipologia di smaltimento	0	82.102	82.102	5.692.191	4.838.121	10.530.311

GRI 306-3; GRI 306-4; GRI 306-5						
RIFIUTI NON RICICLATI PER TIPOLOGIA DI SMALTIMENTO						
Unità di misura: kg	2022					
	RIFIUTI PERICOLOSI			RIFIUTI NON PERICOLOSI		
	SUL POSTO	ALTROVE	TOTALE	SUL POSTO	ALTROVE	TOTALE
Incenerimento o combustione (con recupero di energia)	0	38.147	38.147	3.559.920	239.415	3.799.335
Incenerimento o combustione (senza recupero di energia)	0	98.422	98.422	0	174.162	174.162
Discarica	0	20.720	20.720	(*) 0	(*) 2.683.083	2.683.083
Altre operazioni di smaltimento (ad es. scarico, combustione all'aperto, iniezione in pozzi profondi, ecc.)	0	65.877	65.877	(*)0	(*) 1.415.212	1.415.212
Rifiuti non riciclati per tipologia di smaltimento	0	223.166	223.166	3.559.920	4.511.872	8.071.792

(*) Sono stati oggetto di restatement le quantità 2022, di Dixon Ticonderoga US, dei rifiuti non pericolosi smaltiti sul posto tramite conferimento in discarica (-1.478.710 kg) e altre operazioni di smaltimento (-51.481 kg) in quanto smaltiti altrove e, rispettivamente, in discarica (+1.478.710 kg) e tramite altre operazioni di smaltimento (+51.481 kg).



.D APPEN DICE

GRI 306-3; GRI 306-4; GRI 306-5						
RIFIUTI NON RICICLATI PER TIPOLOGIA DI SMALTIMENTO						
2021						
Unità di misura: kg	RIFIUTI PERICOLOSI			RIFIUTI NON PERICOLOSI		
	SUL POSTO	ALTROVE	TOTALE	SUL POSTO	ALTROVE	TOTALE
Incenerimento o combustione (con recupero di energia)	0	53.363	53.363	1.692.680	667.330	2.360.010
Incenerimento o combustione (senza recupero di energia)	0	46.764	46.764	0	143.631	143.631
Discarica	0	18.926	18.926	(**) 0	(**) 2.656.209	2.656.209
Altre operazioni di smaltimento (ad es. scarico, combustione all'aperto, iniezione in pozzi profondi, ecc.)	0	57	57	(**) 0	(**) 1.195.333	1.195.333
Rifiuti non riciclati per tipologia di smaltimento	0	119.110	119.110	1.692.680	4.662.503	6.355.183

(*) Sono stati oggetto di restatement le quantità 2021, di Dixon Ticonderoga US, dei rifiuti non pericolosi smaltiti sul posto tramite conferimento in discarica (-1.507.000 kg) e altre operazioni di smaltimento (-31.419 kg) in quanto smaltiti altrove e, rispettivamente, in discarica (+1.507.000 kg) e tramite altre operazioni di smaltimento (+31.419 kg).



.D APPEN DICE

4. ASPETTI RELATIVI AL PERSONALE

4.1 RISPETTO PER LE PERSONE E TEMI RILEVANTI PER F.I.L.A.

4.1.1 COMPOSIZIONE DELLA FORZA LAVORO

GRI 2-7									
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER CONTRATTO									
Numero di dipendenti	2023			2022			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti con contratto a tempo pieno	5.848	5.831	11.679	5.941	5.771	11.262	5.070	4.673	9.743
Dipendenti con contratto a tempo parziale	39	76	115	29	61	90	18	62	80
Totale	5.887	5.907	11.794	5.520	5.832	11.352	5.088	4.735	9.823
% sul totale	50%	50%	100%	49%	51%	100%	52%	48%	100%

GRI 2-8									
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER CONTRATTO									
Numero di dipendenti	2023			2022			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti a tempo indeterminato	5.788	5.793	11.581	5.338	5.544	10.932	5.012	4.667	9.679
Dipendenti a tempo determinato	74	95	169	125	283	408	75	68	143
Dipendenti a ore non garantite	11	6	17	2	3	5	1	0	1
Totale	5.887	5.907	11.794	5.520	5.832	11.352	5.088	4.735	9.823

GRI 2-7									
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER CONTRATTO									
Numero di dipendenti	2023			2022			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Internship	14	13	27	5	2	7			
Totale	5.887	5.907	11.794	5.520	5.832	11.352	5.088	4.735	9.823

GRI 2-7									
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER AREA GEOGRAFICA, GENERE E TIPO DI CONTRATTO									
Numero di dipendenti	2023								
	A tempo pieno			A tempo parziale			Totale		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Europa	639	360	999	21	57	78	660	417	1.077
Nord America	308	203	511	7	8	15	315	211	526
Centro/Sud America	586	786	1.372	11	8	19	597	794	1.391
Asia	4.305	4.472	8.777	0	1	1	4.305	4.473	8.778
Resto del Mondo	10	10	20	0	2	2	10	12	22
Totale	5.848	5.831	11.679	39	76	115	5.887	5.907	11.794

 **FILA GROUP** | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



.D APPENDICE

GRI 2-7 COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER AREA GEOGRAFICA, GENERE E TIPO DI CONTRATTO									
Numero di dipendenti	2022								
	A tempo pieno			A tempo parziale			Totale		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Europa	677	412	1.089	19	43	62	696	455	1.151
Nord America	320	216	536	5	11	16	325	227	552
Centro/Sud America	728	1.041	1.769	0	1	1	728	1.042	1.770
Asia	3.756	4.090	7.840	4	4	8	3.760	4.094	7.854
Resto del Mondo	10	12	22	1	2	3	11	14	25
Totale	5.491	5.771	11.262	29	61	90	5.520	5.832	11.352

GRI 2-7 COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER AREA GEOGRAFICA, GENERE E TIPO DI CONTRATTO									
Numero di dipendenti	2021								
	A tempo pieno			A tempo parziale			Totale		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Europa	669	383	1.052	13	53	66	682	436	1.118
Nord America	352	222	574	3	5	8	355	227	582
Centro/Sud America	596	815	1.411	0	1	1	596	816	1.412
Asia	3.444	3.240	6.684	0	1	1	3.444	3.241	6.685
Resto del Mondo	9	13	22	2	2	4	11	15	26
Totale	5.070	4.673	9.743	18	62	80	5.088	4.735	9.823

GRI 405-1 COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER CATEGORIA E PER AREA GEOGRAFICA												
Numero di dipendenti	2023				2022				2021			
	Impiegati	Operai	Manager	Totale	Impiegati	Operai	Manager	Totale	Impiegati	Operai	Manager	Totale
Europa	413	576	88	1.077	445	635	71	1.151	408	583	127	1.118
Nord America	143	364	19	526	162	368	22	552	123	393	66	582
Centro/Sud America	228	1.145	18	1.391	189	1.562	19	1.770	482	910	20	1.412
Asia	1.434	7.314	30	8.778	1.144	6.680	30	7.854	1.034	5.619	32	6.685
Resto del Mondo	12	6	4	22	13	8	4	25	12	10	4	26
Totale	2.230	9.405	159	11.794	1.953	9.253	146	11.352	2.059	7.515	249	9.823



GRI 405-1 COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER ETÀ E PER AREA GEOGRAFICA															
Numero di dipendenti	2023					2022					2021				
	< 30	31-40	41-50	>50	Totale	< 30	31-40	41-50	>50	Totale	< 30	31-40	41-50	>50	Totale
Europa	147	160	276	494	1.077	160	170	307	514	1.151	162	191	370	395	1.118
Nord America	158	118	125	125	526	136	121	139	156	552	141	130	140	171	582
Centro/Sud America	496	353	410	132	1.391	685	468	449	168	1.770	502	366	381	163	1.412
Asia	5.403	2.352	846	177	8.778	4.962	2.013	727	152	7.854	4.300	1.625	624	136	6.685
Resto del Mondo	1	10	4	7	22	3	10	8	4	25	6	7	11	2	26
Totale	6.205	2.993	1.661	935	11.794	5.946	2.782	1.630	994	11.352	5.111	2.319	1.526	867	9.823

GRI 405-1 COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER CATEGORIA, GENERE E AREA GEOGRAFICA									
Numero di dipendenti	2023								
	Impiegati			Operai			Manager		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Europa	188	225	413	419	157	576	53	35	88
Nord America	47	96	143	256	108	364	12	7	19
Centro/Sud America	130	92	228	456	689	1.145	11	7	18
Asia	1231	203	1.434	3.054	4.260	7.314	20	10	30
Resto del Mondo	3	9	12	5	1	6	2	2	4
Totale	1.599	631	2.230	4.190	5.215	9.405	98	61	159

GRI 405-1 COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER CATEGORIA, GENERE E AREA GEOGRAFICA									
Numero di dipendenti	2022								
	Impiegati			Operai			Manager		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Europa	216	229	445	436	199	635	44	27	71
Nord America	48	114	162	263	105	368	14	8	22
Centro/ Sud America	108	81	189	610	952	1.562	10	9	19
Asia	952	192	1.144	2.787	3.893	6.680	21	9	30
Resto del Mondo	2	11	13	7	1	8	2	2	4
Totale	1.326	627	1.953	4.103	5.150	9.253	91	55	146



.D APPEN DICE

4.1.2 TURNOVER DEL PERSONALE

GRI 401-1												
TURNOVER PER CATEGORIA												
Numero di dipendenti	2023				2022				2021			
	Impiegati	Operai	Manager	Totale	Impiegati	Operai	Manager	Totale	Impiegati	Operai	Manager	Totale
Totale dipendenti a inizio anno	1.959	9.250	142	11.351	2.059	7.515	249	9.823	1.976	5.846	248	8.070
Assunzioni nel periodo	725	5.605	10	6.340	486	7.417	11	7.914	543	6.435	21	6.999
Uscite nel periodo	(433)	(5.444)	(20)	(5.897)	(390)	(5.979)	(16)	(6.385)	(458)	(4.756)	(32)	(5.246)
Avanzamento carriera	0	(2)	2	0	7	(10)	3	0	(2)	(10)	12	0
Riclassificazione	(21)	(4)	25	0	(203) (*)	307 (*)	(105) (*)	0				
Totale	2.230	9.405	159	11.794	1.959	9.250	142	11.352	2.059	7.515	249	9.823

(*) Nel corso del 2022, a seguito dell'adozione del Manuale per la Rendicontazione non Finanziaria, sono state riclassificate le categorie professionali.

GRI 401-1									
TURNOVER PER GENERE									
Numero di dipendenti	2023			2022			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale dipendenti a inizio anno	5.520	5.832	11.352	5.088	4.735	9.823	4.331	3.739	8.070
Assunzioni nel periodo	3.622	2.724	6.346	4.292	3.622	7.914	3.815	3.184	6.999
Uscite nel periodo	(3.255)	(2.649)	(5.904)	(3.860)	(2.525)	(6.385)	(3.058)	(2.188)	(5.246)
Totale dipendenti a fine anno	5.887	5.907	11.794	5.520	5.832	11.352	5.088	4.735	9.823

GRI 401-1									
TURNOVER PER AREA GEOGRAFICA									
Numero di dipendenti	2023								
	Uomini			Donne			Totale		
	Entrate	Uscite	Totale	Entrate	Uscite	Totale	Entrate	Uscite	Totale
Europa	71	(107)	(36)	46	(84)	(38)	117	(191)	(74)
Nord America	150	(160)	(10)	62	(78)	(16)	212	(238)	(26)
Centro/Sud America	200	(331)	(131)	152	(400)	(248)	352	(731)	(379)
Asia	3.200	(2.655)	545	2.464	(2.085)	379	5.664	(4.740)	924
Resto del Mondo	1	(2)	(1)	0	(2)	(2)	1	(4)	(3)
Totale	3.622	(3.255)	367	2.724	(2.649)	75	6.346	(5.904)	442



E APPENDICE

GRI 401-1 TURNOVER PER GENERE E PER AREA GEOGRAFICA									
Numero di dipendenti	2023								
	Uomini			Donne			Totale		
	Entrate	Uscite	Totale	Entrate	Uscite	Totale	Entrate	Uscite	Totale
Europa	127	(113)	240	99	(80)	179	226	(193)	33
Nord America	154	(184)	338	92	(92)	184	246	(276)	(30)
Centro/Sud America	533	(401)	934	558	(332)	890	1.091	(733)	358
Asia	3.477	(3.161)	6.638	2.873	(2.020)	4.893	6.350	(5.181)	1.169
Resto del Mondo	1	(1)	2	0	(1)	1	1	(2)	(1)
Totale	4.292	(3.860)	8.152	3.622	2.525	5.832	7.914	6.385	1.529

GRI 401-1 TURNOVER PER GENERE E PER AREA GEOGRAFICA									
Numero di dipendenti	2021								
	Uomini			Donne			Totale		
	Entrate	Uscite	Totale	Entrate	Uscite	Totale	Entrate	Uscite	Totale
Europa	114	(113)	1	64	(62)	2	178	(175)	3
Nord America	152	(156)	(4)	86	(94)	(8)	238	(250)	(12)
Centro/Sud America	280	(340)	(60)	395	(426)	(31)	675	(766)	(91)
Asia	3.268	(2.447)	821	2.638	(1.604)	1.034	5.906	(4.051)	1.855
Resto del Mondo	1	(2)	(1)	1	(2)	(1)	2	(4)	(2)
Totale	3.815	(3.058)	757	3.184	(2.188)	996	6.999	(5.246)	1.753

GRI 401-1 TURNOVER PER ETÀ															
Numero di dipendenti	2023					2022					2021				
	<30	31-40	41-50	>50	Totale	<30	31-40	41-50	>50	Totale	<30	31-40	41-50	>50	Totale
Totale dipendenti a inizio anno	5.946	2.782	1.630	994	11.352	5.111	2.319	1.526	867	9.823	3.881	1.906	1.416	867	8.070
Assunzioni nel periodo	4.238	1.455	498	152	6.343	5.246	1.762	684	222	7.914	4.647	1.586	583	183	6.999
Uscite nel periodo	(3.948)	(1.245)	(461)	(247)	(5.901)	(4.389)	(1.260)	(505)	(231)	(6.385)	(3.394)	(1.450)	(629)	(358)	(5.246)
Cambio fascia età	(31)	1	(6)	36	0	(22)	(39)	(75)	136	0	(23)	1	(21)	43	0
Totale	6.205	2.993	1.661	935	11.794	5.946	2.782	1.630	994	11.352	5.111	2.319	1.526	867	9.823

GRI 401-1 TURNOVER PER ETÀ E AREA GEOGRAFICA															
Numero di dipendenti	2023					2022					2021				
	<30	31-40	41-50	>50	Totale	<30	31-40	41-50	>50	Totale	<30	31-40	41-50	>50	Totale
Europa	(2)	(10)	(15)	(47)	(74)	(2)	(18)	(66)	119	33	22	(5)	(9)	(5)	3
Nord America	22	(3)	(14)	(31)	(26)	(5)	(9)	(1)	(15)	(30)	0	(7)	6	(11)	(12)
Centro/Sud America	(171)	(115)	(52)	(41)	(379)	183	102	68	5	358	(48)	(23)	(6)	(14)	(91)
Asia	442	339	120	23	924	662	388	103	16	1.169	1.257	448	119	31	1.855
Resto del mondo	(1)	(1)	(2)	1	(3)	(3)	3	(3)	2	(1)	(1)	0	0	(1)	(2)
Totale	290	210	37	(95)	442	853	463	104	127	1.529	1.230	413	110	0	1.753

FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



APPENDICE

E

4.1.3 FORMAZIONE

GRI 401-1									
FORMAZIONE PER GENERE E PER AREA TEMATICA									
Ore	2023			2022			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Training operativo	13.892	14.904	28.796	25.135	45.100	70.235	18.135	34.189	52.324
Salute e Sicurezza	11.428	8.859	20.287	18.094	9.283	27.377	8.695	5.338	14.033
Lingue straniere	1.045	252	1.297	884	547	1.431	376	586	962
IT	2.989	2.967	5.956	3.770	3.999	7.769	1.454	1.053	2.507
Risk Management	418	340	758	1.046	1.374	2.420	283	323	606
Anticorruzione & Antibribery	26	30	56	346	384	730	44	64	108
Diritti umani	412	333	745	461	867	1.328	721	546	1.267
Diversità	24	27	50	1.179	583	1.762	126	121	247
Altro	1.962	2.439	4.401	670	1.256	1.926	-	-	-
Totale	32.195	30.150	62.345	51.585	63.393	114.978	29.834	42.220	72.054

GRI 404-1									
FORMAZIONE PER GENERE E PER AREA GEOGRAFICA									
Ore	2023			2022			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Europa	9.107	7.773	16.880	10.004	7.046	17.050	7.782	7.502	15.284
Nord America	2.587	1.047	3.634	4.486	2.659	7.145	1.618	1.017	2.635
Centro/Sud America	14.355	14.927	29.282	28.278	44.283	72.561	14.245	27.947	42.192
Asia	6.146	6.403	12.549	8.817	9.405	18.222	6.189	5.754	11.943
Resto del Mondo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	32.195	30.150	62.345	51.585	63.393	114.978	29.834	42.220	72.054

GRI 404-1												
FORMAZIONE PER CATEGORIA PROFESSIONALE PER AREA TEMATICA												
Ore	2023				2022				2021			
	Management	Impiegati	Operai	Totale	Management	Impiegati	Operai	Totale	Management	Impiegati	Operai	Totale
Training operativo	494	9.110	19.192	28.796	1.527	10.074	58.635	70.236	1.529	6.975	43.820	52.324
Salute e Sicurezza	670	3.902	15.715	20.287	281	3.638	23.458	27.377	411	2.830	10.792	14.033
Lingue straniere	229	410	658	1.297	358	765	308	1.431	256	514	192	962
IT	1.169	2.320	2.468	5.957	2.134	3.830	1.805	7.769	87	2.345	75	2.507
Risk Management	63	270	425	758	46	636	1.738	2.420	35	173	398	606
Anticorruzione & Antibribery	1	17	38	56	23	364	343	730	2	34	72	108
Diritti umani	14	129	602	745	13	265	1.050	1.328	84	346	837	1.267
Diversità	1	13	36	50	44	252	1.466	1.762	24	73	150	247
Altro	435	2.454	1.512	4.401	48	396	1.482	1.926	-	-	-	-
Totale	3.075	18.623	40.646	62.345	4.474	20.220	90.285	114.979	2.428	13.290	56.336	72.054



4.3 SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

GRI 403-9												
TIPI DI INFORTUNIO E TASSI DI INFORTUNIO SUL LAVORO												
Numero	2023											
	Personale con contratto a tempo indeterminato			Personale con contratti a tempo determinato			Personale non dipendente			Totale di incidenti riferiti all'ambiente di lavoro		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Infortuni ad alto ri-schio (con prognosi superiore a 120 giorni)	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	2	2
Infortuni con prognosi tra 40 e 120 giorni	10	3	13	0	0	0	0	0	0	10	3	13
Infortuni con prognosi fino a 40 giorni	74	41	115	9	6	15	0	0	0	83	47	130
Totale	84	46	130	9	6	15	0	0	0	94	52	145

GRI 403-9												
TIPI DI INFORTUNIO E TASSI DI INFORTUNIO SUL LAVORO												
Numero	2022											
	Personale con contratto a tempo indeterminato			Personale con contratti a tempo determinato			Personale non dipendente			Totale di incidenti riferiti all'ambiente di lavoro		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Infortuni ad alto ri-schio (con prognosi superiore a 120 giorni)	4	0	4	0	0	0	0	0	0	4	0	4
Infortuni con prognosi tra 40 e 120 giorni	2	2	4	0	2	2	0	0	0	2	4	6
Infortuni con prognosi fino a 40 giorni	111	32	143	14	11	25	1	0	1	126	43	169
Totale	117	34	151	14	13	27	1	0	1	132	47	179

GRI 403-9												
TIPI DI INFORTUNIO E TASSI DI INFORTUNIO SUL LAVORO												
Numero	2021											
	Personale con contratto a tempo indeterminato			Personale con contratti a tempo determinato			Personale non dipendente			Totale di incidenti riferiti all'ambiente di lavoro		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Infortuni ad alto ri-schio (con prognosi superiore a 120 giorni)	1	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Infortuni con prognosi tra 40 e 120 giorni	5	2	7	3	2	5	0	0	0	8	4	12
Infortuni con prognosi fino a 40 giorni	72	56	128	1	2	3	0	0	0	73	58	131
Totale	78	58	136	4	4	8	0	0	0	82	62	144



.E
APPEN
DICE

.E APPEN DICE

GRI 403-10 MALATTIE PROFESSIONALI									
Numero	2023								
	Personale con contratto a tempo indeterminato			Personale con contratti a tempo determinato			Totale di malattie professionali		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Casi di malattie professionali dell'anno	5	3	8	0	0	0	5	3	8
Decessi per malattia professionale nell'anno	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale malattie professionali nell'anno	5	3	8	0	0	0	5	3	8

GRI 403-10 MALATTIE PROFESSIONALI									
Numero	2022								
	Personale con contratto a tempo indeterminato			Personale con contratti a tempo determinato			Totale di malattie professionali		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Casi di malattie professionali dell'anno	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Decessi per malattia professionale nell'anno	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale malattie professionali nell'anno	0	0	0	0	0	0	0	0	0

GRI 403-10 MALATTIE PROFESSIONALI									
Numero	2021								
	Personale con contratto a tempo indeterminato			Personale con contratti a tempo determinato			Totale di malattie professionali		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Casi di malattie professionali dell'anno	0	1	1	0	0	0	0	1	1
Decessi per malattia professionale nell'anno	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale malattie professionali nell'anno	0	1	1	0	0	0	0	1	1

GRI 403-9 - 403-10 GIORNI DI ASSENZA PER MOTIVAZIONE PER TIPO DI CONTRATTO E PER GENERE									
Numero	2023								
	Personale con contratto a tempo indeterminato			Personale con contratti a tempo determinato			Totale di gironi di assenza		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Nr gg assenza per infortunio sul lavoro	1.288	591	1.879	158	94	252	1.446	685	2.131
Nr gg assenza per malattia professionale	365	81	446	0	0	0	365	81	446
Totale giorni di assenza per motivazione	1.653	672	2.325	158	94	252	1.811	766	2.577



.E APPEN DICE

GRI 403-9 - 403-10									
GIORNI DI ASSENZA PER MOTIVAZIONE PER TIPO DI CONTRATTO E PER GENERE									
Numero	2022								
	Personale con contratto a tempo indeterminato			Personale con contratti a tempo determinato			Totale giorni di assenza		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Nr gg assenza per infortunio sul lavoro	1.486	279	1.765	143	245	388	1.629	524	2.153
Nr gg assenza per malattia professionale	0	40	40	0	0	0	0	40	40
Totale giorni di assenza per motivazione	1.486	319	1.805	143	245	388	1.629	564	2.193

GRI 403-9 - 403-10									
GIORNI DI ASSENZA PER MOTIVAZIONE PER TIPO DI CONTRATTO E PER GENERE									
Numero	2021								
	Personale con contratto a tempo indeterminato			Personale con contratti a tempo determinato			Totale di gironi di assenza		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Nr gg assenza per infortunio sul lavoro	845	418	1.263	198	117	315	1.043	535	1.578
Nr gg assenza per malattia professionale	0	39	39	0	0	0	0	39	39
Totale giorni di assenza per motivazione	845	457	1.302	198	117	315	1.043	574	1.617

GRI 403-9 e 403-10 GIORNI DI ASSENZA PER MOTIVAZIONE E PER AREA GEOGRAFICA									
Giorni	2023			2022			2021		
	Infortuni	Malattie professionali	Totale	Infortuni	Malattie professionali	Totale	Infortuni	Malattie professionali	Totale
Europa	924	365	1.289	571	0	571	237	0	237
Nord America	54	0	54	324	0	324	67	0	67
Centro/Sud America	560	81	641	795	40	835	841	39	880
Asia	592	0	592	463	0	463	433	0	433
Resto del mondo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	2.131	446	2.576	2.153	40	2.193	1.578	39	1.617



7. ASPETTI RELATIVI ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE

7.1 LA LOTTA ALLA CORRUZIONE

GRI 205-2			
PERSONALE FORMATO IN MATERIA ANTICORRUZIONE			
Numero di persone	2023	2022	2021
Organi di governo	0	0	2
Management	2	20	4
Impiegati	30	237	53
Operai	73	234	224
Totale	105	491	283



.E APPEN DICE

E. IL GRUPPO F.I.L.A. E LA TASSONOMIA EUROPEA

La normativa

Nel 2018 la Commissione Europea ha adottato il Piano d'azione per finanziare la crescita sostenibile volto a migliorare il contributo del settore finanziario nel sostenere il programma dell'Unione Europea per il clima e lo sviluppo sostenibile basato su:

- 3 obiettivi: orientamento dei flussi di capitale verso investimenti sostenibili, integrazione della sostenibilità nella gestione del rischio, promozione di trasparenza e il lungo termine.
- 6 attori coinvolti: aziende e progetti; banche; investitori istituzionali Asset manager, Assicurazioni; Agenzie di rating, Data provider; consulenti di investimento e Investitori privati.
- 10 azioni: Tassonomia delle Attività Sostenibili; Norme e marchi per prodotti finanziari sostenibili; Investimenti in progetti sostenibili; Integrare la sostenibilità nella consulenza finanziaria; Indici di riferimento in materia di sostenibilità; Sostenibilità nel rating e nella ricerca di mercato; Obblighi degli investitori istituzionali; Sostenibilità nei requisiti previdenziali; Comunicazione in materia di sostenibilità e Promozione di una corporate governance sostenibile.

A fine 2019, la Commissione Europea ha approvato "Il Green Deal Europeo", con cui ha riformulato l'impegno europeo ad affrontare i problemi legati al clima e all'ambiente. L'ambizione principale è quella di rendere l'Europa il primo continente neutrale dal punto di vista delle emissioni di carbonio entro il 2050.

La Tassonomia dell'UE (Regolamento 2020/852), grazie alla classificazione del profilo di aziende e portafogli di investimento, ha l'obiettivo di destinare maggiori capitali ad attività economiche ecosostenibili. È uno strumento che aiuta gli investitori a capire se un'attività economica è definibile "ecosostenibile" (ovvero sostenibile dal punto di vista ambientale). In particolare, sono stabiliti sei obiettivi ambientali attraverso i quali un'attività economica può essere classificata sostenibile:

1. Mitigazione del cambiamento climatico
2. Adattamento al cambiamento climatico
3. Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine
4. Transizione verso un'economia circolare
5. Prevenzione e controllo dell'inquinamento
6. La protezione degli ecosistemi e della biodiversità

Pertanto, tutte le imprese soggette all'obbligo di pubblicare la DNF che svolgono le attività indicate dalla normativa, a partire dal 2022, devono fornire informazioni su come e in che misura le attività svolte siano associate ad attività economiche ecosostenibili allineate alla Tassonomia UE, ovvero quelle che soddisfano in modo congiunto una serie di condizioni:

- contribuiscono in modo sostanziale ad almeno uno dei sei obiettivi ambientali
- non arrecano un danno significativo a nessuno degli altri obiettivi ambientali
- sono svolte nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia sociale.



Un'attività economica si considera ammissibile, quando rientra nella descrizione delle attività di uno degli atti delegati, e si considera allineata, quando la stessa non solo è ammissibile, ma soddisfa anche i corrispondenti criteri di vaglio tecnico ovvero contribuisce ad almeno a un obiettivo ambientale senza arrecare un danno significativo a nessuno degli altri obiettivi.

Le informazioni da fornire riguardano tre indicatori quantitativi:

- quota di fatturato proveniente da attività economiche allineate alla Tassonomia;
- la quota di spese in conto capitale (CapEx) e di spese operative (OpEx) relative ad attivi o processi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia.

Metodologia di analisi utilizzata

Il Gruppo F.I.L.A. ha esaminato l'elenco delle attività economiche incluse nella normativa tecnica (Regolamento 852/2020, Regolamento 2021/2139 e Regolamento 3851/2023) di riferimento relativa, a oggi, tutti gli obiettivi ambientali della Tassonomia. Sono state confrontate le attività economiche svolte dal Gruppo con quelle definite dalla documentazione tecnica di riferimento disponibile, considerando i codici ATECO/NACE e valutando in concreto ciascuna attività prevista.

A livello metodologico, F.I.L.A. ha condotto un'analisi delle proprie attività e delle attività della società controllate al fine di identificare quali tra queste potessero essere considerate ammissibili secondo il regolamento europeo sulla Tassonomia; successivamente, sulla base dell'analisi dei criteri tecnici (c.d. "TSC") riferiti a ciascuna attività ritenuta ammissibile sono

state individuate quelle allineate, ossia in grado di contribuire in modo sostanziale al raggiungimento dei primi due obiettivi legati al cambiamento climatico (mitigazione e adattamento), senza arrecare un danno significativo ai restanti obiettivi ambientali, ovvero sulla base della verifica, per ciascuna attività, del rispetto del principio Do Not Significant Harm (c.d. "DNSH") e delle garanzie minime di salvaguardia dei diritti dell'uomo e dei lavoratori (c.d. "MSS" - Minimum Social Safeguards).

Risultanze dell'analisi e rendicontazione KPI sulla tassonomia

Dalle analisi effettuate, è emerso che non sono state individuate attività economiche incluse tra quelle considerabili come "ammissibili" e/o "ammissibili e allineate" nell'ambito del regolamento sulla Tassonomia.

Con riferimento all'informativa ai sensi



dell'art. 8, paragrafi 6 e 7 del Regolamento delegato (UE) 2021/2178 che prevede l'utilizzo dei modelli forniti nell'Allegato XII

per la comunicazione delle attività legate al nucleare e ai gas fossili.

Modello 1 - Attività legate al nucleare e ai gas fossili

Attività legate all'energia nucleare		
1.	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la ricerca, lo sviluppo, la dimostrazione e la realizzazione di impianti innovativi per la generazione di energia elettrica che producono energia a partire da processi nucleari con una quantità minima di rifiuti del ciclo del combustibile.	NO
2.	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione e l'esercizio sicuro di nuovi impianti nucleari per la generazione di energia elettrica o calore di processo, anche a fini di teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno, e miglioramenti della loro sicurezza, con l'ausilio delle migliori tecnologie disponibili.	NO
3.	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso l'esercizio sicuro di impianti nucleari esistenti che generano energia elettrica o calore di processo, anche per il teleriscaldamento per processi industriali quali la produzione di idrogeno a partire da energia nucleare, e miglioramenti della loro sicurezza.	NO
Attività legate ai gas fossili		
4.	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione o la gestione di impianti per la produzione di energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili.	NO
5.	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione combinata di calore/freddo ed energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili.	NO
6.	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione di calore che producono calore/freddo	NO



Quota del fatturato derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia – Informativa relativa all'anno 2023

Attività economiche (1)	Codice (2)	Valuta	Fatturato assoluto (3)	Quota di fatturato 2023 (4)	Criteri per il contributo sostanziale					Criteri per Non arrecare un danno significativo						Quota di fatturato allineato alla tassonomia anno 2022 (18)	Categoria (attività abilitante) (19)	Categoria (attività di transizione) (20)	
					Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acqua e risorse marine (7)	Economia circolare (8)	Inquinamento (9)	Biodiversità ed ecosistemi (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11) (S/N)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12) (S/N)	Acqua e risorse marine (13) (S/N)	Economia circolare (14) (S/N)	Inquinamento (15) (S/N)				Biodiversità ed ecosistemi (16) (S/N)
		K EUR	%	%	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	%	A	T
A. ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA (A.1 + A.2)																			
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																			
<i>Non rilevate attività ammissibili e allineate</i>																%			
Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)	-	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0%		
Di cui abilitanti	-	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	%	A	
Di cui di transizione		0%	0%								Si	Si	Si	Si	Si	Si	%		T
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)																			
<i>Non rilevate attività ammissibili ma non allineate</i>																%			
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)	-	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%										
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)	-	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%										
B. ATTIVITA' NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
Fatturato delle attività non ammissibili alla tassonomia	779.183	100%																	
TOTALE	779.183	100%																	

E APPENDICE



Quota delle spese in conto capitale (CapEx) derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia - Informativa per l'anno 2023

Attività economiche (1)	Codice (2)	CapEx (3)	Quota di CapEx 2023 (4)	Criteri per il contributo sostanziale						Criteri per Non arrecare un danno significativo						Quota di spese in conto capitale allineate alla tassonomia anno 2022 (18)	Categoria (attività abilitante) (19)	Categoria (attività di transizione) (20)
				Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acqua e risorse marine (7)	Economia circolare (8)	Inquinamento (9)	Biodiversità ed ecosistemi (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acqua e risorse marine (13)	Economia circolare (14)	Inquinamento (15)	Biodiversità ed ecosistemi (16)			
		K EUR	%	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	%	A	T
A. ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																		
A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																		
Non rilevate attività ammissibili e allineate																%		A
CapEx delle attività ecosostenibili allineate alla tassonomia (A.1)		-	0%													%		
Di cui abilitanti			0%	%	%	%	%	%	%							%		
Di cui di transizione			0%	%												%		
Non rilevate attività ammissibili ma non allineate				Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM									
CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		-	0%	%	%	%	%	%	%							#RIF!		
A. CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)		-	0%	%	%	%	%	%	%							0%		
B. ATTIVITA' NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																		
CapEx delle attività non ammissibili alla tassonomia		30.000	100%															
TOTALE		30.000	100%															



.E APPEN DICE

Quota delle spese operative derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia – Informativa relativa all'anno N

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023	ANNO		Criteri per il contributo sostanziale							Criteri per Non arrecare un danno significativo					Quota di OpEx allineata (A.1) o ammissibile (A.2) alla tassonomia anno 2022 (18) %	Categoria (attività abilitante) (19) A	Categoria (attività di transizione) (20) T	
	Codice(2)	OpEx (3) Valuta	Quota OpEx 2023 (4)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acqua e risorse marine (7)	Economia circolare (8)	Inquinamento (9)	Biodiversità ed ecosistemi (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11) (S/N)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12) (S/N)	Acqua e risorse marine (13) (S/N)	Economia circolare (14) (S/N)	Inquinamento (15) (S/N)				Biodiversità ed ecosistemi (16) (S/N)
Arrività economiche (1)		K EUR	%	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	%	A	T
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																		
A.1 ATTIVITÀ ECOSOSTENIBILI (Allineate alla tassonomia)																		
Di cui abilitanti	-	0%																
Di cui di transizione	-	0%																
Non rilevate attività ammissibili e allineate	-	0%																
A.2 ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA MA NON ECOSOSTENIBILI (Attività non allineate alla tassonomia)																		
Spese operative delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (Attività non allineate alla tassonomia) (A.2)	-	0%																
A. OpEx delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1 + A.2)	-	0%																
B. ATTIVITA' NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																		
Non rilevate attività ammissibili ma non allineate	0%	0%																
TOTALE	0%	0%																





Gruppo F.I.L.A.

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario al
31 dicembre 2023

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.
28 marzo 2024



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254 e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione della
F.I.L.A. S.p.A.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016 n. 254 (di seguito anche il "Decreto") e dell'art. 5, comma 1, lett. g), del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("limited assurance engagement") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo F.I.L.A. (di seguito anche il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 19 marzo 2024 (di seguito anche la "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo II Gruppo F.I.L.A. e la Tassonomia Europea in appendice della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della F.I.L.A. S.p.A. per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), da essi individuato come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'art. 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512897
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA





Gruppo F.I.L.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2023

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. Nell'esercizio di riferimento del presente incarico la nostra società di revisione ha applicato l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, ha mantenuto un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della F.I.L.A. S.p.A. responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1 Analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato.
- 2 Analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto.
- 3 Comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo.
- 4 Comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti, connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.



Gruppo F.I.L.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2023

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto, lettera a).

- 5 Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della F.I.L.A. S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Capogruppo,
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, alle politiche praticate e ai principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili,
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le società Canson SAS e Daler Rowney Ltd., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato rispettivamente colloqui, tramite strumenti di comunicazione da remoto e visite in loco, nel corso dei quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo F.I.L.A. relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards").

Le nostre conclusioni sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo F.I.L.A. non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo *Il Gruppo F.I.L.A. e la Tassonomia Europea* in appendice della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020.

Milano, 28 marzo 2024

KPMG S.p.A.

Annalisa Violante
Socio





 **FILA**
Fabbrica Italiana Lapis ed Affini